

Inchiesta nata a Genova dal caso Quattrocchi. L'organizzazione segreta era sorta in funzione anti-islamica. Decine di indagati

Terrorismo, scoperta polizia parallela

La Digos sgomina una nuova Gladio: tra gli arruolati agenti, carabinieri e finanzieri
Imam rapito, il premier all'ambasciatore Usa: «Rispettate la nostra sovranità»

CENTRODESTRA

DUE LEADER SEPARATI IN CASA

di Mino Fuccillo

Ma cosa si dicono davvero quando pranzano insieme e quando siedono, si accomodano ai vertici di governo e maggioranza? Uno esce e racconta: siamo uno e trini, concordi su tutto, una sola volontà, come le dita di una sola mano. L'altro, 24 ore dopo, motiva, elenca e spiega che non c'è una sola parola, un sentimento, neanche un'idea davvero comuni. L'uno è Berlusconi, l'altro è Follini.

Dice il primo: «Sono io il campione dei moderati, ieri, oggi e domani». Corregge, anzi smentisce il secondo: «Il loro è un partito azienda, radicale di massa». Il contrario dunque dei moderati. Quanto al «campione», cioè al candidato premier, Follini vuole elezioni primarie per sceglierlo, anzi per «andare oltre Berlusconi e spezzare l'incantesimo di cose di cui si tace o si parla con paura e pudore».

Dice Berlusconi: «Basta lacrime sull'economia, tutta o quasi propaganda nemica». Smentisce e rinfaccia Follini: «Magro il bilancio di governo... Navi che andavano e grafici che salivano... La realtà è un Paese stanco e fermo». Dice Berlusconi: «Ho fatto il giusto e il possibile». Contesta e accusa Follini: «Svanito il miraggio delle due aliquote, ora serve un fisco equo. Che colpisca l'evasione e tocchi la rendita finanziaria». Quel che Berlusconi ha ieri e sempre escluso.

Partito unico? Follini lo esclude, Berlusconi lo vende. Forse in quei pranzi i vertici stanno in silenzio e neanche solo per prudenza o per diplomazia. Ma perché non si fidano a parlare. Certo è che la mercanzia che poi espongono è contraffatta.

E allora Follini con la sua Udc lascerà questo governo e questa maggioranza? No, non lo farà.

● Segue a pagina 2

GENOVA Due arresti domiciliari, 25 perquisizioni in varie città italiane, 24 persone denunciate, un sito internet oscurato e, soprattutto, molti dubbi. Una rete di presunti spioni, analisti strategici, massoni, è stata smantellata dal lavoro certosino di procura e Digos. Era una vera e propria «polizia parallela» usata contro il terrorismo, una specie di Gladio usata contro gli estremisti islamici. Tra gli arruolati agenti, carabinieri e finanzieri. Non è chiaro però se si tratti della punta di un iceberg composto di servizi segreti devianti o la furberia di un gruppo di lestofanti e millantatori. L'inchiesta è partita dalle indagini della procura genovese sulla morte di Fabrizio Quattrocchi e sul rapimento dei suoi compagni di sventura Maurizio Aghiana, Umberto Cuper-

Sfiducia a Schröder La Germania verso le elezioni

● A pagina 4

tino e Salvatore Steffo. È stato scoperto un fantomatico Dipartimento studi strategici antiterrorismo (Dssa), creato dopo gli attentati islamici a Madrid nel marzo del 2004. Agli arresti domiciliari direttore e vice: Gaetano Saya e Riccardo Sindoca, fedelissimi della destra nostalgica, auto-nominatisi eredi di Almirante.

● Alle pagine 3 e 4

TANTI DIFETTI MA SI DEVE ANDARE AVANTI

di Giuliano Cazzola

Il governo ha varato lo schema di decreto legislativo in materia di previdenza complementare. È un primo passo, importante ma non conclusivo: sul testo dovranno essere sentite le parti sociali e, sul piano istituzionale, dovrà essere raccolto il parere - obbligatorio ma non vincolante - delle Commissioni parlamentari competenti.

● Segue a pagina 2



Il ministro del Welfare Roberto Maroni.

Sì alla riforma del Tfr Cgil contro il governo

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri lo schema di riforma del Tfr. L'annuncio è arrivato dal ministro del Welfare, Roberto Maroni. Nei prossimi giorni partirà subito il confronto con le parti sociali, a cui il testo verrà distribuito da lunedì. L'obiettivo del governo è il varo definitivo entro fine settembre. Immediata la replica della Cgil: «Con questo provvedimento Berlusconi dà un ulteriore colpo al risparmio degli italiani».

Per Maroni, invece, «le polemiche dei sindacati su questo tema sono fuori luogo. La riforma a regime porterà 10 miliardi di ai fondi pensione e per le aziende non ci saranno ulteriori aggravii».

● A pagina 2

Campagna acquisti di Tonello
l'allenatore proviene dalla C1

Triestina, dopo Tesser arriva Maran

TRIESTE Il presidente della Triestina Flaviano Tonello ha già individuato il sostituto di Attilio Tesser sulla panchina alabardata. A meno di ripensamenti dell'ultima ora, oggi la squadra verrà affidata a Rolando Maran, 42 anni, nella scorsa stagione allenatore del Cittadella (serie C1), teorico del calcio all'olandese.



Intanto il calciomercato ha portato a Trieste due pedine per la nuova formazione: da Modena è arrivato il centrocampista Riccardo Allegretti; dal Tamai è stato prelevato il 35enne difensore friulano Alessandro Orlando, ex Milan e Juve.

● Ravalico e Rodio a pagina 33

Pioggia e cantieri paralizzano il traffico

● A pagina 15



Il traffico congestionato sulle Rive davanti a piazza Unità.

La Regione sostiene l'economia. Bertossi: riparto proporzionale alla realtà produttiva

Ai consorzi industriali 46 milioni ma solo 7 per Trieste e Gorizia

TRIESTE La giunta regionale ha stanziato decine di milioni di euro a sostegno del sistema economico regionale. In particolare, 46 milioni di contributi andranno agli undici Consorzi di sviluppo industriale distribuiti nel Friuli Venezia Giulia e all'Ente zona industriale di Trieste.

Ed è proprio sulla ripartizione dei finanziamenti che risalta il forte squilibrio territoriale a svantaggio dell'area della Venezia Giulia: fra la provincia di Trieste e quella di Gorizia i fondi assegnati sono di poco superiori a sette milioni, a fronte dei già citati 46 complessivi. Il resto, ovvero 39 milioni, vanno a Udine e Pordenone.

Pronta la spiegazione dell'assessore regionale alle Attività produttive: «E così che si sono accordati gli stessi consorzi - osserva -. Anche se poi la percentuale di assegnazione è naturalmente proporzionata alle diverse realtà produttive».

● A pagina 10
Giorgio Pison

Bronzi: o la Fiera emigra o muore



TRIESTE «O la Fiera si trasferisce presto, preferibilmente in Porto Vecchio, o vendiamo tutto e chiudiamo. Ma non riapriamo più». Fulvio Bronzi (foto), presidente degli artigiani, prepara l'assemblea di lunedì per i 60 anni dell'associazione.

● Paola Bolis a pagina 11

MUSICA E IDEALI

OGGI IL LIVE 8 DEGLI EREDI DI GELDOF

di Roberto Bertinetti

Sono ormai trascorsi oltre vent'anni da quando Bob Geldof iniziò la sua battaglia per sottrarre l'Africa dalla tragedia del sottosviluppo. L'idea che la musica potesse offrire un contributo fondamentale per cambiare il mondo e le coscienze gli venne nell'autunno del 1984 guardando in tv un documentario sulla carestia in Etiopia e Sudan. Il giorno dopo quel rocker britannico di modesta fama sul piano artistico - di lui gli esperti ricordavano solo un brano di effimero successo e la partecipazione in un ruolo di secondo piano in un film di Alan Parker - decise di coinvolgere alcuni tra i suoi colleghi più noti nella lotta contro la povertà.

● Segue a pagina 5

Bara da bambino lasciata su un muro: forse un avvertimento

TRIESTE Una bara da bambino vuota è stata trovata nei pressi dello stadio Rocco. Il rinvenimento è avvenuto l'altra sera. A dare l'allarme ai vigili urbani è stata verso le 20 una telefonata anonima.

Il feretro, della lunghezza di un metro, era appoggiato sopra un muro al bordo della strada. Il coperchio era ancora sigillato, ma all'interno di legno mancava il fondo.

Il personale del cimitero di Sant'Anna, interpellato dalla polizia municipale, ha ipotizzato che la bara potesse essere quella di un bambino sepolto alla fine dell'Ottocento secondo il rito serbo-ortodosso, almeno prendendo in considerazione i particolari fregi, il tipo di legno molto antico e soprattutto il fatto che manca l'imbotitura interna.

Gli inquirenti stanno valutando anche l'eventualità che la bara sia stata sistemata in quel punto come macabro avvertimento a qualcuno.

● A pagina 18

CONDIZIONATORI **Vaillant**



Pompa di calore 9000 Btu Euro 399 + IVA

Pompa di calore 12000 Btu Euro 468 + IVA

Triplo filtro e ionizzatore contro polveri e pollini

LI TROVI DA

MEDEOT

GORIZIA - MONFALCONE - TEL. 0481 392393

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Parte a Trieste l'operazione «sonni tranquilli»: pattuglie di vigili urbani contro i locali troppo rumorosi. E gli ubriachi al volante

Una squadra speciale contro i fracassoni

L'Arpa assicura supporto. Sorveglianza stretta tra viale Miramare e Barcola

TRIESTE Sarà operativa da questa sera la task force della polizia municipale supportata dai tecnici dell'Arpa che avrà il compito di vigilare durante la notte sui locali troppo rumorosi e sugli automobilisti indisciplinati. «Agiremo su due fronti - spiega l'assessore comunale Fulvio Sluga - quello della prevenzione sulle strade ma anche quello di evitare che musica e schiamazzi disturbino chi abita vicino ai locali aperti fino a tardi». Poi precisa: «Saremo severi, ma non vogliamo criminalizzare nessuno». Tra i punti dove la sorveglianza sarà maggiore ci sono le Rive, viale Miramare e Barcola.

● A pagina 18
Corrado Barbacini

APRE LA MOSTRA



Guareschi a Trieste

Apri oggi la mostra dedicata a Giovanni Guareschi (nella foto, lo scrittore, al centro, passeggia a Trieste nel '57).

● Sanson a pagina 27

Set In S.p.A. non solo frigo...

OPERAZIONE ESTATE

Gamma completa di Frigoriferi da incasso e da appoggio in Classe energetica

...ai migliori prezzi di Trieste!!!

AEG **REX**
Electrolux Electrolux
Electrolux **Topas**

VIA FLAVIA, 35

Finanziamenti 12 mesi tasso 0%
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 14.30-18.30

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040/8323451 - Fax 040/8324826

Via libera del consiglio dei ministri allo schema di riforma delle liquidazioni. Maroni: l'innovazione a regime porterà ai fondi pensione 10 miliardi

Parte la svolta del Tfr, aiuti alle imprese

Decolla la previdenza complementare. Cgil: è un colpo al risparmio degli italiani

ROMA Sostegno alle imprese che dovranno rinunciare al Tfr, agevolazioni fiscali sulle prestazioni previdenziali integrative, vantaggi per i fondi chiusi in caso di silenzio-assenso. Vigilanza affidata alla Covip. Queste le linee principali della prima versione del decreto legislativo sulla riforma previdenziale, che ha ottenuto ieri il via libera del Consiglio dei ministri. Immediata la replica della Cgil. «Con questo provvedimento - afferma il responsabile economico Beniamino Lapadula - il governo Berlusconi dà un ulteriore colpo al risparmio degli italiani».

«Contiamo di approvarlo definitivamente a settembre», ha detto il ministro del Welfare Roberto Maroni, illustrando il provvedimento e spiegando che sarà inviato già lunedì prossimo all'esame del parlamento. La prossima settimana poi - ha annunciato - esattamente il 12 luglio, partirà il confronto con le parti sociali. Nessun problema sul ruolo di vigilanza della Covip. A regime - ha concluso il ministro - la riforma porterà ai fondi 10 miliardi all'anno.

Ecco di seguito le linee guida del decreto. **Finanziamento.** E attuato mediante contribuzione a carico del lavoratore, del datore di lavoro e del committente. I contributi versati sono deducibili nella misura massima di 5.164 euro. Per i lavoratori alla prima occupazione, nei primi 5 anni di adesione, è consentito dedurre dal reddito, nei 20 anni successivi al quinto di partecipazione, contributi per un importo eccedente il limite di 5.164 euro. La contribuzione alle forme pensionistiche potrà essere prorogata non oltre i 7 anni dal raggiungimento dell'età pensionabile a condizione che l'aderente possa far valere almeno 3 anni di contribuzione.

Silenzio assenso. Se entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto

il lavoratore non si esprime sul fondo al quale destinare il Tfr (o sul mantenimento in azienda) il datore di lavoro trasferisce il Tfr maturando al fondo previsto dal contratto nazionale, a meno che non ci sia un accordo aziendale che preveda una destinazione diversa. Nel caso di assenza di fondo contrattuale e di accordo aziendale il Tfr confluisce nel fondo complementare Inps.

Misure compensative per le imprese. Le aziende che dovranno rinunciare alla fonte di finanziamento rappresentata attualmente dal Tfr potranno dedurre dal reddito di impresa un importo pari al 4% dell'ammontare del Tfr annualmente destinato a fondi integrativi. La percentuale sale al 6% per le imprese con meno di 50 dipendenti.

Agevolazioni fiscali sulle prestazioni. Sulle prestazioni previdenziali integrative l'imposta viene fissata al 15% ma calerà dello 0,30% per ogni anno di versamento al fondo pensione superiore al quindicesimo, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Anticipazioni. In caso di situazioni sanitarie gravissime riguardanti l'aderente al fondo, il coniuge o i figli è possibile chiedere in ogni momento l'anticipazione del 75% della propria posizione maturata (l'aliquota sarà sempre del 15%; ridotta per ogni anno successivo al 15esimo); è inoltre possibile, dopo 8 anni di iscrizione, chiedere l'anticipazione per un importo non superiore al 50% per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli e, dopo otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30% per altre esigenze.

Vigilanza. Tutte le forme pensionistiche complementari individuali, anche di natura assicurativa, dovranno ottenere dalla Covip un'aperta autorizzazione per assicurare il rispetto dei principi della comparabilità dei costi, della trasparenza e della portabilità.



Roberto Maroni

Lapadula: il sistema predisposto dal decreto legislativo diventa una gabbia da cui è difficile uscire

Sindacati, garantire libertà di scelta ai lavoratori

ROMA «Conflitto di interessi», «Colpo al risparmio degli italiani», «Una fretta che stupisce», «Un testo che mai ci è stato inviato». I sindacati commentano il varo del decreto legislativo sulla riforma del Tfr e di positivo c'è poco. «Siamo pronti a discutere - dice Morena Piccini, segretario confederale della Cgil - ma vogliamo che il governo non sfugga al confronto». Insomma si discute, ma si discute davvero, nel merito delle cose. E il merito ruota intorno a due termini: «garanzie» e «reale possibilità di scelta». L'accusa dei sindacati è che il si-

stema messo su dal decreto legislativo diventa una sorta di gabbia da cui è impossibile uscire. Non solo, se oggi quando si cambia lavoro è possibile avere la liquidazione, da ora in poi questa possibilità non ci sarà più. «Non è possibile né accettabile - continua Morena Piccini - che la libertà di scelta del lavoratore si possa esprimere al momento dell'adesione o meno al sistema e, semmai, su passaggio da un fondo a un altro mentre viene preclusa ogni possibilità di uscita. Fino a impedire di riscattare, come ora invece avviene, la propria posi-

zione e il capitale accumulato al momento della cessazione del rapporto di lavoro». Il ministro Roberto Maroni, Welfare, ha detto che non comprende le polemiche, che c'è tempo per discutere, per fare anche dei cambiamenti. «Con questo provvedimento - dice Beniamino Lapadula, responsabile economico della Cgil - il governo Berlusconi dà un ulteriore colpo al risparmio degli italiani. Vara un provvedimento sui fondi pensione in cui si manifesta in pieno il conflitto di interessi del presidente del consiglio che scoraggerà i lavoratori a trasfe-

rire il proprio Tfr ai fondi pensione». L'attacco è alla possibilità di trasferire il Trattamento di fine rapporto anche ai fondi assicurativi. «Una valutazione compiuta - dice Adriano Musi, numero 2 della Uil - la daremo quando finalmente ci sarà dato il testo del decreto. Certo l'avvio del confronto si preannuncia complesso. Certo che restiamo sorpresi dalla rapidità dell'approvazione di un provvedimento così articolato (83 pagine) e ci auguriamo che quanto approvato dal governo sia basato sulla conoscenza dei contenuti».

Nella sua relazione il segretario dell'Udc auspica «un grande contenitore moderato» e un ricambio della leadership

Follini boccia il partito unico: gelo con il premier

«Restiamo un luogo dove si voti e non si acclami». E il Cavaliere se ne va

ROMA Non è stato necessario aspettare molto per capire che aria tirava. Già alla prima riga delle 13 pagine della sua relazione, Marco Follini ha chiarito: «Questo è il secondo congresso dell'Udc. Non sarà l'ultimo». Con tanti saluti al partito unico del centro-destra. «Vogliamo un contenitore moderato dove si voti e non si acclami».

Quello che è accaduto è solo l'assaggio di una relazione tanto indigesta per Silvio Berlusconi da costringerlo ad abbandonare il Palatolottomatica di Roma in silenzio e scuro in volto.

Solo due giorni prima aveva assicurato che la discussione sulla leadership nel centrodestra era definitivamente chiusa. Che il candidato per il 2006 sarebbe stato ancora una volta lui. Anzi, di più, che Fini, Casini e Follini gli avevano imposto in modo "tranchant", senza cioè ammettere replica. Ieri Follini ha raccontato una storia molto, ma molto diversa.



Gianfranco Fini

Ha detto chiaro e tondo che il centrodestra può evolvere in un partito "nuovo" solo a patto di cambiare leadership. Che è cioè ormai necessario cambiare la natura stessa dell'alleanza. «È stato il

ROMA Prima dell'assemblea nazionale di oggi e domani, il presidente di An Gianfranco Fini non ha voluto incontrarsi con nessuno, neppure con quelli che si definiscono «mediatori» e vogliono evitare il pericolo di spaccature del partito. È cosciente di vivere un momento delicato, dopo la decisione solitaria di votare per il referendum sulla fecondazione. Ma chi è riuscito a sentirlo al telefono, si dice rinfanciato dalla sua convinzione che l'unità del partito potrà essere riguadagnata. In realtà, c'è ancora molta incertezza sull'esito dell'assemblea. Cosa pensa veramente Fini, si saprà solo dopo la sua relazione, di cui solo qualche fedelissimo conosce le coordinate. Gli incontri preliminari con le cor-

renti, dicono i suoi amici, non ci sono stati solo per questioni «di metodo», non di sostanza politica. Ma solo dalla relazione si potrà capire in che misura Fini attenuerà il proposito primario di una sfida aperta alle correnti del partito, che nel suo intimo detesta.

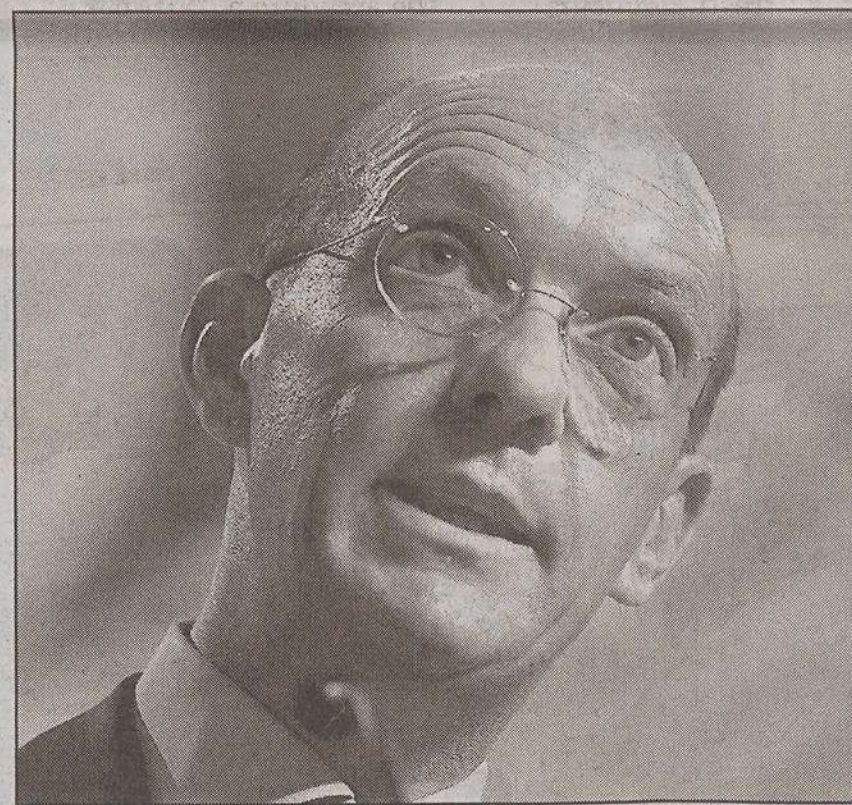
A consulto, ha chiamato il solo Domenico Fisichella per discutere con lui, ispiratore del lavaggio purificatore di Fiuggi e presidente dell'assemblea, le modalità di eventuali votazioni. Forse, a lui ha confidato qualcosa sui contenuti, se non altro per sondarlo sulle riserve che manifesta da tempo, e non soltanto sul tema scottante del referendum, ma anche su quelli della riforma della giustizia e della Costituzione.

Il partito "nuovo" sono tali da assomigliare molto ad una pietra tombale per il progetto di Berlusconi. «Deve essere un partito democratico», scandisce infatti Follini.

«Pluralista, non leaderista. Repubblicano, non mo-

narchico (e nessuno ha dubbi a quale "monarca" si riferisca, ndr). Rappresentativo, non plebiscitario. Un partito dove si voti, non si acclami». Un partito che deve essere «moderato ed europeista».

Ma a queste condizioni



Marco Follini

di base il leader dell'Udc Follini ne aggiunge due «fondamentali»: una legge elettorale di tipo proporzionale e, appunto, sottolinea ancora Follini, «il ricambio della leadership».

Il segretario dell'Udc boccia senza appello anche la riforma elettorale annunciata solo due giorni prima, praticamente come cosa fatta, dal premier Berlusconi. «Non possiamo accettare l'idea che si possa fare, in fine di legislatura, una riformicchia che abolisce lo scorporo». E avverte che la Casa del-

le libertà deve chiarire la sua identità «in sospeso tra la scelta europeista e una qualche forma di scetticismo. In sospeso tra il sentimento delle istituzioni e una sottile tentazione populista».

È stata una relazione di apertura di campagna elettorale, quella di Follini, ma nella prospettiva di una competizione aperta innanzitutto nel centrodestra. Una lunga requisitoria senza sconti all'opera del governo Berlusconi. Un lungo sforzo per distinguere e differenziare l'ope-

«Vogliamo un partito democratico, pluralista non leaderista». È necessario cambiare la natura dell'alleanza, insiste il segretario

rato dell'Udc da quello degli alleati. «Non ci hanno convinto tante leggi frammentarie in materia di giustizia. Non ci ha convinto un certo stile gladiatorio, celodurista come si usa dire, con cui qualcuno dei nostri alleati di tanto in tanto si è messo in posa».

Ha detto chiaro e tondo che l'Italia va male: «Tiene l'occupazione, grazie alle leggi Biagi. Tutti gli altri indicatori, compreso quello della spesa pubblica segnalano una difficoltà». E ha avvertito che è necessaria una svolta drastica, subito, per evitare un declinismo del nostro paese. Ha rivendicato al proprio partito il merito di non aver permesso la modifica della par condicio, garantendo a 16 milioni di abbonati alla tv che gli spot dei partiti non entreranno nelle loro case. Ha chiesto la tassazione per le rendite finanziarie, bocciando definitivamente il berlusconiano «meno tasse per tutti».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA

Due leader separati in casa

Lui apprezza la sinistra appena un po' di più di quanto apprezzi la Lega e si ritiene nato al mondo della politica attiva per non regalare all'Italia il guaio di una sinistra al governo. Quel che accadrà è che andranno alle elezioni, e prima ancora alla finanziaria, legati da una reciproca catena dentro la quale sarà però competizione feroce e spietata. Follini lavorando a un centrodestra che non c'è e la cui condizione per nascere è la fine del destra centro che c'è intorno a Berlusconi, Bossi, Tremonti, Calderoli, Bondi e Cicchitto vari. E la destra-destra? Il lavoro duro e sporco lo fa la Lega. Le fatiche populistiche se le sobbarca Forza Italia. Cosa resti ad An se lo domanda anche An, da oggi in forma ufficiale e pubblica. Sarà un'assemblea alla nervosa ricerca di una «identità», di qualcosa cioè lontana da Follini, diversa da Berlusconi. Con il sospetto manifesto che neanche Fini sappia più cosa sia e dove sia questo qualcosa.

Mino Fucillo

DALLA PRIMA

Il tutto prima del 6 ottobre, quando scadrà la delega. Il terreno è ancora costellato di insidie, ma viene sempre un momento in cui chi ne ha il potere deve sciogliere i nodi decidendo, dando la parola alla sovranità della legge. Da troppi anni l'Italia è alla ricerca di un moderno sistema di risparmio a fini previdenziali, che, secondo una logica di ripartizione del rischio all'interno di un sistema misto (prevalentemente) pubblico e (adeguatamente) privato, possa meglio tutelare le pensioni delle giovani generazioni dagli effetti devastanti delle crisi determinate dalle profonde trasformazioni demografiche, economiche, occupazionali e sociali, in corso e attese.

Il primo provvedimento organico di riordino della previdenza complementare reca la data del 1993: fu l'ultimo atto dei due più importanti governi riformatori della fine del secolo scorso, quello presieduto da Giuliano Amato, che seppe, non solo contrastare la prospettiva della bancarotta dei conti pubblici, ma anche avviare una fecondazione stagionale di cambiamenti. Da allora, molta acqua è passata sotto i ponti, molta sto-

ria è stata scritta. Il sistema della previdenza obbligatoria è stato ridisegnato più volte; ma il secondo pilastro, quello che avrebbe dovuto accompagnare le riforme del primo, integrandone le prestazioni, stenta ancora a decollare. Nel primo trimestre del 2005, gli aderenti ai fondi negoziali (quelli contrattati dalle parti sociali) di nuova istituzione (post 1993) sono poco più di un milione; gli iscritti ai fondi aperti, istituiti dai soggetti di mercato (banche, assicurazioni, sim, ecc.), sono 388mila. Hanno avuto molto successo, invece, i piani individuali (Pip) che, nonostante l'elevato costo di gestione, sono saliti a 700mila in pochi anni. 660mila lavoratori sono iscritti ai fondi preesistenti rispetto alla riforma del '93. Questi ultimi hanno risorse per 26 miliardi di euro contro gli 8 miliardi dei fondi di nuova istituzione.

Come si vede, in Italia, quella dei fondi e delle altre forme continua a restare un'esperienza elitaria, a cui non sono interessati - per tanti motivi - i lavoratori più giovani.

Tanti difetti ma si deve andare avanti

In tutti questi anni, dando prova di un vizio prettamente italiano, i governi hanno pensato di risolvere i problemi aggiungendo norme nuove a leggi che non erano neppure riuscite ad entrare in vigore e ad essere sperimentate, finendo così per destabilizzare ed intossicare il sistema anziché lasciarlo crescere per suo conto. Ora, la possibilità di conferire il Tfr maturando (rafforzata dalla procedura del silenzio-assenso, in forza della quale «chi tace acconsente») alle forme di previdenza privata, in regime di par condicio tra di esse (fondi negoziali, aperti, Pip) può consentire - ferma restando la libertà dei lavoratori di lasciare il trattamento di fine rapporto in azienda per vederselo liquidare con la rivalutazione di legge - di smobilizzare risorse importanti per fornire «massa critica» al settore a capitalizzazione. E' bene che l'operazione vada avanti, anche se non sembrano risolti alcuni problemi cruciali. Le parti sociali (con qualche ragionevolezza) chiedono una disciplina di miglior favo-

re per i fondi negoziali e sono contrarie a consentire che il Tfr possa essere versato nei Pip. Le aziende, che perdono quella possibilità di autofinanziamento assicurata dal Tfr, rivendicano, specie quelle più piccole - anche loro ne hanno motivo - il rispetto degli impegni contenuti nella delega con riguardo alle compensazioni di carattere fiscale e alle agevolazioni per l'accesso al credito. L'Abi, però, ha accettato di costituire un fondo di garanzia, ma non intende - anche questa è una posizione comprensibile - erogare comunque crediti a tassi agevolati, a prescindere dalle normali verifiche. I lavoratori si troveranno a dover scegliere tra il conservare una prestazione come la liquidazione, rivalutata per legge (con il 75% dell'inflazione più 1,5 punti) o l'avventurarsi, pur in un quadro di regole serie, tra i rischi dei mercati finanziari. Come si vede il cerchio non è chiuso. Purtroppo, l'Italia è un paese in cui è difficile innovare. Di questi argomenti si parla da decenni. Il disegno di legge da cui è scaturita la riforma Maroni è stato presentato nel 2001. E' ora che se ne venga a capo.

Giuliano Cazzola



I dettagli dell'operazione raccontati da due degli investigatori della Digos di Genova.

La vicenda

LE PERQUISIZIONI

28 in 9 regioni: Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Molise, Sicilia e Sardegna

IL REATO CONTESTATO

Associazione per delinquere finalizzata all'usurpazione di funzioni pubbliche in materia di prevenzione e repressione dei reati

GLI INDAGATI

Sono 21 tra gli appartenenti alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza ed alla Polizia penitenziaria

GLI ARRESTATI

Gaetano Saya e Riccardo Sindoca, vertici del DSSA, fondatori di Destra Nazionale-Nuovo Msi ed ex appartenenti a Gladio. Entrambi agli arresti domiciliari

Cos'è il Dipartimento Studi Strategici Antiterrorismo

Operatività Dal 26 marzo 2004

Finalità Monitoraggio e contrasto al terrorismo

Organizzazione Direttore e Vicedirettore del Dipartimento guidano una struttura di sei divisioni coordinate da ex agenti e collaboratori dei servizi segreti, ufficiali operativi dell'organizzazione Stay behind (Gladio) e consulenti stranieri inseriti nell'organo del Dipartimento



L'arrivo in questura dei documenti sequestrati.

Indagine della procura di Genova tra ex piduisti e «gladiatori». Perquisizioni in molte città, 24 persone denunciate. L'organizzazione nata per combattere l'estremismo islamico

Scoperta una polizia segreta antiterrorismo

Decine di indagati tra le forze dell'ordine. Arrestato Gaetano Saya teste d'accusa nel processo Andreotti

GENOVA Due arresti, domiciliari, 25 perquisizioni in varie città italiane, 24 persone denunciate, un sito Internet oscurato, e, soprattutto, molti dubbi. Una rete di presunti poliziotti, spioni, analisti strategici, massoni, «gladiatori» è stata smantellata dal lavoro certosino di Procura e Digos.

Era la punta di un iceberg di servizi segreti devianti o la furberia di un gruppo di lestofanti e millantatori? In un caso o nell'altro, poi, come e perché le persone coinvolte nell'inchiesta avrebbero potuto avere un ruolo nella morte di Fabrizio Quattrocchi e nel rapimento dei suoi compagni di sventura Maurizio Agliana, Umberto Cupertino e Salvatore Steffo? Perché l'inchiesta che ha portato alla scoperta di questa falsa polizia, votata sulla carta allo smantellamento del

terrorismo islamico, è partita proprio dalle indagini della procura genovese sulla morte di Fabrizio Quattrocchi.

Un filone d'inchiesta gemmato da quello principale, ancora aperto e non prossimo alla chiusura. In questo ramo secondario si è scoperta l'esistenza di un fantomatico Dipartimento studi strategici antiterrorismo, creato dopo gli attentati islamici a Madrid nel marzo 2004. Menti e responsabilità del «dipartimento» Gaetano Saya, teste d'accusa al processo Andreotti, e Riccardo Sindoca, fedelissimi della destra nostalgica tanto da fondare un partito Destra Nazionale, autonomarsi gli autentici eredi di Giorgio Almirante e tentare il successo alle urne in alcuni collegi.

Saya e Sindoca sono ora agli arresti domiciliari. A Firenze il primo, dove vive.

Ad Alagna Lomellina, il secondo. Loro complici e sodali sono stati denunciati in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Molise, Sicilia e Sardegna.

Alcuni dei coinvolti sono civili, altri appartengono alle forze di polizia, fino a quella penitenziaria. Tutti di simpatie neofasciste non nascoste, a nome dell'organizzazione si muovevano esibendo tesserini molto simili a quelli ufficiali e agitando palettoni identici a quelli in dotazione alle forze dell'ordine. Magari semplicemente per parcheggiare in sosta vietata o distrarsi da un ingorgo come sarebbe accaduto a Milano.

Le accuse sono identiche

sia per gli arrestati che per i denunciati: associazione per delinquere finalizzata all'usurpazione di pubbliche funzioni ed illecito utilizzo di dati e informazioni riservate attraverso l'illeale consultazione delle banche dati del Ministero dell'Interno.

Pare infatti che qualcuno, per svolgere indagini illegali, neanche tanto sotto copertura, abbia usato con una certa disinvoltura i Nos, i «nulla osta sicurezza», di cui molti pubblici ufficiali dispongono per poter accedere a dati riservati.

Arresti, denunce e perquisizioni non sono

la conclusione di un lungo lavoro di indagine ma soltanto metà del percorso, spiegano gli investigatori genovesi. L'operazione di ieri mattina ha permesso di recuperare, oltre che un certo numero di armi di vario genere trovate a casa di Saya, anche materiale cartaceo tutto da studiare per capire quali erano i veri confini, finalità e sfera d'azione del Dssa.

Basato a Roma, il Dipartimento era retto da due uomini, Saya e Sindoca, che si riferiscono a se stessi come «patrioti» di Gladio. Anche se la circostanza ieri è stata smentita dal portavoce delle varie reti di «Stay behind», l'organizzazione, occulta per lungo tempo, messa in piedi dai Paesi

Nato negli anni della guerra fredda in chiave anticomunista. Lo stesso ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha confermato che quei due nomi non comparivano negli elenchi consegnati nel 1991 al Parlamento.

Il sospetto, dicono ora a Genova, potrebbe essere che quell'organizzazione non è stata mai smantellata del tutto, che alcuni nodi della Rete possano essere stati messi per lungo tempo in sonno e risvegliati in chiave anti terrorismo islamico. Lo stabiliranno le indagini così come dovranno chiarire se il legame con Fabrizio Quattrocchi è del tutto casuale o meno.

Lucia Visca

Il bodyguard ammazzato dai sequestratori iracheni

Spunta il nome di Quattrocchi

Sospetti su incarichi nascosti

REAZIONI

Sinistra all'attacco: il governo riferisca

ROMA Il caso Dssa, legato all'ipotesi della creazione di una polizia «parallela» nel settore della lotta al terrorismo, scatena una richiesta unanime nelle opposizioni: il governo riferisca al Parlamento, e al più presto, su questa vicenda.

Il primo a muovere un passo formale è il Prc, proprio all'indomani dell'informazione del ministro Giovanardi sul rapimento a Milano dell'imam Abu Omar da parte di agenti della Cia. Il capogruppo a Montecitorio, Franco Giordano, chiede con una lettera al presidente della Camera Casini «una rapida convocazione dell'Aula al fine di discutere su quanto emerso dall'inchiesta inerente alla struttura denominata Dipartimento Studi Strategici Antiterrorismo e che ha visto coinvolti anche esponenti delle Forze dell'Ordine italiane». Una richiesta a cui si associano immediatamente tutte le forze dell'Unione.

Per il presidente dei senatori Ds Gavino Angius «sembra di essere ritornati ai tempi oscuri dei servizi devianti, quando esistevano uomini e strutture legati alla P2, alla massoneria, ai gruppi neofascisti, che con la protezione, il silenzio e anche la complicità di alti vertici dello Stato e del governo, insanguinavano l'Italia con stragi efferate. Un fatto di una «gravità estrema», insomma, che per Nando Dalla Chiesa della Margherita rappresenta «un eterno ritorno».

Dalla Cdl si leva la voce di Fabrizio Cicchitto di Forza Italia, che accusa la sinistra di imbastire «l'ennesima mediocre farsa». E aggiunge: «probabilmente si tratta delle esercitazioni estemporanee e strumentali di un gruppo di millantatori e di truffatori che solo qualche esponente dell'estrema sinistra può prendere sul serio». Un giudizio, a sinistra, per certi aspetti condiviso da Antonio Di Pietro, secondo il quale «questa storia della cosiddetta «polizia parallela» sembra più la classica truffa all'italiana che una storia di servizi segreti devianti». Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga, infine, tuona contro le «menzogne propagande» sul web dall'Unità rispetto a un presunto legame tra la Dssa e Gladio.

IL PRECEDENTE

GENOVA Era il 16 aprile 2004 quando Luigi Valle, amico di Fabrizio Quattrocchi, varcò la soglia della Procura per raccontare la sua verità sulla guardia del corpo ucciso in Iraq. Valle fa lo stesso mestiere di Quattrocchi, frequenta gli stessi ambienti, si presume conoscesse, all'epoca, le stesse persone e le stesse organizzazioni. Fu lui a parlare ai magistrati del Dipartimento Studi Strategici contro il terrorismo. Secondo alcune indiscrezioni avrebbe fatto capire che si trattava di qualcosa di più di un centro studi. Qualcosa di molto gradito agli americani, ben contenti di avere un serbatoio di fedelissimi da impiegare in Iraq, magari per difendere i loro uomini d'affari e raccogliere qualche informazione.

IL PRECEDENTE

Le inchieste giudiziarie su Argo 16 e sulla strage di Peteano consentirono di portare alla ribalta la struttura che restò operativa fino al 1972

ROMA La vicenda Gladio emerge il 3 agosto del 1990 quando il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, davanti alla Commissione stragi rende nota l'esistenza di una struttura segreta dei servizi. Pochi giorni prima Andreotti aveva dato il via libera all'apertura degli archivi del Sismi.

Ad offrire al presidente del Consiglio la possibilità di portare alla ribalta l'organizzazione fino ad allora segreta erano state le inchieste giudiziarie su Argo 16 e sulla strage di Peteano.

A San Macuto il presidente del Consiglio sostiene che la struttura aveva compiti di at-

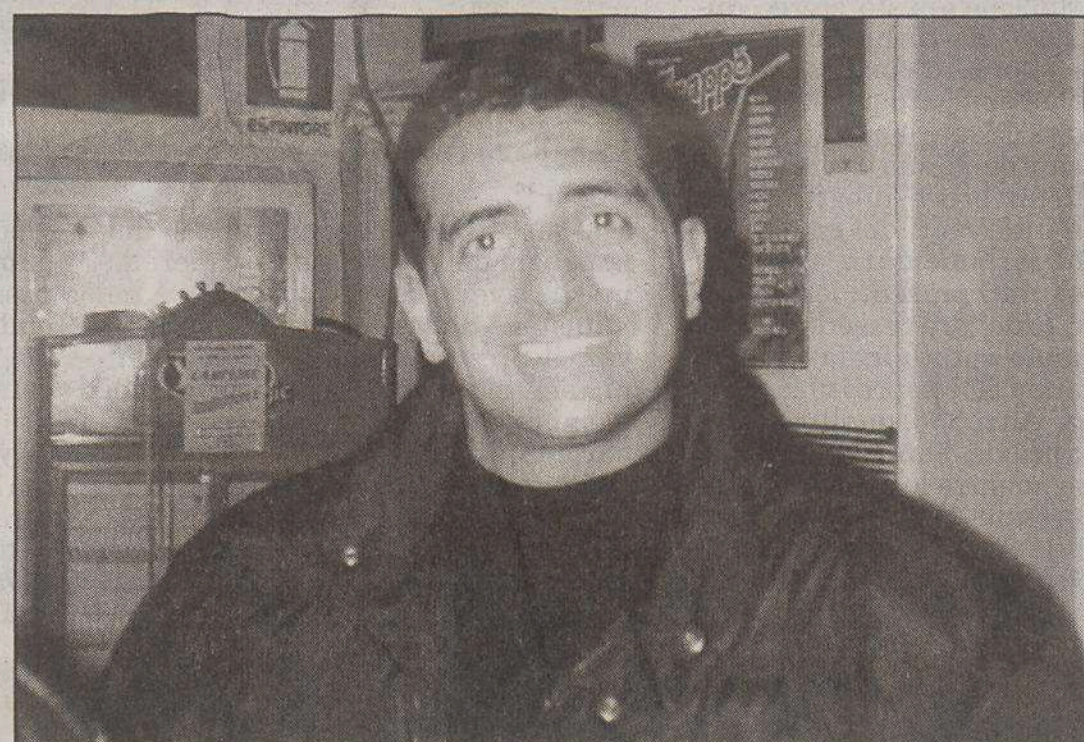
ne che a orecchie militari ufficiali non sarebbe mai giunta.

Un sospetto, niente di più, alimentato da un tarlo nella mente dei poliziotti, autentici, impiegati nell'indagine genovese. La fidanzata di Fabrizio Quattrocchi, ammazzato dai sequestratori iracheni il 12 aprile, avrebbe confessato ai magistrati che soltanto l'amore per lei aveva portato Quattrocchi in Iraq. Soltanto il desiderio di accumulare in fretta i soldi per comprarsi una casa e sposarsi.

Quattrocchi doveva stare in Iraq tre mesi. E si sa che lo stipendio concordato era di 6 mila euro al mese. Che in tutto fanno 18 mila euro. Con quella cifra, e questo è il tarlo nelle te-

ste delle Digos, non si comprava niente. Agli attuali prezzi non si affitta neanche. La conclusione è che probabilmente Quattrocchi guadagnava molto di più, forse per svolgere incarichi non confessabili.

Prove, fino a questo momento, non sarebbero state trovate ma le rivelazioni di Luigi Valle, comunque, da qualche parte hanno condotto. Solo grazie a lui, a quanto è stato possibile sapere fino a questo momento, la polizia e la magistratura hanno potuto prima sospettare e poi ricostruire l'esistenza del-



Fabrizio Quattrocchi ucciso in Iraq: l'indagine è partita dalla sua vicenda.



Un deposito di armi di Gladio scoperto a Reana del Roiale.

tivazione militare «dietro le linee» in caso di invasione da Est e che secondo le informazioni dategli dal Sismi l'organizzazione era stata operativa fino al '72. Il 19 ottobre del '90 è lo stesso Andreotti a far avere alla commissione parlamentare un documento di 12 cartelle dove compare sul frontespizio per la prima volta la pa-

rola «Gladio». Nelle cartelle vengono spiegati quali sono stati i compiti della struttura che rientra nella rete Nato «Stay Behind», e viene specificato che nel '72 la rete che arruola ex militari era stata solo smilitarizzata, rientrando da allora in poi pienamente all'interno del Sismi.

Il 24 ottobre Andreotti affer-

Il 3 agosto 1990 la presidenza del Consiglio dei ministri ne rende nota l'esistenza

Gladio e i misteri del Sismi

«Stay Behind» arruolò negli anni 622 ex militari

ma che Gladio è ancora in funzione e contemporaneamente invia a San Macuto una nuova versione del precedente documento. Anche il presidente Cossiga è coinvolto nella vicenda Gladio dopo che, sulla base delle testimonianze e dei primi documenti, è accertato che presidenti del Consiglio e ministri della Difesa erano a conoscenza della struttura.

Cossiga, da Londra, poco prima aveva rivendicato la piena legittimità di Gladio. I gladiatori, secondo quanto disse al Senato Andreotti, sono stati complessivamente 622 e non risultano coinvolgimenti di alcuno di questi in fatti di

terrorismo o eversione. Tra i nomi, però, c'era anche quello di Gianfranco Bertoli, l'attentatore della strage alla Questura di Milano del 1973, ma, secondo i servizi, si tratterebbe di un'omomimia. E anche qualche altro nome sembra avere legami con la «strategia della tensione».

La polemica su Gladio in seguito si spostò sui depositi di armi ed esplosivi («Nasco») interrati all'inizio degli anni '60 e che, dopo la strage di Peteano, furono dissotterrati, e sulla base di Capo Marrargiu, presso Alghero, centro di addestramento di Gladio.

A luglio del 2001, la Corte

di assise di Roma ha assolto l'ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore del Servizio segreto militare, l'ex capo di Stato Maggiore Paolo Inzerilli e l'ex direttore della VII Divisione, responsabile di Gladio, Giovanni Invernizzi, ritenendo che non ci sia nessuna responsabilità da parte degli ex vertici del Sismi per Gladio.

Ci sono poi polemiche a non finire su altre strutture, simili o vicine a Gladio, che non sarebbero venute allo scoperto, come la «Gladio delle centurie» di cui parla da anni Nino Arconte, che dice di aver fatto parte della struttura e di cui ha parlato anche Pier Francesco Cancedda «Franz».



Gaetano Saya

Francesco Nocentini

Un breve comunicato pieno di buone intenzioni chiude il colloquio tra l'ambasciatore Sembler e Berlusconi sull'imam rapito

Usa: «Pieno rispetto per l'Italia»

Sdegno dell'opposizione: «Una nota che non chiarisce nulla anzi aggrava i sospetti»

MASS MEDIA

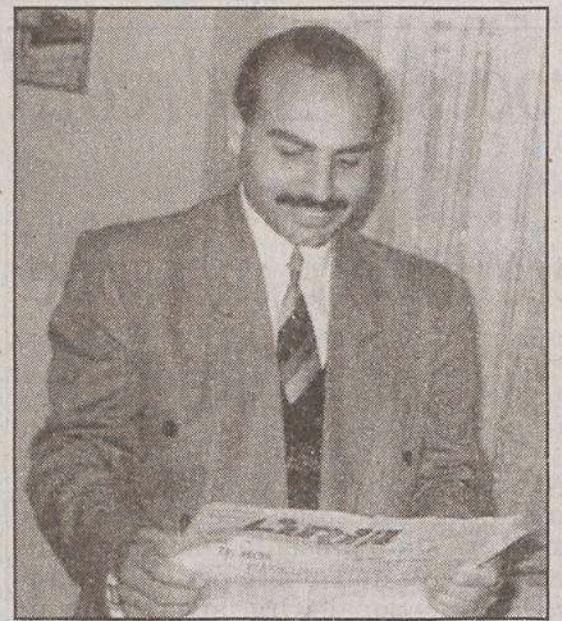
Newsweek: «Abu Omar era uomo di Al Qaeda»

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK. Mentre l'ambasciatore Mel Sembler rassicura Berlusconi, il suo successore Ronald Spogli è stato confermato dalla commissione per gli affari esteri del Senato. Prima ancora di prendere possesso di Villa Taverna questo businessman californiano di origine italiana si trova a fare i conti con

curda nel nord dell'Iraq e che ha collegamenti con Al Qaeda. Per il settimanale dunque la complicità dell'imam egiziano con gruppi terroristici diventa motivo per giustificare l'azione illegale degli agenti della Cia in Italia.

Allo stesso tempo il quotidiano Christian Science Monitor mette in rilievo le due culture contrapposte - quella europea e quella americana - che emergono dal sequestro di Abu Omar. Mentre gli europei rimangono convinti che il terrorismo si combatta con strumenti legittimi e legali, gli americani ritengono che davanti alla brutalità del terrorismo le leggi e le procedure giudiziarie siano insufficienti e che si debba essere pronti dunque a rinunciare alle certezze del diritto prima che le reti del terrore colpisca-



L'imam rapito in una foto d'archivio.

una potenziale crisi diplomatica fra Roma e Washington. Come sottolineano i media americani in questi giorni la questione del sequestro di Abu Omar è vissuta in modo assai differente da una parte e dall'altra dell'Atlantico. In Italia si dibatte la legalità di operazioni clandestine Usa in territorio straniero, apparentemente non autorizzate; negli Stati Uniti invece il punto focale si sta spostando su quanto fosse pericoloso l'imam sequestrato a Milano. Il settimanale Newsweek, in un lungo articolo diffuso nel suo sito Internet, ricostruisce i possibili collegamenti fra Abu Omar e la rete terroristica Ansar al-Islam, che opera nella regione

fornita giovedì dal «Washington Post» sullo scambio di informazioni tra servizi segreti americani e italiani sui piani di sequestro dell'imam Abu Omar. «La teoria che sia stata una operazione indipendente della Cia è assurda», ha detto al «Los Angeles Times» un ex alto funzionario dell'agenzia. Comunque ufficialmente la Cia non ha voluto commentare sulla questione, ma l'alto funzionario ha aggiunto che le smentite italiane «sono prevedibili» dal momento che le regole di ingaggio per operazioni del genere richiedono a entrambe le parti di negare il coinvolgimento se l'operazione diventa pubblica: «Nessuno andrà a contraddirli pubblicamente», ha detto l'ex alto funzionario.

ROMA. Un'ora di colloquio a Palazzo Chigi chiuso da una laconica nota in cui si afferma il rispetto della sovranità italiana. Deludono le opposizioni gli esiti dell'incontro avvenuto ieri pomeriggio tra il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e l'ambasciatore Usa Mel Sembler, convocato per dare chiarimenti sulla vicenda dell'imam Abu Omar, rapito a Milano mentre era sorvegliato dalla Digos, condotto nella base Usa di Aviano e con un volo via Ramstein deportato in un carcere egiziano per essere interrogato: un'operazione illegale eseguita nel febbraio 2003 da almeno 13 agenti della Cia, ora perseguiti dalla magistratura milanese, e della quale il governo italiano sostiene di essere stato all'oscuro.

Lo scambio di vedute fra Berlusconi e Sembler, che tra pochi giorni, ricevuto ie-

ri sera il via libera da Washington, lascerà la rappresentanza diplomatica romana nelle mani di Ronald Spogli, nuovo incaricato, si è consumato fra le due e le tre di ieri pomeriggio. E alla fine nessuno dei due ha rilasciato dichiarazioni. Ai giornalisti Palazzo Chigi ha consegnato soltanto uno scarso comunicato. Poche, imbarazzate righe per affermare che durante l'incontro Berlusconi ha rappresentato «l'indispensabile esigenza del pieno rispetto della sovranità italiana da parte degli Usa»; e che «a nome del suo governo Sembler ha ribadito che questo rispetto è pieno e totale e non verrà meno in futuro». «Proprio su tali basi di reciproco rispetto - si legge - si fonda la profonda, stretta e duratura alleanza fra Stati Uniti e Italia».

Il tenore di una nota che nulla chiarisce ed anzi ag-

grava i sospetti», per usare le parole del copogruppo Ds alla Camera Luciano Violante, ha provocato lo sdegno dei gruppi di opposizione. «Il presidente del Consiglio dia immediatamente conto al Parlamento», ha dichiarato Violante sostenendo che la vicenda non può restare sospesa. Dai banchi dei diessini si alza anche la voce di Pietro Folena: «Forse Berlusconi e Sembler credono che gli italiani siano dei cretini. Altrimenti non si spiega il siparietto tragicomico di questa comunicazione, con il premier che chiede il rispetto della sovranità italiana e l'ambasciatore che replica: Tutto ok, lo abbiamo sempre fatto e lo faremo ancora».

Le proteste arrivano anche da Antonio Di Pietro. L'ex pm di Mani pulite, oggi leader dell'Italia dei valori, afferma che «il gesto compiuto dagli agenti statu-

nitensi esige un chiarimento, formali scuse ed assunzioni di responsabilità. Altrimenti è solo una presa in giro non tollerabile dalle istituzioni italiane».

Non diversi i toni di Oliviero Diliberto. «Altro che sovranità limitata. Quest'ultima vicenda dimostra che il nostro governo è totalmente subalterno agli Stati Uniti», commenta il segretario dei comunisti italiani mentre il verde Mauro Bulgarelli rimarca che «se questo è il rispetto degli Usa verso l'Italia, forse sarebbe saggio farne a mano». Sentirsi dire, dopo il caso Calipari e la sciagura del Cernis, che l'alleanza americana continuerà a rispettare la nostra sovranità «è quasi una minaccia per il futuro», aggiunge il deputato verde ricordando che i militari e gli agenti dei servizi americani compiono scorribande sul nostro territorio



L'ambasciatore americano Mel Sembler con Berlusconi.

a loro piacere e contando su una costante impunità.

Nella polemica scatenata dai tredici ordini di arresto spiccati dai giudici milanesi (mentre il pm Spataro è deciso ad ottenerne altri sei) è intervenuto ieri anche il senatore a vita Francesco Cossiga. L'ex capo dello Stato ha presentato un'interpellanza in cui definisce «lacunosa, reticente o ignorante», la comunicazione con la quale l'altro ieri il

ministro dei rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi ha dichiarato l'estraneità del governo italiano alla spy story internazionale. Se così stessero le cose, ha detto Cossiga, o sopprimiamo i nostri servizi o lasciamo gli agenti stranieri liberi di scorrazzare in casa nostra, ma dietro pagamento di alte somme che servano a ridurre il deficit del paese.

Natalia Andreani

Ora il presidente Köhler deve decidere lo scioglimento delle Camere

Schröder sfiduciato, Germania al voto

Il cancelliere ha ottenuto di andare anticipatamente alle urne

BERLINO. Con un atto che ha pochi precedenti nella storia parlamentare tedesca, il cancelliere Gerhard Schröder ha ottenuto ieri l'auspicata sfiducia del Bundestag con l'obiettivo di andare a elezioni anticipate e chiedere un terzo mandato ai tedeschi a settembre. La votazione era stata preceduta da una dichiarazione di mezz'ora, in cui il cancelliere ha spiegato per la prima volta al parlamento le ragioni della sua decisione, e da un breve dibattito con gli interventi dei capogruppo parlamentari. Dei 600 deputati presenti ieri in aula (uno era assente), 151 hanno votato in favore, gli altri 296, quelli dell'opposizione, hanno votato contro, mentre le astensioni sono state 151. L'astensione dalle proprie file era stato lo strumento invocato dalla coalizione rosso-verde per

riuscire nell'intento di non raggiungere la fiducia.

Lo stesso Schröder aveva annunciato che si sarebbe astenuto. Hanno seguito il suo esempio i ministri e molti deputati della maggioranza rosso-verde, soprattutto della Spd. Fra i verdi invece circa un terzo

aveva annunciato che avrebbe votato sì. Prima del voto, il deputato verde Werner Schulz ha duramente attaccato la decisione del cancelliere definendola «assurda». Schulz ha minacciato di ricorrere alla Corte costituzionale. Nella sua motivazione, Schröder

ha spiegato che dopo le sconfitte elettorali alle regionali non aveva più la necessaria «stabile fiducia» per portare avanti l'opera di governo. Ha detto di voler porre la fiducia per ottenere in elezioni anticipate una «nuova legittimazione» dagli elettori. Schröder ha



Gerhard Schröder

anche difeso la sua politica di riforme sociali dell'Agenda 2010 e anche la decisione di chiedere la fiducia.

Quando è stata presentata la mozione lui stesso e alcuni ministri si sono astenuti. Esulta l'avversaria Merkel: «I tedeschi erano stufo»

La leader dell'opposizione e sfidante alla cancelleria Angela Merkel, non ha nascosto la soddisfazione per la scelta del cancelliere di volere un voto anticipato: «I tedeschi sono stufo - ha detto - è giusto che la parola torni a loro».

La linea del governo è stata a zig-zag, un passo avanti e due indietro, i tedeschi sono stufo, meritano un governo migliore, ha ribadito.

Adesso tutta l'attenzione è rivolta al presidente Horst Köhler al quale ultimo spetta la decisione se sciogliere o meno il parlamento e indire elezioni anticipate.

Prima di ieri solo quattro volte era stata chiesta da un cancelliere in Germania la fiducia, di cui due sole però con l'intento di non ottenerla e andare a nuove elezioni: nel '73 con Willy Brandt e nell'82 con Helmut Kohl.

TURCHIA

Kamikaze ucciso vicino all'ufficio del premier Erdogan

ANKARA. Terrorista suicida ucciso dalla polizia della capitale turca ieri dopo che aveva cercato di entrare nel ministero della Giustizia. Eyup Beyaz, il presunto kamikaze di 30 anni, era ricercato da tempo, perché membro del Partito-Fronte rivoluzionario di liberazione del popolo, il Dhkp-C considerato un gruppo terroristico sia in Turchia che dalla Ue.

Le immagini dell'uomo che esce dal palazzo, corre verso la strada e

viene colpito da un proiettile alle gambe e uno alla testa sono state riprese da un passante e mandate in onda dalle televisioni di tutto il mondo. Testimoni hanno riferito che cercando di entrare nel ministero, vicino all'ufficio del primo ministro Tayyip Erdogan, intorno alle 9.15, ma i metal detector hanno dato l'allarme. L'uomo allora avrebbe cercato di far esplodere la bomba che portava addosso. E da questo momento

che la vicenda viene ripresa dalla telecamera. Il terrorista esce dal palazzo con le mani dietro la schiena e corre verso la strada, la polizia prende la mira e gli spara alle gambe. Bayez, vestito di bianco, si accascia. Poi un altro colpo alla testa. Pochi minuti e muore. Interviene allora un artificiere, con maschera e tuta protettiva, che stacca qualcosa dal cadavere e lo appoggia vicino a lui. Poi disinnesca l'ordigno.



**Passa a TIM'.
Oggi vale di più.**

**Solo in Friuli Venezia Giulia,
parli ed invii messaggi a
10 cent verso tutti².**

In più gratis fino a 500€ di parole e messaggi³ e 50€ di sconto su un telefonino TIM.

Promozione per richiedenti valida fino al 31/12/2005. 1. Passaggio gratuito più bonus di 10€ a portabilità completata. Per usufruire dello sconto, valido sull'acquisto di qualsiasi telefonino TIM, è necessario effettuare la portabilità entro il 31/12/2005. 2. Tariffa 10 cent (IVA) al minuto verso tutti con scatto alla risposta di 15 cent (IVA), valida per 6 mesi dall'attivazione. (che avverrà a partire dal 15 gg. lavorativi dal completamento della portabilità). La tariffazione è a secondi a partire dal 4 luglio. 3. 300€ subito di cui 200€ di chiamate verso TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS verso tutti, da consumarsi entro 30 giorni dall'attivazione. Richiedenti alla prima richiesta di almeno 20€ effettuata entro il 15/07/05, di cui 100€ di chiamate verso TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS verso tutti da consumarsi entro 30 giorni dall'attivazione. Tutti gli importi indicati in euro sono comprensivi di IVA. Informazioni sull'offerta riservata agli abbonati che passano a TIM.

il Telefonino **TIM**

CENTRO **TIM**

**Nei negozi "Il Telefonino TIM" e Centro TIM
del Friuli Venezia Giulia che aderiscono all'iniziativa.**

Mentre l'afa dà una tregua si apre il sipario sulle agognate ferie che quest'anno saranno caratterizzate dal risparmio

Otto milioni sulle strade delle vacanze

Si appresta a partire in questo weekend il 2% in più di italiani rispetto all'anno scorso

ROMA Si apre il sipario sulle agognate vacanze estive. In otto milioni sono pronti ad inaugurare la stagione degli esodi, in questo primo weekend di luglio. Mentre il gran caldo, che per giorni ha soffocato il Paese, dà una tregua, ma lascia spazio alle nuvole. Le ferie 2005 sembrano tuttavia presentarsi anche quest'anno all'insegna del risparmio.

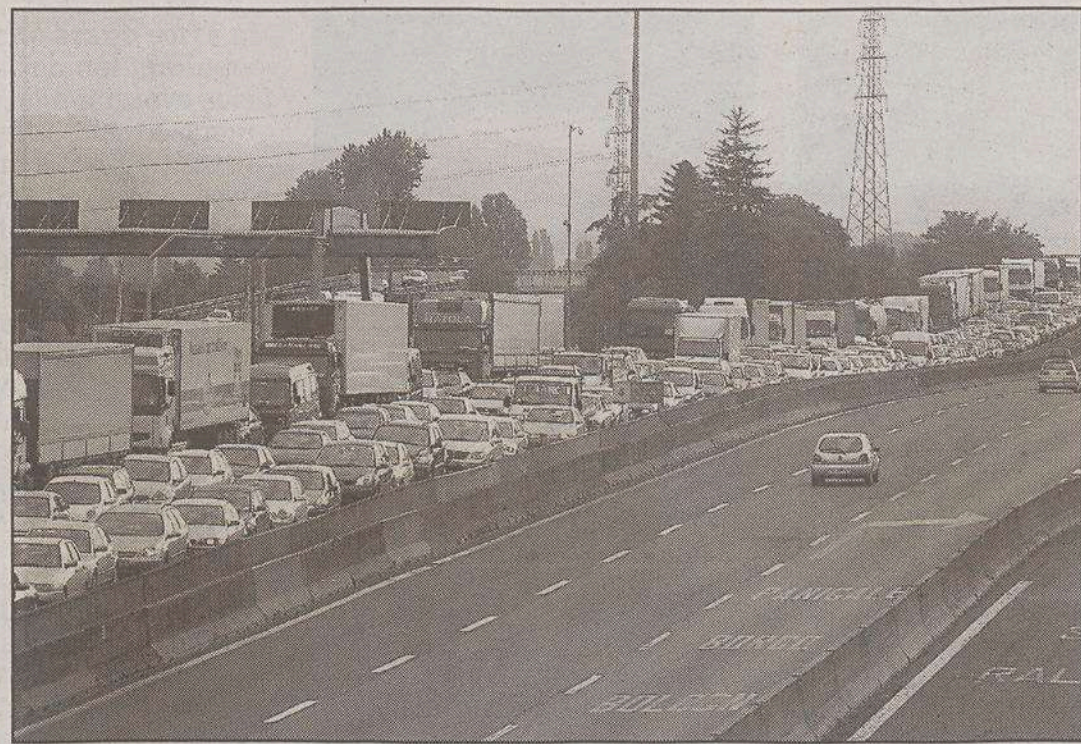
Prime grandi partenze. Ad affollare le vie delle partenze in questo fine settimana sarà il 2% in più degli italiani rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Degli otto milioni che già hanno preparato le valigie, secondo le stime dell'Osservatorio di Milano, la metà è pronta a partire per una vacanza vera e propria, di una o due settimane, in Italia o all'estero (60%) o nella seconda casa (40%), mentre gli altri quattro milioni lasceranno la città solo per il weekend. Le città che si apprestano a vivere un esodo maggiore, sempre secondo le stesse previsioni, sono Roma, con 400 mila partenze, Milano (250 mila), Torino (100 mila), Genova e Bologna (60 mila).

Traffico verso il mare. A caratterizzare il weekend sarà una prevalenza del traffico da e per le grandi città, soprattutto in direzione del mare. Tanto che Autostrade per l'Italia invita a programmare le partenze evitando di mettersi in viaggio questa mattina (tra le 9 e le 13) sui tratti autostradali che portano verso le riviere. E a contattare il call-center viabilità (06.4363.2121) per le informazioni sulle effettive condizioni di percorribilità.

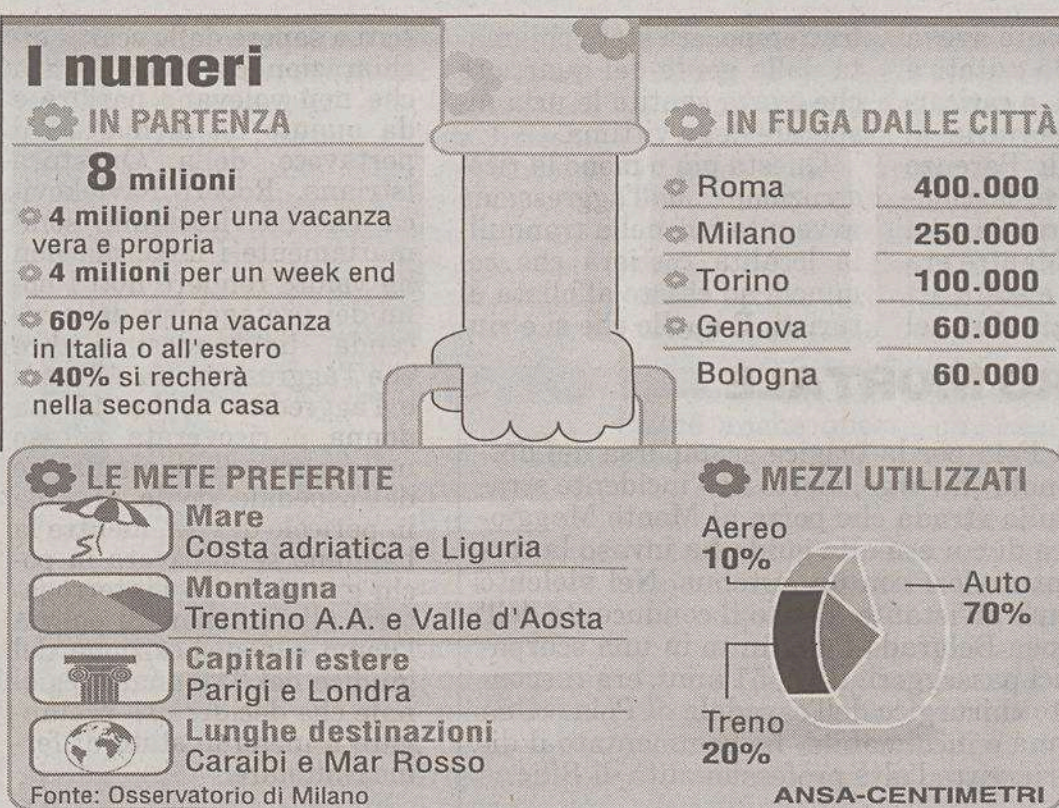
Pioggia e nuvole. Non sarà l'afa la protagonista del weekend. Anzi, secondo le previsioni meteorologiche, nuvole e pioggia che già ieri hanno interessato alcune regioni del nord, nella giornata di oggi faranno capolino al centro-sud, portando con sé un calo delle temperature. Ieri, intanto, il caldo torrido sembra aver fatto un'altra vittima: un uomo di 82 anni morto nella sua abitazione a Manduria (Taranto).

Aeroporti di Roma. Saranno 3.300.000 i passeggeri in transito a luglio tra Fiumicino (2,9 milioni) e Ciampino (400 mila), secondo i dati della società Aeroporti di Roma. Intanto, in questo primo weekend di luglio i passeggeri in transito nei due scali romani saranno complessivamente 300 mila.

Ferie al risparmio. Risparmio, anche in vacanza: è questa la parola d'ordine per il 59,3% degli italiani alle prese con le ferie 2005. Si prenota in anticipo, si scelgono località più vicine e si resta in villeggiatura per un periodo più breve, secondo le tendenze emerse dall'indagine di mercato dell'Assotrav. Confermata la preferenza per il mare: il 91,9% sceglie le spiagge, in particolare quelle delle isole (Sardegna con il 45,6% e Sicilia con l'11,9%). In generale, il 26,6% del campione punta ad una meta in Italia.



Code chilometriche sulla tangenziale di Bologna verso le località di mare.



Si è salvato soltanto il conducente nel tragico incidente accaduto l'altra notte su una provinciale dell'Alta Langa vicino a Cuneo

Provano la potente auto nuova: muoiono in quattro

CUNEO Stavano facendo un giro sulla potente auto nuova del loro amico e sono morti in quattro. E successo la notte scorsa a Murazano (Cuneo), in una delle strade che ricamano le colline dell'Alta Langa. Le vittime sono due ragazzi e due ragazze di Mondovì (Cuneo) tra i 21 e i 24 anni; il giovane alla guida, Simone Blengino, 24 anni, è l'unico che si è salvato.

Dopo aver trascorso la serata in birreria, la comitiva si era ritrovata su una Subaru Impreza 4 Wd a quattro ruote motrici, un gioiellino di cui Blengino, di professione agricoltore, andava orgoglioso: la possedeva da un paio di mesi, e da pochi giorni l'aveva ritirata dal meccanico, dove era stata sottoposta a una di quelle messe a punto che la rendono ancora più speciale.

All'una del mattino, sulla provinciale 661 che da Dogliani porta a Montez-

molo, nel territorio che ricade sotto il comune di Murazano, lo schianto: l'auto ha sbandato subito dopo una curva, è uscita di strada, ha demolito un pilastro in cemento e si è schiantata contro il cancello di una cascina, rovesciandosi.

Valentina Zampino, 21 anni, operaia, Tiziana Vernarino, 24, commessa in una farmacia, Gabriele Fronte, 24, negoziante, e Livio Daddone, 23, operaio, sono morti praticamente sul colpo. Blengino è scusciato dalle lamiere e si è messo ad invocare aiuto: urlava,

imprecava. «Era disperato», racconta Renato Zanello, che abita nella casa di fronte. «Aiutatemi, diceva, la sotto c'è la mia ragazza (Tiziana, ndr.), perché non viene nessuno». Ricoverato in ospedale, è stato giudica-

to guaribile in una trentina di giorni.

Dai primi accertamenti dei carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore di Mondovì Ezio Domenico Basso, risulta che la Subaru sfrecciava a velocità sostenute: a dimostrazione ci sono i segni lasciati dalle gomme. Qualcuno afferma che poco prima di sbandare è stata incrociata da un'altra auto, che procedeva in senso opposto.

I funerali si terranno la prossima settimana dopo le autopsie. Quel giorno il sindaco, Aldo Rabbia,

proclamerà il lutto cittadino: «Tutta Mondovì si chiede, incredula, il perché di un destino così crudele». «È una tragedia così grande», dice Raffaele Costa, il presidente della Provincia - da lasciare senza parole. L'ex ministro ripete quello che afferma da un po' di tempo: gli incidenti stradali sono «il dramma numero uno» del cuneese. «Una vera guerra», la definisce. «In diciotto mesi - afferma in un comunicato - sono morti 31 motociclisti e più di cento automobilisti e pedoni. La morte dei miei concittadini e il dolore dei familiari ci devono spronare a iniziative più forti, coraggiose e civili, perché questa autentica guerra non faccia tante altre vittime. Serve l'aiuto di tutti, delle forze dell'ordine, delle famiglie, degli operatori stradali, della Chiesa. Prevenzione e repressione dovranno essere al centro del nostro impegno».

MOTORINO

A 91 anni ottiene la patente

BERGAMO Un successo il corso organizzato dal Comune per il conseguimento del patentino dedicato agli anziani. E da oggi potrà lasciare la bicicletta e inforcare il motorino anche un nonnino di 91 anni che ha superato brillantemente l'esame. L'uomo forse ha stabilito un record, ma è comunque molto alta - il 93,7% - la percentuale degli anziani promossi, mentre i «rimandati» sono stati soltanto tre. Nelle lezioni ai nonni sono stati coinvolti anche gli allievi di quattro scuole superiori della città. I ragazzi, grazie alle loro conoscenze informatiche, hanno coadiuvato gli anziani nella fase preparatoria degli esami dopo aver appreso alcune strategie didattiche direttamente dagli agenti della polizia locale. Ai corsi hanno preso parte 126 persone e 96 hanno sostenuto l'esame.

LA STORIA

La «Javelin» classe 1897 al cantiere Alto Adriatico

Un vascello centenario in cura a Monfalcone



Monfalcone: la «Javelin» al cantiere Alto Adriatico (Meta Communication).

MONFALCONE È, nel suo genere, la più antica imbarcazione che solca le acque del Mediterraneo. Incastrato al fondo della «scassa», di quercia dell'albero di maestria vi si trova uno scellino d'argento, conio del 1884. Ma è nel 1897 che «Javelin», uno «schooner» di 23 metri di lunghezza, 4,35 di larghezza e con un dislocamento totale di 59 tonnellate, vede il mare, nelle acque prospicienti il cantiere navale di Northam, in Inghilterra, di proprietà di Arthur Edward Payne. Oggi, a 108 anni di distanza, l'imbarcazione sta per essere restituita ai suoi originali splendori. Per un anno intero sarà sottoposta a un radicale maquillage al Cantiere Alto Adriatico di Monfalcone.

Attorno a lei lavorerà un qualificato e motivato staff guidato dai cinque soci del cantiere monfalconese: Giorgio Ferluga, Lorenzo Luxic, Luigi Pitacco, Odilio Simonit e Paolo Skabar. Persone che hanno alle loro spalle anni e anni di esperienza in questo settore. Dopo che, in Spagna, si è provveduto al restauro dello scafo e del ponte per consentire al «Javelin» di navigare sino al punto più a nord dell'Adriatico, si procederà ora, sotto la supervisione dell'esperto Carlo Sciarrelli, a un accurato rifacimento della parte che riguarda tutto l'armamento, dagli alberi, che hanno complessivamente una lunghezza di 110 metri, al sartiame, all'attrezzatura di coperta, fino all'impiantistica ed agli allestimenti. Tutto ciò per la gioia dell'armatore italiano, il cui nome viene tenuto rigorosamente «top secret», il quale potrebbe godere dell'invidia di tanti appassionati qualora, come sembra, potesse partecipare a regate per imbarcazioni d'epoca. Un storia appassionante quella di «Javelin» di cui nel 1950 si perdono le tracce. Nel 2002 è abbandonata a Sotogrande, vicino a Gibilterra dove Hervé Decker di «Sailing Channel», la televisione satellitare specializzata nel mondo della vela, la vede e se ne innamora e trova l'imprenditore italiano che la compra e vuole farla rinascere.

Luca Perrino

È il quantitativo più consistente mai trovato dopo l'entrata in vigore della moneta unica. Il «tesoro» nascosto in un garage

Milano, sequestrati sette milioni di euro falsi

Arrestati zio e nipote. La valanga di denaro contraffatto doveva finire in tutto il Nord Italia

MILANO Maxi sequestro ieri a Milano, di euro falsi. L'operazione ha battuto ogni record. I carabinieri hanno messo le mani infatti sul più ingente carico di euro falsi mai intercettato in Europa: 7 milioni. Due uomini sono stati arrestati, un terzo è irreperibile.

La partita, tutta composta da banconote da 50 euro, un vero e proprio «tesoro», è stata trovata in un box di periferia. Il proprietario, un uomo di origini campane, è attualmente irreperibile.

I due arrestati sono Marcello Perrone, 19 anni, e Guglielmo Carleo, di 44, rispettivamente nipote e zio, entrambi,

secondo quanto riferito dai carabinieri, con diversi precedenti per rapina ed estorsione. Al momento dell'arresto il più giovane dei due ha cercato di nascondere i soldi che aveva con sé negli slip, ma è stato perquisito e scoperto: nelle mutande aveva 31 mila euro falsi. Nel garage dove sono stati trovati i soldi, inoltre, è saltata fuori anche una pistola, e dei proiettili, sequestrati dai militari.

I militari sono ora alla ricerca di una terza persona, un amico dei due arrestati: il proprietario del box-deposito di euro falsi. I militari sospettano che la banda possa essere

vicina a qualche organizzazione criminale di stampo camorristico. Si sospetta, infatti, che la stamperia dove venivano realizzate le banconote false si trovi in Campania. Si ritiene che il carico da sette milioni di euro sia giunto a Milano proprio da Napoli. Buona, secondo gli esperti del Nucleo carabinieri antisofisticazione monetaria, la qualità delle riproduzioni, anche se non allo stesso livello per tutte le mazzette di banconote. Alcune, infatti, appaiono come più grossolanamente falsificate, altre sembrano invece indistinguibili da quelle vere, se non ad un occhio esperto. Il valore della

partita, una volta rivenduta sul mercato illegale, si sarebbe aggirato intorno ai tre milioni e mezzo di euro.

I carabinieri della Compagnia Porta Magenta di Milano, che avevano avuto delle indicazioni circa una possibile introduzione in città di soldi falsi, dopo le segnalazioni di alcuni commercianti hanno individuato zio e nipote, che probabilmente stavano testando le banconote facendo spese per vedere la reazione dei negozianti. Ma non solo. A mettere gli investigatori sulle tracce di Perrone e Carleo sono state le numerose segnalazioni di anziani milanesi, so-

prattutto abitanti del quartiere Gratosoglio, che si sono spesso trovati in possesso di denaro falso. Da circa un mese, infatti, i due falsari stavano «testando» le banconote contraffatte per risconfermare l'efficacia, effettuando pagamenti in più punti del quartiere di Milano.

Per contare l'ingente partita, composta da 140 mila banconote false, i carabinieri si sono recati in una banca per utilizzare una macchina contasoldi. Ma l'apparecchio, per il superlavoro, si è rotto dopo un paio d'ore, costringendo i carabinieri a finire il conteggio a mano, alcune ore dopo.

DALLA PRIMA PAGINA

Nacque così «Do They Know It's Christmas?», un singolo distribuito in coincidenza del Natale cui parteciparono tutte le star dell'epoca, e soprattutto iniziò a prendere forma il legame transatlantico tra i divi della cultura pop destinato a offrire a milioni di ragazzi e ragazze in Europa e in America le motivazioni per una nuova stagione di impegno civile dopo che le cause per le quali si erano battuti i loro fratelli maggiori avevano perso forza e attrattiva.

Sono ormai leggendarie le tappe più significative della rivoluzione pacifica sognata da Geldof che torna oggi al centro dell'attenzione mondiale: dal disco «We Are The World», distribuito negli Usa all'inizio di marzo del 1985, al primo Live Aid, un concerto organizzato il 13 luglio dello stesso anno in contemporanea a Londra e a

Philadelphia (sedici ore ininterrotte di musica, due miliardi di spettatori in oltre duecento paesi, cento milioni di dollari raccolti per aiuti), alle iniziative contro l'apartheid in Sudafrica, sino alla campagna Jubilee 2000 culminata in un'udienza in Vaticano che vide Bono, lo stesso Geldof e Quincy Jones impegnati a discutere con Giovanni Paolo II sulle strategie più utili per vincere la battaglia contro la fame.

L'impegno del rocker britannico e dei suoi compagni di avventura non sarebbe forse riuscito a resistere all'inevitabile usura del tempo se a sostenerlo e ad accompagnarlo nel corso degli anni non avesse trovato un profondo cambiamento nelle culture politiche giovanili. Ormai caduti nell'oblio gli slogan ritmati nelle piazze quando, a cavallo del '68, un generale mutamento degli assetti di potere sembrava a un passo, fatti i conti con gli effet-

Oggi il Live 8 degli eredi di Geldof

ti devastanti sulle economie occidentali della crisi petrolifera dalla quale nacque la violenta rivolta dei punk, alla metà degli Ottanta c'era in giro per il pianeta un'evidente voglia di riprendere il cammino delle lotte civili, sia pure verso una meta diversa. Come spesso accade, fu proprio la musica a cogliere lo spirito del tempo e a indirizzarlo verso una meta. «Il merito di quel primo Live Aid fu di provare agli occhi degli artisti il potere di cui disponevano di dar vita a cose positive», disse in seguito Geldof.

L'Africa apparve, dunque, il simbolo naturale del desiderio di rinnovamento della politica e delle coscienze, la lotta contro la povertà e il sottosvilup-

po di quel continente la sintesi perfetta dei progetti ideati per costruire un mondo migliore e per aprire la strada a una classe dirigente occidentale più attenta alle esigenze di chi non riusciva a liberarsi dal fardello di una secolare arretratezza.

Difficile negare che i movimenti antiglobalizzazione abbiano trattato energie, slogan e persino tattiche di approccio ai media dall'esempio offerto loro dai divi della cultura pop. Ma se il disegno, messo a punto e perseguito senza mai deviare dalla meta da Geldof, Bono e dagli altri rocker di tutte le nazionalità, ha avuto successo lo si deve al segno umanitario della loro lotta. Che ha coinvolto persone con appartenenze ideali diverse, senza mai produrre visibili fratture tra chi si sentiva di destra o di sinistra. Una sorta di miracolo laico, insomma, in epoca di postmodernità e di trionfante

showbiz al quale hanno offerto un contributo fondamentale Nelson Mandela, sempre a fianco dei protagonisti di decine di concerti umanitari dopo l'elezione alla guida del Sudafrica democratico, e il governo britannico, mai stanco di investire sul piano diplomatico per guadagnare al progetto il via libera di Washington. Poche settimane fa è arrivato un primo risultato importante con la cancellazione di gran parte del debito africano, di altre misure i potenti del G8 discuteranno tra qualche giorno in Scozia. I concerti di oggi serviranno loro a ricordare che i musicisti sono ben consapevoli dell'importanza della battaglia iniziata oltre vent'anni fa. E, soprattutto, che i giovani dell'intero pianeta non smetteranno di scendere in piazza e di mobilitarsi sino a quando il sottosviluppo di intere aree del pianeta non sarà un doloroso ricordo del passato.

Roberto Bertinetti

IN BREVE

Accordi con Fifa e Uefa

La Rai si aggiudica i Mondiali di calcio del 2010 e 2014

ROMA La Rai comunica di aver raggiunto accordi con la Fifa e l'Uefa che le hanno permesso di aggiudicarsi i diritti tv dei Mondiali di calcio del 2010 e della Champions League per il triennio 2006-2009. Con la Fifa è stato siglato anche il contratto per i Mondiali di calcio del 2014. Per la Champions la Rai trasmetterà in diretta a sua scelta la partita più importante giocata di mercoledì, che potrà anche essere diffusa via internet. Avrà gli highlights di tutti gli incontri e la possibilità di fare una rubrica settimanale dedicata al torneo.

La Cassazione: «Gli alberi condominiali sono di tutti»

ROMA Gli alberi dei giardini condominiali sono un bene di tutti i cittadini e per abatterli, e costruire un garage, non basta la decisione della maggioranza dei padroni di casa. Anche il parere dei condomini in minoranza deve essere tenuto presente, così come l'interesse generale degli abitanti della città. Lo ha stabilito una sentenza della Cassazione che ha confermato il sequestro di un giardino condominiale, a Milano, dove 17 alberi ad alto fusto rischiavano di essere abbattuti.

Napoli: due turisti scozzesi travolti dai ladri in fuga

NAPOLI Due turisti scozzesi, un uomo e una donna, appena scesi da una nave da crociera, sono rimasti feriti in un incidente stradale causato da due malviventi che, a bordo di un ciclomotore, stavano fuggendo dopo essere stati intercettati da una pattuglia della polizia. Entrambi i turisti sono stati ricoverati nell'ospedale Loreto Mare: le condizioni dell'uomo sono gravi.

Udine: cinque arresti per furti su autotreni

UDINE Cinque persone sono state arrestate e altre tre denunciate dalla polizia stradale del Friuli Venezia Giulia che ha smantellato un'organizzazione specializzata nei furti ad autotrasportatori, che si verificavano nelle aree di servizio autostradali del Nord Italia. Nel corso dell'indagine, sono state effettuate anche 13 perquisizioni in Puglia e in Lombardia.

Ha atteso la donna davanti a casa alla periferia di Parenzo e prima ha tentato di investirla con la macchina, poi ha sferrato i colpi

Accoltella l'ex convivente e la figlioletta

La piccola è stata portata al pronto soccorso dal padre stesso. La madre è in fin di vita

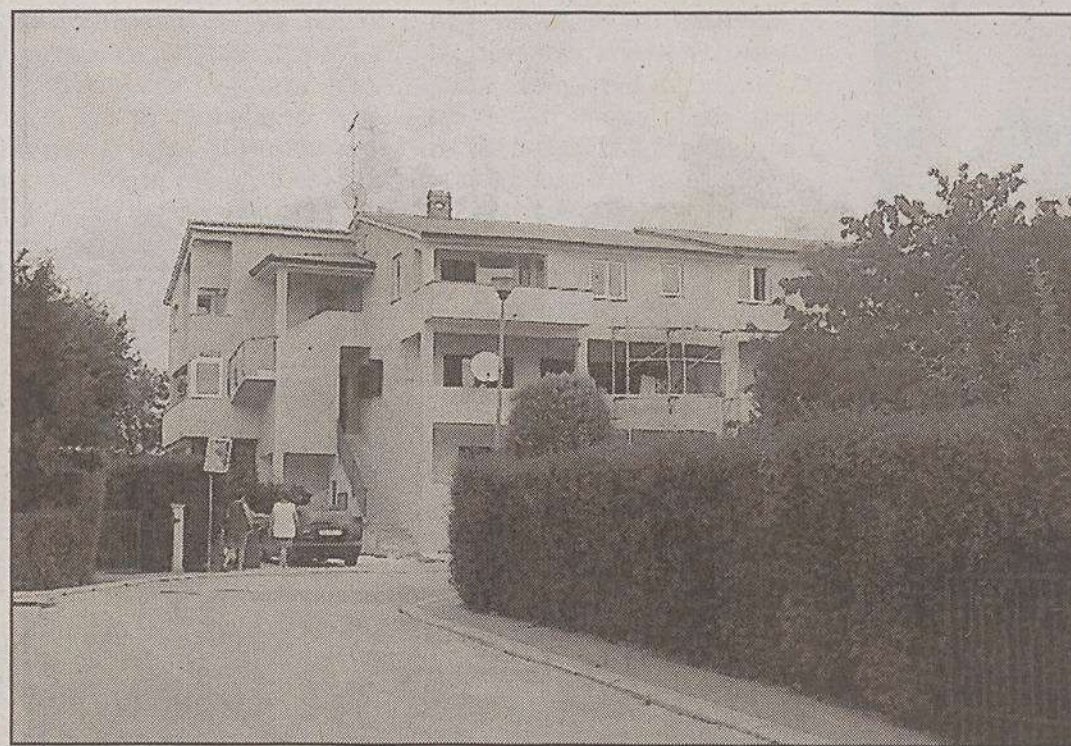
PARENZO Le ha teso un agguato ieri mattina presto quando lei è uscita di casa per accompagnare la figlioletta al nido e poi andare al lavoro. Alle 6 e mezzo lei ha varcato il portone della palazzina dove abita alla periferia della città, a lato della strada regionale che porta a Cittanova, spingendo la carrozzina con la loro bimba, lui le si è presentato davanti e ancora una volta le ha chiesto l'affidamento della piccola. E ancora una volta lei deve aver rifiutato affermando che ne avrebbero discusso in tribunale. Allora lui ha tentato di investirla con la macchina, poi è uscito dal veicolo, ha estratto un coltello e l'ha colpita più volte. Nella furia ha ferito anche la figlioletta, di 4 anni e mezzo.

Accortosi di quanto aveva fatto l'uomo non ha esitato a prendere la bimba, a caricarla sull'auto e a portarla al pronto soccorso di Parenzo per farla medicare, lasciando la donna a terra in una pozza di sangue. Mentre era in ansiosa attesa è stato arrestato dalla polizia che, nel

frattempo, era stata chiamata dalla gente del quartiere che aveva sentito le urla disperate della vittima.

Questa più o meno la ricostruzione dell'aggressione avvenuta ieri nella tranquilla località costiera che comincia ad essere affollata di turisti. E quello che si è riu-

sciti a sapere dalle scarse dichiarazioni dei vicini di casa che non volevano parlare e da quanto ha dichiarato il portavoce della Questura istriana, Robert Pavlekovič, che ha ricostruito sommarariamente i fatti, ma non ha voluto rendere noti i nomi dei protagonisti della vicenda, limitandosi a dire che l'aggressore ha 49 anni e l'aggressa ne ha 42. La donna è ricoverata adesso nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Pola in pericolo di vita, mentre la bambina se la caverà in pochi giorni. Dopo l'interrogatorio alla stazione di polizia l'uomo è a disposizione del giudice del Tribunale regionale che deciderà se prolungare o meno lo stato di fermo cautelare.



p.r. Parenzo: la palazzina davanti alla quale è avvenuta l'aggressione.

SCONTRO MORTALE

Costernazione a Pola per la tragica scomparsa del dottor Viliam Bilic noto chirurgo, morto nell'incidente stradale avvenuto sulla strada che porta al Monte Maggiore. La Opel Tigra di cui era alla guida ha invaso la corsia sinistra scontrandosi con un autobus. Nel violento impatto è deceduto all'istante. Ferito il conducente dell'autobus della linea Belgrado-Pola finito in una scarpata, illesi gli undici passeggeri. Bilic, 51 anni, era responsabile del reparto chirurgico dell'ospedale di Pola. «Una perdita gravissima e incolmabile» ha commentato il direttore Lems Jerin vista l'alta professionalità di Bilic.

Dopo dodici anni i regionalisti cedono il potere a una coalizione

Albona: tutti contro la Dieta Parenzo: Zuzic vice italiano

ALBONA La Dieta democratica istriana si ritrova a leccarsi le ferite dopo l'incandescente seduta del consiglio comunale albanese che ha sancito nuovi rapporti di forza tra gli schieramenti politici dopo le elezioni amministrative del 15 maggio scorso. La maggioranza è formata infatti dal partito socialdemocratico, dai pensionati, dall'Hdz e dalla Lista per Albona che può contare su otto consiglieri contro i sette della Dieta. Insomma tutti hanno fatto fronte compatto contro il partito regionalista, più volte accusato nella scorsa legislatura di arroganza, poca trasparenza nell'amministrazione della cosa pubblica e scarsa considerazione dell'opposizione.

Dopo dodici anni di dominio incontrastato la Ddi cede il posto a una maggioranza risicata che potrebbe avere vita breve poiché prima o poi verrà a mancare il collante che tiene uniti questi tasselli. A nuovo sindaco è stato eletto il socialdemocratico Bruno Hrvatin

che subentra al dietino Tullio Demetlika. Quest'ultimo si è congratulato con il suo successore sottolineando però che gli elettori non hanno votato i socialdemocratici affinché si coalizzassero con gli avversari storici dell'Hdz. E ieri in confe-

renza stampa a Zagabria il vice presidente della Dieta democratica istriana Damir Kajin non ha nascosto il suo disappunto per quanto è avvenuto ad Albona. «Gli sconfitti morali sono i socialdemocratici - ha sottolineato Kajin - che sono entrati in un'alleanza che aveva l'unico scopo di abbattere la Dieta, la quale alle recenti elezioni ha ottenuto quasi il 45 per cento dei voti». Secondo Kajin però la posizione assunta dai socialdemocratici albanesi non dovrebbe alterare gli ottimi rapporti di collaborazione tra i due partiti a livello regionale e in numerosi altri comuni. Ha quindi espresso la convinzione che a quella che lui reputa una grossa ingiustizia verrà ben presto rimedio con il ricorso anticipato alle urne.

Rimanendo in tema di amministrazioni municipali, ricordiamo che a vice sindaco italiano di Parenzo è stato eletto Denis Zuzic di Torre che subentra a Ugo Musizza.

r.p.

I CAMBI	
SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*	
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1379 Euro	
Benzina super	
CROAZIA Kune/litro 7,86 = 1,08 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA Tallero/litro 22,40 = 0,92 €/litro**	
CROAZIA Kune/litro 7,28 = 1,00 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA Tallero/litro 22,50 = 0,93 €/litro**	
(*) Dati forniti dalla Banka Koper d.d. di Capodistria (**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trasmissioni sui servizi di cambio.	

Oggi una ventina di persone manifesterà al valico austro-sloveno di Sentilj

«Cancellati» in sciopero della fame per solidarietà con un albanese

FERMATA NEL 2002

Nave carica di armi Sarà messa all'asta

FIUME Dopo più di due anni e mezzo forse avviata a soluzione la vicenda della «Boka Star», il piccolo cargo montenegrino bloccato dalle autorità portuali fiumane dopo che erano state scoperte nelle stive 208 tonnellate di esplosivo contenuto in 1.430 casse e 1.804 barili. All'epoca del sequestro, ottobre 2002, si vagheggiò l'ipotesi che il carico (la polizia dichiarava carbone attivo e filtraria per macchinari) fosse destinato al regime di Saddam Hussein. Ora finalmente, dopo 33 mesi di ormezzo forzato alla diga foranea, dove la nave sta deperendo sotto l'incalzare della ruggine, il Tribunale commerciale di Zagabria ha dato luce verde alla sua vendita all'asta. L'equipaggio ha da tempo abbandonato la nave, della cui manutenzione minima indispensabile si occupano alcuni addetti dell'armatrice fiumana «Jadrolinija». La vendita all'asta - si spera - potrebbe consentire il recupero di almeno una parte delle tasse portuali non pagate e di quanto dovuto per la manutenzione.

LUBIANA In Slovenia gli è stata negata la residenza, ora la Germania gli nega anche l'asilo, per cui rischia di dover ritornare nel Kosovo, regione che ha lasciato più di quindici anni fa. È la triste storia di Alija Berisha, uno dei «cancellati», coloro che sono nati nelle altre repubbliche ex jugoslave e che nel febbraio del 1992 hanno perso lo status di residenti in Slovenia perché fino a quel momento non avevano regolato il proprio status. Secondo le autorità slovene dell'epoca, per poter mantenere lo status di residenti avrebbero dovuto chiedere la cittadinanza slovena oppure regolare la propria permanenza nel Paese come cittadini stranieri.

A favore di Berisha si è mobilitata l'associazione dei «cancellati»: un gruppo di quindici-venti persone comincerà uno sciopero della fame al valico di confine sloveno-austriaco di Sentilj per sollecitare le autorità slovene, in particolare il ministero dell'Interno, a restituire la residenza a Berisha. Ricordiamo che la

Corte costituzionale slovena ha stabilito l'illegalità delle cancellazioni effettuate nel '92 stabilendo che i discriminati devono riottenere i diritti perduti. Contro il provvedimento si è scatenata la destra slovena con molteplici iniziative, tra cui alcune proposte di referendum, ma di fatto bisogna applicare la sentenza della Corte. Siccome però il ministero non lo ha fatto, l'uomo, che ha perso il diritto d'asilo in Germania, non potrà tornare in Slovenia, ma dovrà andare in Kosovo.

Lo sciopero della fame, hanno spiegato i membri dell'associazione dei «cancellati», andrà avanti fino a quando il problema di Berisha non sarà risolto. Il ministero dell'Interno in passato si era rifiutato di attuare le deliberazioni della Corte costituzionale, ora addirittura non reagisce ai casi estremi di violazione dei principi umanitari, come nel caso di Alija Berisha, spiegano i «cancellati». Alla protesta si è associata anche Amnesty International.

c.p.

IN BREVE

Segnalato da un sub

Squalo-balena del tutto innocuo a Promontore

MEDOLINO Psicosi pescacane nella bassa Istria, dopo un avvistamento in mare all'estremo sud della penisola, da parte di un sub che stava effettuando immersioni lungo la costa di Promontore. Subito allertata la polizia che però almeno finora non conferma la presenza dello squalo. Per il direttore del Centro di ricerche marine di Rovigno, Nenad Smol-laka, la presenza sarebbe plausibile. «Secondo me - ha dichiarato - dovrebbe trattarsi di uno squalo balena che si nutre di plancton e che è del tutto innocuo per le persone. Un altro esemplare era finito nelle reti dei pescatori un anno ed era stato rimesso in libertà dai pescatori stessi». In ogni caso fino all'accertamento del tipo di pescacane ai bagnanti viene consigliato di non allontanarsi troppo dalla spiaggia.

Il «3 Maggio» agli israeliani Il ministero smentisce

FIUME Con insolita sollecitudine il ministero dell'Economia ha smentito le notizie di stampa sulla possibile acquisizione del cantiere navale «3 Maggio» da parte di un armatore israeliano. Le notizie in merito, attribuite a non meglio precisati «funzionari governativi», avevano occupato con titoli cubitali le prime pagine della stampa locale. Secondo quanto si precisa nel comunicato la cessione del maggiore stabilimento cantieristico quarnarino, come del resto quelle di altri cantieri, è «assolutamente prematura». Per i quattro maggiori cantieri croati, Prima si dovrà procedere al loro risanamento.

Istria Nobilissima: domani speciale su Tv Capodistria

CAPODISTRIA Uno speciale di Tv Capodistria, curato da Martina Gamboz e dedicato alla 38.ma edizione del concorso d'arte e cultura Istria Nobilissima andrà in onda domani alle 20.30 (replica lunedì alle 15.15). La trasmissione sonderà lo stato di salute della cultura della comunità italiana di Slovenia e Croazia. Verranno presentate le opere premiate in ciascuna categoria, per permettere di verificare i temi trattati e la creatività raggiunta. Interviste ai premiati e approfondimenti con i membri della giuria e con i responsabili dell'Ui Maurizio Tremul e Tullio Vorano e dell'UpT Luciano Lago.

«Zente refada» in scena nelle Notti fiumane

FIUME Andrà in scena il 9 luglio nell'ambito delle «Notti Fiumane» la commedia di Giacinto Gallia «Zente refada» una coproduzione del Dramma Italiano e della Contrada di Trieste, con la regia di Francesco Macedonio. Lo spettacolo sarà in cartellone nella stagione invernale.

Molti s'innamorano in 6,7 secondi.



Da 80 a 120 Km/h in soli 6,7 secondi.

Bastano per innamorarsi della Nuova Jaguar X-TYPE 2.2 Diesel. Provaci anche tu, prenota la tua prova in anteprima assoluta.

Chiama il Numero Verde X-TYPE 800 189 900

o il 320 20 43 293 da un telefono cellulare oppure

visita il nostro sito internet www.jaguar.com

Jaguar viaggia con **PIRELLI**

*Consumi da 6,0 a 6,2 l/100 km (ciclo misto). Emissioni CO₂ da 159 a 164 g/km



La Nuova X-TYPE 2.2 Diesel è arrivata. **JAGUAR**

L'ex ad e direttore generale, fra i fondatori della società informatica nel 1974, potrà così completare il suo mandato contrattuale

Insiel richiama Brischi: sarà consulente

L'amministratore delegato De Capitani: il piano industriale sarà pronto a fine anno

di Alessio Radossi

TRIESTE L'Insiel ha chiesto formalmente a Sergio Brischi di diventare il consulente del presidente Dino Cozzi e dell'amministratore delegato Stefano De Capitani. L'ex ad e direttore generale, fra i fondatori della società informatica nel 1974, potrà così completare il suo mandato contrattuale, che scade nel maggio del 2006, per il quale complessivamente gli spettano circa 200 mila euro annui. La proposta è stata fatta al manager dagli stessi vertici dell'azienda, senza passare attraverso il consiglio di amministrazione. Cozzi e De Capitani, come hanno spiegato ieri pomeriggio al termine della seduta del cda, si attendono una risposta in tempi brevi da Brischi, dopo

le tensioni che erano sorte attorno al destino del manager-fondatore, che il nuovo socio di riferimento, la Regione, non ha voluto riconfermare dopo l'acquisizione della quota azionaria da Telecom. «Crediamo sia una proposta interessante», premette Cozzi, «per il ruolo che Brischi ha svolto nell'Insiel sin dalla nascita. Perché l'Insiel è diventata quello che è anche grazie a lui. Io per primo gli riconosco grandi capacità di conduzione dell'azienda». «Ma dobbiamo anche capire - prosegue il nuovo presidente - che è cambiato l'assetto della società. Il socio di riferimento vuole una discontinuità con il passato, nonché l'allargamento del ruolo sul mercato di Insiel». «Per questo motivo - prosegue Cozzi - l'azienda chiede un contri-



Stefano De Capitani



Sergio Brischi

buto a Brischi nel garantire la continuità. Il suo passato viene tenuto in debita considerazione. Ma quale tipo di consulenza è affidata esattamente al cofondatore della società? «La sua potrà essere - ri-

sponde Cozzi senza entrare nei dettagli - una consulenza ai vertici aziendali a 360 gradi, proprio per garantire questa continuità».

E se da Brischi non arriva una risposta definitiva, l'ex

ad, interpellato telefonicamente, fa capire che ci sono spazi di manovra. «Ci siamo visti l'altro giorno - spiega Brischi - me l'anno detto, ma ancora non ho visto la bozza della proposta, in quanto sono fuori città». «Tuttavia - aggiunge - detta in tutta franchezza, credo che una soluzione la troveremo». «Del resto - sottolinea - questa è la volontà dell'azionista».

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione di ieri, il secondo dell'era Cozzi-De Capitani, non si segnalano particolari decisioni. Durante la seduta, presenti tutti e nove i consiglieri, è stato compiuto un excursus dell'ultimo mese di attività, ma non è stato affrontato il tema delle deleghe dei quindici dirigenti, anzi delle «procure», essendo le

prime rimaste comunque inviate in attesa della riorganizzazione, mentre è stata sospesa la facoltà dei manager di rappresentare l'azienda all'esterno. «Le deleghe dei dirigenti non sono state mai toccate», precisa De Capitani. Nelle scorse settimane però si erano ipotizzate possibili frizioni ai vertici a causa di questo riassetto. Ma Cozzi smentisce anche questa circostanza. «Al contrario - sottolinea - fra me e De Capitani non c'è mai stato alcun problema di deleghe. I nostri compiti sono chiari, non possiamo che andare d'accordo...».

Quanto al piano industriale, De Capitani annuncia che sarà presentato nell'ultimo trimestre dell'anno. Incontri con le parti sindacali sono previsti a fine mese.

MERCATI

Ieri si è chiusa l'Opr

Domanda boom per l'offerta Enel4: ipotesi sorteggio

ROMA Si chiude con una maxi domanda la cessione della quarta tranche dell'Enel. Secondo fonti finanziarie la richiesta di Enel4 sarebbe infatti stata - alla chiusura dell'Opr, scattata ieri pomeriggio, e del book degli investitori istituzionali - tre volte maggiore della domanda: 500 milioni le azioni messe sul mercato dal Tesoro a fronte di prenotazioni per oltre 1,5 miliardi di pezzi. Solo dai piccoli risparmiatori - secondo le stesse fonti - sarebbe arrivata una richiesta per circa 600 milioni di azioni, contro i 100 milioni della quota minima originariamente riservata per il retail.

A fronte di una domanda ben superiore all'offerta si scommette sulla possibilità che l'assegnazione dei pacchetti, per i risparmiatori, possa essere realizzata attraverso un meccanismo di sorteggio. Al momento l'orientamento - secondo quanto riferiscono fonti che seguono il dossier - sarebbe infatti quello di incrementare la quota destinata al retail (originariamente fissata in «almeno il 20%» dell'offerta globale) al 50%: al pubblico indistinto andrebbero così, se l'indicazione fosse confermata dal Tesoro che ha previsto per domani una conferenza stampa, 250 milioni di azioni. Pari cioè a 500 mila lotti minimi da 500 pezzi cadauno.

L'ultima parola spetterà comunque all'azionista, che ha convocato per oggi un incontro per comunicare i risultati di Enel4, con cui cederà il 9,4% della sua partecipazione nel gruppo elettrico per un controvalore stimato intorno ai 4,1 miliardi di euro. E oggi è atteso anche il prezzo definitivo dell'offerta che - scommette il mercato - sembra destinato a coincidere, visto la maxi domanda, su quello massimo fissato dall'azionista una settimana fa, pari a 7,07 euro ad azione. Un'indicazione che, se confermata, si tradurrebbe in un costo di 3.535 euro per ogni lotto minimo da 500 azioni (35.350 euro il lotto maggiorato da 5 mila titoli). Oggi, intanto, le Enel hanno chiuso in rialzo dello 0,42%, a 7,23 euro ad azione.



Fulvio Conti



Enrico Cucchiani

anche dei risultati conseguiti a Trieste. La compagnia triestina ha approvato conti 2004 in forte crescita: il bilancio 2004 si è chiuso con un balzo dell'utile a 253 milioni (+40,6%) e una raccolta a quota 3.114 milioni (+9,3%).

p.c.f.

Bancassicurazione: il 5 luglio la banca guidata da Roberto Mazzotta dovrà scegliere il partner assicurativo

Lloyd Adriatico in lizza per le polizze di Bpm

Interessate anche Toro e Fonsai. Ras brilla in Borsa: tornano le voci di fusione con Trieste

TRIESTE Il 5 luglio la Popolare di Milano dovrà scegliere il partner assicurativo e la corsa sarebbe ristretta a tre concorrenti: Lloyd Adriatico, Fondiaria-Sai e Toro. La compagnia triestina è già in prima linea nella bancassicurazione e segue con decisione la partita Antonveneta essendo legata alla banca patavina da un patto strategico decennale. La possibilità di una intesa nel settore della bancassicurazione da parte della Banca Popolare di Milano con un «buon accordo, prestigioso», con un partner del comparto, era stata prospettata nel marzo scorso dal presidente del gruppo Roberto Mazzotta in occasione della presentazione dei risultati di bilancio.

Intanto Ras, cugina del Lloyd, ieri si è messa in luce a Piazza Affari: la quotazione

ha messo a segno un progresso del 11,86% a 16,39 euro proseguendo nel recupero delle ultime sedute. Buoni gli scambi, con 3,5 milioni di pezzi già passati di mano contro una media giornaliera dell'ultimo mese di 3,8 milioni. Il titolo, secondo gli analisti, corre anche sulle voci ricorrenti di un possibile acquisto delle quote di minoranza da parte della controllante Allianz, insieme alle ipotesi ricorrenti di fusione tra Ras e Lloyd Adriatico. Il colosso tedesco, azionista

RALLY DEL DOLLARO

Rally del dollaro che sale ai massimi da un anno sull'euro e da dieci mesi sullo yen. All'indomani del rialzo dei tassi interesse Usa al 3,25% deciso dalla Federal Reserve, il biglietto verde si è rafforzato su tutte le principali valute spingendo in particolare la moneta europea sotto quota 1,20 dollari e lo yen a 111 per dollaro. La divisa statunitense ha trovato ulterio-

re sostegno nei dati sulla congiuntura Usa diffusi ieri che confermano il quadro positivo tracciato dal Federal Open Market Committee (Fomc) nel consueto «statement» che accompagna l'ufficializzazione delle decisioni di politica monetaria. L'attività del comparto manifatturiero ha evidenziato a giugno una crescita superiore alle previsioni.

È mai stata posta all'ordine del giorno dei due consigli, ha detto il presidente e ad della compagnia triestina, Cucchiani, sempre più uomo forte di Allianz in Italia, a margine dell'ultima assemblea degli azionisti.

E un fatto che dopo l'addio di Mario Greco, che doveva sostituire nel Vorstand di Allianz Detlev Bremkamp come responsabile dei Paesi dell'Europa centro-meridionale (Francia, Spagna, Portogallo, Italia, Grecia e Turchia), il ruolo nella galassia Allianz del numero uno

del Lloyd Adriatico è aumentato di peso: Cucchiani, nominato membro dell'International Executive Committee del gruppo tedesco attualmente è a capo del progetto per migliorare la competitività e le possibili sinergie nei rami danni a livello mondiale.

Negli ultimi tempi il presidente e amministratore delegato della compagnia triestina si è recato spesso a Monaco di Baviera dove ha sede il quartier generale della capogruppo Allianz. Il colosso di Monaco di Baviera deve sostituire a fine 2005 Detlev Bremkamp nel Vorstand il comitato di direzione. Il nuovo ruolo era già stato offerto a Mario Greco, il manager Ras approdato poi all'Aip di Torino.

L'incarico ora potrebbe passare proprio a Cucchiani forte

IL CASO

Dati Istat nel primo trimestre

Costruzioni di nuove case: prezzi sempre più cari Balzo del 5,4% a Trieste

Il costo delle nuove costruzioni

L'aumento percentuale dei prezzi per edificare nuove case nei primi 3 mesi del 2005 a confronto con lo stesso periodo del 2004. Dati Istat

GENOVA	15,5
CAMPOMASSO	8,2
MILANO	6,3
FIRENZE	5,8
TRENTO	5,7
TRIESTE	5,4
PALERMO	5,4
VENEZIA	5,3
CATANZARO	5,2
POTENZA	5,1
BARI	4,9
CAGLIARI	4,6
TORINO	4,5
ROMA	4,5
ANCONA	3,9
PERUGIA	3,6
L'AQUILA	3,2
BOLZANO	2,9
NAPOLI	2,6
BOLOGNA	2,3

DATO GENERALE
+4,9%

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Continua la corsa dei costi per la costruzione di nuove case: il primo trimestre del 2005, rende noto l'Istat, ha fatto registrare un aumento del 4,9% rispetto al corrispondente periodo del 2004, e un +1,3% sugli ultimi tre mesi dello scorso anno. La città dove costruire costa di più si riconferma Genova (+15,5%, dopo il +14,5% nell'ultimo trimestre 2004), seguita da Campobasso (+8,2%) e Milano (+6,3%). Gli aumenti più contenuti si registrano invece a Bologna (+2,3%) e Napoli (+2,6%).

A spingere i costi di costruzione di un fabbricato (mano d'opera, materiali, trasporti e noli) è soprattutto la corsa del costo della manodopera, che rispetto al primo trimestre 2004 è aumentato del 6%, con una punta del 6,5% per gli operai specializzati. In rialzo anche i costi dei materiali (+4,1%): continua il boom dei metalli, con un aumento dell'11% (ma nel trimestre precedente si era arrivati al 28%). Aumenta, ma in modo decisamente più contenuto, il costo di laterizi e calcestruzzo (+6,5%). In crescita, anche se in linea con l'andamento del trimestre precedente, la voce trasporti e noli, con un +3,6%.

Marzo è stato il mese che ha registrato gli aumenti più significativi (+5,5%). La crescita rilevata dall'Istat è in linea con i continui e crescenti aumenti degli ultimi anni: nel 2003 costruire un nuovo fabbricato costava il 3% in più rispetto all'anno precedente, e nel 2004 tale aumento è passato al 4,1%.

Una indagine di Adusbef e Federconsumatori segnala che gli aumenti di alcune compagnie sono già in vigore dal primo gennaio 2005

I consumatori protestano: torna il caro Rc auto

Secondo i calcoli dell'Osservatorio gli incrementi tariffari vanno dall'1,8% fino al 6,2%

ROMA Da luglio sarebbero scattati nuovi aumenti della Rc auto, e ricomincia anche la polemica tra consumatori e compagnie. A denunciare rialzi fino al 6%, cioè fino al triplo del tasso di inflazione, sono state Adusbef e Federconsumatori. Secondo i loro calcoli, compagnie come Toro, Ras e Generali, hanno ritoccato i propri listini verso l'alto. Intanto affila le armi anche il Codacons che, di fronte ai nuovi rincari, si è detto pronto a denunciare le compagnie.

Secondo Rosario Trefiletti di Federconsumatori e Elio Lannutti di Adusbef, si assiste al fallimento dell'accordo tra Ania e ministero delle Attività produttive

che era stato raggiunto per calmierare delle tariffe di maggio 2003. Alcuni rialzi, avverte l'Osservatorio dei consumatori, sono in vigore già da oggi. E il caso di Toro che aumenta le tariffe in media dell'1,8%, di Generali (+4%) e Ras (con incrementi medi dell'1,9% e pun-

te del 6,2%). Il 15 luglio sarà la volta di Allianz Subalpina, che innalzerà le polizze in media del 6%. I rincari decisi da altri assicuratori si fanno sentire già dal primo gennaio scorso. E il caso di Unipol che ha aumentato i premi del 2%, con punte fino al 5%, e di

Axa che ha rincarato in media le tariffe del 3,5%. Al rientro dalle ferie alzerà i premi, invece, Nuova Tirrenia: dal primo settembre l'incremento sarà del 2%. Fa eccezione tra le big del settore assicurativo Fondiaria Sai: non c'è, notano i consumatori, nessun au-

mento ufficiale, ma in certe località, come Catania, si toccano picchi del +4,5-5%.

Nel giorno in cui si riaccende la polemica, il Codacons annuncia che denuncerà alle varie Procure italiane tutte le compagnie che adotteranno rincari mag-

giori del tasso di inflazione. L'associazione guidata da Carlo Rienzi coglie l'occasione anche per anticipare una prossima iniziativa per aiutare i cittadini romani a risparmiare. Su questo punto arriva l'augurio del direttore generale dell'Ania affinché il piano del Codacons raggiunga il «migliore successo». Se i consumatori riusciranno nel loro intento «avranno l'apprezzamento generale». I consumatori stimano che per una polizza media di 800 euro, stangate e stangate avranno un'incidenza che va da 15 a 50 euro per gli assicurati virtuosi e da 70 a 180 euro per le polizze telefoniche, con punte che arrivano fino all'87%.

RC AUTO

Ania: «Allarme ingiustificato. No alla statistica fai da te»

L'allarme sui rincari delle Rc auto, annunciati ieri dalle associazioni dei consumatori «è del tutto ingiustificato», dichiara il direttore generale dell'Ania, Giampaolo Galli, aggiungendo che «gli aumenti riportati per il mese di luglio riguardano solo cinque im-

prese (che rappresentano il 17% del mercato) su 73 e pochissimi profili di assicurati, peraltro accuratamente scelti in modo da far risultare gli aumenti e non le riduzioni». «Come al solito - dice Galli - le statistiche fai da te come quelle che qualche mese

fa denunciavano aumenti inesistenti fino al 20%, sono assolutamente fuorvianti». Secondo il numero due dell'Ania, «basta guardare sui siti internet delle compagnie per vedere quanto siano diffuse e rilevanti le riduzioni per molti profili di assicurati».

In recupero il gruppo del Lingotto che ha immatricolato a giugno 61.552 auto: +17,07% rispetto allo stesso mese del 2004. La quota di mercato del Lingotto si è attestata al 26,32%

Vola in giugno il mercato delle quattro ruote. Respira anche Fiat

ROMA Riparte il mercato automobilistico italiano a giugno, grazie soprattutto al recupero delle immatricolazioni perse a maggio a causa dello sciopero delle bisariche. Dopo i primi cinque mesi del 2005 chiusi in calo (-3,7% gennaio, -5,5% febbraio, -8,6% marzo, -6,4% aprile, -28% a maggio), il mese scorso le immatricolazioni di auto nuove hanno segnato un balzo pari al 17,98% rispetto allo stesso periodo del 2004, per un totale di 233.901 unità. In recupero il gruppo Fiat che ha immatricolato a giugno

61.552 auto, il 17,07% in più rispetto allo stesso mese del 2004. La quota di mercato del Lingotto si è attestata a giugno al 26,32%, in calo sia rispetto a giugno 2004 (che si era chiuso al 26,51) sia al 27,8% di maggio 2005.

Fra le case automobilistiche che estere sale al primo posto la Opel con un +21,41% e 19.934 immatricolazioni. In seconda fila si piazza a giugno la Renault con 16.848 unità ed un +15,16%, seguita dalla Ford con 16.185 unità immatricolate (+5,09%). In

quarta e quinta posizione si sono classificate rispettivamente la Toyota/Lexus (15.898 vetture, +56,49%) e la Volkswagen (15.483 e +31,68%). Tutte in aumento le tedesche di lusso: +55,05% la Bmw, +27,89% Audi e +20,01% Mercedes. In netta crescita anche gli altri due marchi del gruppo di Wolfsburg: Skoda (+58,38% a 1.891 unità), Seat (+10,26% a 3.331 unità). Frena il gruppo Psa con il -9,66% di Citroen e il -7,71% di Peugeot. Fra le case orientali a giugno la Nissan e la Mazda sono in

leggero calo con rispettivamente un -0,81% e un -0,33%.

In netta crescita invece Honda (+17,39%) e Hyundai (+36%). «Con giugno - spiega l'Ania, l'associazione che rappresenta i costruttori italiani - il mercato, giunto al giro di boa, si mette alle spalle un semestre difficile. Nonostante l'insistere delle facilitazioni all'acquisto messe in atto dalle case automobilistiche la domanda risponde sempre meno alle sollecitazioni. Evidentemente a causa del quadro congiuntura-

le, che proprio di recente ha segnalato un crollo storico dei consumi. Si spera quindi in una rivitalizzazione del mercato nella seconda parte dell'anno, in particolare nei mesi autunnali soprattutto grazie all'apporto delle importanti novità di prodotto delle marche nazionali già lanciate sul mercato, la Fiat Croma, e da lanciare a breve, tra cui l'attesissima futura Punto e le Alfa Romeo 159 e Brera».

Dopo le pesanti perdite registrate in maggio (-27,91%) effetto della lunga agitazione dei trasportatori di vetture (il ben noto

problema 'bisariche') - mette in evidenza l'associazione delle case estere Unrae - «ora il mercato dell'auto conferma un deciso recupero delle vetture non consegnate nel corso del lungo sciopero protrattosi quasi per un mese. È iniziato il recupero delle mancate consegne di maggio, quale risultato di una intensa attività delle parti interessate alla riorganizzazione della logistica che si protrarrà ancora per tutto il mese di luglio, potendo così influenzare positivamente anche i dati di mercato del mese in corso».

MIBTEL**ORO E MONETE** (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11.600	11.680	Marengo Francese	56,290	71,270
Argento (per Kg.)	199,350	204,520	Marengo Belga	56,290	69,720
Sterlina (v.C)	75,070	85,220	Marengo Austriaco	56,290	69,720
Sterlina (n.C)	75,920	87,800	20 Marchi	76,440	92,960
Sterlina (post.74)	75,650	86,250	20 Dollari St.Gaude	332,180	428,660
Marengo Italiano	56,380	75,920	Kruggerand	315,810	361,520
Marengo Svizzero	56,810	71,270			

Borsa Valoriali Italia - Trattamento continua - Valori in Euro											
Titolo	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %
Acea	9.355	9.277	0,84	B. Profilo	1.869	1.867	0,11	Cembre			
Acegass-aps	9.105	9.034	0,79	B. Santander	9.745	9.745	0,00	Cemintir			
Acq. de Ferr. R. Nc	5.587	5.625	-0,62	B. Sard. R. Nc	15.956	16.014	-0,36	Cent. & Lin. To			
Acq. De Ferrari	4.825	6.250	0,00	B.P. Etruria E	11.143	11.145	-0,02	Cent. Cat. Zte			
Acq. Marica	0.1196	0.126	-0,38	B.P. Etruria E	13.246	13.278	-0,24	Cent. Zte			
Acq. Potab.	17.987	17.395	3,40	B.P. Italiana	7.872	7.875	-0,04	Class			
Acsm	2.589	2.590	-0,04	B.P. Italiana	8.192	8.196	-0,05	Cofide			
Adelmos	6.374	6.418	-0,69	B.P. Spoleto	9.046	8.825	2,50	Coin			
Ades	5.393	5.364	0,54	B.P. Verona No	14.098	14.031	0,57	Credit			
Aem	1.891	1.683	0,49	B.P. Lancia	15.550	15.581	-0,20	Credito			
Aem Torino	2.078	2.072	0,29	Basilnet	0.4835	0.4760	1,58	Crespi			
Aem Torino 08	0.5389	0.5326	1,13	Bastogi	0.2625	0.2655	-1,13	Caspa			
Aerof. Firenze	12.943	13.310	-1,21	Bayer	27.77	27.77	0,73	Cucirini			
Akron	0.4897	0.49	1,69	Bell	0.6138	0.6156	-0,30	Danieli			
Alitalia	0.2472	0.2484	-0,48	Benetton	0.1781	0.178	0,20	Danielli R. Nc			
Alleanza	9.012	8.976	0,40	Beni Stabli	0.8410	0.8394	0,19	De Longhi			
Amga	1.741	1.751	-0,57	Biesse	4.161	4.114	1,14	Digital M. Techn.			
Ampson	59.54	52.63	1,17	Biellelle Inv.	6.600	6.600	0,00	Ducati			
Aragall	0.3400	0.3400	0,00	Bit	2.748	2.748	-0,23	Ducati			
Asm Spa	2.630	2.636	-0,23	Bol R	2.416	2.445	-1,19	Edison 07			
Audi	5.043	4.984	1,18	Borsa	15.600	15.600	0,00	Edison R			
Auto Torni	18.053	18.064	-0,06	Bon. Ferraresi	28,30	28,30	-0,18	Emak			
Autogrill	10.916	10.900	0,15	Brembo	6.231	6.249	-0,29	Enel			
Autoreisde	0.2210	0.2210	0,00	Broschi	0.4210	0.4247	-0,61	Eni			
Azimut H	5.130	5.127	0,06	Broschi W	0.0718	0.0723	-0,69	Eni			
B. Antorveneta	26,59	26,61	0,08	Bulgari	9.306	9.258	0,52	Erg			
B. Biboio Vn	12.942	12.710	1,83	Buzzi Unicem	12.019	12.079	-0,50	Ergo Previdenza			
B. C. Firenze	2.146	2.141	0,23	Buzzi Unicem R. Nc	8.587	8.587	-0,35	Espresso			
B. Carige	2.886	2.900	-0,45	C. Armano	3.264	3.262	0,06	F.lli. Polina			
B. Carige Risp	3.480	3.524	-1,25	C. Bergam.	24,47	24,13	1,41	Fiat 07			
B. Desio	6.509	6.409	1,56	C. Valtellinese	11.559	11.574	-0,13	Fiat Priv			
B. Desio R. Nc	5.620	5.558	1,12	C. Valgarni R. Nc	6.327	6.395	-1,06	Fiat R. Nc			
B. Edimura S. R.	4.907	5.01	1,33	C. Valtellinese	6.505	6.490	0,23	Fier. Polina			
B. Finat	1.200	1.198	0,17	Catagione Ed.	7.072	7.120	-0,67	Fil. Polina			
B. Finsis	9.595	9.691	0,04	Cam-In.	2.146	2.160	-0,65	Fini. Part 2005 W			
B. Intermobiliare	6.715	6.731	-0,24	Campan 06	0.2816	0.2748	2,44	Fini. Part 2005 W			
B. Iriessa	3.759	3.784	-0,40	Campan 06	6.051	6.026	0,42	Finat-sefem			
B. Iriessa R. Nc	3.632	3.532	0,88	Capitolo	4.670	4.654	0,37	Fondiacca			
B. Italeasa	11.307	11.389	-0,72	Cararo	4.028	4.027	-0,18	Fonimacc			
B. Lombarda	10.524	10.565	-0,39	Catallao Ass.	36,75	36,71	0,11	Fondiacca-sai			

FREE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
3073,64	1,197	Londra	5161,00 1,016	Stoccolma	249,41 0,898
3125,38	0,403	Madrid Ibx 35	9829,10 0,469	Tokio Nikkey	11630,1 0,398
3290,40	0,766	Nasdaq Comp (prov.)	2056,51 -0,022	Toronto (prov.)	N.R. 0,000
3208,54	0,848	New York (prov.)	10309,8 0,339		
4617,07	0,671	Oslo-top25	962,84 0,725	Vienna Atx	3089,39 1,294
7267,69	0,968	Seul Kospi 200	130,59 0,896	Zurigo Smi	6279,78 0,427
13881,2	1,285	Singapore Straits T	2209,95 -0,122		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2087	Corona Danese	7,4541
Yen Giapponese	134,2400	Dollaro Canadese	1,4867
Sterlina Inglese	0,6790	Dollaro Australiano	1,5960
Franco Svizzero	1,5519	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4866	Dollaro Neozeland.	1,7526
Corona Norvegese	7,8810		

DOLLAR

DOLLARO	STERLINA	YEN
-0,041%	0,712%	
1.2087	0.6790	13

T

INDICE	VALORE	VAR. GIORNO
FTSEMIB	10.164	+0,16%
FTSEMIB	239.450	-0,008%
FTSEMIB	7.377	0%

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	e %	Fondi	e %	Fondi	e %
AZ, ITALIAN		Ras Lux Equity Europe	40,276 -18	Aquila Et Asst.	6,588 -59
Asa Master Az It.	16,778 -02	Ras Multipl. Multisero	7,124 -17	Arca 27 Az Asst.	11,085 -063
Albano Primo Re	8,279 -01	Sa Europa	7,031 -17	Arca Cresquet - Comp	3,364 -033
Albano Re	7,252 -051	Saolux	6,000 -02	Arca Cresquet Comp F	3,364 -033
Albano Re	7,252 -051	Symphonia Ms Europa	5,186 -031	Aureo Blue Chips	3,955 -105
Arca Az It.	22,795 -05	Talento Comp Europa	11,175 -015	Aureo Global	5,901 -602
Aurum Az	21,467 -08	Unibanca Az Europa	4,722 -052	Aureo Wtl Panela Terra	5,276 -077
Azzimil Crescita It.	26,150 -026	Vasopassio Az Europa	5,762 -050	Azzimil Crescita It.	5,276 -077
Bim	3,731 -03	AZ, AMERICA		Azzimil Multi Comp	5,276 -077
Bim Al Sm Small Cap It.	8,669 -032	Asa Master Az Am	5,473 -09	Bancopassia Az Int.	3,338 -034
Bipelle F. Az It.	26,372 -034	Alto Amer. Az	6,434 -098	Bb Arcobaleno Crescita	6,242 -400
Bipelle Int.	17,853 -039	Anna Amer.	5,500 -40	Bim Am Az	2,183 -066
Bipelle F. Az Int.	22,949 -029	Arca Az Am	5,333 -09	Bim Az Int.	2,183 -066
Bm Az It.	22,144 -039	Aureo Americhe	3,232 -089	Bipelle F. Profilo 5	4,003 -034
Bpu Pra. Az It.	5,870 -044	Azzimil Amer.	10,590 -07	Bipelle H. Glob.	17,235 -06
Boli Az It.	5,149 -033	Bim Az Usa	5,949 -065	Bipiemme Glob.	2,183 -066
Campas Az It.	2,685 -044	Bim Az Usa	5,949 -065	Bipiemme Comp 90	20,490 -80
Campas Mid Mid Cap It.	5,476 -015	Bipiemme Americhe	9,323 -077	Brl Az Int.	8,002 -053
Caramello Az Int.	19,022 -028	Brl Az Amer.	16,893 -105	Bpu Pra. Az Opport.	4,137 -035
Cargio Az It.	5,589 -032	Bpu Pra. Az Usa	4,002 -086	Bpu Pra. Az Globali	6,696 -066
Cargio Az Usa	12,010 -041	Bpu Pra. Az Usa	4,002 -086	Bpu Pra. Privilege 5	5,506 -016
Cargio Geo Az It.	15,310 -032	Cargio Az Amer.	2,700 -061	Bov Int.	3,806 -036
Dws Az It.	13,564 -048	Ducato Geo Am. Alto Pro.	15,589 -032	Bz Az Int.	4,624 -075
Dws Az It. Loc.	22,177 -049	Ducato Geo Amer.	4,927 -077	Bussola Ftl Glob Growth	2,904 -157
Dws Az Usa	2,685 -044	Dws Fdi Amer.	11,245 -034	Bussola Ftl Glob Value	1,155 -037
Dws Fdi Potenziale It.	14,053 -031	Eurocomul Az Europa	4,605 -090	Casera Az Int.	7,670 -038
Dws Fdi Equity Risk	2,092 -034	Eurocomb. Amer. E. F.	15,552 -032	Capitalgest Ftl Gl Sect.	4,470 -051
Eurocomul Az Europa	12,389 -037	Fin. Im. Usa Growth	21,097 -063	Cargio Az Int.	6,115 -049
Fin. Im. Az Europa	24,711 -034	Fin. Im. Usa Growth	21,097 -063	Cargio Az Int. Az Sr	4,009 -041
Fin. Im. Az Italia	24,711 -034	Fin. Im. Usa Growth	21,097 -063	Consistentinvest Global	4,009 -041
Fin. Im. Az Usa	24,711 -034	Fin. Im. Usa Growth	21,097 -063	Credit Suisse Az Int.	1,715 -057
Fineco Am Az It.	15,365 -02	Fineco Usa SMIJ Cap Growth	6,342 -022	Credit Suisse Gl. Alto Pro.	3,667 -065
Fineco Am Small Cap It.	4,992 -03	Fineco Usa Value	4,554 -034	Ducato Geo	21,050 -051
Fineco Int. Opportunita	14,653 -028	Fondinvest	11,218 -038	Ducato Geo Tendenza	2,616 -064
Fondinvest P.M.I.	17,037 -022	Fondinvest	11,218 -038	Ducato Fdi Global Eq.	3,377 -016
Fondit. Cap It.	12,671 -039	Fondit. Cap It.	12,671 -039	Dws Fdi Int. Eq.	12,818 -024
Gener. Equ. Global	56,881 -023	Fondit. Cap It.	12,671 -039	Dws Fdi Int. Eq.	12,818 -024
Gener. Equ. Global	56,881 -023	Gestlone Amer.	12,577 -091	Dws Fdi Int. Eq.	5,127 -035
Gestlone Az It.	11,992 -034	Gestlone Amer.	12,577 -091	Dws Fdi Int. Eq.	5,127 -035
Globifondal	12,925 -023	Gestlone Amer.	12,577 -091	Ella Lux Crescita	4,474 -065
Global Az It.	24,138 -027	Invest. Usa	18,575 -035	Eurocomul Az Int.	11,474 -065
Inter Equity It.	10,339 -039	Invest. Usa	18,575 -035	Eurocomb. Blue Chips	4,474 -065
Itafor. Int. N. Equities	100,430 -09	Invest. Usa	18,575 -035	Eurocomb. Growth E. F.	6,555 -054
Leonardo Az It.	9,912 -034	Kaires P. Fund	5,628 -043	Eurocomul Az Int.	11,474 -065
Leonardo Small Caps	11,974 -036	Mc G. F. Id Amer.	5,967 -010	Fin. Im. Europa	8,621 -071
Leonardo Mid. Caps	11,974 -036	Med. G. F. Id Amer.	5,967 -010	Fin. Im. Europa	8,621 -071
Nextam Part. Az It.	5,990 -047	Med. G. F. Id Amer.	5,967 -010	Fineco Am Az Int.	12,095 -042
Nextam Part. Az Int.	13,913 -037	Nextam Part. Az Am.	3,666 -09	Fineco Gl. SMIJ C. Core	9,234 -022
Nextam Part. Az Int.	20,498 -031	Nextra Az Am	5,994 -112	Fineco Global Growth	5,577 -026
Nextra Int. M. Int.	11,974 -036	Nextra Int. M. Int.	11,974 -036	Fineco Global Value	4,564 -065
Optima Az It.	6,410 -039	Nextra Az Pmi N. Amer.	16,893 -101	Fondal	11,017 -037
Optima Small Caps It.	8,726 -013	Open Fund Az Amer.	3,147 -038	Fondal Cresc. Serv Co. I	3,111 -011
Optimal Az Crescita A	15,950 -032	Optima Az Amer.	4,366 -068	Generali Global	12,565 -044
Optimal Cresc. A	15,950 -032	Optima Az Amer.	4,366 -068	Gen. Serv. Glob. 2	5,266 -026
Pioneer Az It.	19,149 -029	Pioneer Az Am	6,189 -092	Gen. Serv. Glob. 1	6,124 -014
Pioneer Az B.	18,845 -028	Primavera Tr. Az Nordame	3,382 -128	Gen. Serv. Glob. 2	5,266 -026
Primavera Tr. Az It.	5,769 -026	Ras Amer. Fund Tr.	14,451 -039	Gestlone Int.	11,045 -066
Primavera Tr. Int. It.	24,840 -034	Ras Amer. Fund Tr.	14,451 -039	Gestlone Int.	11,045 -066
Ras Capital Tr.	24,840 -034	Ras Multipl. Multifamer	5,715 -038	Gestlone Int.	11,045 -066
Sai Int.	21,750 -027	Sai Amer.	13,075 -092	Globifondal	12,925 -023
Spazio Az It.	31,140 -038	Spazio Amer.	9,215 -091	Globifondal Int. Sel. Fun	8,171 -086
Spazio Az Int. Equity Risk	31,140 -038	Spazio Usa Amer.	4,545 -042	Globifondal Int.	56,004 -035
Spazio Opportunita It.	5,089 -034	Talento Comp Europa	10,636 -012	Itafor. Az Int.	5,247 -030
Symphonia S. Az.	12,764 -038	Vasopassio Az Amer.	4,049 -078	Itafor. Global Equities	22,220 -036
Symphonia S. Az. N. It.	4,857 -037	Zeml SMIJ 100 Ind. F.	4,048 -112	Leonardo	9,912 -034
Vasopassio Az Europa	5,762 -050	AZ, PACIFIC		Magna Crescita Az	5,617 -075
Zeml Az	12,313 -033	Az 4503 S. Az	4,593 -054	Mc G. Fd Megatr. High	4,984 -014

AZ. AREA EURO

[illegible]

terf Eq Euro Cons Disc	10.740 -0,34
terf Eq U.S. Cons Disc	10.350 -0,62
terf Eq U.S. Consumer	7.461 -0,29
terf Eq As Beni Consum	6.714 -0,47
as Consumer Goods L	6.108 -0,7
as Consumer Goods T	6.081 -0,7
as Luxury L	3.344 -0,42
as Luxury T	3.332 -0,42
Z. SALUTE	
uro Pharma	3.982 -0,83
apitalgest Health Care	11.872 -0,59
rom Green E. F.	9.511 -0,65
In Global Biotech	2.952 -0,64
estelle Pharma Tech	2.834 -0,69
eshord As Biotec	3.679 -0,46
eshord As Farmac	3.675 -0,46
terf Eq U.S. Healthc.	9.915 -0,1
terf Eq Usa Health C	7.949 -0,85
urly Healthcare	4.290 -0,23
ashard As Ph-otech	6.850 -0,61
as Individual Care L	6.584 -0,65
as Individual Care T	6.546 -0,65
asio Salute E Amb.	15.511 -0,83
Z. FINANZA	
uro Finanza	4.355 -0,53
ntal Real Estate	7.518 -0,29
templeman Finanza	4.420 -0,40
In Global Financials	4.077 -0,53
ndit. Euro Financials	7.902 -0,2
ndit. U.S. Financials	8.175 -0,35
ndit. Financials Europe	4.178 -0,39
estelle World Financia	4.198 -0,54
eshord As Banche	10.720 -0,48
eshord As Finanza	8.553 -0,3
terf Eq Usa Financials	7.190 -0,62
rfor. Banks & Ins. C	6.470 -0,31
dard As Finanza	6.486 -0,55
as Financial Services L	5.224 -0,23
as Financial Services T	5.224 -0,23
anora Finance	24.661 -0,48
Z. INFORMATICA	
capitalgest High Tech	1.746 -0,91
roconsoft Telegiografia	3.544 -1,03
ndit. Euro Informatica	1.167 -0,94
In Global Trm	1.996 -0,77
estelle High Tech	1.815 -0,98
estelle High Tech	1.045 -0,85
estelle P Hightech Fund	2.254 -0,44
estelle As Tec Avanz	3.303 -0,96
maviera Tr. Az High Te	3.493 -0,82
as High Tech L	2.155 -1,02
as High Tech T	1.167 -0,94
ashard High Tech	4.209 -0,92
nit High Tech	1.606 -0,62
Z. SERV. TELECOMUNICAZ.	
estelle Trm Telecomm	3.142 -0,35
estelle Trm Telecom	5.768 -0,08
estelle Trm Comm	4.065 -0,07
or. Trm	4.040 -0,49
ashard As Telecom	8.926 -0,08
Z. ALTRI SETTORI	
estelle Industria	1.846 -0,05
imil Generation	5.342 -0,07
imil Multimedia	3.110 -0,47
umme Benessere	4.024 -0,61

GIOCHI OLIMPICI DELLA GIOVENTÙ EUROPEA
LIGNANO SABBADIORO 3 - 8 LUGLIO 2005

CON COKI
INVESTI NELLO SPORT

Passa in qualsiasi Filiale FriuliAdria ad acquistare Coki,
sostenili così le attività del Comitato Paralimpico.
Un simpatico regalo per te, un aiuto concreto per gli altri.

**Banca Popolare
FriuliAdria**

SOPRINTENDENTE DI EFYOF 2005
E SOSTIENE IL COMITATO PARALIMPOICO REGIONALE

Fondi	e %	Fondi	e %
Fineco Equilibrio Euro	18.742 -0,2	Bnl Obbl Euro Bt	6.655 -0,02
Fineco Ekko 40 Eq Globa	5.222 -0,13	Bpu Pra Euro B. Term.	5.459 -0,02
Fineco Global Balanced	4.947 -0,4	Bov Breve Termine	5.616 -0,02
Fondseel	44.025 -0,04	Capitalgest Bond Euro Bt	9.421 -0,01
Generali All. Serv. Co	4.557 -0,04	Cargem Mon. Euro	10.474 -0,01
Generali Rend	25.749 -0,21	Cariparma Nextra Mon	6.625 -0,02
Geo Global Balanc. 1	6.591 -	Consulinvest Mon	5.019 -0,02
Geestelle Glob Asset 3	11.942 -0,5	Cr Centro Valore	6.351 -
Generali Bil Int	13.859 -0,11	Cr Centro Mon. Plus	5.217 -0,02
Gestorind Bt.Int.	12.020 -0,42	Credit Suisse Mon Ft	7.718 -
Gfirocapital	18.213 -0,13	Ducafo Fir Euro Bt	5.693 -0,04
Im Capital	30.044 -0,03	Ducafo Fir Euro Iv	5.533
Mc G. Fd Bil.	5.982 -0,1	Dws F&F Helena Euro	7.657 -0,01
Med. Elite 60 L	5.481 -0,15	Dws Mon.	7.605 -0,01
Med. Elite 60 S	10.754 -0,18	Dws Mon. Euro	8.730 -
Mutui Corp S 90S0	4.172 -0,08	Euroinvest Obbl Euro Bt	7.953 -0,01
Nextram Part. Bil.	6.550 -0,07	Euroinvest Contrivno	11.124 -0,01
Nextram Int. Inter.	8.827 -0,41	Eurobond Renditfi	7.694 -0,03

beninile in svaz.	7,149 -0,72
piemme Tempo Libero	4,277 -0,47

Inf. E-F Immobiliare	8.972 -0,21	Open Fund Gestorind	4.136 -2,40	Fincoo Ami Euro	1.778 0,01
Inf. E-F Immobiliare	1.682 -0,41	Pioneer Bl Europa A	20.461 -0,2	Fincoo Breve Termine	8.216 0,02
Inf. E-F Prolongate Eup	1.595 0,00	Pioneer Bl Europa B	20.130 -0,30	Fondati Euro Short T	12.871 -0,01
Indit. Euro Cyclical	8.816 -0,23	Pioneer Bl Europa C	13.139 -0,10	Fondati Euro Short T	7.148 0,08
Indit. Euro Cyclical	9.686 0,26	Pioneer Bl Glob. B	13.734 -0,43	Fondit. Euro Currency	7.148 0,08
Indit. Euro T.M.T.	5.996 0,03	Pixel Multifund-Moderato	4.236 -0,21	Generale Euro Euro	15.106 0,01
Indit. Euro T.M.T.	5.996 0,03	Primavera Bl-Euro	5.493 -0,07	Geo Eur. S. Bond 1	6.125 -
Indit. Euro T.M.T.	5.996 0,03	Ras Bl Europa A	11.330 -0,10	Geo Eur. S. Bond 2	6.125 -
Indit. Euro T.M.T.	7.976 -0,91	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Geo Eur. S. Bond 3	6.148 -
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Geo Eur. S. Bond 4	6.107 -
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Geo Eur. S. Bond 5	6.107 -
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Geo Eur. S. Bond 6	6.170 -
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Giastelle Bl Euro	6.848 0,01
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Imi Grifocash	6.051 -
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intefund	15.628 0,01
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intefund Euro Short T	6.997 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.033 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa O	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa P	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Q	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa R	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa S	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa T	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa U	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa V	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa W	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa X	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Y	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Z	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa A	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa O	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa P	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Q	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa R	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa S	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa T	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa U	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa V	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa W	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa X	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Y	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Z	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa A	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa O	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa P	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Q	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa R	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa S	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa T	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa U	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa V	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa W	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa X	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Y	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Z	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa A	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa O	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa P	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Q	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa R	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa S	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa T	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa U	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa V	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa W	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa X	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Y	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Z	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa A	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa O	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa P	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Q	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa R	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa S	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa T	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa U	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa V	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa W	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa X	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Y	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa Z	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa A	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa B	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa C	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa D	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa E	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa F	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa G	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa H	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa I	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa J	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa K	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa L	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa M	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz	5.040 0,02
Indit. Euro T.M.T.	2.768 -0,97	Ras Bl Europa N	20.130 -0,30	Intesa Sistema Liquidaz</	

[illegible]

elle Cash \$	5,502	-0,24
a Cashdoll	12,332	-0,25

[illegible][illegible]

8/11 5,25%	113,900	113,850
2/12 5%	112,730	112,690

12,45%	12,45%	108,20	108,20
12,45%	12,45%	118,70	118,70
12,45%	12,45%	128,20	128,20
12,45%	12,45%	137,70	137,70
12,45%	12,45%	147,20	147,20
12,45%	12,45%	156,70	156,70
12,45%	12,45%	166,20	166,20
12,45%	12,45%	175,70	175,70
12,45%	12,45%	185,20	185,20
12,45%	12,45%	194,70	194,70
12,45%	12,45%	204,20	204,20
12,45%	12,45%	213,70	213,70
12,45%	12,45%	223,20	223,20
12,45%	12,45%	232,70	232,70
12,45%	12,45%	242,20	242,20
12,45%	12,45%	251,70	251,70
12,45%	12,45%	261,20	261,20
12,45%	12,45%	270,70	270,70
12,45%	12,45%	280,20	280,20
12,45%	12,45%	289,70	289,70
12,45%	12,45%	299,20	299,20
12,45%	12,45%	308,70	308,70
12,45%	12,45%	318,20	318,20
12,45%	12,45%	327,70	327,70
12,45%	12,45%	337,20	337,20
12,45%	12,45%	346,70	346,70
12,45%	12,45%	356,20	356,20
12,45%	12,45%	365,70	365,70
12,45%	12,45%	375,20	375,20
12,45%	12,45%	384,70	384,70
12,45%	12,45%	394,20	394,20
12,45%	12,45%	403,70	403,70
12,45%	12,45%	413,20	413,20
12,45%	12,45%	422,70	422,70
12,45%	12,45%	432,20	432,20
12,45%	12,45%	441,70	441,70
12,45%	12,45%	451,20	451,20
12,45%	12,45%	460,70	460,70
12,45%	12,45%	470,20	470,20
12,45%	12,45%	479,70	479,70
12,45%	12,45%	489,20	489,20
12,45%	12,45%	498,70	498,70
12,45%	12,45%	508,20	508,20
12,45%	12,45%	517,70	517,70
12,45%	12,45%	527,20	527,20
12,45%	12,45%	536,70	536,70
12,45%	12,45%	546,20	546,20
12,45%	12,45%	555,70	555,70
12,45%	12,45%	565,20	565,20
12,45%	12,45%	574,70	574,70
12,45%	12,45%	584,20	584,20
12,45%	12,45%	593,70	593,70
12,45%	12,45%	603,20	603,20
12,45%	12,45%	612,70	612,70
12,45%	12,45%	622,20	622,20
12,45%	12,45%	631,70	631,70
12,45%	12,45%	641,20	641,20
12,45%	12,45%	650,70	650,70
12,45%	12,45%	660,20	660,20
12,45%	12,45%	669,70	669,70
12,45%	12,45%	679,20	679,20
12,45%	12,45%	688,70	688,70
12,45%	12,45%	698,20	698,20
12,45%	12,45%	707,70	707,70
12,45%	12,45%	717,20	717,20
12,45%	12,45%	726,70	726,70
12,45%	12,45%	736,20	736,20
12,45%	12,45%	745,70	745,70
12,45%	12,45%	755,20	755,20
12,45%	12,45%	764,70	764,70
12,45%	12,45%	774,20	774,20
12,45%	12,45%	783,70	783,70
12,45%	12,45%	793,20	793,20
12,45%	12,45%	802,70	802,70
12,45%	12,45%	812,20	812,20
12,45%	12,45%	821,70	821,70
12,45%	12,45%	831,20	831,20
12,45%	12,45%	840,70	840,70
12,45%	12,45%	850,20	850,20
12,45%	12,45%	859,70	859,70
12,45%	12,45%	869,20	869,20
12,45%	12,45%	878,70	878,70
12,45%	12,45%	888,20	888,20
12,45%	12,45%	897,70	897,70
12,45%	12,45%	907,20	907,20
12,45%	12,45%	916,70	916,70
12,45%	12,45%	926,20	926,20

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

L'assessore illustra i dati positivi di inizio 2005. Molinaro: «Sbagliato enfaticizzare i numeri». La Guerra: «Diano più servizi ai cittadini»

Sanità in attivo, la Cdl contesta i conti

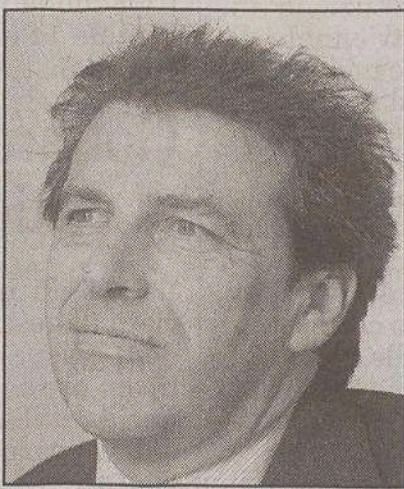
Beltrame: «Forti risparmi sui farmaci». L'opposizione: «Trionfalismi pericolosi»

TRIESTE Solo l'Azienda unica di Trieste, la territoriale e l'ospedale di Pordenone ipotizzano, a fine 2005, un risultato economico negativo. Il resto del servizio sanitario regionale, proiettando a fine anno i dati del primo trimestre trasmessi dall'Azienda della sanità, prevede una chiusura in attivo, soprattutto grazie ai risparmi derivanti dalla spesa farmaceutica convenzionata. Centrosinistra più bravo di chi c'era prima? La Cdl non ci sta e attacca: «Ma i servizi dove sono?».



Alessandra Guerra

LA PREVISIONE Al macrodato delle Aziende - oltre 4,5 milioni di euro di saldo positivo - annunciato dall'assessore alla Salute Ezio Beltrame alla vigilia della giunta, si aggiungono nuovi particolari nella delibera approvata ieri. Innanzitutto che il segno «più» nella proiezione di fine anno è il frutto della correzione per la spesa farmaceutica su cui si sta risparmiando più del previsto. Sul fronte di beni, servizi e personale, le Aziende vanno in rosso, sempre nella previsione al 31 dicembre 2005, di 1.391.705 euro e di 1.447.208 euro, se si considera l'intero servizio regionale. «Beni e servizi sono al 3-4% d'aumento, il personale sotto l'1%: dati positivi» precisa Beltrame.



Isidoro Gottardo

IL RISPARMIO Una stima «più realistica» sulla farmaceutica convenzionata,

che segnala una previsione di risparmio di 5.978.164 euro, trasforma il deficit in utile: appunto i 4.586.459 euro annunciati dall'assessore, un dato che si abbassa di poco (+4.530.956 euro) se si allarga la valutazione anche a Burlo, Cro, Policlinico

I conti del servizio sanitario regionale

Azienda	Saldo previsto al 31/12/2005 (in euro)
Ass 1 Triestina	1.503.965
Ass 2 Isontina	1.143.661
Ass 3 Alto Friuli	1.720.337
Ass 4 Medio Friuli	1.498.038
Ass 5 Bassa friulana	567.158
Ass 6 Pordenonese	-342.198
Azienda ospedaliera di Udine	0
Azienda ospedaliera di Pordenone	-1.246.243
Azienda ospedaliera unica di Trieste	-285.834
Agenzia regionale sanità	0
Centro servizi condivisi	27.575
Cro	1.278.646
Burlo	-17.744
Policlinico di Udine	-20.746
Rettifiche attività extra-regionali	-1.295.659
TOTALE	4.530.956



Assessore alla Sanità Ezio Beltrame

universitario di Udine e ricoveri extraregionali. L'Azienda unica di Trieste non fa invece parte del gruppo dei risparmiatori, «ma questo dipende - spiega Beltrame - dall'aver implementato l'acquisto diretto di farmaci costosi: il suo

è un investimento a lungo termine». I COSTI L'analisi sui singoli fattori produttivi evidenzia un sostanziale allineamento tra quanto rappresentato nei report mensili del controllo direzionale, novità cui tiene molto Beltrame, e i dati forniti dalle

Aziende con il rendiconto trimestrale. Il costo del personale appare in linea con la programmazione, mentre i consumi dei beni sanitari, comunque sotto controllo, salgono in misura maggiore al budget per tre fattori: in-

cremento della spesa per la distribuzione diretta, crescita dei consumi di farmaci in seguito all'incremento delle neoplasie nel 2005, aumento dei costi relativi alla diagnostica. A soffrire sono soprattutto le due Aziende pordenonesi, «situazioni -

più grave - afferma il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo - è che si dà al cittadino un messaggio sbagliato, quasi che l'utenza fosse soddisfatta del servizio ricevuto». Roberto Molinaro, dell'Udc, concorda: «Si ha l'impressione che la

I frigoriferi guasti mandano in rosso il Pordenonese

TRIESTE A livello di singole Aziende, le negatività hanno peso diverso. L'Ass 6 spiega il -342.198 euro con l'incremento delle prestazioni ambulatoriali Pet, l'erogazione di farmaci H e dei servizi appaltati, in particolare la mensa. L'ospedale di Pordenone giustifica il -1.246.243 euro con il mancato funzionamento dei frigoriferi e la conseguente eliminazione di alcuni medicinali. L'Azienda unica di Trieste considera il saldo negativo (-285.834 euro) «facilmente riassorbibile». Stupisce, infine, l'utile (1.278.646 euro) ipotizzato dal Cro di Aviano: dipende dalla previsione di incremento dell'attività di ricovero extraregionale.



Una sala operatoria.

a m m e t t e Beltrame - da seguire con una certa preoccupazione».

LA POLEMICA Ma il Centrodestra sente «aria di trionfalismo» e non si accontenta dei numeri. «La cosa più grave - afferma il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo - è che si dà al cittadino un messaggio sbagliato, quasi che l'utenza fosse soddisfatta del servizio ricevuto». Roberto Molinaro, dell'Udc, concorda: «Si ha l'impressione che la sanità venga gestita in termini ragionieristici più che di effettiva risposta ai bisogni della gente. E grave che si enfaticizza il dato economico, che dovrebbe venire ricordato per ultimo».

Marco Ballico

La giunta decide di fare le ultime verifiche: «Ma tra sette giorni si parte»

Nuovi dirigenti, sindacati in allerta

Pecol perfeziona il concorso. La Cgil: «Rischiamo l'assalto»

TRIESTE Gianni Pecol Cominotto, l'assessore al Personale, accelera. E illustra al presidente Riccardo Illy e ai suoi assessori, nel corso della seduta di giunta, l'annuncio concorso che deve selezionare una trentina abbondante di nuovi dirigenti regionali.



La folla di aspiranti all'ultimo concorso bandito dalla Regione.

L'assessore, presentandosi con la delibera di generalità indispensabile all'emanazione dei bandi veri e propri, fornisce dettagli, spiegazioni, risposte. Ma la giunta decide di procedere con i piedi di piombo e si prende sette giorni di tempo: «Faremo gli ultimi approfondimenti e, tra una settimana, adotteremo la delibera di generalità» conferma Pecol Cominotto. Subito dopo, a evitare equivoci, aggiunge: «Non ci sono problemi veri. Solo dettagli da perfezionare. Un esempio? Prevediamo di indicare dei raggruppamenti di massima, in vista delle prove, perché diventerà dirigente dell'urbanistica, della sanità o delle risorse finanziarie non è la stessa co-

sa. Ma su questo, giacché il concorso si propone di ricoprire le direzioni di servizio attualmente vacanti, vogliamo un'ultima verifica».

Ed ecco allora che, complici i vicedirettori centrali che attualmente guidano «ad interim» un servizio,

l'altra è accessibile ai dipendenti pubblici di tutta Italia. E così, dopo aver contestato invano l'apertura all'esterno, i sindacati attendono al varco. E mettono sin d'ora le mani avanti: «Abbiamo appreso dalla stampa che il concorso, deciso con legge già due mesi fa, sta per partire. E quindi chiederemo immediatamente al direttore del Personale un confronto perché siamo all'oscuro di tutto, dal tipo di prove ai requisiti...» premette, con Arrigo Venciarutti, la Cgil. Poi, dopo aver ricordato che «sono almeno 350 gli interni che hanno diritto di concorrere», avverte la giunta: «Restiamo assolutamente perplessi per l'apertura all'esterno che sminuisce le professionalità regionali. Non solo. Corriamo il rischio che arrivino migliaia e migliaia di domande da tutta Italia. Ma dev'essere sin d'ora chiaro che, se così sarà, l'inevitabile prova selettiva non potrà riguardare i dipendenti regionali, pena il rischio di contenzioso, ma solo gli esterni».

Confcommercio e Confartigianato si alleano «per contare di più» e annunciano un pressing comune sulla giunta

«Illy cambi la legge sull'innovazione»

UDINE Hanno in mano i dati delle quattro Camere di commercio della regione. E affermano, sottolineando le oltre 79 mila aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato iscritte alle Cciaa (su un totale di 115 mila, quasi il 70% delle imprese regionali), che il peso dei numeri deve riflettersi anche a livello politico. Confcommercio e Confartigianato del Friuli Venezia Giulia si alleano per contare di più, «per creare sinergie e risultare più incisivi nell'interlocuzione istituzionale» hanno riassunto i presidenti Alberto Marchiori e Fulvio Bronzi ieri a Udine in conferenza stampa.

Il primo passo, «imposto da una legge sull'innovazione che guarda solo alle esigenze dell'industria» sarà quello di lavorare uniti per convincere la giunta a modificare il testo, «in maniera tale da consentire l'innovazione, come è giusto che sia, a tutti i settori dell'economia». Confcommercio e Confartigianato presenteranno all'assessorato una proposta unitaria di modifica: «Serve una legge trasversale». Le due associazioni hanno quindi firmato un protocollo d'intesa che chiarisce i campi comuni di intervento, all'interno del più complessivo lavoro di tutela della piccola e microimpresa a rischio emarginazione: valutare le soluzioni più idonee nei rapporti di lavoro con particolare attenzione per l'apprendistato; facilitare l'accesso al credito in vista di «Basilea 2»; supportare la crescita turistica regionale promuovendo iniziative e manifestazioni che coinvolgano tutto il sistema economico; affiancare i giovani imprenditori con offerte di formazione e nel difficile passaggio generazionale.

Telecom, rinnovo delle Rsu

Lo Snater batte i confederali

TRIESTE È sempre lo Snater, organizzazione sindacale autonoma, la sigla più votata nell'ambito delle Rsu della Telecom del Friuli Venezia Giulia. Lo Snater, all'elezione dei rappresentanti aziendali dei lavoratori, ha ottenuto 230 consensi su 636 votanti. In totale, i dipendenti aventi diritto sono 1.035. Dopo la sigla autonoma, il maggior numero di consensi lo ha ottenuto la Cgil, con 135 voti. A seguire la Cisl (126), la Uil (108) e l'Ugl (30). «Ancora una volta - commenta, in una nota, lo Snater - i dipendenti hanno premiato un'organizzazione sindacale da sempre schierata contro quella concertazione che, nel settore delle telecomunicazioni e nell'ambito del gruppo Telecom in particolare, ha prodotto contratti al ribasso, trasferimenti di personale, esternalizzazioni e licenziamenti, oltre che turni disagiati anche in tempi di vacche grasse». Nel puntualizzare che i propri rappresentanti «svolgono la loro attività nelle giornate libere, utilizzando le ferie o permessi non retribuiti», lo Snater accusa implicitamente confederali e Ugl. «I loro esponenti - precisa il sindacato - sfruttano i permessi retribuiti. Questo accentua la valenza della vittoria ottenuta anche stavolta, come tre anni fa».

Voucher formativi e voucher di servizi.

Esperienze nella realtà italiana e prospettive per il futuro

Trieste, 6 luglio 2005

Starhotel Savoia Excelsior - Riva del Mandracchio, 4

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro,
Formazione, Università e Ricerca

il Fondo sociale europeo nel
Friuli Venezia Giulia

- 9.30 Apertura dei lavori**
Roberto Cosolini - Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Silvia Costa - Assessore Coordinatore Commissione Istruzione, Lavoro, Ricerca e Innovazione
Michel Laine - Commissione Europea - Capo Unità B/1 - Italia, Malta, Romania DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
Alessandra Tomai - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- 10.00 Relazione introduttiva**
Maria Emma Ramponi - Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- 10.15 I voucher formativi e di servizi. Problemi comuni e specificità nel contesto europeo**
Pier Giovanni Bresciani - Università di Genova e Università di Bologna
- 10.40 Il Progetto Interregionale "Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dei Voucher formativi e di servizi come buona pratica per il benchmarking delle diverse esperienze presenti e come processo di apprendimento"**
Alessandro Ferrucci - Tecnoprogettazione delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo
- 11.00 Coffee break**
- 11.20 Organizzazione e gestione dei voucher formativi: analisi delle esperienze italiane**
Nuccio Romano - Regione Veneto
- 11.40 Presentazione del piano di lavoro sulle procedure per la gestione dei voucher formativi e di servizio**
Gianfranco Buratti - Regione Piemonte
- 12.00 Approfondimento di alcuni aspetti strategici**
La costruzione del catalogo dell'offerta, modalità per il suo accesso e servizi di accompagnamento per l'utenza
Federico Manfreda - Provincia Autonoma di Trento
Dispositivi e procedure di acquisizione del voucher e relativo impiego da parte dei beneficiari
Valerio Vignoli - Regione Emilia Romagna
I voucher di servizi
Felice Carta - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- 13.00 Pausa**
- 14.15 Tavola rotonda sulle prospettive della formazione e dei servizi a domanda individuale nella programmazione comunitaria**
Moderatore: Pier Giovanni Bresciani
Michel Laine - Commissione Europea - Capo Unità B/1 - Italia, Malta, Romania DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
Alessandra Tomai - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Silvia Costa - Assessore Coordinatore Commissione Istruzione, Lavoro, Ricerca e Innovazione
Giovanna Pentenero - Assessore alla Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte
Stefano De Monte - Confindustria FVG
Roberto Pettenello - CGIL
Luciano Galetti - Provincia Autonoma di Trento
Luciano Falchini - Regione Toscana
Roberto Albonetti - Regione Lombardia
Ruggero Cortellino - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- 16.15 Conclusioni**
Roberto Cosolini - Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

L'esecutivo regionale assegna gli aiuti ai consorzi delle imprese. Sostegno economico anche ai porti e alla navigazione interna

Industria, a Trieste e Gorizia solo 7 milioni

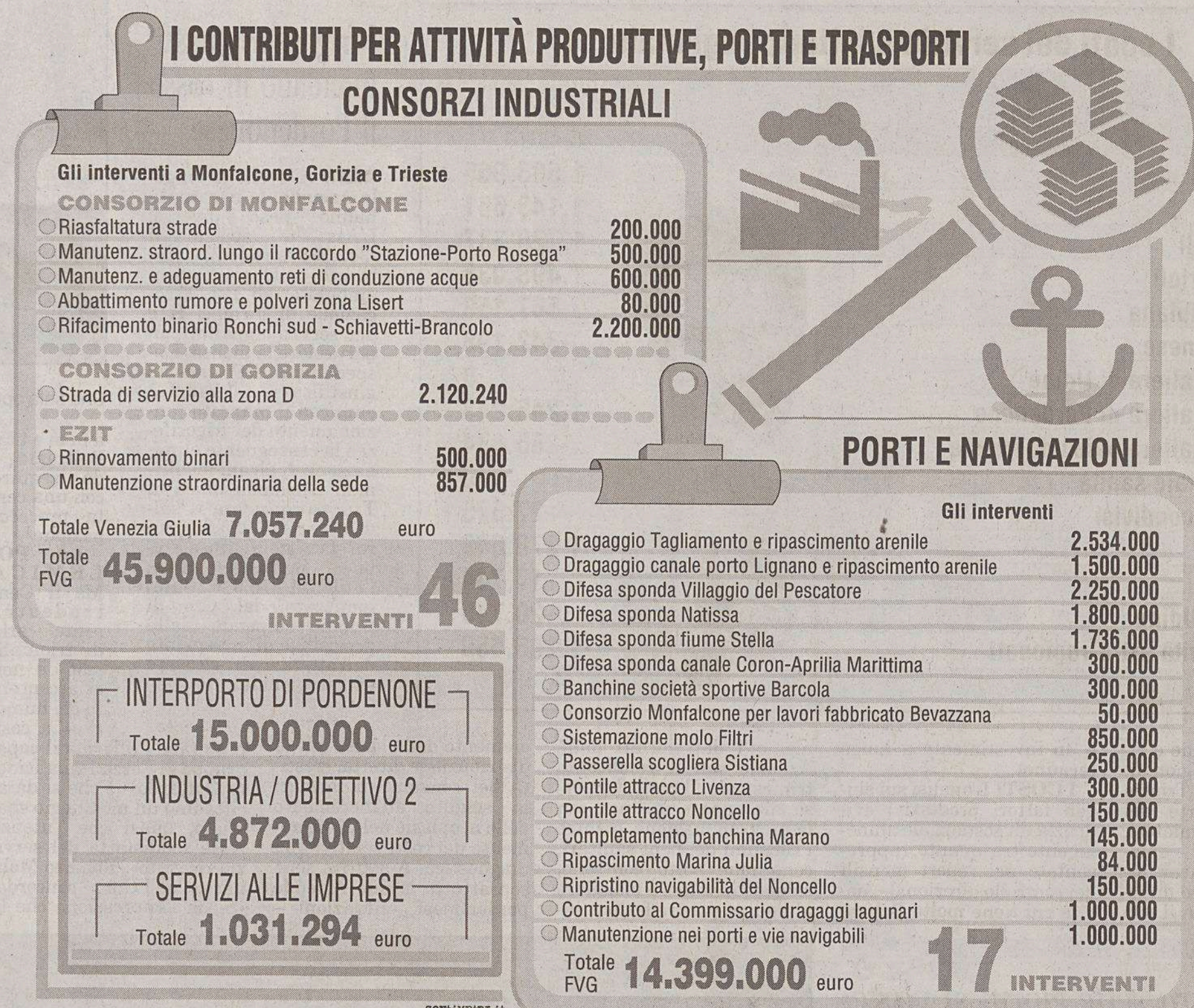
A Udine e Pordenone 39 milioni. Bertossi: «Fondi proporzionali alle realtà produttive»

TRIESTE Sfiora gli 83 milioni di euro il complessivo impegno di spesa assunto ieri dalla giunta regionale con l'adozione di una serie di provvedimenti finalizzati soprattutto al sostegno del sistema economico regionale. Protagonista della seduta l'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, con la proposta di quattro deliberazioni per un totale di 51 milioni di euro.

Due tipi di contributi andranno in particolare agli undici Consorzi di sviluppo industriale e all'Eziz di Trieste: 4,7 milioni di euro verranno suddivisi per il finanziamento di opere immediatamente realizzabili, mentre un impegno pluriennale di 2,7 milioni (che in 15 anni rappresenteranno un investimento complessivo di oltre 41 milioni) riguarderà le opere di infrastrutturazione da realizzare nei prossimi anni all'interno degli stessi comprensori industriali.

Altri due provvedimenti - l'uno per una spesa di oltre 1 milione e l'altro di 4,8 milioni - riguardano poi l'acquisto da parte delle imprese di servizi migliorativi (in particolare consulenze) e il soddisfacimento di una serie di domande, di cui è stata approvata la graduatoria, relative ad aiuti comunitari per il rafforzamento della produttività e competitività delle industrie. «È una bella iniezione di denaro, tale da mettere in circolo - ha commentato Bertossi - un'ingente liquidità a vantaggio, fra appalti e movimenti, dell'intero sistema economico regionale: ne deriverà il potenziamento non solo della rete dei consorzi ma, per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca, degli stessi distretti industriali».

Tuttavia, con riferimento alle assegnazioni ai consorzi e all'Eziz, si evidenzia un forte squilibrio territoriale a svantaggio della Venezia Giulia: infatti fra Trieste e l'Isontino i fondi sono di poco superiori ai



7 milioni, a fronte dei 46 complessivi stanziamenti. Il resto quindi, ovvero 39 milioni, vanno a Udine e Pordenone.

Ma «è così che si sono accordati gli stessi consorzi - osserva l'assessore - Anche se poi la percentuale è proporzionata alle diverse realtà produttive».

INTERPORTO. Un'altra iniezione di milioni (una quindicina in dieci anni) proviene anche dall'assessore ai Trasporti, Lodovico Sonego, di cui è stata ieri approvata la proposta di sostenere con un contributo di 1,5 milioni annui per dieci anni il mutuo che la rela-

tiva società stipulerà per la realizzazione dell'Interporto-Centro all'ingrosso di Pordenone. E ulteriori 14,4 milioni di euro sosterranno gli interventi di investimento nel settore dei porti e della navigazione interna: dragaggi, banchine, moli, scogliere. In tutto diciotto in-

terventi (dal Tagliamento a Lignano, dal Villaggio del Pescatore a Sistiana, da Marano e Marina Julia), che verranno per lo più eseguiti direttamente dal Servizio infrastrutture della Regione.

MANIFESTAZIONI. Ulteriori iniziative di interesse regio-

nale - rispetto a quelle già programmate - sono state riconosciute, ai fini di un sostegno finanziario, su proposta dell'assessore alla Cultura, Roberto Antonaz: si tratta della «Tregua olimpica» organizzata dall'associazione Peace Waves (25 mila euro), dei campionati giovanili di Cheerleading (5 mila), del Convegno-seminario sulla programmazione di impianti sportivi (20 mila) e della Giornata della Pace e dei diritti umani (40 mila).

PROTEZIONE CIVILE. Un milione e mezzo di euro è stato stanziato per l'esecuzione di un servizio aereo triennale di telerilevamento regionale di protezione civile da parte di una costituenda società facente capo all'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (Ogs): «Un servizio essenziale - secondo l'assessore Gianfranco Moretton - per un efficace controllo che assicuri l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente all'insorgere di eventi che comportino il rischio di gravi danni».

CASA SPINA. Nell'ambito di Casa Spina, all'interno della riserva naturale di Valle Cavanata a Grado, verranno realizzati allestimenti didattici e divulgativi (spesa, 100 mila euro): oltre a un centro-visite verrà creato un laboratorio di analisi dotato della necessaria attrezzatura scientifica e didattica.

GUIDE. Per il prossimo anno accademico la giunta regionale ha previsto l'attivazione di un corso per guide turistiche la cui frequenza è obbligatoria per l'autorizzazione all'esercizio di tale professione: vi potranno accedere al massimo quaranta persone.

BONIFICHE. È stato varato il regolamento che definisce criteri e modalità per la concessione di incentivi per la bonifica dei suoli inquinati o per il recupero di aree degradate. Beneficiari saranno i Comuni.

Giorgio Pison

IN BREVE

Dalle 22 alle 6 del mattino Casello del Lisert chiuso di notte dal 4 al 7 luglio

UDINE Per urgenti lavori di manutenzione alle arcate del viadotto ferroviario di Sallibice, adiacente alle uscite della barriera autostradale di Trieste-Lisert, dalle ore 22.00 della sera alle ore 06.00 del mattino successivo, durante le notti di lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 luglio, resterà chiusa al traffico la carreggiata della A4 in direzione Trieste, subito dopo le uscite della barriera autostradale di Trieste-Lisert. Lo ha reso noto la società Autovie Venete. Il traffico sarà fatto uscire al vicinissimo svincolo in direzione Monfalcone - bypassando così l'area interessata dai cantieri - e fatto rientrare in autostrada subito dopo, utilizzando la rampa di collegamento tra la Statale 14 e l'Autostrada A4 in direzione Duino-Sistiana-Trieste.

Gottardo: Illy la smetta di criticare l'aeroporto

TRIESTE Un intervento in difesa della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, oggetto di critiche da parte del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, è stato fatto dal capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo. «Sull'aeroporto - si legge in una nota - la giunta regionale ha la responsabilità di aver privilegiato un gioco dettato dai propri interessi politici a scapito degli interessi della comunità e in questi due anni vi ha investito solo ciò che era già stato destinato dalla precedente giunta di centrodestra».

Partito unico, Udc Fvg tutti d'accordo sul «no»

TRIESTE Contrarietà al partito unico e la richiesta di una maggiore collegialità all'interno dell'alleanza della Casa delle Libertà è quanto sostengono i 24 delegati provenienti dal Friuli Venezia Giulia al congresso nazionale dell'Udc, aperto ieri a Roma.

Lo si legge in una nota dell'Udc, in cui si precisano le istanze elaborate in regione nella fase pregressuale, e che saranno rappresentate al congresso dal segretario regionale Angelo Compagnon.

Benzina invariata
Lo sconto gasolio viene ridotto
«Pieno» più caro dall'8 luglio

FASCIA	SCONTO NUOVO	ATTUALE SCONTO
I	0,174	0,14
II	0,164	0,133
III	0,153	0,124
IV	0,127	0,103
V	0,092	0,075

TRIESTE Pieno di gasolio più caro dall'8 luglio. La giunta regionale, vincolata ai prezzi praticati in Slovenia, ha ridotto lo sconto sul gasolio. Resta invece invariato quello sulla benzina.

I capigruppo di Intesa alla presentazione della proposta di legge: a settembre il passaggio all'aula

«Devolution, la maggioranza è compatta»

Martedì la boxxa all'esame dell'assemblea delle autonomie locali

Zvech: «Eurabia? Lega fuori tempo»

TRIESTE «Trieste capitale dell'Eurabia? Diciamo piuttosto che è il deputato Edouard Ballaman ad essere fuori dal tempo e anche fuori luogo». Così Bruno Zvech, capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, ha risposto al Questore leghista della Camera che, ieri, aveva prospettato per Trieste - dopo la decisione del presidente della Regione, Riccardo Illy, di sostenere «personalmente» le spese in giudizio della donna musulmana multata ad Azzano X (Pordenone) per aver portato in pubblico il velo islamico - un futuro da «capitale» dell'Eurabia. «È evidente che il deputato Ballaman intende la politica come arte dello stupire - ha detto Zvech - In questo caso, però, ha superato se stesso con battute sprezzanti e fuori luogo. Si può concludere - ha poi aggiunto - che in questo caso è proprio lui fuori luogo e fuori tempo».

Ater, un vertice sugli affitti popolari

UDINE Migliorare la collaborazione tra i cinque enti, e accentuare il rapporto istituzionale con la Regione: questo l'esito della prima assemblea di coordinamento tra le Ater del Friuli Venezia Giulia (Assoater), convocata ieri a Trieste dopo il recente rinnovo dei cda delle aziende. L'organismo - informa una nota - è composto dai presidenti, vicepresidenti e direttori delle aziende. Nel corso dell'incontro è stato chiesto anche un vertice con l'assessore regionale all'edilizia Gianfranco Moretton, «in modo da poter approfondire tempestivamente - sottolinea il testo - indirizzi ed obiettivi della politica regionale sulla casa, in particolare quella pubblica in locazione, che costituisce per le Ater il settore principale di attività».

TRIESTE Sulla devolution di Illy il centrosinistra è unito. Che si tratti di «un provvedimento di particolare importanza e delicatezza prodotto dall'intera maggioranza attraverso percorsi di lavoro comune» hanno voluto sottolineare ieri i capigruppo di Intesa democratica presenziando all'illustrazione alla stampa, da parte dell'assessore Franco Iacop, dello schema di riforma delle autonomie locali, di cui ha preso atto ieri la giunta regionale. E confermando così - dopo gli screzi, i dubbi e le polemiche - un «sostegno pieno, frutto di confronti e chiarimenti avvenuti infine su un testo che è stato criticato ancor prima d'essere noto».

In particolare il capogruppo diessino Bruno Zvech, nell'ammettere che «ci sono sensibilità diverse», ha assicurato che esse «non sono comunque tali, una

volta fugate tante preoccupazioni e accolti tanti rilievi, da frenare il percorso della riforma». Specie per quanto riguarda le future competenze delle Province il capogruppo della Margherita, Cristiano Degano, ha a sua volta assicurato che «non c'è alcuna volontà di penalizzare quest'ente intermedio ed è assolutamente infondato il dubbio che mediante le eventuali «città metropolitane» si punti ad annessioni territoriali: si tratta solo di consentire ai comuni di corrispondere appieno alla propria diretta vicinanza ai problemi dei cittadini».

E l'assessore Iacop, che firma il provvedimento, ha annunciato che dopo questo primo passaggio in giunta il testo verrà sottoposto martedì prossimo all'esame dell'assemblea delle autonomie locali, mentre per il giorno successivo la maggioranza ha organizzato un in-



L'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop.

contro con tutti i consiglieri provinciali ed entro luglio verrà pure attivato il tavolo di concertazione con tutti i soggetti regionali. Sicché il 3 agosto la giunta Illy potrebbe già approvare un testo aggiornato alla luce di queste ulteriori consultazioni e trasmetterlo al Consiglio perché ne possa avviare il dibattito in commissione a partire dal 5 settembre. «Avendo presente il parallelo cammino della riforma del Welfare, il 2005 sarà dunque un anno - ha commentato Zvech - di straordinaria efficacia politico-amministrativa».

Ma sono tre i grandi «blocchi» - ha specificato l'assessore - cui si sta ponendo contemporaneamente mano: di pari passo con

la riforma delle autonomie (che riordina i «contenitori» istituzionali) procedono anche la delibera relativa alla devoluzione di funzioni e procedimenti della Regione agli enti locali (mirando ai «contenuti» della riforma) e l'obiettivo del contratto unico che, contestualmente col trasferimento di competenze agli enti locali, uniformi anche il trattamento dei dipendenti pubblici. «È una nuova architettura istituzionale del sistema Regione che sta così avanzando - ha sottolineato Iacop - sulla base di due principi fondamentali: quello della pari dignità fra le componenti istituzionali del sistema e quello della sussidiarietà».

g.p.

Ha gestito le visite di Papa Wojtyla, Carlo d'Inghilterra, Ranieri. Ieri in giunta i ringraziamenti anche a Spazzapan

Va in pensione Gambo, il «re» del cerimoniale



Spazzapan (al centro) tra la Del Piero, Bertossi e Viero.

TRIESTE Nel suo curriculum può inserire Papa Wojtyla, il Dalai Lama, Carlo d'Inghilterra, Ranieri di Monaco, la bellissima regina Noor di Giordania... E, più in generale, può aggiungerci la sfilata infinita di capi di stato, premier, ministri, principi e regnanti. L'elenco interminabile di incontri, summit, vertici, pranzi e cene.

Leonardo Gambo, freschissimo ex capo del cerimoniale della Regione, è stato davvero l'uomo di re, principi e presidenti. Quello che, a ogni visita, a ogni incontro, a ogni appuntamento, è stato in prima linea, a seguire, coordinare, controllare persino i dettagli.

Risultato? Se dovesse fare un album della sua lunga carriera, po-

trebbe agevolmente inserirvi gli uomini e le donne più celebri del mondo, assieme ad eventi «storici» per il Friuli Venezia Giulia. Così come, in un ipotetico libro, potrebbe raccontare aneddoti e curiosità irresistibili.

Dopo aver lavorato all'estero, acquisendo padronanza in diverse lingue straniere, Gambo è arrivato in Regione 25 anni fa. Ed è stato insignito dell'onore di Cavaliere ufficiale della Repubblica. Il 30 giugno è andato in pensione.

E per una coincidenza del destino ci è andato assieme a un'altra colonna portante dell'amministrazione: Giorgio Spazzapan, il terzo ragioniere generale di Palazzo, dopo i mitici Bernes e Pisa. Riccardo Illy e i suoi assessori, nella seduta di ieri, hanno



Riccardo Illy consegna un omaggio a Leonardo Gambo.

voluti allora salutare i due «pilastri» che hanno accompagnato passo passo tanti presidenti e tante giunte, non risparmiando i ringraziamenti.

Il successore di Spazzapan è già insediato, ed è Claudio Kovatsch, quello di Gambo invece è ancora da nominare.

VII ANNIVERSARIO

Marco Franza

Con amore.

Mamina

Trieste, 2 luglio 2005

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL TUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari 3,40 euro a parola + Iva ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
AMAZONZI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

Quando voglio rilassarmi
vado all'«Artistica '81»:
quello è il mio posto del cuore

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE

La passione per la fotografia
è nata quand'ero ragazzino:
quanti scatti di compleanni...



«Quando ho voglia di rilassarmi, di stare dove non trovo mai cattiverie ma solo bambini, sport, gioco, ecco, allora vado all'Artistica '81: è quello il mio posto del cuore». Ci tiene, Fulvio Bronzi, a parlare di quella Società di ginnastica che 24 anni fa, assieme a un gruppo di negozianti di San Giacomo, creò dal nulla fino a farla diventare il luogo di ritrovo per

“È una fase di riassetto: chi entrerà in un mercato più grande e chi soffrirà”

centinaia di bambini e ragazzi che oggi è. Così come gli piace raccontare di quella fotografia che iniziò a coltivare da ragazzino perché «il nostro vicino di casa era un appassionato, sviluppava in proprio e mi faceva vedere come...». Bronzi si mise a fotografare con la sua Comet: l'apprendistato con De Rota, il lavoro sull'attualità per il Piccolo Sera (ma «ho fatto anche parecchie cose importanti: il Vajont, per esempio...»), e a poco a poco la virata sulle più redditizie foto di famiglia che in quegli anni Cinquanta e Sessanta tutti volevano («Quanto ho girato per le case di San Giacomo a fare foto di compleanni di bambini...»). E ancora, nello stesso rione, l'apertura del negozio tuttora in attività. E la Confartigianato, di cui Bronzi è presidente dal 1995.

Come sta il comparto artigiano triestino in un momento in cui l'economia cittadina, con l'allargamento a Est dell'Europa, vive un momento delicato?

«Una fase di riassetto è inevitabile: ci sarà chi si metterà a posto, chi entrerà in un mercato più grande, chi soffrirà - già soffriva - per una concorrenza cui non siamo abituati».

E qual è la ricetta per «mettersi a posto»?

«Cercare accordi tra artigiani, in un sistema integrato. Ma la gente è individualista, questo stesso mestiere, la microimpresa in cui spesso lavora l'intera famiglia, contrastano con il modello di sinergia. Deve crescere un'altra mentalità, quella dei giovani che hanno una scolarità, preparazione diversa e specifica. Comunque il vero problema è la crisi economica».

A Trieste le imprese sono in crescita.

«Quaranta in più circa rispetto all'anno precedente, sì. Il comparto sostanzialmente tiene, anche se l'incremento riguarda quasi solo esclusivamente il settore delle costruzioni: gli incentivi nazionali si fanno sentire. E poi la grande industria favorisce la nascita di piccole imprese artigiane, per non avere dipendenti. Ed è da qui che mi aspetto purtroppo qualche dato negativo: quando l'edilizia non sarà più in ascesa quelle piccole imprese non avranno paracadute fiscali né sociali. Una grande industria in crisi trascina con sé anche le numerose imprese artigiane attive nella subfornitura...».

Diceva della crisi.

“Ci si aspettava un aiuto dal governo: purtroppo non c'è stato e siamo delusi”

«In questa città specializzata in un artigianato di servizi, l'abbassamento del potere d'acquisto della gente fa soffrire il mercato».

Il mondo dell'industria e dell'impresa aveva scommesso sul governo Berlusconi: c'è delusione?

«C'è scacco, delusione, ci si aspettava delle soluzioni... Ma non si può gettare la croce addosso a Berlusconi: è utopia pensare di risolvere i problemi dell'economia in quattro anni».

Ma qui si parla di crisi. Cosa è mancato?

«In primo luogo andava fatta chiarezza con il sindacato su tutta una serie di punti, dalle pensioni ai finanziamenti. Ma poi, è la macchina dello Stato a essere in ritardo...».

La burocrazia...

«Ci aspettavamo delle soluzioni sotto questo profilo: quando si lavora più sulle carte che sulla propria attività, il peso per la piccola impresa c'è eccome».

Addattate sempre anche il nodo del sommerso.

«Che può essere letto in due modi: secondo i sindacati è lo sfruttamento dei più deboli da parte delle imprese, secondo le imprese è un modo per lavorare senza essere iscritti. L'ho detto più volte: come associazione di categoria dobbiamo denunciare in entrambi i casi queste situazioni, perché danneggiano comunque le imprese».

A Trieste, in particolare, da tempo Confartigianato denuncia due nodi: il sito inquinato e la concorrenza creata da AcegasAps.

Lunedì al Teatro Verdi l'assemblea per ricordare i 60 anni dell'associazione artigiani di Trieste

«Se la Fiera non emigra morirà»

Bronzi: «Obiettivo è Porto Vecchio, ma se non si fa presto chiudiamo»

di Paola Bolis

«La questione cruciale è quella dei siti inquinati».

A che punto siamo, adesso?

«Sempre lì, mi pare. E questo è grave, perché a me come Confartigiano le imprese sfuggono. Sono anni che cerchiamo un posto sul mare. Imprese della cantieristica, velai... Sono andati a Monfalcone, a Cervignano. Dove sta la nostra vocazione per il mare?».

Considerazioni che molti avanzano e altrettanti condividono. Dove si inceppano le cose, allora?

«Esiste una litigiosità tra enti, ed è deleteria per il risultato».

Questione politica?

«Questione di persone, come sempre».

Le persone sono sbagliate?

«Sicuramente sì».

Ma quali?

«Lascio ad altri queste valutazioni. Ma da uomo d'impre-

sa dico che se il risultato non c'è qualcosa non funziona. E poi la nostra zona industriale è l'unica, credo, a insistere su tre Comuni: Trieste, Muggia, San Dorligo. Una semplificazione andrebbe fatta. Per il bene della città».

Dice della difficoltà di coordinamento dell'azione?

La Regione ha affidato il tutto all'Eziz.

«Non abbiamo mai fatto questioni su chi faccia cosa, ma l'importante è che si faccia subito. E che si esperiscano anche altri tentativi che mai nessuno ha fatto: per esempio alzare il valore di inquinamento concesso».

E quello che ha annotato il presidente dell'Eziz Pierpaolo Ferrante.

«Ed è assolutamente necessario, ma nessuno lo fa. La città si mobilita per tante cose, non per questa. C'è forse qualche interesse a che si continui a pensare di dovere risanare tutto quel territorio? Qualcuno ci guadagna? Non lo so. Dico che i valori limite non si possono innalzare, ma così si

CHI È

Un Cavaliere che ama la ginnastica

Presidente della Confartigianato di Trieste dal 1995 con altri due anni di mandato davanti a sé, Fulvio Bronzi è nato nel capoluogo giuliano nel 1941. È sposato da settant'anni: 35 in casa e 35 in negozio fa praticamente il doppio, scherza riferendosi al negozio di fotografia che ha aperto nel 1963 e che da decenni gestisce principalmente insieme alla moglie. Nello scorso marzo è stato nominato alla guida della Fiera di Trieste appena trasformata in società per azioni dai soci principali della spa, Comune Provincia e Camera di commercio. Nella Fiera siede come componente il direttivo dal 1995. Uomo di area Centredestra, non rifugge dall'etichettatura ma precisa di «considerare innanzitutto le persone».

Iscritto dal settembre 1966 all'Asso-

ciazione degli artigiani di Trieste, dal 1991 è presidente della categoria fotografi. Nel 1989 è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica, mentre nel 2002 è stato insignito dell'onorificenza del Cavaliere ufficiale al Merito della Repubblica.

È fondatore e componente il consiglio direttivo Congafi (Consorzio garanzia fidi) dalla costituzione avvenuta nel 1981: dello stesso Congafi è stato presidente per vent'anni.

Nel 1992 è stato eletto presidente dell'Assartigiani servizi srl, la società di servizi dell'Associazione: nel 1995 appunto la nomina alla presidenza dell'Associazione degli artigiani, che oggi si chiama Associazione artigiani piccole e medie imprese - Confartigianato. Dal 1999 presiede anche la Confartigianato regionale, mentre dal

2001 è membro della giunta esecutiva della Confartigianato nazionale.

Dal 1996 Bronzi è vicepresidente del Comitato regionale dell'Artigianato, mentre data al '97 l'ingresso nella giunta esecutiva della Camera di commercio di Trieste, di cui è attualmente vicepresidente.

Dal 1997 al 2003 presidente della Commissione provinciale dell'Artigianato, dal 1997 è consigliere della Banca Popolare di Trieste. Dal 1998 al 2001 ha fatto parte del comitato esecutivo dell'Eziz.

Nel 1980, assieme a un gruppo di negozianti di San Giacomo, Bronzi ha fondato la Società di Ginnastica Artistica '81 di cui è tuttora presidente. Nel 1998 è stato insignito della Stella di bronzo al merito sportivo da parte del Coni.

chiude un territorio, si tarpa qualunque possibilità di intervento. Qui ci si dimentica che abbiamo dei doveri verso i giovani: la missione dei genitori, delle persone più anziane è dare loro un'indicazione su quello che potrà essere l'indirizzo della città, così da avviarli sulla strada giusta. Mia madre, quand'ero alle elementari, mi spronava a fare il tornitore: nella città dei cantieri, della piccola media impresa, quella poteva essere una via. La gente aveva un'idea della direzione in cui andava la città».

Oggi questa direzione dobbiamo ancora individuarla?

«La stiamo cercando, sì. Ma se un bottegaio che voglia vendere il suo caffè fa - nel suo piccolo - una ricerca di mercato, perché non la possiamo fare anche noi, impegnando l'Università, le professionalità, i cervelli in studi specifici di alto livello? Manca ancora una vocazione principale condivisa - perché oggi ognuno dice la sua - su cui iniziare a puntare. E la scienza? Facciamo sì che la scienza scenda in città: io non ho un'impresa che lavori per il Centro di fisica teorica. E il mare? Costruiamo un percorso per far sì che ci sia lo spazio per insediare le imprese».

Il sindaco Dipiazza dice che qui l'assistenzialismo ha ucciso la classe imprenditoriale...

«Vero, ma c'erano alternative in una città dove fino a dieci anni fa nessuno veniva a investire? Per quanto ne so, sono sempre state le condizioni favorevoli a generare l'imprenditoria, mai il contrario».

“Il principale problema è quello dei siti inquinati: troppa litigiosità tra gli enti”

Ma gli artigiani - se di questo parliamo - non hanno alcuna responsabilità?

«Forse non abbiamo avuto opportunità, forse non abbiamo saputo coglierle. Secondo me però c'è una carenza di «accompagnamento» del settore, sia in termini politici che finanziari. Ecco, se parliamo di innovazione, allora bisogna che essa arrivi anche a queste imprese».

Non solo a quelle che operano nei settori tecnologici di punta, dice lei?

«Certo. Il sostegno all'innovazione può fare molto».

Si diceva di Acegas-Aps, che Confartigianato da tempo accusa di stare sfruttando la posizione dominante sul mercato.

«Siamo anche ricorsi all'Antitrust, ma non abbiamo avuto risposta. Le politiche della multiutility continuano a essere di aggressione al mercato. Ha l'atteggiamento della grande società che anche se subisce un assalto legale da parte nostra non si scompone. E dura».

Fiera: lei presiede la spa dallo scorso marzo. Quando andrete in Porto Vecchio?

«Magari potrei andare per coltivare quella vocazione di cui parlavo prima... Potrebbe accadere tra cinque, sei anni...».

...A essere ottimisti?

«Sono ottimista, sì. Ma in questa città poi ci sono i ricorsi».

Sta parlando dell'annosa vicenda di Porto Vecchio...

«E questi ricorsi saranno vincenti? Io sento pareri opposti da persone tutte rispettabili. E quando le opinioni sono così divergenti significa che si può agire soltanto se una parte della città la finisce di fare questa guerra».

E intanto?

«Il mio compito primario è quello di rendere di nuovo agibili i servizi, il necessario a rendere il comprensorio di Montebelluno degno di questa città. È stato un errore fondamentale abbandonare le strutture a questo degrado prima del tempo. Io ho ambizioni su Porto Vecchio ma nell'immediato devo pensare alla gestione, al personale. Il cambio di sede però ci deve essere. E dunque, o entro quattro-cinque anni si assume una decisione definitiva, oppure - se il tempo passasse tra ricorsi e così via - converrà riflettere su un'altra soluzione».

Quale?

«Penso alla zona bonificata delle Noghere, per esempio».

È una proposta concreta?

«Se dovessero passare alcuni anni di chiacchiere e non di fatti, la Fiera dovrà pensare a una collocazione diversa. Se non lo farà a breve, conviene chiudere e vendere tutto. Ma ho la sensazione che se questa Fiera, quarta in regione di un territorio piccolo, chiude, non aprirà più».

“La nostra zona industriale insiste su tre Comuni: bisognerebbe semplificare”

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/723.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810393 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: 17 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «la Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00. (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (4+iva). Manichette 1500 e a settimana - Supplimenti colore 40% - Maggiorazione plusiva fissa 20%.

La tiratura dell'1 luglio 2005 è stata di 49.150 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) **PAOLO PALOSCHI**

Era il 5 luglio del 1945 quando 32 artigiani triestini si riunirono nello studio cittadino del notaio Giovanni Spadon per sottoscrivere l'atto costitutivo dell'Associazione degli artigiani di Trieste e approvarne lo Statuto.

Per ricordare il sessantesimo anniversario di quel 5 luglio, è in programma lunedì dalle 16 al teatro Verdi l'assemblea generale pubblica alla quale presenzieranno Giorgio Guerrini, presidente della Confartigianato nazionale, e Renato Brunetta, consigliere economico del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il comparto artigiano cittadino conta oggi venti diverse categorie di mestiere. Le sue dimensioni possono essere sintetizzate in

Dibattito e premiazioni nella manifestazione del 4 luglio Il valore della piccola imprenditoria

queste cifre: 4600 imprese di cui 1780 nel campo delle costruzioni, 1020 nell'ambito delle attività manifatturiere, 570 nel comparto dei trasporti e delle comunicazioni, 530 nelle attività di servizio. Le restanti 700 riguardano imprese che lavorano in campi diversi. Il numero complessivo degli occupati del settore - sempre in base ai dati aggiornati alla fine del 2004 - ammonta a circa 12.000.

Quella di lunedì vuole essere l'occasione per approfondire il tema «Artigianato e piccola impresa, valore per il territorio»: a questo sarà infatti dedicato il

dibattito moderato dal giornalista Paolo Pichierrri. La manifestazione si aprirà con gli interventi di saluto del sindaco Roberto Dipiazza, del presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, dell'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi e del presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. Dopo la relazione agli associati di Fulvio Bronzi, presidente della Confartigianato locale, il dibattito con la partecipazione di Guerrini e Brunetta.

La manifestazione proseguirà con la cerimonia di premiazione delle imprese

artigiane che operano sul territorio giuliano da oltre 45 anni, dei componenti il consiglio direttivo della Confartigianato di Trieste e dei past-president del sodalizio. Verrà inoltre presentato il volume fotografico «L'anima artigiana di Trieste» che raccoglie immagini storiche e attuali sul lavoro artigianale e su alcuni antichi mestieri tipici della città.

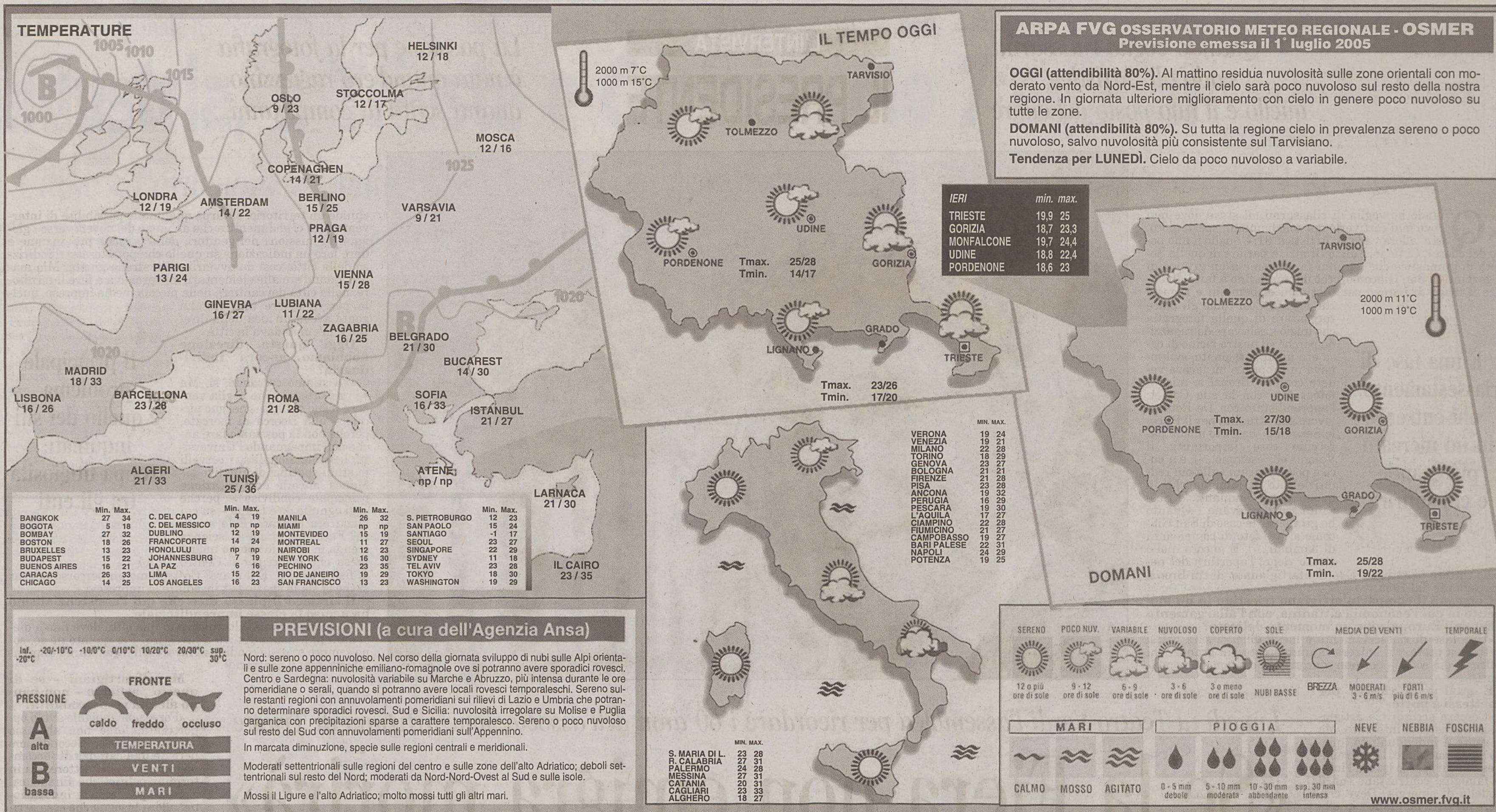
Dalla manifestazione alla pubblicazione del volume, la celebrazione del sessantesimo della Confartigianato sarà naturalmente l'occasione per ricordare il percorso compiuto dal so-

dalizio, che ancora dal Governo militare alleato ottenne il riconoscimento giuridico. In seguito, assieme alle altre associazioni di categoria, trovò posto nel Comitato per la ricostruzione economica di Trieste che tale altre iniziative pose anche le basi per la costruzione di porto industriale.

Furono quelli anche gli anni in cui si lavorò alla regolamentazione giuridica del settore: nel 1955 l'allora commissario del governo Palamara emanò un decreto che diede vita all'Albo delle imprese artigiane alla Camera di commercio. Data al 1954 - anno del ritorno definitivo di Trieste all'Italia - l'adesione dell'associazione alla Confartigianato, nel cui ambito il sodalizio tuttora opera.



p.b. Renato Brunetta



PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
fino a esaurimento scorte solo alcuni esempi...

MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm
da € 198,00

MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato
da € 66,00

casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barleria 040.380.92
tel. 040.380.92

MONTAGNA

Appuntamento domani in Alta Badia con la gran fondo ciclistica

La Maratona «dles Dolomites» a favore dei piccoli angeli

Doppio appuntamento di rilievo, nei prossimi giorni, in Alta Badia. Si inizia domani con la Maratona dles Dolomites, la gran fondo ciclistica più spettacolare d'Europa, un evento con partenza da La Villa e passaggi sui passi Campolongo, Pordoi, Sella, Valparola, Falzarego e Giau, completamente chiusi al traffico. Tre i percorsi nei quali gli atleti potranno cimentarsi: «lungo» di 147 chilometri con 4.345 metri di dislivello, «medio» di 110 chilometri e «breve» di 57 chilometri con 1.747 metri.

Quest'anno il tema della manifestazione sono gli angeli. Michil Costa, patron della Maratona, durante la conferenza stampa di presentazione ha spiegato che, in occasione dell'evento, il comitato organizzatore verserà degli aiuti «Ai piccoli angeli, i bambini malati di cancro dell'associazione Peter Pan di Bolzano, e ai giovani atleti dell'associazione altoatesina Sportthilfe».

Gli iscritti sono 8500, il massimo possibile per le strette strade dolomitiche, e tra i partecipanti ci sono anche molti nomi di spicco: Romano Prodi, gli azzurri dello sci Biondini, Fill, Mölge, Planatscher, Runggaldier, Simoncelli e Sulzenbacher, i campioni di ciclismo Vittorio Adorni, Gianni Bugno, Maurizio Fondriest, Fabrizio Macchi, Francesco Moser, Hubert Pallhuber e Maria Canins e poi gli imprenditori Mauro Barilla, Rocco Benetton e Matteo Marzotto e l'ex campionessa di scherma Dorina Vaccaroni. La diretta televisiva, di cinque ore, su Rai Tre, prenderà il via alle 6.15.

Il 9 luglio, invece, l'auditorium di La Villa ospiterà la prima edizione dell'evento «Alta qualità per l'infanzia», un appuntamento dedicato alla tv educativa, e dedicato, per i bambini, a un concorso dedicato ai migliori programmi televisivi. Ci sarà spazio, oltre che per le giurie

di qualità, anche per più piccoli, chiaramente, che potranno partecipare a un concorso di idee e soprattutto potranno divertirsi con il Piccolo Coro dell'Antoniano, che si esibirà domenica 10 luglio, e con il famoso topo Geronimo Stilton, protagonista degli omonimi fumetti. Il periodo del festival «Alta qualità per l'infanzia» ricade inoltre in «Summer for kids», l'estate dei bambini, dal 25 agosto al 23 luglio e dal 27 agosto al 10 settembre. Si tratta di un periodo di particolari sconti dedicati ai più piccoli (fino a sei anni il soggiorno è gratuito e sino a 12 è previsto uno sconto del 50%) ma anche di animazioni speciali, per i bambini dai 4 ai 14 anni, con giornate in fattoria, la «festa degli alberi», e pomeriggi al palazzo del ghiaccio, il corso di arrampicata, le escursioni nel bosco e tanto altro ancora. Per informazioni: Consorzio turistico Alta Badia, www.altabadia.org, telefono 0471/847037, Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire.

Gemelli 21/5 20/6
Un invito vi giunge quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo.

Leone 23/7 22/8
Comportatevi in modo lineare e intelligente. Riuscirete a uscire da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui vi potreste pentire.

Bilancia 23/9 22/10
Siete soggetti a influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare e discussioni. Bene la vita di relazione. Incontri.

Grattatore 22/11 21/12
Sagittario a un nuovo e inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore del tutto nuove. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri non vi saranno ostici e inaspettatamente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata sia nel lavoro. Riposo.

Toro 21/4 20/5
Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Non mostrate quello che provate.

Gemelli 21/5 20/6
Cancro a una giornata serena e gratificante per l'amore, mentre nella vita di relazione i numerosi impegni vi renderanno agitati e nervosi. Organizzatevi meglio.

Vergine 23/8 22/9
Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto a influssi favorevoli. Riuscite a comprendere certe esigenze.

Scorpione 23/10 21/11
Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Se vorrete risolvere certe problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

Capricorno 22/12 19/1
Approfittate di un'offerta interessante e sapiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata con vecchi amici.

Pesci 19/2 20/3
Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									
41									
42									
43									
44									
45									

MOGGI SI USO
ERIE CE CLUB
GIRO TONDO BO
AMINTORBOE
AUTENTICITA
TRATTAMENTO
LABIRINTO
ATI ENTILEM
OXILIA ROMA
TRIAL LEADER
GIONA EQUINI

Indovinello:
AVA GARDNER
Anagramma
LA NASCITA =
SCALINATA

SCARTO (9/8)
L'invenzione della bussola
Polché si vede in lei l'alternativa
vi fu molta euforia (che tutti piglia)
nel cogliere di Gioia questa figlia.

BIZEPPA (3/5)
Figlia cagnonevole
essa di sacrifici fu ragione...
Ma s'è fatta anche onore ed è curata
tanto che sembra crescere bene.

Mimmo
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

DOMANI SERA

dalle ore 19.00 dalle ore 21.00

ASADO papas a la brasa
tomate y cebolla
chimi churri / pan

EL MAGO DE UMAGO & GIANFRY
musica e cabaret

c/o Stabilimento balneare
Bagno San Rocco (ex CRDA)
Strada per Lazzaretto, 2 - 34015 Muggia (Ts)
tel. 040 9278661

LOTTO

Massimi ritardatari

Bari	62 (75) - 81 (59) - 61 (53) - 63 (49) - 76 (49)
Cagliari	34 (86) - 17 (73) - 25 (58) - 84 (54) - 27 (53)
Firenze	89 (87) - 82 (62) - 47 (58) - 88 (51) - 7 (50)
Genova	65 (67) - 33 (50) - 12 (52) - 27 (50) - 46 (48)
Milano	44 (64) - 7 (60) - 77 (56) - 8 (51) - 90 (50)
Napoli	14 (95) - 28 (57) - 56 (52) - 76 (51) - 18 (41)
Palermo	71 (128) - 37 (113) - 66 (71) - 90 (58) - 80 (51)
Roma	4 (89) - 34 (59) - 72 (55) - 25 (51) - 11 (50)
Torino	80 (94) - 36 (74) - 25 (63) - 43 (61) - 34 (53)
Venezia	33 (67) - 17 (66) - 57 (63) - 9 (52) - 55 (49)

Le previsioni

Bari per ambo e terno 62-81-61-63-76, 16-61-67-76 e 4-44-64-84.

Cagliari Le quarte 5-50-55-59, 17-71-47-74, 17-27-71-77.

Firenze per ambo e terno 89-82-47-7, 7-9-12-16-21.

Genova le terzine 19-28-80, 27-28-29 e 11-33-66 per ambo.

Milano per ambo e terno 44-7-77-41-8 e 90-84-17-48-67.

Napoli le quarte 14-28-33-43, 6-16-56-76, 33-43-56-76.

Palermo per ambo e terno 71-37-66-90-80, 5-20-25-29.

Roma per ambo 11-31-62, 11-22-62 e 4-40-44-49.

Torino le terzine 35-43-63, 34-36-63, 9-10-77, 10-80-90.

Venezia per ambo e terno decina 10/90 e 11-33-55-57-79.

La Smorfia. Vieri lascia l'Inter: 9-11-59-79.

Superenalotto. Le previsioni 14-33-37-44-71-81.

Trattoria Zenda Rossa

Questo grazioso locale con terrazza, nato nel 1928 sul Golfo di Trieste vi aspetta con le sue specialità di pesce con cucina non stop...

CHIUSO MARTEDÌ

STRADA COSTIERA SANTA CROCE A MARE, 172 (TS)
TEL. 040 224214

È IL MOMENTO DEL "Merengue"



È il passeggino pieghevole ultraleggero che, grazie agli speciali materiali con cui è stato progettato, è robustissimo e maneggevolissimo. Proposto in vari colori, Merengue è venduto completo di accessori*. Chiuso ha dimensioni minime ed è particolarmente adatto per i viaggi e il prezzo è veramente competitivo!

a soli € 99,00*

*IL PREZZO DI VENDITA CONSIGLIATO COMPRENDE: passeggino, zainetto, cestello in rete, capottina, parapioggia e rete proteggi UV.

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:
Milano - CORSO MAGENTA (VIA SAN NICOLAIO, 3) TEL. 0286450643
Bologna - VIA NAZARIO SAURO, 15
TEL. 051273696

FOPPAPEDRETTI®
technology

TECH-NO-LOGY
A BRAND OF FOPPAPEDRETTI

INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA A TE PIÙ VICINO COLLEGANDOTI AL SITO WWW.FOPPAPEDRETTI.IT O CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800.303541

www.mediaworld.it

800 992200 (chiamata gratuita)

Tecnologia che va oltre ogni immaginazione?

SONY CYBER-SHOT!



499'00

Dal 28 maggio al 10 luglio 2005

"vendite rateali" a "interessi zero"
(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istruttoria pratica 0)
per i prodotti Audio, Video e Information
Technology Sony (esclusi i prodotti PlayStation
e telefonia). Importo minimo finanziabile 250,00
Euro, possibilità di rateizzazione fino a 24 mesi
per importi superiori a 1.000,00 Euro.
Per maggiori dettagli vedere il foglio informativo
disponibile presso i punti vendita Sony che
aderiscono all'iniziativa. L'elenco dei distributori
è disponibile sul sito www.sony.it. Trattasi
di messaggio pubblicitario con finalità promozionali.



SONY

DSC-T7

Fotocamera digitale Cyber-shot ultra-sottile
risoluzione 5.1 Megapixel effettivi, zoom ottico 3x,
ottiche Carl Zeiss, monitor LCD ibrido a colori da 2,5".
Disponibile nei colori silver e nero.

Cyber-shot



PictBridge

Carl Zeiss
Vario-Tessar

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.20
	tramonta alle	20.58
La Luna:	si leva alle	2.03
	cala alle	17.40

26.a settimana dell'anno, 183 giorni trascorsi, ne rimangono 182.

IL SANTO

Sant'Ottone

IL PROVERBIO

Viaggiare è nascere e morire ad ogni momento.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Pitacco	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	22
Via Tor Bandena	µg/m³	13
Muggia	µg/m³	14

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	1,0
Via Battisti	mg/m³	1,5
Piazza Vico	mg/m³	2,1
Via Carpineto	mg/m³	0,5
M. S. Pantaleone	mg/m³	0,6

Via Pitacco	mg/m³	0,7
Via Svevo	mg/m³	0,7
Via Tor Bandena	mg/m³	0,5
Muggia	mg/m³	0,8
S. Sabba	mg/m³	0,2

MAREE

Alta:	ore	8.52	+12	cm
	ore	19.21	+40	cm
Bassa:	ore	2.17	-45	cm
	ore	12.59	-3	cm

DOMANI

Alta:	ore	9.33	+19	cm
Bassa:	ore	2.52	-51	cm

TEMPO

Temperatura:	19,9 minima
	25 massima
Umidità:	76 per cento
Pressione:	1009,1 in aumento
Cielo:	coperto
Vento:	23,4 km/h da E
Mare:	24,3 gradi

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA
SEDE DI TRIESTE
Trieste, Via Machiavelli n° 17 - tel. 040 77 30 77
Opicina, Str. per Vienna 16/G - tel. 040 21 58 318

TRIESTE

Cronaca della città

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA
SEDE DI MUGGIA
Muggia, via C. Battisti n° 10 - tel. 040 272 272

La nuova deviazione difronte a piazza dell'Unità ha provocato forti rallentamenti nella zona delle Rive

Bypass e maltempo bloccano il traffico

A peggiorare le cose ha contribuito la chiusura serale di via del Teatro Romano

E in piazza Goldoni la pioggia forma un lago



Il lago d'acqua formatosi nella nuova piazza Goldoni.

Mario Romanelli lavora in via Carducci, in uno studio odontotecnico che affaccia su Piazza Goldoni. Suo malgrado - come tutti quelli che abitano e lavorano nello stesso edificio e in quelli vicini -, ha potuto vedere giorno dopo giorno rinascere la nuova Piazza Goldoni, seguendo i lavori di scavo, la posa delle tubazioni, la costruzione del perimetro, insomma tutti gli interventi. E quando ieri, dopo il primo acquazzone, ha notato - come tutti i pedoni costretti a guardare l'enorme pozzanghera - formarsi un lago sul tratto di strada del Ponte della Fabra ha capito che i suoi dubbi avevano un fondamento: «Avevo notato - dice - che non erano state realizzate le canaline per far defluire l'acqua, ma pensavo che la pendenza sarebbe stata sufficiente; invece non è così». Cessata la pioggia, l'acqua è defluita lentamente, non senza l'intervento degli stessi operai ancora impegnati nel cantiere.

«E vero - dice l'assessore Giorgio Rossi - adesso dovremo mettere una griglia per consentire il deflusso in caso di pioggia; purtroppo possono capitare punti di pendenza dove è difficile prevedere il ristagno d'acqua».

di Pietro Spirito

Cantieri e traffico in città, la storia infinita. In Piazza Goldoni è appena iniziata la smobilitazione che già bisognerà intervenire di nuovo. Nel tratto davanti ai portici fra la piazza e via Gallina, nel passaggio del Ponte della Fabra, appena asfaltato e con la segnaletica fresca di vernice, le abbondanti piogge di ieri hanno creato un vero e proprio laghetto, costringendo i passanti a improvvisare guadi e deviazioni per evitare di finire ammollo, mentre il transito degli autobus faceva salire il livello dell'acqua fino a invadere i portici, minacciando di entrare nei locali pubblici e nei negozi. «Ecco, hanno asfaltato tutto e hanno dimenticato di fare le canaline», era il commento più diffuso fra i passanti, in attesa che l'acqua defluisse lentamente negli unici due canali disponibili, quello posizionato all'incrocio in via Carducci e quello che si apre là dove sorgerà il nuovo obelisco-monumento. Ma il laghetto di Piazza Goldoni non è stata l'unica novità della giornata di ieri, in una rete viaria in più punti invasa dall'acqua piovana e soffocata dai rallentamenti, provocati anche da incidenti e da iniziative come la gara podistica che si è svolta in concomitanza con la chiusura di via del Teatro Romano per lo spettacolo del festival, due eventi che ieri sera hanno provocato il blocco totale del traffico. Davanti Piazza dell'Unità è stato inaugura-



Un tratto delle Rive con la circolazione paralizzata.

to - dall'assessore Giorgio Rossi in persona - il by-pass ideato del sindaco Di Piazza per permettere i lavori di rifacimento della pavimentazione del passaggio pedonale. La deviazione ha funzionato in direzione Campo Marzio, ma non altrettanto

dalla parte opposta, dove le auto camminavano a passo d'uomo. E bisognerà attendere lunedì per la «prova del fuoco», quando la ditta incaricata comincerà a sbancare il manto stradale, lavorando sulle due corsie chiuse alternativamente. Continua in-

tanto lo stillicidio dei piccoli interventi, un po' dovunque sia nel centro città che fuori, come, ad esempio, l'asfaltatura fra via Roma e via Milano, che giovedì ha quasi bloccato il traffico per poco meno di un'ora.

Il punto è che ci si dovrà abituare. L'attuale amministrazione non ha mai fatto mistero di non badare a risparmi nella risistemazione della città, e adesso l'assessore Rossi ribadisce la strategia a lungo termine parlando di tre livelli successivi di intervento. «Il primo - dice - è quello attuale: la riqualificazione urbana delle Rive, delle piazze, delle vie con la realizzazione di nuovi parcheggi». Il secondo livello, continua l'assessore, prefigura una più radicale trasformazione, non più solo con abbellimenti, ristrutturazione rifacimenti, ma con la costruzione di nuovi impianti, strutture polifunzionali per la precisione: dai parcheggi

E la gara podistica provoca un altro ingorgo

«Solo una mente perversa poteva organizzare una manifestazione podistica il venerdì pomeriggio». Il vigile urbano non ha peli sulle lingua. Da ormai due ore sta tentando inutilmente di sbrogliare il traffico lungo le Rive nel tratto compreso tra piazza Venezia e piazza Tomaseo. Il Mickey's Run, gara di atletica in pieno centro con Michele Gamba superstar, è riuscito infatti a sortire l'effetto di fare andare a passo d'uomo le automobili sulle rive regalando incollamenti senza fine lungo via Felice Venezian,

via Lazzaretto Vecchio e via Diaz. Un ingorgo in piena regola durato quasi quattro ore (dalle 18 alle 22) contro il quale poco o nulla poteva i fischetti triestini. Con gli automobilisti impazziti a cercare impossibili vie di fuga mentre i cento maratoni girano attorno a piazza Unità. Un ingorgo annunciato e facilmente prevedibile. La chiusura di via del Teatro Romano e il restringimento di Corso Italia è bastato a mandare in tilt il sistema del traffico cittadino già logorato dai molti cantieri presenti in città.

VISTO DA MARANI



ai centri commerciali. Il piano è già allo studio e si riassume in un solo termine: «project financing». Significa mettere insieme pubblico e privato: un'impresa si impegna a realizzare - mettiamo - un parcheggio, a patto che l'amministrazione pubblica gli permetta di fare - ad esempio - una nuova struttura commerciale. Proprio il 30 giugno, spiega Rossi, è scaduto il termine per la presentazione dei «project financing» relativi alla ex piscina Bianchi. Che cosa sorgerà al posto del vecchio impianto lo si saprà quando il Comune avrà scelto fra i vari progetti. Di certo un parcheggio, ma cosa ci sarà insieme al parcheggio è

L'assessore Rossi: «Gli interventi strutturali muovono l'economia»

da vedere. Altri due progetti di «project financing» a breve scadenza riguardano il piazzale dell'Università e Piazza Sant'Antonio. Per cui di cantieri ne vedremo ancora parecchi negli anni a venire. «Molti promotori privati si stanno muovendo - dice Rossi -, gli interventi sulle infrastrutture sono quelli che danno valore alla città, il motore primo del suo rilancio».

C'è poi il terzo livello di intervento infrastrutturale, «ed è quello che ad esempio riguarda il rilancio del porto, le bonifiche delle vecchie aree industriali e così via», dice Rossi. E conclude: «Le grandi opere pubbliche sono il vero e grande volano per l'economia cittadina».

Presentato il bilancio di esercizio del 2004 che registra forti perdite nella gestione dei posti auto

L'Amt ha deciso: niente più parcheggiatori

Presto in tutta la città saranno posizionati i parcometri automatici

«Così molti di noi rischiano di restare senza lavoro»

«Lo stipendio è basso - esordisce Walter Janesigh, parcheggiatore - lavoriamo molte ore in una situazione di malcontento generale. I parcometri potrebbero essere applicati in certe zone, ma non dappertutto. Il parcheggiatore a Trieste è un'istituzione, è sinonimo di sicurezza perché controlliamo che le auto non vengano danneggiate e non ci siano furti. In alcune zone c'è chi fa il furbo e non paga la sosta, quando ci sono gli operatori questo non succede. Bisognerebbe chiedere ai cittadini se dopo 25 anni, sono disposti a rinunciare ai parcheggiatori». Questa l'opinione di uno dei dipendenti della cooperativa Cosmocity che, come altri suoi colleghi, si dichiara preoccupato per un provvedimento che potrebbe lasciare a casa 44 persone.

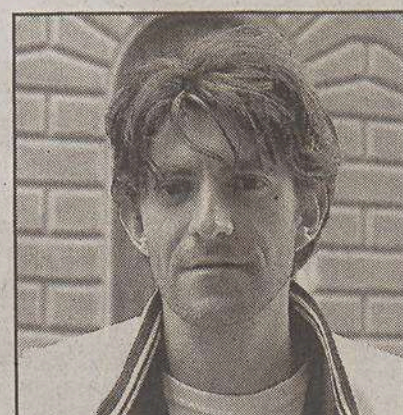
«Ci sarebbe un taglio drastico di posti di lavoro - dice Massimo Rizzi - forse si salverebbero i dieci ausiliari al traffico che hanno frequentato l'apposito corso, perché hanno un titolo in più, e chi lavora in posti dove il parcheggiatore è indispensabile, tipo l'ospedale. Ci hanno già tolto alcu-



Patrizia Ravbar



Francesco Cattaruzza



Massimo Belnome



Massimo Rizzi

ne aree di sosta, dovrebbero creare altri parcheggi. Tra l'altro con più parcheggi si possono ridurre le tariffe. Credo che in ogni caso entro la fine dell'anno ci saranno parcometri in tut-

ta la città». Secondo Patrizia Ravbar si comprometteranno famiglie e figli. «Se mettono i parcometri, noi dove finiremo? Per la ditta lavorano anche alcune persone che sono marito e mo-

glie, come faranno a mantenersi? Davanti all'ospedale il parcometro è inutile perché la sosta è breve e nessuno pensa a pagare in anticipo». «Il discorso è giusto - afferma Massimo Belnome - perché a livello nazionale ed europeo la figura del posteggiatore non esiste più. Potrebbero cercare una via meno invasiva, così mettono in strada tante famiglie. A Trieste le possibilità di lavoro non sono molte e l'Amt incassa molti soldi con i parcheggi. Si potrebbero fare dei posteggi in altre aree, l'importante è che la ditta non ci abbandoni a noi stessi». «E vero - dice Francesco Cattaruzza - noi costiamo più di un parcometro, tra stipendi e contributi. Dopo le spese di acquisto e installazione delle macchinette i ricavi sarebbero netti. La ditta guadagna molto dai parcheggi e tra l'altro ci fornisce un'attrezzatura di seconda mano, non abbiamo una divisa ma indossiamo i nostri vestiti e comunque dovremmo vestirli di nero anche d'estate con 40 gradi. Abbiamo avuto diversi disguidi in merito e presentato tante lamentele, senza alcun risultato».

Ilaria Gianfagna

Addio parcheggiatori. Presto tutti i posteggi auto a pagamento saranno regolati dai parcometri automatici. Come già avviene in quasi tutte le città italiane non si potrà più pagare la sosta tramite palmare a una persona in carne e ossa, ma si dovranno fare i conti con una macchinetta. E il personale attualmente addetto ai parcheggi sarà impiegato in altre funzioni, a cominciare dal controllo su chi paga e chi no.

La novità è stata annunciata ieri a margine della presentazione del bilancio di esercizio 2004 dell'Azienda per la mobilità territoriale, Amt, ovvero l'ex Act, società uscita dalla trasformazione della vecchia consorzio trasporti dopo la nascita della Trieste trasporti. Presieduta da Rocco Lobianco, diretta da Davide Fermo, l'Amt Spa detiene il 60 per cento delle azioni della Trieste trasporti, conta dodici dipendenti e gestisce tramite cooperativa (Cosmocity) i parcheggi in città oltre ad avere in gestione il «parco pensiline» della rete del trasporto urbano.

Nel presentare i risultati del bilancio 2004 Lobianco e Fermo hanno subito voluto fare una precisazione: l'attuale Consiglio di amministrazione è stato nominato il 17 marzo scorso, per cui adesso «deve rendere ai soci un consuntivo di eserci-



Il presidente dell'Amt Rocco Lobianco.

zio che non ha gestito, nemmeno parzialmente». Ad ogni modo i conti non sono in rosso: l'esercizio registra una «sostanziale parità», con un risultato positivo di 11.873 euro. Poco più che briciole, sufficienti però per guadagnare ai vertici dell'Amt il plauso della Filt-Cgil, che considera «sostanzialmente positivo l'operato della gestione attuale».

Dato per scontato come «fatto più importante» la trasformazione da Act in Amt Spa, tre sono le voci dove si registrano i dati più negativi. La prima è appunto la gestione di esazione «mediante palmari» dei parcheggi: si tratta di 1.072.686,56 euro all'anno più 636.546,75 di tassa Cosap. «Così non si può andare avanti - ha detto Lobianco - la stessa cooperativa che ha l'appalto ne è consapevole; i costi di gestione sono troppo alti, in più abbiamo perso 150 posti auto a causa dei cantieri e di altre cessioni, e altri ne perderemo; è assolutamente neces-

I sindacati plaudono all'operato dei vertici ma chiedono più garanzie

sario dotare tutti i parcheggi di parcometro automatico, mentre il personale attualmente in servizio verrà utilizzato in altre mansioni». L'iter procedurale è avviato, ma «dovremo però prima avere l'autorizzazione del Comune», ha precisato Lobianco.

Altra nota dolente, il parcheggio Caliterna a Muggia. «La gestione non ha dato i risultati sperati - ha detto il presidente di Amt - perciò lasciamo stiano con il Comune di Muggia una forma, diciamo così, di compensazione, ma è ormai imminente la chiusura di ogni questione». Mentre è anche da rivedere la gestione del patrimonio immobiliare dato in comodato gratuito, un'altra voce passiva di un certo rilievo per il 2004 è il contributo dato per l'Expo: 500 mila euro letteralmente andati in fumo. «Se l'Expo fosse passato - ha spiegato Lobianco - ne avremmo avuto un tornaconto, così sono solo soldi buttati». Al-

Avviata la procedura, anche se sarà necessario il benessere del Comune. Per i lavori stradali persi oltre 150 «stalli»

la luce di tutto ciò gli investimenti già impegnati parlano di quasi 2 milioni di euro per l'innovazione tecnologica e il potenziamento del tram di Opicina, e di 800 mila euro per la riqualificazione della stazione di capolinea di Piazza Oberdan del Tram: il progetto prevede nuovi spazi e sale d'attesa per i viaggiatori e persino un filare di alberi davanti all'ingresso. Imminente poi, l'acquisto della palazzina di via d'Alviano, attuale sede dell'Amt e storica sede dell'Act (660 mila euro).

In quanto alle entrate, Lobianco e Fermo hanno sottolineato l'affidamento «in house» di servizi da parte di enti pubblici senza procedure di evidenza pubblica, novità introdotta dallo statuto Amt che permetterà all'azienda di prendere tutta una serie di servizi in maniera diciamo così diretta. Il primo sarà la gestione del Park San Giusto.

«C'è però un altro ruolo che l'Amt può svolgere», ha detto il rappresentante della Cisl Ardessi Faiss, presente all'illustrazione del bilancio a nome di tutte le sigle sindacali. «Ed è - ha spiegato - un ruolo di controllo e di indirizzo nei confronti della Trieste trasporti, di cui è socio di maggioranza, ed è questo che i sindacati chiedono: un ruolo di controllo e di verifica».

La riunione dei vertici locali conferma un primo parere positivo per la candidatura a sindaco del parlamentare

Centrosinistra, primo cin-cin su Rosato

Ma Godina (Margherita) smorza: «C'è concordia, ma non affrettiamo i tempi»

Dal primo cittadino commenti sereni. «Ho già vinto con Rossetti e Pacorini»

Dipiazza: «Ma io li batto tutti»

di Silvio Maranzana

«Sono stato abituato a confrontarmi sia con Rossetti che con Pacorini e a battere sia l'uno che l'altro per cui non esiste alcun potenziale candidato del centrosinistra che possa farmi venire il mal di testa o non farmi dormire la notte». Roberto Dipiazza che com'è noto ormai da mesi sarà ricandidato alla poltrona di sindaco di Trieste dalla coalizione di centro-destra, sfodera il solito ottimismo.

«Credo anch'io che la candidatura finale dei miei avversari sarà quella di Rosato - commenta il sindaco - ma comunque vedo una notevole confusione nel centrosinistra con tutta una serie di assenti ancora da conquistare. Poi la candidatura di Rosato a Trieste apre in quello schieramento un problema anche per Muggia dove evidentemente non potrà correre un altro uomo della Margherita. Comunque, sia il candidato Rosato, sia Zvech, sia il rettore Romeo, oppure una fantomatica donna proposta da Illy della quale si è anche parlato, ai fini della battaglia elettorale credo che per me sia lo stesso. Mi sono tutti abbastanza simpatici, compreso Boniccioli che comunque non è certo



Roberto Dipiazza

in pole position, ma credo che nessuno abbia la possibilità di superarmi riguardo al consenso degli elettori».

Ma secondo Dipiazza, Rosato partirebbe battuto, oltre che per un questione di schieramento e di personalità, anche per le sue origini professionali. «Io credo che ai vertici delle amministrazioni politiche di questa città - continua il sindaco - ci sia ancora bisogno di imprenditori e che i tempi non siano i più opportuni per insediare sul massimo scranno un politico puro. E' un altro dei motivi per cui io e Illy, che abbiamo questa matrice, pur appartenendo a schiera-

menti opposti, abbiamo dimostrato di avere una marcia in più e abbiamo vinto tutte le competizioni elettorali alle quali ci siamo presentati. I candidati per l'anno prossimo del centrosinistra invece, compreso in particolare Rosato, non hanno alcuna dimestichezza con i bilanci».

Così come non ha dubbi sull'esito della prossima campagna elettorale per le elezioni comunali, Dipiazza non tentenna affatto nemmeno alla domanda su quale ne sarà il tema dominante. «Non c'è dubbio che sarà l'economia: lo sviluppo e il rilancio economico della città». Se Walter Godina coordinatore provinciale della Margherita ieri sera ha voluto mettere in rilievo che «non è asfaltando le strade che si dimostrano le proprie capacità amministrative, per cui nei prossimi cinque anni servirà particolare attenzione sia per l'economia che per il sociale», l'attuale sindaco ribatte che «superata una fase di grande attenzione alla sistemazione e al miglioramento urbanistico della città si tratterà di vincere la sfida e cogliere le opportunità dell'Europa allargata che si manifesterà in modo particolarmente visibile nel 2007 con la caduta della frontiera tra Italia e Slovenia».

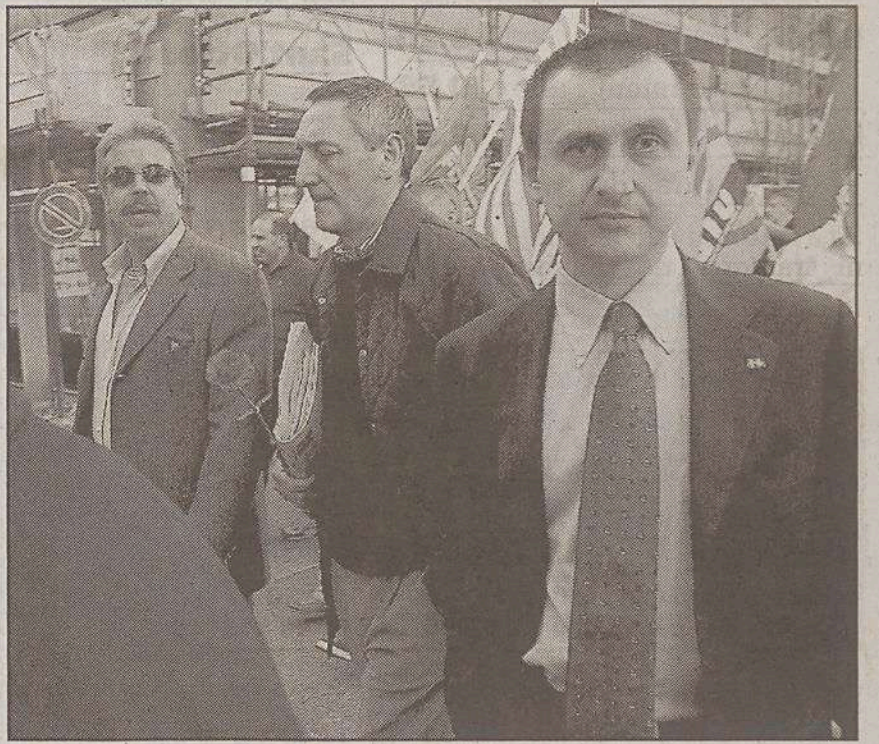
Tra le ipotesi «compensative» per i Ds Luca Visentini in corsa per la Provincia e il futuro candidato a primo cittadino per il Comune di Muggia

«Il cammino del centrosinistra verso le prossime elezioni ha fatto registrare questa sera una tappa di perfetta concordia». Lo ha dichiarato alle nove di ieri sera Walter Godina, coordinatore provinciale della Margherita. E pochi giorni fa nella riunione di Roma in cui i leader dell'Unione avevano siglato il patto per la leadership di Prodi, quale più forte potenziale candidato sindaco per Trieste era stato esplicitamente fatto il nome di Ettore Rosato. Se i due episodi fossero le premesse di un sillogismo di socratica memoria, se ne

dedurrebbe che attorno alla candidatura di Rosato si sta coagulando il consenso di tutte le forze dello schieramento attualmente all'opposizione nelle amministrazioni comunali e provinciali. La politica è qualcosa di più complicato rispetto a un sillogismo. Fatto sta che la riunione di ieri sera si è conclusa con un brindisi. E che nella sede dei Democratici di sinistra che ha ospitato il supersummit, si sono ritrovati i massimi rappresentanti provinciali di tutte le forze di centrosinistra: non solo i Ds e la stessa

Margherita, ma anche i Cittadini per Trieste, i Repubblicani europei, i Socialisti italiani, l'Udeur, i Pensionati, l'Italia dei valori, i Verdi (che pure hanno come primo candidato Alessandro Metz), Rifondazione comunista, i Comunisti italiani.

Per rinunciare al proprio candidato, Bruno Zvech, i Democratici di sinistra potrebbero rivendicare il mantenimento di collegi parlamentari forti, tra cui quelli oggi tenuti da Milos Budin e Alessandro Maran, rivendicare il candidato alla presidenza della Provincia per la quale potrebbe correre sotto il simbolo della Quercia Luca Visentini, segretario provinciale della Uil, puntare alla poltrona di primo cittadino a Muggia dove



Ettore Rosato con Bruno Zvech a una manifestazione.

anche si svolgeranno le elezioni la prossima primavera.

«Ai programmi che illustreremo nelle prossime campagne elettorali stanno lavorando i vari tavoli programmatici - ha specificato Godina - quanto ai nomi ufficialmente non ne usciranno da questa seduta: comunque rispetteremo i tempi e io il 20 luglio me ne andrò in ferie». Un modo per pren-

dere tempo per il fatto che le ultime contrapposizioni non sono state smussate oppure la preparazione dell'atmosfera più opportuna per l'annuncio ufficiale? Il nome di Rosato, Roberto Damiani, deputato di Intesa democratica, lo aveva anticipato già nel dicembre scorso. Molto difficile che la situazione venga rovesciata all'ultimo momento.

s.m.

Il centrosinistra attacca l'azienda e punta il dito anche contro il Comune

«Acegas: pulizie insufficienti»

Il centrosinistra accusa l'Acegas-Aps di scarsa efficienza. A farsi interpreti di questa considerazione sono Fulvio Camerini, Adele Pino e Roberto Decarli. «Se le pulizie fatte in città sono insufficienti - ha detto il senatore - questa è una responsabilità del Comune, che è l'azionista di maggioranza della ex municipalizzata e che evidentemente non fa i necessari controlli. Esiste un soggetto che ha il compito di valutare il lavoro svolto e che molto spesso ha colto situazioni carenti, mandandone la relativa comunicazione all'azienda - ha aggiunto - ma l'Acegas-Aps sembra essere sorda a questi richiami». Abbiamo notizie della volontà di procedere a un ulteriore scorporo delle attività aziendali inerenti il settore calore - ha annunciato la Pino - e se il progetto diventerà realtà, per le imprese artigiane locali, che lavorano nell'in-

dotto, sarà sempre più difficile incassare quanto spetta loro. Finora - ha concluso - questa grande fusione ha prodotto solo una progressiva riduzione dei livelli occupazionali».

Roberto Decarli ha invece posto l'accento sull'atteggiamento del sindaco, Roberto Dipiazza, che nei giorni scorsi «si è rifiutato - ha ricordato l'esponente della lista «Cittadini» - di parlare con un sindacalista della Cgil. Questo sta a confermare che si vuole evitare il confronto, perché non ci sono argomenti con i quali sostenere le scelte dell'Acegas-Aps e di conseguenza dell'azionista di maggioranza, che è il Comune. Lo sciopero di qualche giorno fa - ha concluso Decarli - conferma le gravi difficoltà nelle quali versano i lavoratori di un'azienda che, in virtù della fusione, avrebbe dovuto, stando alle promesse del centrodestra, crescere e prosperare».

Un comunicato del direttore viene poi ridimensionato dal presidente Toth

Esuli, nervi tesi dentro l'Anvgd

Nessun attacco sulle «percentuali per le pratiche sui beni»

IN BREVE

Accordo economico tra Novi Sad e Trieste

Si è conclusa ieri con la stipula di un accordo di collaborazione economica tra la Camera di Commercio di Trieste e la Camera regionale per l'Economia di Novi Sad la due giorni denominata «Giornata di Novi Sad a Trieste».

Nel corso della manifestazione, che si è tenuta nella sede della Camera di Commercio triestina, sono state analizzate le potenzialità economiche della Regione autonoma di Vojvodina, con particolare riguardo alla situazione macroeconomica, al supporto agli investimenti stranieri e alla strategia di sviluppo di Novi Sad. Nel workshop conclusivo hanno poi preso parte oltre cinquanta aziende triestine e Vojvodine.

Col progetto «Spurg» giardini più animati

Parte lunedì la terza edizione di «Spurg-Spazi urbani in gioco». L'iniziativa del Comune animerà, fino al 31 agosto, il giardino de Tommasini, di Villa Engelmann e di San Michele e il parco di Villa Giulia, con attività culturali e giochi gratuiti, dedicati ai bambini e alle loro famiglie.

«È un progetto unico in Italia e siamo stati contattati dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia - ha affermato l'assessore all'Educazione Angela Brandi. L'obiettivo è allietare le giornate di chi resta in città e incentivare la socializzazione».

Suoni e poesie indipendenti di artisti contro le guerre

Una serata dedicata alla musica e poesia indipendente. È l'iniziativa di lunedì 4 luglio in piazza Hortis, dove dalle 18 alle 23 si alterneranno concerti della banda «Berimbau» e il complesso «Generazioni in cammino» e letture di poesie di autori come Giacomo Scotti, Edvino Ugolini e giovani artisti appartenenti al gruppo degli Ammutinati. Ci saranno alcuni stand, anche dell'associazione che organizza l'evento, la Rete degli artisti contro le guerre, organismo nazionale che propone manifestazioni di pace e fratellanza.

di Claudio Ernè

Acque mosse e parole in libertà all'interno dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Ieri un comunicato firmato dal direttore Oliviero Zoia e affidato all'agenzia Ansa, ha fatto nascere un caso politico-giornalistico e forse giudiziario. Il comunicato diffuso su tutta la rete nazionale alle 18.06 prendeva posizione contro non meglio specificate «illazioni secondo le quali la nostra associazione intascherebbe percentuali sulle pratiche degli indennizzi dei beni abbandonati per favorire le liquidazioni, scavalcando il normale iter presso il Ministero dell'Economia».

«Sono parole fantasiose e del tutto fuorvianti» si legge nella seconda parte del documento. «Questa segreteria nazionale non è a conoscenza di chi possa aver interesse a denigrare il puntiglioso lavoro svolto dall'Anvgd e si riserva di utilizzare le vie legali per difendere l'onorabilità e il fedele lavoro dei volontari e dei dipendenti che in 37 comitati provinciali e nella sede nazionale quotidianamente affrontano enormi difficoltà per re-

stare accanto agli Esuli».

A una precisa richiesta di chi potesse essere l'autore delle «illazioni fantasiose e fuorvianti sulle percentuali» il senatore Lucio Toth, presidente dell'Anvgd, è caduto dalle nuvole. «Non so nulla di questo comunicato. Non l'ho visto, non l'ho firmato e non so nemmeno a quali illazioni faccia riferimento. Ora mi informo...».

In effetti è emerso che il comunicato firmato dal direttore Oliviero Zoia era stato spedito all'Ansa senza che il presidente ne fosse informato. Inoltre la presa di posizione contro le «illazioni sulle percentuali» non mirava a rispondere a un servizio giornalistico, a una lettera pubblica o a un discorso pronunciato in qualche sede istituzionale.

«Il direttore mi ha spiegato - ha affermato il presidente Lucio Toth - che ha inteso ribattere attraverso l'Ansa a voci incontrollate, a basse insinuazioni non si sa da dove arriva-



Lucio Toth

Il testo, fornito all'Ansa, aveva prefigurato uno scenario polemico che non ha trovato conferme nel mondo della diaspora istriana

te. Insomma acciacciare bugiarde. Non abbiamo mai preteso percentuali o altro dagli esuli per gli indennizzi. Io personalmente non avrei nemmeno risposto a chi lancia un sasso e poi nasconde la mano per non farsi identificare. Giustifico comunque sul piano psicologico chi si è fatto avanti in questo modo, reagendo alle voci incontrollate e fantasiose. Il clima di irritazione ha suggerito questa scelta».

In effetti quattro giorni fa si era ipotizzato a livello triestino una possibile spaccatura tra le associazioni degli esuli. «Una spaccatura interna in questo momento storico sarebbe davvero devastante» aveva affermato Lucio Toth. «Verrebbe compromesso il lungo e proficuo lavoro che abbiamo fatto in tanti anni, lavoro culminato con l'istituzione della Giornata del ricordo e col riconoscimento ufficiale dell'esistenza del problema degli esuli da parte di vaste aree della sinistra».

Mikeze e Jakeze parcheggiati nel mezzo di piazza Unità

Sono arrivati in piazza Unità ieri alle 12.30, Mikeze e Jakeze, tra gli sguardi incuriositi dei triestini che, sfidando la pioggia battente, hanno seguito con interesse le operazioni di scarico e posa dei due bronzi.

Le statue sono tornate in città dopo un viaggio a bordo di un camion proveniente dal laboratorio Arecon di Campoformido, in cui sono state recentemente restaurate da un gruppo di professionisti della lavorazione del metallo, con i finanziamenti della Fondazione Cr-Trieste. Sono state poi collocate in piazza Unità, tra l'ingresso e la fontana, e qui resteranno in

esposizione al pubblico fino al 9 luglio, giorno e notte.

Accanto agli automi originali, di cui oggi si ammira una copia sulla torre del palazzo municipale, è stato inoltre posto il banchetto del referendum indetto dal Comune per raccogliere le opinioni dei triestini sulla futura e definitiva collocazione dei Mori. E i triestini hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa, aggiudicandosi i primi volantini, decorati con un'ironica vignetta di Marani.

Panto sbarca in città

Si è costituito anche a Trieste il Coordinamento provinciale del Partito del Nord Est. Il presidente, nominato direttamente da Giorgio Panto, sarà l'avvocato Marcello Perna. Assieme a lui sono stati eletti Donatella Cillo, Iginio Babich, Marco Baldassarre, Claudio Berlingiero, Piero Colavitti, Mario Loperfido e Romano Pezzetta.



Le statue di Mikeze e Jakeze mentre vengono sistemate in piazza.

visibilità offerta dall'apertura serale dei musei cittadini. Al termine dell'estate verranno spostate in quella che sarà la loro posizione definitiva, decisa in base alle indicazioni date dai cittadini e ad alcune considerazioni di carattere tecnico. I due automi, soprannomina-

ti dai triestini Mikeze e Jakeze (Michele e Giacomo), riferendosi forse a due famosi giudici della città, erano state abbandonate in un deposito comunale per 32 anni, a causa di un grave deterioramento dovuto principalmente agli agenti atmosferici.

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali

IL PANE e la ROSA
SERENA ESTATE

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

La Provincia ha stilato un proprio paniere in base al quale affiancherà il tradizionale rilevamento dell'Istat

Un Osservatorio sui prezzi troppo alti

Saranno monitorati quasi 500 negozi per analizzare le cause dei rincari

I negozi monitorati dal nuovo Osservatorio provinciale dei prezzi

Descrizione	Trieste	Duino Aurisina	Muggia
Riparazione e manutenzione di forni e bruciatori	3	1	1
Installazione di impianti idraulico-sanitari	5	1	2
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	6		
Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione	7		3
Supermercati	20	3	1
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	5	1	6
Comm. al dett. di prodotti surgelati	2		
Grandi magazzini	1		
Bazar ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	12	1	2
Comm. al dett. di frutta e verdura	14	2	5
Comm. al dett. di carni e di prodotti a base di carne	12	2	2
Comm. al dett. di pesci, crostacei e molluschi	8	5	2
Comm. al dett. di pane	2		
Comm. al dett. di bevande (vini, birra ed altre bevande)	3		
Comm. al dett. di latte e di prodotti lattiero-caseari	17		
Drogherie, salumerie, pizzerie e simili	4	1	2
Farmacie	3	1	3
Comm. al dett. di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale	10	5	6
Comm. al dett. di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	3		
Comm. al dett. di filati per maglieria e di merceria	10		
Comm. al dett. di confezioni per adulti	4		
Comm. al dett. di confezioni per bambini e neonati	5	1	1
Comm. al dett. di biancheria personale, maglieria, camicie	1		
Comm. al dett. di pellicce e di abbigliamento in pelle	6	2	3
Comm. al dett. di calzature e accessori	4	2	1
Comm. al dett. di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	3		
Comm. al dett. di articoli per l'illuminazione	1		2
Comm. al dett. di altri articoli per uso domestico n.c.a.	7	2	2
Comm. al dett. di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano	5	1	1
Comm. al dett. di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione	4	1	2
Comm. al dett. di giochi e giocattoli	13		
Comm. al dett. di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero	3		
Comm. al dett. di apparecchi e attrezzature per le telecomunicazioni e la telefonia	9	2	1
Riparazione di apparecchi elettrici per la casa	14	6	5
Ristorazione e somministrazione	7	6	6
Gelaterie pasticcerie con somministrazione	7		
Bar, caffetterie, altri esercizi con somministrazione di bevande	7		
Merse	1		
Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri	2		
Gestione di parcheggi e autorimesse	1		
Noleggio di videocassette, CED, VD contenitori audiovisivi o videogame	5	2	1
Ospedali e case di cura specializzati	3	4	3
Servizi degli studi odontoiatrici	3		
Laboratori di analisi cliniche, igiene e profilassi	2		
Gestione di sale di proiezione cinematografiche	3		1
Gestione di musei e del patrimonio culturale	3		
Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.	14	4	5
Servizi di barbiere, parrucchiere, manicure, pedicure e di trattamenti di bellezza	40	3	3
Agenzie immobiliari	0	2	2
Stabilimenti balneari	0		
TOTALE	335	60	75

I dati confluiranno poi in un Forum periodico nel quale si confronteranno le ragioni dei consumatori da una parte e dei commercianti dall'altra

di Silvio Maranzana

Smascherare fenomeni patologici nel processo di formazione dei prezzi delle merci che vengono vendute nei negozi della provincia verificando in questo modo la fondatezza delle generiche lamentele dei consumatori riguardo a ingiustificati rincari operati in particolare dopo il passaggio dalla lira all'euro. E' il principale fine che si pone la Provincia con la costituzione di un Osservatorio che opererà sulla base di un paniere appositamente costituito e che rivoluzionerà il sistema di monitoraggio delle variazioni dell'indice dei prezzi al dettaglio finora appannaggio esclusivo dell'Istat che comunque fornisce il proprio supporto.

I negozi che tre rilevatori incaricati hanno incominciato a monitorare già ieri sono in numero piuttosto elevato tanto da costituire una campionatura particolarmente significativa: sono, come si vede anche nella tabella, 335 nel comune di Trieste, 60 in quello di Duino Aurisina e 75 in quello di Muggia. Questa della distribuzione territoriale è una delle tre novità che connotano l'esperimento che si protrarrà per un anno e che è stato illustrato ieri dal vicepresidente

della Provincia Massimo Greco in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche il presidente Fabio Scoccimarro e Filvio Sluga, assessore del Comune di Trieste. Sluga ha messo in rilievo come la tradizione della città in questo settore possa vantare una vera primogenitura risalendo le prime rilevazioni possano risalire addirittura al periodo austro-ungarico.

Le altre due novità dell'iniziativa sono il fatto che il paniere per essere maggiormente significativo e rappresentativo della specificità territoriale è stato scremato di alcune voci (a esempio sono stati tolti gli elettrodomestici e i voli

transoceanici) e la valenza «politica» che lo contraddistingue dal momento che sfocerà in un contraddittorio, un Forum in cui verranno coinvolti coloro che hanno a che fare quotidianamente con la spesa: i consumatori da una parte e i commercianti dall'altra. Nella sede neutra, quella dell'amministrazione pubblica, si giocherà in questo modo il confronto sulle dinamiche di formazione dei prezzi e si esamineranno le cause di quello che Greco ha definito un «presunto surriscaldamento dei prezzi», causa rilevante del calo dei consumi anche a Trieste.

A questo proposito da un lato sono state avvisate tutte le associazioni dei cittadini, dall'altro è stata sensibilizzata la Camera di commercio, ieri rappresentata dal segretario generale Franco Rota, che farà da



I referenti della Provincia durante la presentazione.

tramite con dettaglianti e esercenti. La Camera infatti fa proprie rilevazioni che riguardano però unicamente i prezzi all'ingrosso mentre, come ha sottolineato Rota, «l'argomento delle rilevazioni integrative dei prezzi al dettaglio è stato

più volte sollevato, ma mai è stata raggiunta un'uniformità di decisioni tale da permetterne l'avvio».

I prodotti che mensilmente, e per l'arco di un anno (quello appunto della sperimentazione) finiranno sotto la lente dei rilevatori sono diverse centinaia e, come si vede nel riquadro sotto, sono stati suddivisi in quattro capitoli che riguardano rispettivamente: la spesa quotidiana, l'abitazione, le spese stagionali e le spese pluriennali. «Vogliamo mettere più attenzione al sociale - ha specificato Scoccimarro - perché ci rendiamo conto che anche molto famiglie triestine non riescono ad arrivare alla fine del mese. Il secondo step di questa nostra iniziativa sarà infatti la creazione di uno Sportello che fornirà un'effettiva consulenza al consumatore».

La lente su alimentari e articoli per la casa

Il paniere dell'Osservatorio della Provincia che fornirà un indice dell'aumento dei prezzi strettamente correlato al territorio provinciale è stato suddiviso in quattro capitoli.

Il primo capitolo riguarda la spesa quotidiana e contiene numerosi prodotti suddivisi nei sottocapitoli: prodotti alimentari e bevande analcoliche, bevande alcoliche, mobili arredamenti beni e servizi per la casa, servizi sanitari e spese per la salute, trasporti, tempo libero, ristorazione, altri beni e servizi.

Il secondo capitolo si riferisce all'abitazione.

Nel terzo capitolo, che riguarda le spese stagionali, vengono fatti rientrare abbigliamento e calzature, spese per la salute, spese sanitarie, tempo libero, altri beni e servizi.

Il quarto capitolo è invece dedicato alle spese pluriennali e vi compaiono tra l'altro servizi di riparazione e manutenzione della casa e riparazioni di elettrodomestici.

Il festival mondiale della Ferpi alla Stazione marittima ha visto la partecipazione di circa 600 persone

Relazioni pubbliche, la ricerca della diversità

Muxi Falcone: «Si tratta di uno straordinario acceleratore culturale»

La diversità come valore culturale universale e sfida di ogni comunicazione è stato il tema centrale del secondo Festival mondiale delle relazioni pubbliche, conclusosi l'altro giorno.

La tre giorni, ospitata in Stazione marittima e promossa dalla società di relazioni pubbliche Global Alliance e dalla Federazione relazioni pubbliche italiana (Ferpi), in collaborazione con la Regione, ha visto la partecipazione di circa 600 persone, provenienti da 40 paesi e l'alternarsi di 67 relatori, tra professionisti, studiosi e docenti.

«Il concetto di diversità è uno straordinario acceleratore per verificare la disponibilità culturale, la capacità tecnica e l'abilità professionale dei relatori pubblici di intraprendere un nuovo inizio fondato sul dialogo - ha affermato Toni Muxi Falcone, presidente della Global Alliance e organizzatore del convegno. Il dialogo si alimenta solo là dove le diverse identità sono forti e convinte. Il meeting è perfettamente riuscito - ha continuato - visto che l'obiettivo iniziale, che consisteva nel focalizzare l'attenzione sul concetto di comunicazione



Un'immagine dei lavori del convegno.

ne bidirezionale, cioè sul «comunicare con», è stato raggiunto. La diversità non è più una fonte di minaccia, ma un elemento che impreziosisce la relazione, un valore da riconoscere e potenziare in un mondo sempre più globalizzato».

Durante l'incontro sulle relazioni pubbliche, un universo di operatori dell'informazione che conta 70mila professionisti in Italia e tre milioni nel mondo, si è affrontato il tema della comunicazione e la diversità, sociale, linguistica, razziale,

sessuale, di opinione e di età. Tra i tanti interventi ci sono stati anche quelli di Moni Ovadia, direttore artistico del Mittelfest e del manager dell'Ibm europea, Karla Bousquet.

«La regione Friuli Venezia Giulia è stata scelta per questo evento - ha spiegato Sissi Peoloso, presidente della Ferpi - proprio perché terra ricca di diversità che, in quest'epoca di profondi cambiamenti, diventa attore principale nella creazione di nuove reti di relazioni economiche e sociali».

Il Festival è stata anche un'occasione per parlare di giornalismo e delle regole giuridiche ed etiche che gli operatori dell'informazione italiani si sono dati. «I cittadini hanno il diritto di essere informati attraverso media pluralisti e liberi, come sancisce anche la Carta di Nizza del 2000, recepita nella Costituzione europea». Parole, queste, di Ruben Razzante, consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti e docente di diritto europeo dell'informazione alla Cattolica di Milano, che ha aggiunto però che «senza democrazia economica non ci può essere nemmeno democrazia nell'informazione».

Centro profughi: la mostra riapre fino a ottobre

Dopo il grande successo fatto registrare nei circa tre mesi di apertura nello scorso autunno, con quasi 16 mila visitatori, la mostra C.R.P. (Centro Raccolta Profughi) - Per una storia dei campi profughi istriani, fiumani e dalmati in Italia 1945-1970 riapre nei padiglioni «storici» dell'ex campo di Padriciano e «rilancia» con alcune novità.

Sarà aperta per l'intero periodo estivo nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, con orario 9-12 e 16-20, rivolgendosi quindi anche ai molti turisti come ulteriore motivo di interesse per una visita a Trieste, oltre che per rispondere alle numerose richieste in tal senso pervenute. Il campo di Padriciano sarà una nuova tappa nel percorso delle comitive organizzate che si recano in visita alla Foiba di Basovizza.

Tornano il Sardon Day, Piazza Europa e gli spettacoli «Luci e suoni»

Eventi estivi: il clou sarà l'Mtv

Previsti oltre 30mila ragazzi

Spettacoli di luci e suoni, mostre per tutti i gusti, concorsi di bellezza, spettacoli e soprattutto il megaconcerto di Mtv: sono questi gli eventi che ravviverranno l'estate triestina a tutti i turisti e ai cittadini che rimarranno in città. Ieri il direttore dell'Aiat Franco Bandelli ha presentato il calendario di tutte le iniziative che si terranno nella provincia di Trieste da luglio a settembre e la relativa brochure tascabile, che verrà distribuita in 15mila copie nei punti «strategici» della città.

Come già anticipato l'evento clou dell'estate sarà l'«Isle of Mtv», in piazza dell'Unità il 14 luglio, che, almeno secondo le previsioni degli organizzatori, dovrebbe portare in città oltre 30mila persone, perlopiù giovanissimi. Ad attirare l'attenzione dei media nazionali su Trieste ci saranno anche altri due eventi: il secondo Premio giornalistico Marco Lucchetta, con la partecipazione di Franco Battiato e Moni Ovadia, in programma il 23 luglio e le selezioni per il 66° concorso nazionale di Miss Italia, in piazza dell'Unità il 16 agosto.



Un'immagine del «Sardon Day» edizione 2004.

A farla da padrone quest'estate, però, ci saranno soprattutto le iniziative «classiche» come l'immane Sardon Day, a cavallo di Ferragosto, la ventiduesima edizione delle Nozze Carsiche, a Monrupino dal 25 al 28 agosto, i mercatini di «Piazza Europa», dal 23 al 26 settembre e gli spettacoli di «Luci e suoni» in Grotta Gigante (dal 9 al 12 agosto) e a Duino (ogni giovedì e venerdì dal 7 luglio al 26 agosto).

Anche gli amanti della cultura troveranno pane per i loro denti con «Musei

di sera», tutti i martedì e mercoledì di agosto, «Rivoltella Estate 2005», dal 2 luglio al 20 agosto, «Voci dal Ghetto» (fino al 1 agosto), il «XXXVI Festival internazionale dell'Operetta», dal 30 giugno al 14 agosto, il «Teatro Romano Festival 2005», dal 1° luglio al 9 agosto e «La strada per la biblioteca», uno spettacolo itinerante che, partendo da Piazza Hortis toccherà diversi rioni cittadini. Tra le mostre di rilievo, invece, la protagonista indiscussa sarà l'Istria con: «Histriae», «Mare d'Istria» e «Casite».



MIGLIORIAMO LA CITTÀ INSIEME

Una città pulita non è solo un segno di civiltà. E' motivo di vero benessere, e perciò motivo di gioia, sprone all'allegria.

Operiamo insieme per la qualità della vita, sensibilizziamo quei pochi per farli diventare!

AcegasAps

La nostra città pulita. Aperta al sorriso.



Da questa sera scattano i controlli ai locali fracassoni e i posti di blocco in città per fermare gli ubriachi al volante

Vigili, parte la task-force notturna

Sluga: «La gente ha diritto di dormire, non capisco le lamentele degli esercenti»

Sequestro di armi ad aria compressa in Porto Nuovo

Cinquecento fucili a pompa e duecento pistole ad aria compressa. Ennesimo maxicarico di armi intercettato in Porto Nuovo dai doganieri e dai finanzieri. Migliaia di pezzi prodotti in Turchia e ufficialmente destinati a un grossista danese. Il carico vale sul mercato al dettaglio almeno 800 mila euro.

È un vero e proprio galeone sul quale sono indagando i finanzieri e i doganieri dello Svad coordinati dal pm Michele Stagno. I fucili a pompa risultano essere di tipo vietato in Europa. A consentire la scoperta sono state alcune irregolarità e anche strane coincidenze rilevate sulla documentazione da parte dei doganieri e dei finanzieri impiegati nella cosiddetta «analisi rischi». Non sarebbe stato chiaro, oltre all'operazione di ieri nel porto di Trieste, se fosse stato il destinatario.

Dal 13 maggio scorso, oltre all'operazione di ieri nel porto di Trieste, Dogana di Fianina e Guardia di Finanza sequestrano 30 fucili a pompa da caccia, 554 fucili e 152 pistole ad aria compressa, 500 canocchiali per sistemi di mira di precisione, 6 siluri e 28 colli di parti di ricambio, nonché 42 casse di partito di missili.

L'altro giorno finanzieri e doganieri hanno sequestrato 2 mila strumenti utilizzati per la misurazione della pressione arteriosa, provenienti dalla Cina, dovevano essere commercializzati in Italia e erano stati occultati all'interno di un container scaricato in porto. Secondo la Finanza il prodotto poteva indurre in errore gli acquirenti, in quanto la confezione riportava la denominazione sociale di una ditta regionale, non accompagnata però dall'indicazione del paese di fabbricazione e di caratteri evidenti.

di Corrado Barbacini

Locali fracassoni e ubriachi al volante. I vigili hanno detto «basta». E da questa sera sarà operativa al cento per cento la task force della polizia municipale.

Agliemo su due fronti. Quella della prevenzione sulle strade ma anche quello di evitare che le feste più o meno rumorose, non diventino un obbligo anche per chi abita vicino ai locali, ha dichiarato l'assessore Fulvio Sluga in una conferenza stampa convocata proprio per annunciare il «pugno di ferro» anche se «non vogliamo criminalizzare nessuno».

Per rendere più concrete le intenzioni dei vigili sono stati messi in bella mostra due modernissimi telai «capaci» ha dichiarato Sergio Abbate comandante della polizia municipale - di rilevare la velocità dei veicoli alla distanza di un chilometro. «Ma di notte» ha proseguito



Sergio Abbate



Fulvio Sluga

l'apparecchiatura usata più frequentemente sarà sicuramente l'etilometro.

«Non possiamo» ha aggiunto Sluga - tollerare automobilisti ubriachi. E poi ancora Abbate: «Viale Miramare di notte è una pista e così anche la Costiera. Saremo sulla strada. Le pattuglie saranno

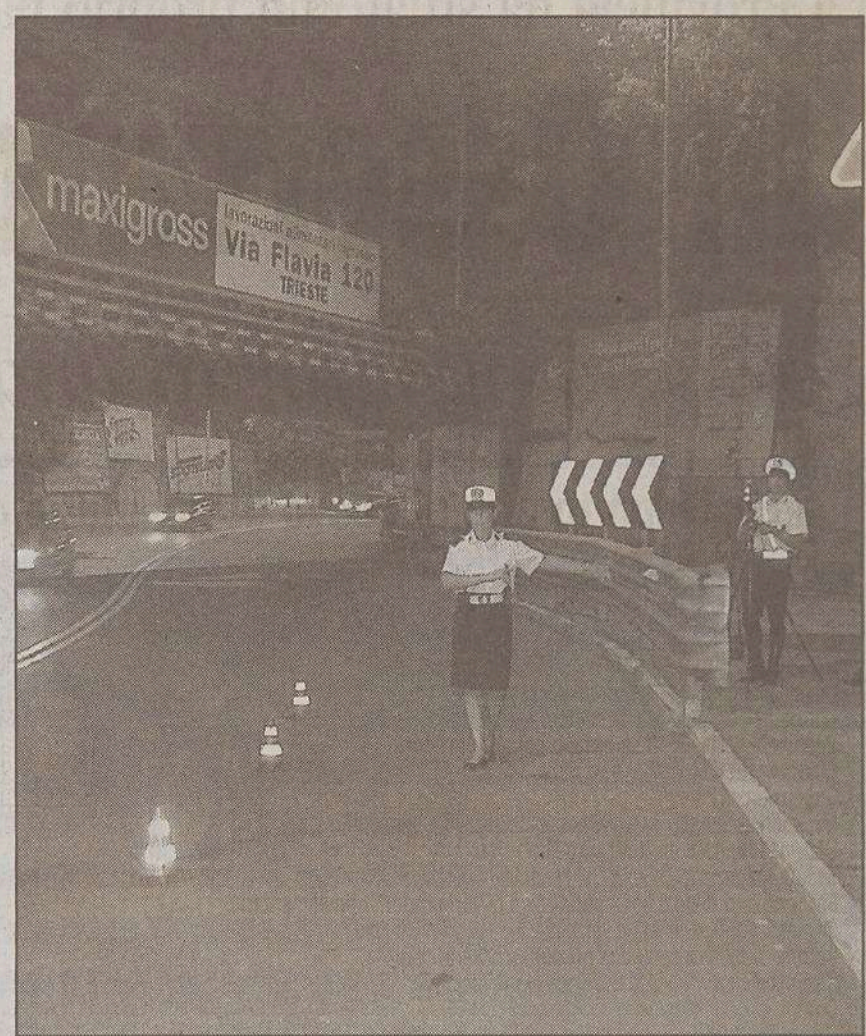
visibili, non ci saranno agguati. Ma gli automobilisti dovranno rispettare i limiti. Sanno che rischiano contravvenzioni e punti».

Ma l'offensiva dei vigili urbani riguarderà soprattutto i locali fracassoni. Spiega Abbate: «Dobbiamo garantire sia la possibilità di divertir-

si, ma anche il riposo della gente. Il divertimento del singolo non deve diventare il patimento di qualcun altro». La task force composta da una dozzina di agenti e in alcuni casi anche i tecnici dell'Azienda sanitaria e dell'Arpa «batterà al setaccio soprattutto le zone di Barcola, delle Rive e quelle attorno a piazza Unità». Afferma Sluga: «Non si possono intonare cori alle due di notte. La gente ha diritto di dormire. Non capisco le lamentele degli esercenti che quest'anno hanno addirittura protestato in via preventiva. Non li vogliamo perseguitare, ma devono avere un atteggiamento responsabile».

I vigili urbani lavoreranno in sinergia con le altre forze dell'ordine. Proprio l'altro giorno in questura c'è stato un vertice operativo presieduto dal questore Domenico Mazzilli. «Abbiamo fatto una mappa dei disagi e tra qualche giorno scatteranno le ve-

rifiche», aveva annunciato Mazzilli. Stasera infatti partirà il pattugliamento. Insomma, tolleranza zero a tutto campo. Spiega Abbate: «Se il disturbo viene causato dagli avventori che stazionano all'esterno del locale coinvolgeremo direttamente il gestore. Se il rumore è all'interno le verifiche saranno più approfondite. E controlleremo anche le autorizzazioni. Rischiamo anche la chiusura. Certi locali installano i tavoli ben oltre l'area che è stata concessa. Se superano i confini pagheranno le contravvenzioni». L'utilizzo di mensole e banconi costruiti a ridosso delle vetrine è diventato infatti in certi casi una prassi tollerata fino a ieri. Ma da questa estate anche in questo caso sarà tolleranza zero. «Dobbiamo garantire una buona qualità della vita agli abitanti di Trieste. Chi fa rumore o chi esagera nel bere e guida l'auto deve sapere che ci siamo». Parola dell'assessore Sluga.



Un posto di blocco dei vigili urbani.

Ingegneri folgorati sull'A28: dirigenti rinviati a giudizio

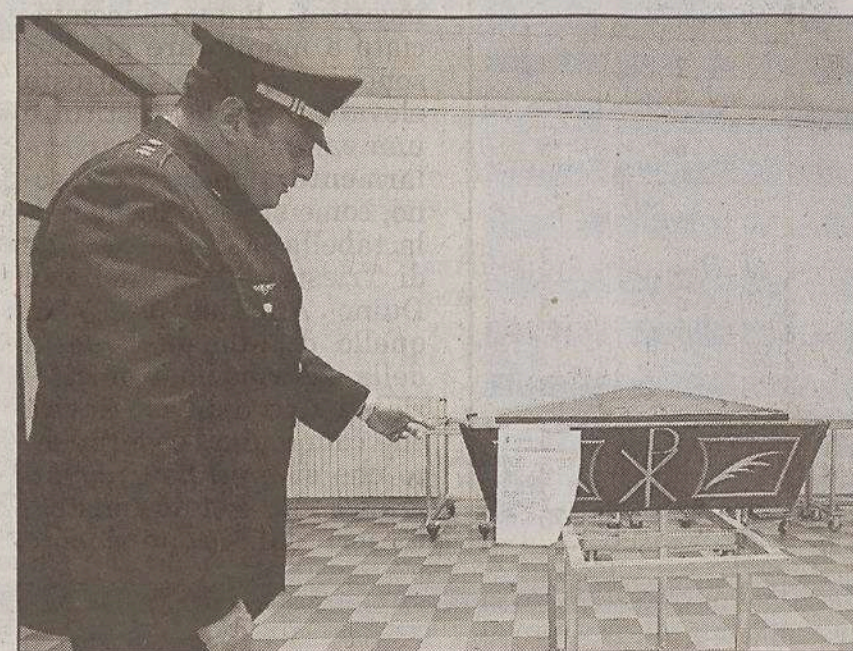
di Elena Del Giudice

È stata formulata la richiesta di rinvio a giudizio per quattro persone in merito al caso dei due professionisti folgorati sull'A28 il 2 agosto 2001. L'udienza preliminare davanti al Gip di Pordenone è stata fissata per il 5 ottobre. Al centro dei fatti la morte di Andrea Capisani, architetto di 34 anni di Udine, dipendente di Crs, Centro ricerche stradali, e di Andrea Vizzaccaro, 33 anni triestino, ingegnere di Autovie Venete, colpiti da una scarica elettrica di 20 mila volt mentre si trovavano sulla passerella di un carro-ponte sull'autostrada A28 in comune di Azzano.

Il pubblico ministero Annita Sorti, dopo oltre tre anni di indagini, ha chiesto il rinvio a giudizio per Marino Donada, 59 anni di Udine, direttore dell'area tecnica di Autovie Venete e legale rappresentante in materia di lavoro della medesima società; Mauro Maschietto, 51 anni di Vicenza, legale rappresentante in materia di lavoro di Centro ricerche stradali; Renzo Pavan, 53 anni di Martignacco; Dario Basaldella, 57 anni di Aviano, progettista e realizzatore, per conto dell'Enel, dell'elettrodotto che incrocia la A28 all'altezza del km 19,100, indagati a vario titolo per ipotesi di reato di omicidio colposo in concorso e violazione delle norme antitumultistiche.

Nell'avviso di chiusura dell'indagine preliminare il pm Annita Sorti contesta la «negligenza, imprudenza, imperizia» che - per l'accusa - portarono alla morte dei due professionisti. Per Mauro Maschietto la si tratta della progettazione dell'elettrodotto che «contrariamente a quanto previsto nella convenzione Autovie Venete/Enel, non manteneva l'altezza dal piano stradale di 10,15 metri come da progetto». Secondo il pm, Renzo Pavan avrebbe dovuto «unitamente ad Andrea Vizzaccaro, avviare le procedure di appalto allo sfoderamento della vegetazione presente nella gola del Meduna» ed è quindi ritenuto responsabile di «non aver valutato l'impatto che la vegetazione avrebbe avuto nell'espletamento dell'attività di ispezione» e di non aver informato l'Enel delle opere in atto.

Assenza di coordinamento e di reciproche informazioni in ordine ai rischi connessi all'utilizzo del carro-ponte in circostanze come quella verificatasi nell'agosto 2001, è invece l'accusa rivolta a Marino Donada e Mauro Maschietto. Infine il pm contesta a Maschietto la non adeguata formazione impartita ai dipendenti che, il giorno della tragedia, stava manovrando l'automezzo.



Un vigile vicino alla bara sequestrata. (Lasorte)

emersa dallo stile della realizzazione e che il feretro possa risalire alla fine dell'Ottocento. Qualcuno al ri-

guardo si è ricordato che una bara simile in cui era composto il corpicino di una bambina di due anni era sparita molti anni fa dalla chiesetta di Banne, ma siamo nelle pure illusioni.

Tra le tante è emersa anche un'altra ipotesi inquietante. Quella secondo la quale la bara vuota lasciata in quella strada potesse significare per qualcuno che abita da quelle parti o che spesso transita in via Rio Primario, una sorta di macabro avvertimento. c.b.

Macabro rinvenimento dei vigili dopo una telefonata anonima

Trovata in strada una piccola bara

Il feretro della lunghezza di un metro potrebbe essere quello di un bambino sepolto secondo il rito serbo-ortodosso. Forse un avvertimento.

Una piccola bara è stata trovata in via Rio Primario, nei pressi dello stadio Rocco. Il macabro rinvenimento è avvenuto l'altra sera.

A dare l'allarme ai vigili urbani è stata verso le 20 una telefonata anonima. Gli agenti, al momento, hanno creduto fosse uno scherzo. Ma poi viste le insistenze dell'interlocutore, è stata mandata una pattuglia.

La bara c'era e non era una burla. Il feretro della lunghezza di un metro era appoggiato su un murgione sul ciglio della strada. All'apparenza era intatto. I vigili increduli si sono avvicinati e lo hanno sollevato scoprendo che la cassa da morto era senza il fondo. C'erano il coperchio e le pareti alte una quarantina di centimetri.

Poi hanno osservato le iscrizioni e i fregi sul coperchio sigillato e sulle pareti: la scritta Pax e la raffigurazione di alcune palme.

Secondo gli esperti del cimitero di Sant'Anna interpellati dagli agenti della polizia municipale, i particolari fregi, il tipo di legno molto antico e soprattutto il fatto che manca l'imbotitura interna, la

bara poteva essere quella di un bambino sepolto secondo il rito serbo-ortodosso. Di qui la possibile ipotesi di reato per violazione di sepolcro e trafugamento di cadavere, anche se le indagini vanno in tutte le direzioni e nei cimiteri della provincia non sono state segnalate effrazioni.

È stato informato il sostituto procuratore Michele Stagno che ha disposto altri controlli, altre verifiche più approfondite. E la bara è stata portata all'obitorio, sotto sequestro.

Una prima circostanza

RAFFICA DI FURTI A BARCOLA

Allarme furti a Barcola. Solo ieri sono stati derubati cinque bagnanti. Uno solo però è stato più fortunato degli altri perché si è visto restituire il portafoglio e il telefono cellulare a casa un'ora dopo il furto del suo zainetto.

Nei guai è finito D.S., kosovaro di 35 anni. È stato denunciato dai vigili urbani che proprio nei giorni scorsi hanno attivato il servizio dell'agente di quartiere.

L'uomo era stato notato anche dai carabinieri di una pattuglia del nucleo radio-

mobile mentre si muoveva con fare sospetto tra la vegetazione di piazzale 21 settembre proprio dietro al capolinea dell'autobus della linea 6.

È stato seguito e poi i vigili lo hanno bloccato e denunciato per ricettazione. L'uomo infatti ha insistito a ripetere di non essere stato lui ad aver ricevuto il furto ma ha ammesso solo di aver ricevuto da un amico il portafoglio e il cellulare rubato.

In carcere tre croati ritenuti «pusher» della nuova anfetamina

Droga a Trieste, manette a Fiume

Sequestrato un chilo e mezzo di «speed» destinata alle discoteche

Attivato l'Osservatorio sulla giustizia

Un approfondimento sulle innovazioni introdotte nella procedura civile dal Decreto sulla competitività ha caratterizzato i lavori dell'Osservatorio per la Giustizia, promosso dall'Unione Triveneta dei consigli dell'Ordine degli avvocati, che si è riunito ieri a Trieste. Alla struttura prendono parte rappresentanti dell'avvocatura e magistrati, per fornire indicazioni condivise per il miglior andamento della macchina giudiziaria. Quello che importa in questa fase - ha detto Mario Diego, presidente dell'Unione triveneta - è che proponiamo alla Commissione del Senato come orientamento per un intervento, è quello di indire un regime transitorio per la gestione delle modifiche al processo, che dal decreto viene profondamente cambiato, siano nei tempi che nello stadio di cognizione».

Hanno tre mesi per capire da dove provenissero tutte quelle anfetamine riversatesi improvvisamente sulle discoteche del Venezia Giulia. Hanno intercettato telefonate, hanno interrogato consumatori e piccoli pusher.

Ieri il risultato dell'indagine dei finanzieri del «Goa» (di cui è capo Federico Frezza, è emerso pubblicamente in tutta la sua evidenza. Le anfetamine entravano in Italia grazie a corrieri croati che poi le vendevano nei locali notturni. Tre arresti sono stati effettuati ad Abbazia grazie all'indagine partita da Trieste e poi sviluppata tra Istria, Fiume e Friuli Venezia Giulia.

La squadra antinarco della questura di Fiume ha sequestrato un chilo e mezzo di «speed», valore sul mercato al dettaglio 75 mila euro e ha messo le manette ai polsi di tre giovani residenti in Istria di età compresa tra i 21 e i 26 anni.



Uno dei trafficanti arrestati dalla polizia croata e dal Goa.

«Erano stati fermati l'altra sera con la droga addosso. Questa operazione conferma che il traffico di droghe sintetiche è in preoccupante aumento» ha affermato ieri congiuntamente in una conferenza stampa convocata a Fiume gli inquirenti croati e triestini. Tra essi oltre al responsabile dell'antinarco fiumana Darko Dundovic, il colonnello Enrico Ferrari, comandante del Nucleo regionale di polizia tributaria e il maggiore Nicola Sibilia, responsabile del Goa.

Lo «speed» è una anfetamina che viene spessa-

sono dedicati molti siti di Internet, in alcuni dei quali parlano i ragazzi che ne hanno fatto uso.

«Lo speed influisce sul comportamento e il problema nasce nel momento in cui non si è capaci di riconoscere il fatto che è quella sostanza che ti fa venire le paranoie, che ti fa incastrare su pensieri banali, stupidi, tristi, provocandoti dei problemi. Lo speed è proprio il figlio degli anni 2000 in cui tutti devono stare in palla, imparano, perché anche la paranoia è funzionale».

c.e.

3P fai da te

Festeggia con noi 30 ANNI di attività con

Offerta del mese

SU TUTTI I PAVIMENTI in legno prefinito e laminato

Sconti fino al 45%

SULLE TENDE DA SOLE, LE TENDE TECNICHE (plissé, veneziane, rullo, verticali) e zanzariere

Sconti fino al 30%

PREVENTIVI GRATUITI

RistruttuRate
LA FORMULA DI 3P PER RISTRUTTURARE LA CASA CON RATE FINO A 60 MESI

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 15.30-19.30
sabato 9.00-13.00 / 15.30-19.30

Trieste, via Coronini, 17 Tel. 040/635066

BALLATOIO
lunedì chiuso

Trieste, via Zanetti, 6 Tel. 040/364195

3P pavimenti & rivestimenti
Trieste, via Coronini, 17 Tel. 040/635066

Alcuni consiglieri circoscrizionali denunciano lo stato di degrado in cui versa da tempo il parco urbano cittadino

Il Boschetto usato come discarica

L'assessore Rossi: «Senza la collaborazione dei cittadini non possiamo fare molto»



Uno dei cartelli del Boschetto imbrattato dai vandali.

Il presidente del parlamentino rionale Bonazza: «L'amministrazione comunale dovrebbe coinvolgere le associazioni nella gestione dell'area verde»

La discarica del Boschetto. Il parco urbano cittadino, dal valore ecologico inestimabile, continua a essere oggetto di atti di inciviltà e vandalismo. La denuncia è arrivata nei giorni scorsi dalla circoscrizione competente. Degrado e atti di vandalismo vengono denunciati da Giorgio Picherle, Peter Behrens e Bruna Tam, rispettivamente capigruppo dei Cittadini per Trieste, Rifondazione e Margherita. A detta dei tre consiglieri, aumentano le segnalazioni di cittadini e fruitori del parco della presenza di immondizie e inerti scaricati da ignoti in alcune piazzole e spazi del bosco. «Anche dalla

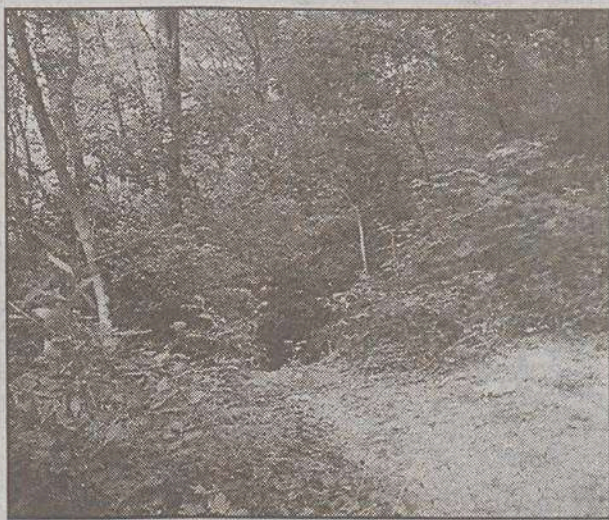
zona del Farneto sottostante Casa Serena e Casa Bartoli (case di riposo comunali comprese nel boschetto a monte di Villa Revoltella) ci sono molti corsi d'acqua abusivi che si gettano nel rio Grande. «Si tratta di fognature a cielo aperto - afferma Daniela Picamus che è un frequentatore assiduo del parco urbano. Di recente il mio cane ha avuto la brutta idea di scorrazzare nel torrente, uscendone in condizioni pietose e con un odore raccapricciante. Se penso che questi scarichi finiscono nel ruscello più importante del Boschetto, c'è poco da stare allegri». Anche la signora Picamus

sottolinea la difficoltà di connettersi con il sentiero di Sottolungara: «Per raggiungerlo si è costretti a camminare lungo il viale che è privo di marciapiede e fortemente trafficato. C'è il rischio concreto di essere investiti».

Ma le note dolenti non finiscono qui. In tutto il Boschetto non c'è neppure l'ombra di un cestino per i rifiuti o di un cassonetto. «Condivido le perplessità della signora - interviene il presidente del sesto parlamentino, Gianluigi Pesarino Bonazza - anche se è veramente difficile gestire un parco urbano di così vaste proporzioni. Di recente il Comune è intervenuto per la manutenzione di diverse parti del bosco, ma è ovvio che senza la collaborazione dei cittadi-

ni, non è possibile mantenere pulita l'area. Ci vuole senso di responsabilità e educazione - sostiene Pesarino - e ci vorrebbe pure una sorveglianza più puntuale da parte delle Forze dell'Ordine. Per il futuro auspico un coinvolgimento di cittadini e associazioni. Il Comune potrebbe garantire loro attrezzi e altri elementi utili alla manutenzione di alcuni ambiti del boschetto».

«Abbiamo bisogno dell'aiuto dei cittadini - sostiene l'assessore al verde pubblico, Giorgio Rossi - perché il Farneto sta diventando come il pozzo di San Patrizio, a ingoiare risorse su risorse per tornare al punto di inizio. Abbiamo fatto manutenzioni, asfaltato il viale al Cacciatore, rinforzato diverse opere in muratura.



Due esempi di degrado nel Boschetto: in alto un sentiero ormai sommerso dalle erbacce e sotto una curva con il guardrail sbrecciato.

Ma senza un ritorno alla grande del senso di educazione civica e del rispetto per il bene pubblico e ambientale, possiamo fare poca strada».

«Controllare il boschetto? È impossibile - afferma l'assessore alla vigilanza urbana Fulvio Sluga. Il parco è enorme, pieno di entrate e di sentieri. Noi interveniamo puntualmente su segnalazio-

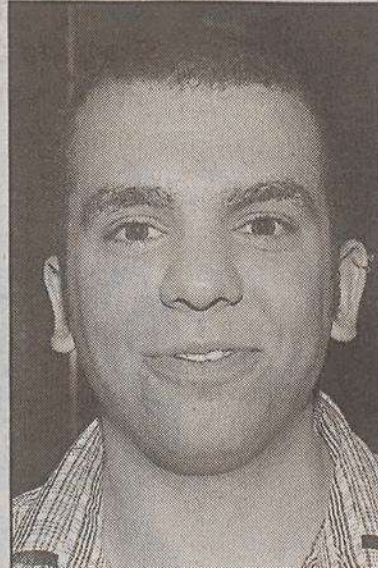
ne dei cittadini. In diverse occasioni abbiamo predisposto degli appostamenti e abbiamo colto sul fatto alcuni incauti. Ma per il resto, dovremmo poter disporre di personale che non ci possiamo permettere. Se si vuole un Boschetto in ordine, il cittadino deve diventare il nostro primo collaboratore».

Maurizio Lozei

Dopo le tre prove scritte sono iniziati i colloqui orali su tutte le discipline. Al Volta professori clementi e comprensivi

Orali al via: ultime fatiche degli studenti per ottenere la maturità

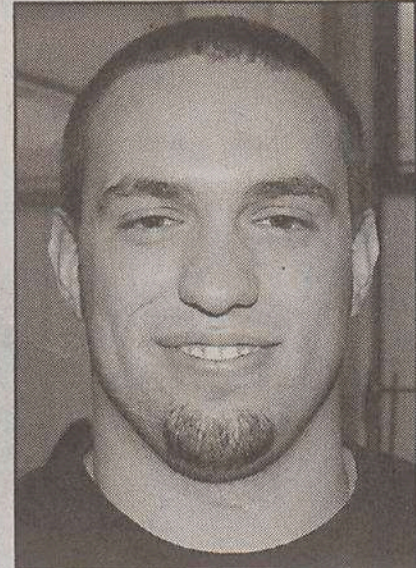
Passata l'ondata delle tre prove scritte i maturandi triestini sono finalmente giunti al rush finale, l'ultima fatica prima di conquistare la "maturità" a tutti gli effetti. In questi giorni, infatti, gli studenti sono alle prese con i temuti colloqui orali, durante i quali i professori valutano le conoscenze acquisite in tutte le materie nell'ultimo anno scolastico. Tra i "fortunati" che hanno già concluso l'ultima prova e possono iniziare a godersi le vacanze estive c'è **Nicholas Patrono** della V edilizia del Volta, che ieri ha esordito tra i primi all'istituto tecnico di via Monte Grappa: «Appena entrato in aula ero concentrato e ho risposto bene alle prime domande - racconta -



Nicholas Patrono



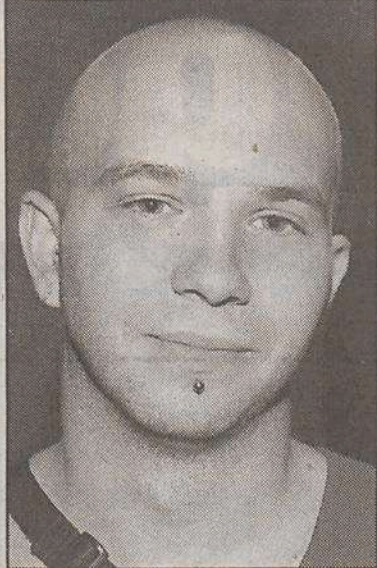
Marco Rovatti



Francesco Pesce



Denis Ravalico



Mauro Pillepich

poi, però, ho perso un po' di lucidità e sulle materie tecniche non ho dato il massimo. Comunque i professori si sono dimostrati clementi». Nel futuro di Nicholas c'è la facoltà di Architettura: «Ma prima penso a divertirmi, magari con un viaggio a Ibiza». Abbastanza soddisfatto del colloquio con i professori è anche il suo compagno di classe **Marco Rovatti**:

«Nelle materie tecniche me la sono cavata bene, mentre in quelle umanistiche sono stato piuttosto scadente - spiega -. Ad ogni modo il risultato complessivo è stato soddisfacente». Per quanto riguarda il futuro Marco è ancora indeciso sul da farsi: mi piacerebbe iscrivermi a Design oppure a Ingegneria civile o edile». A puntare in lato per la maturità è **Francesco Pesce**,

della V meccanica: «Gli scritti sono andati piuttosto bene - racconta - e spero di arrivare all'ottanta. Nell'orale ho avuto qualche difficoltà soprattutto in matematica e disegno, ma nel complesso me la sono cavata». Anche nel caso di Francesco i docenti non hanno inferito più di tanto nei momenti critici: «Sono stati tranquilli e hanno cercato di mettermi a mio agio, for-

se perché ero il primo della mattinata». In mezzo a tanti volti soddisfatti, ieri mattina al Volta, spiccava quello di **Denis Ravalico**, della V Termotecnica: «Poteva andar meglio - esordisce - ho incontrato diverse difficoltà nel colloquio e i professori non mi hanno aiutato molto. Comunque è anche colpa mia: onestamente non mi sono applicato più

di tanto». La speranza di Denis è quella di prendere almeno un sessanta: «Anche le prove scritte non sono andate un granché, ho preso solo ventuno - spiega - comunque credo che riuscirò ad essere promosso, magari con il minimo». Incerto sull'esito del suo colloquio è anche il compagno di classe **Mauro Pillepich**, al quale l'emozione ha giocato un brutto tiro: «Appena entrato ero molto teso - racconta - e per questo mi sono "bloccato" diverse volte». Finita la maturità Mauro vorrebbe intraprendere la carriera lavorativa: «Il mio obiettivo è quello di svolgere un praticantato - spiega - così tra due anni potrò diventare termotecnico a tutti gli effetti».

Elisa Lenarduzzi

Il professor Aldo Leggeri nominato Grande ufficiale

Il professore di chirurgia Aldo Leggeri, su segnalazione del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, è stato nominato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi «Grande ufficiale ordine al merito della Repubblica italiana».

Leggeri nel 1968 è stato tra i primi docenti della facoltà di Medicina che è riuscito a formare una valida scuola di chirurgia, riconosciuta in città, in Regione e in ambito nazionale, con applicazioni in ogni settore chirurgico, soprattutto in quello toracico. È stato anche direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica, poi in Urologia e infine in Chirurgia generale fino a due anni fa. Leggeri è tra i primi medici in Italia ad aver dato il via e poi lo slancio alla moderna chirurgia laparoscopica.

Tra le oltre 250 opere pubblicate, Aldo Leggeri ha ricevuto diversi riconoscimenti in ambito internazionale come «Membre associé étranger» dell'Accademia di Chirurgia di Parigi, «Membro d'onore» dell'Associazione francese di Chirurgia e la «Laurea Honoris causa» attribuita dall'Università Paul Sabatier di Tolosa. Per otto anni è stato preside della facoltà di Medicina. Aldo Leggeri - si legge nel suo curriculum vitae -



Aldo Leggeri

per tanto è stato grande Maestro di Chirurgia, capace di formare all'arte del chirurgo con passione e costante dedizione gran numero di allievi e collaboratori e capace di portare le istituzioni a lui affidate al più alto livello di efficienza clinica, scientifica e didattica».

Operazione
"Tutti Dentro"

Mazda2

Fino a
1.500 euro
di sopravvalutazione
dell'usato o offerta
economica

oppure

Zero
anticipo e
2,99%
tasso agevolato.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.

5 anni di libertà incondizionata.



Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda2 1.2 benzina 75 CV.
Prezzo di listino 10.900 euro chiavi in mano IPT escluso;
anticipo 3% (327,00 euro) offerta dal concessionario;
spese pratica 200 euro e 24 quote da 241,30 euro;
Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 11.461,75 euro.

Solo fino al 31 luglio porti via Mazda2 a condizioni irripetibili.

Con l'Operazione "Tutti Dentro" i concessionari Mazda hanno proprio esagerato. Mazda2, l'auto più roar del mercato, con motori benzina 1.2 da 75CV e turbodiesel common rail 1.4 da 68CV, con interni eleganti e un design ricco di personalità, con una guida divertente e sicura, può essere tua per la prima volta nella storia con un'offerta davvero ruggente. Non fartela scappare.

Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

Mazda2	Mazda3	Mazda6
Da 10.900 euro	Da 14.700 euro	Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Fino a 2.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Fino a 3.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

GORIZIA: **MAZDA UDINE**
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: **AUTOPIÙ**
s.s. Pontebbana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

UDINE: **MAZDA UDINE**
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: **MAZDA TRIESTE**
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111

EURONICS

Dall'1 al 30 luglio

Tecnologia in movimento, un mare di convenienza

OLYMPUS FOTOCAMERA DIGITALE 5 MEGAPIXEL

MOD: Miu Mini S - 5 megapixel -
Zoom Ottico 2x (eq. 35-70 mm), zoom
Digitale 4x - Display 1,8" - Batteria al
litio - Corpo in metallo impermeabile -
XD Card 16MB



299,00 €



PLASMA
42"

NIKKEI
TVC
PLASMA 42"
mod. nk 942
contrasto 3000:1
luminosità 1000
candele/m2
risoluzione
852x480
(n° pixel)

1399 €



CANDY
LAVABIANCHERIA
Mod. C1 507
Centrifuga 700 giri
Partenza differita
Programma rapido 32
min.

A
CLASSE
LAVATGGIO

A+
CLASSE
ENERGETICA

299,00 €

**PAGHI DA
GENNAIO 2006**

SU TUTTI I PRODOTTI IN NEGOZIO**

MICRO RATE

A partire da

Da 6 a 48 rate*

10 €*

CON CARTA
EURONICS



Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba, 15

Inizia la pubblicazione dei nomi degli studenti che hanno superato con profitto l'anno didattico

Primi promossi nelle scuole cittadine

Classi e risultati di «Dante», «Galilei», «Oberdan», «Deledda» e «Slomsek»

LICEO GINNASIO STATALE «DANTE ALIGHIERI»

IV A sezione classica: Bellemo Giulia, Bellotto Carlotta, Bernes Alessandro, Bradamante Claudia, Buric Masa, Cerrano Giulio, Cnes Eleonora, Conte Danilo, Covaz Andrea, Donaggio Vanessa, Gobbo Jacopo, Meloni Giulia, Panizon Margherita, Papadia Antonio, Puschel Laura, Quasimodo Eugenio, Rumi Nicholas, Selva Natascia, Sommariva Paola, Timeo Giovanni, Tonel Giulia, Urso Guiscardo, Vascotto Fabrizio.

IV B b.nio linguistico prog. Brocca: Dalle Aste Silvia, Dudine Miriam, Gileri Giovanna, Klancic Selene, Libardi Valentina, Maffezzoli Roy, Maracich Alessandra, Monticelli Chiara, Nordio Tito, Passante Spaccapietra, Pettrosso Martina, Polh Serena, Rottosa Sabrina, Rodda Anna, Romeo Maria Laura, Selem Michela, Sfreddo Enrica, Trento Federica, Zerial Elisabetta.

IV C b.nio linguistico prog. Brocca: Bertolo Francesca, Blocher Massimiliano, Bovenzi Giada, Cattarini Antonio, Cervesi Anna, Chinchio Margherita, Chiriaci Valentina, Coppola Eric, Dema Terenza, Distefano Carolina, Forti Piero, Giadrossi Anastasia, Krokos Athina, Lodi Nicolò, Martinelli Eleonora, Millo Giovanna, Mione Valentina, Poiani Alice, Sandali Teresa, Senardi Francesca, Vidonis Benedetta.

IV D sezione classica: Blaskovic Costanza, Cossivel Giulia, Curreli Ilaria, Decarli Govinda, Fabris Martina, Giurco Matteo, Halupca Alberto, Orlando Gianluca, Pacor Nicola, Placido Guida, Planera Serena, Prandini Gianluca, Praticchio Ylenia, Smrekar Silvia, Tedesco Lorenzo, Tonin Emmanuela, Ziganter Claudia.

V A sezione classica: Antonelli Lorenzo, Biolo Carolina, Blasi Giovanna, Blasi-na Massimiliano, Cannarozzo Arturo, Cossutti Giulia, Della Torre Jacopo, Dionisio Natasha, Fasan Rosa, Gagliotti Nerina, Katholling Martina, Mari Giulia, Molino Francesco, Ottaviani Leonardo, Ramella Tommaso, Ricardi Di Netro, Samani Laura, Sciolis Martina, Tiepolo Martina, Torrisi Federico, Vatta Antonio, Vignini Paola, Zarotti Nicolò.

V B b.nio linguistico prog. Brocca: Brun Angela, Chersi Federica, Dal Bosco Michele, De Mitri Francesca, Franforte Francesca, Garritano Erminia, Gregori Martina, Kaucic Jacopo, Mlac Vanessa, Monniello Giusy, Pastore Matteo, Radovancev Milena, Roa Patricia Lisetta, Tomas Marco.

V C b.nio linguistico prog. Brocca: Avdic Aida, Beghetto Giada, Bordon Federico, De Cesco Beatrice, Del Vecchio David, Fortunati Massimiliano, Franforte Elisa, Moro Benedetta, Mumolo Matteo, Nobile Evelina, Racca Giulia, Regache Anna, Rovessi Sara, Rui Viola Caterina, Vecchiet Roberto, Zuliani Anna.

VD sezione classica: Bortolotta Greta, Benedetti Giovanni, Blasina Tommaso, Bonifacio Chiara, Bruni Matteo, Calzi Piergiorgio, Conti Lucia, Daniels Costanza, Degrassi Irene, Fiorintino Nicole, Goia Giacomo, Labinaz Keren, Macri Leda Georgia, Manzo Pilar Augusta, Marion Cinzia, Pallini Cristina, Riccardi Giulio, Schiro Benedetta, Scoltock Jeremy, Tomasina Francesca, Vianello Nina, Zinnanti Luca, Zuliani Alice, Zuzich Jessica.

I A sezione classica: Bacigalupo Giulia, Bevilacqua Francesca, Bobbio Anna, Consoli Francesca, Crismani Sofia, Da Col Federico, De Caro Valentina, Marzi Piero, Ramponi Anna, Roda Costanza, Sasso Laura, Sassu Elena Lucia, Sfiligi Costanza, Smrekar Pietro, Tommasi Silvia, Tosolini Boris, Trebbi Bruna, Zeper Eleonora.

I C b.nio linguistico prog. Brocca: Altieri Veronica, Balestra Giulia, Basanese Mattia, Bellavia Rita, Bologna Valentina, Bosi Barbara, Brusaferraro Sharon, Cumer Caterina, Degrassi Giulia, Dugulin Davide, Fanin Deborah, Filippi Ambra, Focardi Alessan-

dro, Grisonich Sara, Insalata Antonio, Kosmina Francesca, Mele Massimiliano, Pani Sarah, Pesce Caterina, Petelin Alessandra, Savoca Marco, Scarpa Dario, Severi Alexandra, Umeh Francesca.

I D sezione classica: Badin Andrea, Bressan Chiara, Cigui Stefano, Crepaldi Alessandra, D'Agostini Erika, Ghersi Agnese, Marassi Michele, Marchese Stefania, Pagliaro Beniamino, Paron Federico, Radin Annalisa, Trombetta Martina, Vassilich Roberta.

II A sezione classica: De Bigontina Giulia, Della Torre Stefania, Diso Alice, Giannini Giulia, Ginnaneschi Silvio, Godini Teodora, Gotti Eugenia, Kobec Michele, Maruccia Alessio, Pianigiani Giulia, Pintarello Giulia, Piras Andrea, Potok Gaia, Ricardi Di Netro, Spinelli Federico, Spirito Francesca, Toscano Carolina, Trani Giulio, Zafret Alice.

II B t.nio linguistico prog. Brocca: Arsa Teresa, Becce Lucia, Bonnes Giacomo, Cociani Chiara, Corbato Silvia, Fabi Alice Noel, Guerra Anastasia, Marzini Stefania, Musumeci Manfredi, Rittossa Sharon, Sbordi Francesca, Sturm Tamara.

II C t.nio linguistico prog. Brocca: Blasi Pamela, Brana Francesca, Casaccia Michele, Clark Margot, Iellenz Ingrid, Lasky Alexandra, Margon Irene, Morassutti Vitale, Perco Dino, Vianello Luca, Zanel Marina, Zupin Elisa.

II D sezione classica: Besa Nicolò, Bordin Amandine, Boz Valentina, Esposito Sara, Faressi Nicola, Giannetti Maria, Lukic Bojana, Marassi Daniele, Minucci Gianluca, Rizzo Fiorella, Sasso Alberto, Savino Elisa, Selva Natalie, Vascotto Federico.

LICEO SCIENTIFICO «GUGLIELMO OBERDAN»

III A Sperim. II lingua tedesca: Beatrice Diletta, Benelli Gloria, Degrassi Lucia, Diviacch Marco, Gasbarro Celeste, Maggi Michela, Maggola Giulia, Magrini Alessandra, Peruch Alessandra, Sabadin Alessia, Valmastro Giovanni.

III A Tradiz. (inglese): Bergagna Daniele, Bidoli Silvia, Blasco Lorenzo, Bologna Piero, Carsillo Matteo, Lucchetti Martina, Romano Francesco, Stopper Matteo.

III B Tradiz. (inglese): Balestra Virginia, Bettio Martina, Castriotta Veronica, Ciabatti Sasa, Croce Chiara, Deklic Luca, Fantoni Krsic Andjela, Ferrari Giada, Giuliani Federico, Hareli Elisa, Lella Michela, Messi Stefano, Mihalic Alessio, Moro Valentina, Perini Daniele, Petronio Daniele, Pockai Nicole, Puzzer Thomas, Riosa Giulio, Saksida Riccardo, Zucchini Matteo, Zolli Roberta.

III C Tradiz. (tedesco): Cuperlo Monica, Earle Martina.

III C Sperim. P.N.I. (tedesco): Bartoli Prisca, Caparra Giulio, Chiarandini Eleonora, Chirisch Alessandro, Iurisevich Manuel, Nedoh Alvaro, Parnici Stefania, Racci Roberto, Tassinari Irene.

III D Tradiz. (inglese): Armenia Manuel, Bardella Brenci Luca, Bullo Marilena, Buttazzoni Paolo, Caselli Sara, Cesaratto Giulia, Chittaro Andrea, Curet Giulia, Fioranti Diana, Fonda Caterina, Franch Davide, La Rosa Michele, Missio Gabriele, Porcelli Benedetta, Ravalico Fabio, Redoni Margherita, Ricamo Francesca, Stoch Federico, Stossi Matteo, Tringali Chiara, Zennaro Brina Marino.

III E Tradiz. (inglese): Bastiani Emiliano, Belci Nicolò, Belicini-Linda Veronica, Bellini Beatrice Eugenia, Bruno Daniel, Busatto Matteo, Cerebuchi Alessandro, Cino Annalisa, Cumbrat Lara, Dell'Adami De Tareza Julia, Filipich Elisabetta, Gili Matteo, Paschini Sara, Soso Petar, Valentina Chiara, Venier Martina.

III F Tradiz. (inglese): Gambale Erica, Leghissa Martina, Lenardon Stefania, Parrotta Annamaria, Percossi Giannaria.

III E Sperim. scienze: Agrachev Mikhail, Amoruso Alessio, Barovina Beatrice, Binetti Mauro, Bossi

Iniziamo oggi a la pubblicazione degli elenchi di tutti gli studenti triestini che hanno superato con profitto l'anno scolastico appena concluso e sono stati così ammessi alla classe successiva.

La lista di oggi si riferisce a cinque scuole cittadine e precisamente il liceo classico Dante Alighieri, i licei scientifici Galileo Galilei e Guglielmo Oberdan, l'istituto tecnico-sociale Grazia Deledda e l'istituto magistrale di lingua slovena Slomsek. Gli elenchi riguardano gli studenti che quest'anno hanno frequentato le classi dalla prima alla quarta: per scoprire i nomi dei maturandi che hanno superato "indenni" la prova di Stato, infatti, bisognerà attendere ancora qualche settimana, il tempo di concludere gli orali appena iniziati.

Nel frattempo, nei prossimi giorni proseguiremo con la pubblicazione dei nomi dei promossi degli istituti cittadini rimanenti.

Nicolas, Ciriello Simonetta, Della Venezia Massimiliano, Ellerò Arlena, Millini Lia, Nacmias Indri Petra, Vargiu Steven, Vivona Federico, Zupin Luisa.

III E Tradiz. (inglese): Lenzoni Milli Paola, Lillini Sarah, Ottaviani Giammarco Chiara, Sargon Fiorenza.

III F Tradiz. (inglese): Andolsek Francesca, Babic Sebastian, Bastiani Federico, Bauci Caterina, Benci Michele, Bisiak Francesco, Bonn Giulia, Buric Igor, Cangiano Silvia, Cavallini Giulia, Cengare Luca, Colapietro Nina, Coslovich Veronica, Degano Simonetta, Garbuio Federico, Iadanza Davide, Jelovitch Martina, Magnani Mauro, Maier Andrea, Martini Simone, Montanari Nicole, Mozzi Paolo, Olito Maxel, Perini Gabriella, Pozzeco Giacomo, Starri Marco, Trampus Valentina, Zini Maria.

III G Tradiz. (inglese): Canciani Stefano, Capuano

la, Lazzari Stefano, Marinucci Marco, Marocco Paolo, Mazzarotto Emiliano, Menegoni Matteo, Pantelich Roberta, Pecorari Luca, Pippan Federico, Ravalico Camilla, Ribezzi Luca, Rittosa Jacopo, Sorini Daniele, Trevisan Marco, Turchetto Marco, Vodopivec Irene, Zucchini Erica.

II B Tradiz. (inglese): Bazzanella Xijadu, Brovedani Cristina, Comisso Matteo, D'Adamo Guglielmo, Degano Carlotta, Degrassi Alessandro, Delise Riccardo, Di Meglio Federica, Fonda Martina, Gallazzi Agata, Leonori Paolo, Lizzini Giulia, Maghet Paolo, Migliarini Vanessa, Minisini Sara, Nascimben Mara, Nikolajevic Marko, Norbedo Sara, Pecol Cominotto Marta, Rizzi Lorena, Salvador Diego, Selenati Maria, Seriani Massimo.

II C doppia lingua straniera: Birsia Enrica, Esposito Emily, Gabassi Giacomo, Galimberti Eleonora, Lon-

Lunanova Matteo, Marsich Giuliano, Monica Ambra, Morretto Jessica, Nait Giulia, Orpelli Anna, Pucini Elisa, Pruti Daria, Puzzer Irene, Rosso Valentina, Salateo Martina, Schiraldi Luigi, Scodellaro Francesco, Spada-

Massimiliano, Stera Carolina, Torlo Giulio, Verona Giulia, Zafret Alessia.

II G Tradiz. (inglese): Bertolich Giulia, Campagna Deborah, Capogrosso Nicola, Carli Martina, Ciriello Giulia, Coppetti Giulia, Degannuti Daniele, Di Maria Riccardo, Fonda Robin Roy, Giraldo Marco, Gobbo Marco, Magris Martin, Marini Stefano, Occhioni Francesco, Pauli Michel, Pauli Steven, Ruzzier Francesco, Ruzzier Miriam, Scamperele Federico, Todaro Nicolò, Vesnaver Thaila.

II H Tradiz. (inglese): Attanasi Daniel, Bartoli Marco, Bertuzzi Enrico, Calliari Andrea, Calloneg Enrico, Cergol Lorenzo, Cerniz Alice, Colli Francesco, D'Anza Elia, Donato Gianluca, Fattore Riccardo, Fortini Benjamin, Marsanich Stefano, Martin Alice, Panusa Giorgio, Puzzer Sara, Raunich Riccardo, Rimondini Giulia, Rudes Ingrid, Ruzzier Chiara,

vanni, Poggi Pinciani Ilaria, Potrata Elisabetta, Radillo Elisa, Rebez Monica, Saitta Thomas, Secoli Giulia, Segina Silvia, Serazin Eleonora, Valentini Ilaria, Vavassori Irene, Zulini Ario Alberto.

I B: Albani Nicole, Apostoli Marta, Babich Federica, Benedetti Alice, Chmet Matteo, D'Alessio Desirée, Doz Samantha, Esposito Alex, Genovese Rosalita, Kalik Matteo, Lacota Federica, Miccoli Derna, Mohamed Nur Shafii, Mongiovi Romano Stefan, Pentassuglia Sara, Peris Marko, Persich Nicole, Savi Gabriele, Tasic Marija, Zanzottera Jessica.

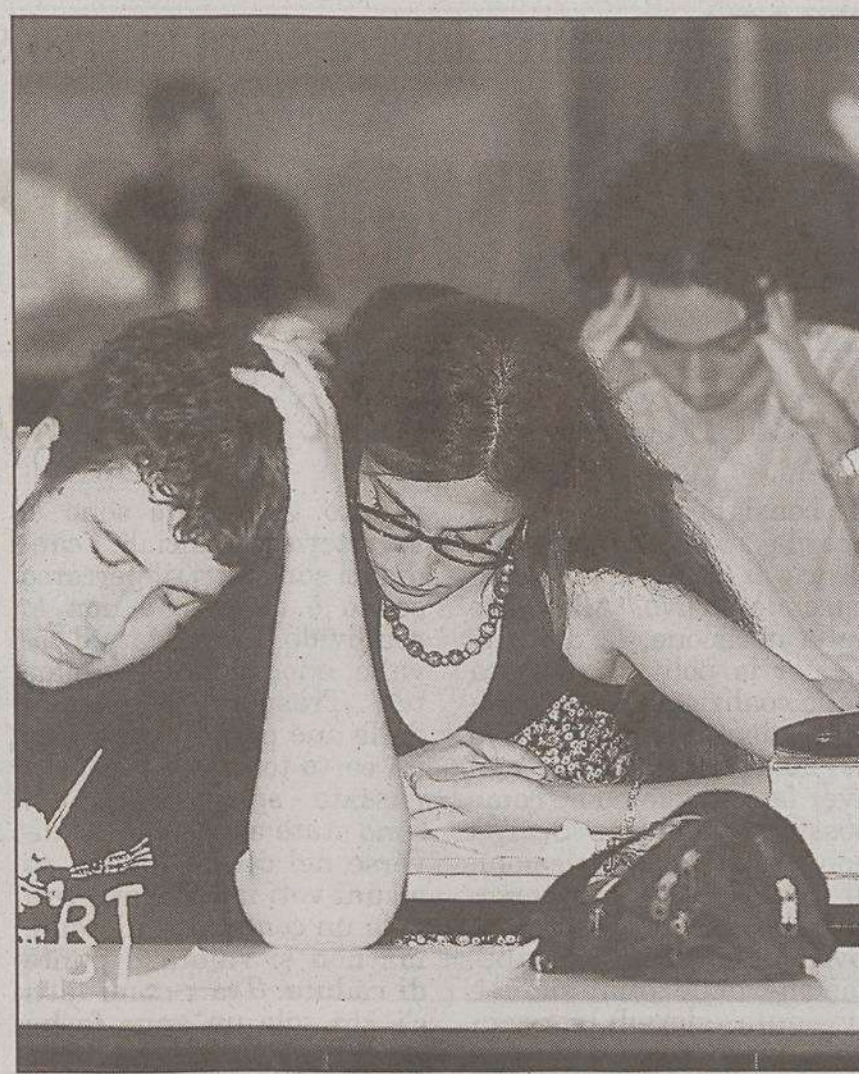
I C: Barisi Marco, Bisiacchi Aura, Bortolin Federica, Bosco Alessia, Cantoro Davide, Cioch Alice, Colasuonno Agnese, Cukljevic Dusan, D'Angelo Anna, De Helmersen Marco, Dela Cruz Jamaica, Dela Cruz Jessica, Fabbretti Giovanni, Gruden Martina, Jankovic Tamara, Lenassi Dennis, Ligas Elisa, Meiacco Micol, Pizzo Daniele, Rutigliano Connie, Urbinelli Gianluca, Visconte Ylenia, Zol Jessica.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.



Una prova scritta durante l'anno scolastico.

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Dirigenti di comunità
I F: Burolo Gabriella, Capriolo Ciro, De Caro Alberto, Della Santa Roberto, Martinuzzi Alessandra, Masè Miriam, Neppi Tiziana, Palcic Elena, Pecar Alida, Quattrini Daniela, Rizzo

le, Ruzzier Federico, Sbroia-vacca Lorenzo, Scali Irene, Verzegnesi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

III - Operatore elettronico-qualificati: Batich Daniel, Bukavec Emil, Ceh Marko, Cernigoi Denis, Kozman Michele, Milasinovic Milica, Regent Oliver, Santic Christian, Segulin Kevin, Skocaj Luka, Sossi Jan, Starc Ryan.

IV - Tecnico delle industrie elettroniche: Franceschini Erik, Pertot Erik, Zetko Jan.

Sezione meccanica
I - Operatore meccanico: Crasso Flavio, Debernardi Marko, Dellavalle Rino, Godas Davide, Leghissa Daniel, Medica Dejan, Pancrazi Devan, Skabar Jan.

II - Operatore meccanico: Calzi Erik, Faraglia Dejan, Ferfoglia Sasa, Indelicato Alex, Klun Aljek, Kraljic Aron, Mezzaroba Kristian, Paulin Daniel, Pegan Ales, Rossone Erik, Smotlak Katjuska, Ukmar Ales, Vodopivec Walter.

III - Operatore meccanico-qualificati: Barazzutti Marco, Jazbec Tomaz, Klun Tadej, Malalan Daniel, Ota Gabriele, Paluch Lukasz, Perossa Daniel, Stepanich Federico, Trampus Mattia, Veronese Alessandro.

IV - Tecnico delle industrie meccaniche: Cei Marko, Kemperle Mitja, Kovac Martin, Milic Aljaz.

Sezione chimico-biologica
I - Operatore chimico-biologico: Dobrila Sara, Fabris Martina, Goruppi Alenka, Slavec Sandy, Starac Martina, Vinci Laura.

II - Operatore chimico-biologico: Grgic Anja, Kojancic Cecilia, Milic Darna, Regent Sasa, Sinigoi Tina.

III - Operatore chimico-biologico: Crevatin Lara, Skabar Katja, Tavar Pristina.

IV - Operatore chimico-biologico: Berdon Elisa, Brce Martina, Cernigoi Gabriel, Cefuta Tomaz, Ghez-zo Igor, Milkovic Maja.

LICEO PEDAGOGICO E DELLE SCIENZE SOCIALI STATALE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA «ANTON MARTIN SLOMSEK»

I - Liceo pedagogico: Gustin Jasmin, Milkovic Mateja, Puzzer Marco, Rupel Barbara.

I - Liceo delle scienze sociali: Grassi Veronika, Gustin Martin, Hrescak Martin, Kosuta Maja, Kralj Matija, Krmec Lara, Milic Tajda, Pecenic Martin, Puric Asira, Radovic Karin.

II - Liceo pedagogico: Babice Daniela, Kofol Natalie, Komar Jasna, Schnabl Tere-sia Neza.

II - Liceo delle scienze sociali: Celano Marianna, Clarić Mateja, Fuka Eva, Jarc Adrijana, Kalc Dejan, Milic Valnea, Pahor Vesna, Santic Valentina, Sardoc Andrej, Slavec Lejla, Vener Agata.

III - Liceo pedagogico: Bortolutti Kevin, Conestabola Sara, Marinelli Emma M., Mura Maddalena, Renko Emanuela.

III - Liceo delle scienze sociali: Cergol Samantha, Corbatti Nina, Crisnancich Mateja, Druscovich Tadea, Grassi Petra, Grilanc Elisa, Kralj Tina, Milic Neza, Piculin Marina, Schnabl Jasmin, Seck Jernej, Ter-celj Alessia, Tomasini Francesca, Zoch Caterina.

IV - Liceo pedagogico: Bembi Sara, Bersenda Erika, Frandoli Jasmin, Gruden Petra, Krizmanic Nikol, Matijacic Sara, Savi Tadeja, Semi Irena, Vitez Sandra.

IV - Liceo delle scienze sociali: Arbanas Tatiana, Gherinich Federica, Kor-ic Irena, Seffino Elena, Svava Zaneta, Zeriali Dasa.



Studenti radunati davanti al liceo classico triestino «Francesco Petrarca».

Lisa, Giombetti Daniele, Giraldi Gian Marco, Grimaldi Alberto, Janousek Josef, May Elena, Mian Davide, Milos Alessia, Pischiutta Irene, Rimoli Valentina, Salzano Michele, Sponza Matteo, Transi Andrea, Troha Martina, Vogiatzakis Manuele, Zilli Davide, Zotta Giacomo.

III H Tradiz. (inglese): Armenia Manuel, Bardella Brenci Luca, Bullo Marilena, Buttazzoni Paolo, Caselli Sara, Cesaratto Giulia, Chittaro Andrea, Curet Giulia, Fioranti Diana, Fonda Caterina, Franch Davide, La Rosa Michele, Missio Gabriele, Porcelli Benedetta, Ravalico Fabio, Redoni Margherita, Ricamo Francesca, Stoch Federico, Stossi Matteo, Tringali Chiara, Zennaro Brina Marino.

III I Tradiz. (inglese): Bastiani Emiliano, Belci Nicolò, Belicini-Linda Veronica, Bellini Beatrice Eugenia, Bruno Daniel, Busatto Matteo, Cerebuchi Alessandro, Cino Annalisa, Cumbrat Lara, Dell'Adami De Tareza Julia, Filipich Elisabetta, Gili Matteo, Paschini Sara, Soso Petar, Valentina Chiara, Venier Martina.

III F Tradiz. (inglese): Gambale Erica, Leghissa Martina, Lenardon Stefania, Parrotta Annamaria, Percossi Giannaria.

III E Sperim. scienze: Agrachev Mikhail, Amoruso Alessio, Barovina Beatrice, Binetti Mauro, Bossi

gato Enrico, Lugnani Lucrezia, Marassi Michele, Mian Federico, Padovan Elena, Quagliarello Elisa, Rampoina Giacomo, Renar Valentina, Rihter Marta, Roj Martina, Selvaggio Gabriele, Urbani Nicholas, Zaiz Robert Andrea.

II D Sperim. Scienze: Adovasio Niccolò, Battistella Angelo, Bertolini Christian, Boschian Marco, Cafagna Mauro, Carola Alessandra, Cok Guglielmo, Crevatin Marco, De Iacovo Francesca, Delconte Sara, Deschmann Plossi Bastiano, Duranti Enrico, Gerold Cristiana, Gerin Andrea, Lazarevic Sara, Macorini Gaia, Nicotera Agnese, Potocnik Matteo, Savarin Leonardo, Simsi Jason, Voinovich Elisabetta, Zardini Francesco, Zoldan Luana, Zorzi Lorenzo.

II E Tradiz. (inglese): Adamic Giulia, Agolini Giulio, Ambrosi Odino, Bernardi Giovanna, Carella Gianluca, Cepar Giorgio, Chiriaci Andrea, Cocianich Francesca, Cossetto Francesco, Fantina Louis, Finzi Daniele, Gasti Sebastiano, Gurian Giovanna, Lunardi Eleonora, Meloni Francesco, Nacini Alberto, Natural Lorenzo, Orsini Federico, Parenzan Giulia, Perco Giulia, Perini Marco, Santoro Walter, Schmid Marco, Zamboni Filippo, Zangrando Massimo, Zebich Martina.

II F Sperim./Tradiz.: Aschrafi Simin, Bassi Giulio Lorenzo, De Benedittis Giuseppe, Doz Andrea, Farone Fedora, Latin Ilaria,

Serino Luca, Simonis Nicola, Tonchella Marco, Vargiu Federico, Vascotto Jessica.

II I Sperim. Scienze: Beltram Alessandro, Colnago Giovanni, Formica Eugenia, Latin Stefania, Magliocco Federico, Mari Giulia, Marsi Marta, Persinger Marco, Potrata Francesco, Prodan Mattia, Puzzer Erika, Radillo Lorenzo, Rigo Massimo, Rulli Daniele, Scarpa Irene, Smilovich Giulia, Tamai Elisa, Tonini Lea, Vasselli Michele, Zani Michela, Zanola Marco.

II L doppia lingua straniera: Brandi Thomas, Filippini Lara, Foggazzaro Elena, Gerometta Caterina, Giordano Valentina, Gorani Tommaso, Guidi Giulia, Larconelli Lorenzo, Magris Chiara, Marino Sefora, Molino Arianna, Oio Giulia, Pastur Stefania, Pittini Chiara, Prelec Ana, Primosi Francesca, Rinaldi Alessia, Rutar Marco, Salich Andrea, Scommegna Federica, Segafreddo Lisa, Tasso Caterina, Tommasini Veronica, West Thomas, Zennaro Riccardo.

I.T.A.S. «G. DELEDDA»

Biologico/sanitario
I A: Antonan Loris, Becher Elia, Buono Stefania, Ciani Elisa, Crevatin Luca, Fragiacomo Veronica, Frittoli Daniele, Galante Martina, Grassi Noemi, Ianza Ester, Jelovitch Sara, Lukan Valentin, Minelli Valentina, Oeser Ambra, Ottaviani Giammarco Sil, Pesce Gio-

Nunzia, Tomasetti Annalisa, Verdiani Matteo.

Biologico sanitario
II A: Braico Veronica, Capodivento Samantha, Cardone Masha, Chermaz Francesco, Ciani Jessica, Ciriello Francesca, Crasna Giulia, Croci Maria Noemi, Fabris Vidoli Lucrezia, La Bianca Martina, Majcen Elisa, Marcinich Andrea, Nardini Andrea, Orlando Constanza, Pachor Elisa, Perotti Lorenzo, Rodini Francesca, Smrekar Elisa, Suber Marco, Tafuro Federica, Valentini Federico, West Nicole.

II B: Breccia Greta, Costagliola di Mignovili, Fabricci Massimiliano, Lisi Sara, Liut Ilaria, Marchesan Andrea, Moferdin Alberto, Pasquinielli Giada, Persic Emma, Pipolo Luca, Ricatti Lionel, Scharf Monica, Stenta Giovanni, Zetto Simone.

II C: Abrami Giulia, Allegritti Irene, Benci Valentina, Berlot Marco, Bravi Chiara, Calo Federico, Colino Alessandro, Crevatin Marco, Debelli Arrigo, Fabbretti Giacomo, Fichsch Martina, Giordetti Giacomo, Giovannini Silvia, Lazzari Marco, Moratto Matteo, Pasquidibisceglie Debo-ra, Sau Linda, Stifanich Samantha, Valenti Pittino Laura, Valentini Michael.

MUGGIA Il centrosinistra entra in crisi sulla candidatura a sindaco. «A decidere purtroppo sono le segreterie provinciali»

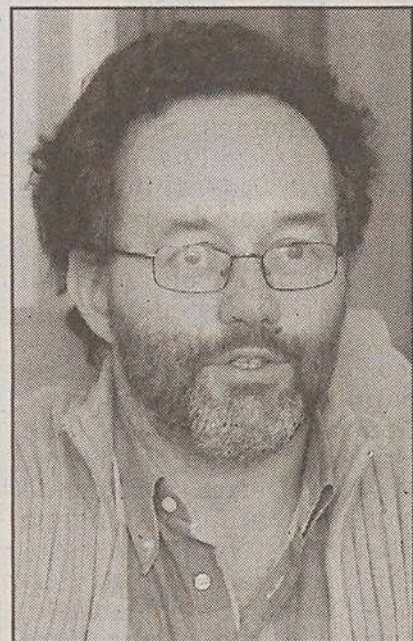
L'Ulivo perde il suo capogruppo

Scarpa si dimette e annuncia la nascita di una lista civica. Al suo posto Gregori

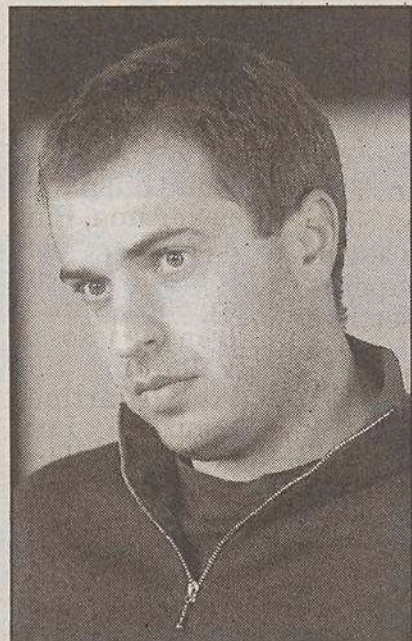
Il consigliere Gianmarco Scarpa si è dimesso dalla carica di capogruppo consiliare dell'Ulivo. Alla base della decisione, la delusione per la politica adottata dalla coalizione in vista delle elezioni amministrative del 2006, ma anche per non aver fatto il suo nome come possibile sindaco. Scarpa non esclude, alle elezioni, di «convogliare altre persone», con un nuovo progetto civico-politico. La formalizzazione delle dimissioni è avvenuta giovedì sera in consiglio comunale.

«Alquanto a sorpresa anche se pare sia una decisione ventilata da un po'. Ho guidato e rappresentato per questi anni l'Ulivo, portando avanti sempre decisioni condivise - dice Scarpa -». Pensavo che fare il mio nome per la candidatura a sindaco, ma anche coinvolgermi maggiormente nelle decisioni fosse una cosa normale. Ma così non è av-

venuto. A parlare sono le segreterie provinciali. I candidati sono altri, il percorso scelto è diverso, e non lo condivido. E' cambiato il cavallo, e io mi faccio da parte». Traspone rammarico dalle sue parole, ma anche un certo tono polemico. «In passato - spiega Scarpa - ci sono state anche visioni diverse nel centrosinistra su alcuni voti importanti. Ora si fa un confronto sui nomi, ma non si valuta il punto di caduta. Tra i nomi fatti c'è chi solo un anno fa ha sparato a zero sull'Ulivo. Sono deluso non solo perché non è stato fatto il mio nome, ma anche perché non si sta valutando bene la strada scelta». L'ex capogruppo sostiene che ora il centrosinistra non dovrà più fare solo controllo sull'operato della maggioranza, ma dovrà essere propositivo, far conoscere alla gente come potrebbe procedere se fosse vincitore alle ammi-



Gianmarco Scarpa



Stefano Gregori

nistrative del 2006. A Muggia già si parla di allontanamenti politici di Scarpa. L'interessato dice: «Sicuramente non passerò mai alla Casa delle libertà. Mia moglie non mi parlerebbe più», ironizza.

Ma un pensiero Scarpa l'ha fatto: «Non ho mai avuto tessera politica, ora rappresento solo me stesso, per cui sono anche poco rilevante. Faccio parte dell'Ulivo, e finché non si chiarisce il suo scenario politico non

dico nulla. Potrebbe però profilarsi una diversa prospettiva, qualcosa di locale che prescinda da riferimenti politici precisi, e abbia un programma valido». Il futuro della politica secondo Scarpa: «Un confronto più radicato sui progetti. Sarebbe sbagliato, in caso di vittoria del centrosinistra, dire "ora cambio tutto". Sarebbe meglio invece pensare a forze politiche con un discorso più ampio». A Scarpa subentra il segretario dei Ds Stefano Gregori. Che smorza i toni: «Non è stata una sfiducia, ma un avvicendamento visto il nuovo programma, che porta l'Ulivo in una dimensione più ampia. E' stato dato spazio a me perché ho seguito le discussioni in merito. Scarpa ha in pratica già tracciato la linea per le prossime elezioni e ora proseguiremo». Su Scarpa «quasi-candidato» dice: «A Muggia si montano spesso castelli».

Sergio Rebelli

Le Acli chiedono piani di zona meno burocratici

«Mi auguro che i piani di zona socioassistenziali non diventino un progetto troppo burocratizzato. Si deve agire con coraggio, ascoltando davvero le esigenze dei cittadini». Sono alcune considerazioni espresse dal presidente provinciale delle Acli Stefano Decolle, che tra l'altro ultimamente appare come uno dei possibili candidati sindaco del centrosinistra a Muggia. I piani di zona rientrano nella legge 328/2000, in fase di avvio, con una serie di incontri locali e analisi della situazione. Da qualche giorno sono anche nati dei «forum» conoscitivi, aperti a cittadini, istituzioni e associazioni varie, proprio per far emergere le singole problematiche da affrontare. «Ora ci vogliono proposte, come prevede la legge, e non più solo lamenti - dice Decolle -». E le pubbliche amministrazioni devono diventare il luogo di sintesi dei diversi problemi. «Ora in poi bisogna passare dal "non aver malizia" al "vivere bene". Non solo in termini ambientali, ma anche di opportunità di avere casa e lavoro». Secondo Decolle, ora le istituzioni devono porsi al servizio dei cittadini, anche con orari diversi da quelli fin qui abituali.

s. re.

L'assessore forzista Vascotto rende l'onore delle armi all'avversario politico protagonista dell'opposizione in Consiglio

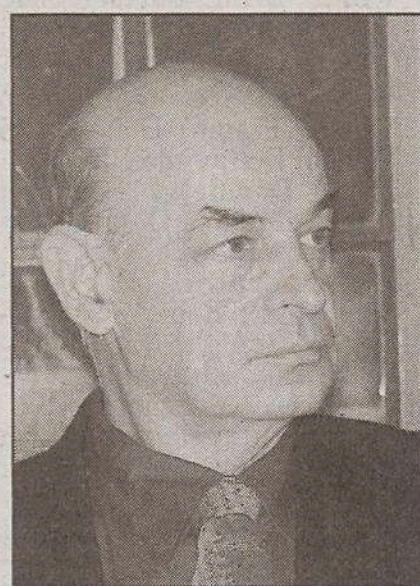
«Una becera manovrina elettorale»

«Evidentemente la dialettica politica, il saper cogliere occasioni "ghiotte" per rimandare al mittente tutte le accuse di "accaparramento di poltrone" imputateci dalle sinistre non è il nostro forte. Ho atteso che in consiglio comunale qualche capogruppo o consigliere del Polo intervenisse sulle dimissioni "a sorpresa", ma non tanto, di Scarpa, ma ho atteso invano». Su toni polemici si esprime l'assessore forzista di Muggia Mario Vascotto dopo le dimissioni del capo-

gruppo dell'Ulivo Gianmarco Scarpa. E critica i «suoi» dunque per non aver reagito a dovere, ma non manca di dire la sua: «Scarpa è stato silurato dai comunisti, o Ds, che dir si voglia. Ciò indica lo strapotere della sinistra nell'Ulivo. Non capisco come un partito moderato come la Margherita possa convivere». Vascotto non parla tanto di «dimissioni» di Scarpa, quanto di «sfiducia» e definisce la vicenda «la più becera delle manovre elettorali dell'Ulivo». Ma riser-

va buone parole, quasi una sorta di «epitaffio politico» per il capogruppo uscente: «Scarpa si è dimostrato preparato, pronto a cogliere l'attimo per fare opposizione concreta e propositiva. Per noi forse "fastidioso", perché capace spesso di trovare difetti anche nelle pieghe delle deliberazioni. Ma è stato lui in questi quattro anni a portare avanti la linea dell'opposizione, senza demagogia politica, senza fini propagandistici».

s. re.



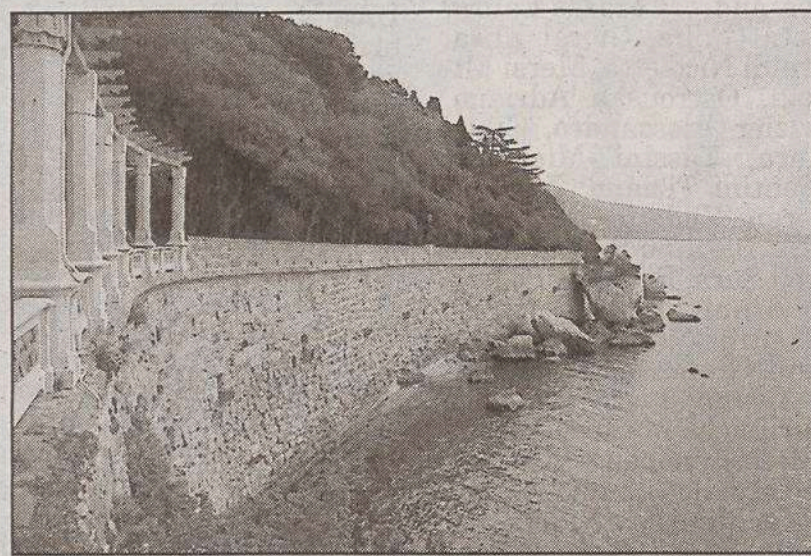
Mario Vascotto

DUINO AURISINA Approvato dal Consiglio comunale il conto consuntivo

Bilancio, un utile da 83 mila euro

I contributi di fine anno portano in attivo le casse comunali

Miramare, pescaturismo dentro la riserva marina



Un suggestivo scorcio della riserva marina di Miramare.

Un nuovo modo per scoprire i fondali marini, conoscere l'attività dei pescatori e degustare prodotti freschi appena presi: si tratta di pescaturismo, l'iniziativa proposta dal Wwf in collaborazione con Slowfood. «È una maniera nuova e sostenibile - ha spiegato il direttore della Riserva marina Maurizio Spoto - di essere turisti sensibili all'ambiente». Sono sette le escursioni che prevedono una serie di iniziative diurne e notturne, come la pesca con le lampare e la degustazione dei prodotti pescati, sempre nel porticciolo di Miramare. «Si tratta di un'attività particolare - ha continuato Spoto - che permette il passaggio da un turismo di sea, sun and sand (mare, sole e spiaggia) a uno di education, emotion, experience (educazione, emozione ed esperienza)». Proprio oggi parte la seconda uscita alla scoperta di nasce e pedoni. Nel pomeriggio ci saranno immersioni subacquee per i bambini dagli 8 ai 13 anni, con gli istruttori del Circolo sommozzatori Trieste. Tra le altre attività, anche quella di seawatching per osservare la biologia marina, l'incontro con i pescatori per vedere come utilizzano le nasse, brevi corsi di biologia marina, la scoperta delle tecniche per la coltura dei mitili, la rassegna culinaria sui prodotti del Golfo, le azioni dimostrative di pulizia dei fondali e delle spiagge e poi degustazioni, brindisi e spuntini. «È importante aumentare la consapevolezza del territorio in cui si vive ha concluso la fiduciaria di Slowfood, la condotta di castelli giuliani - con una promozione turistica illuminata. I partecipanti degusteranno pesci e frutti di mare che, poche ore prima, hanno visto pescare».

Le escursioni sono disponibili su prenotazione (allo 040/224147) e prevedono turni di dieci persone per volta, con un prezzo variabile dai 10 ai 20 euro. La prossima gita, per conoscere le tecniche di pesca storica, fare seawatching e assistere alla pesca con le lampare, si terrà domenica 10 luglio.

i.g.

L'assessore competente Svava spiega così il miracolo: «Siamo riusciti a mantenere rigida la spesa, rendendo costante la percentuale delle nostre uscite».

Ha chiuso con 83,9 mila euro di utile il bilancio consuntivo del comune di Duino Aurisina, approvato a maggioranza ieri l'altro nel corso del consiglio comunale. «Un utile - ha spiegato l'assessore competente, Tjasa Svava, che non deriva dalla mancata volontà di spesa da parte dell'amministrazione, ma dall'arrivo di contributi a fine anno e alla necessità di rimanere nei limiti del patto di stabilità e del decreto 168 del 2004 che impone precise barriere alla spesa nei settori chiave».

Il comune di Duino Aurisina - ha illustrato ancora l'assessore - ha mantenuto rigida la spesa, mantenendo costante cioè la percentuale delle uscite relative alle spese correnti: ciò è avvenuto limitando le spese per il personale, e soprat-

tutto non accedendo nuovi mutui. Ciò significa, in altre parole, che essendo aumentato il valore assoluto della produzione ma essendo restata costante la spesa, il comune di Duino Aurisina ha avuto più liquidità a disposizione per le vere e proprie scelte di gestione. Su questo fronte, una cifra ingente è stata utilizzata per la realizzazione del microciclo, ovvero dell'ampliamento della fascia di età dei bambini al nido di S. Maria, e per la gestione della casa di riposo Fratelli Stuparich, due delle voci «più costose» nel bilancio in termini di uscite, ma considerate strategiche dall'amministrazione perché votate a sostenere le classi di età più deboli. Come già dichiarato in tutto il corso dell'anno, in occasione delle variazioni, l'amministrazione comunale ha sottoli-



Giorgio Ret

neato il cronico decurtamento dei trasferimenti dello Stato e dalla Regione, che sono stati in parte rimpiazzati da contributi da altre istituzioni e da privati.

A finanziare in maniera cospicua il Comune di Duino Aurisina, infatti, sono stati la Fondazione CR Trieste, la Provincia di Trieste e la Camera di Commercio, che hanno permesso la realizzazione di numerose iniziative che con i soli fondi messi a disposizione da Stato e Regione non si sarebbero potuti organizzare. Sul fronte dei numeri, le entrate correnti si assestano su poco meno di 12 milioni di euro, le entrate per investimenti i circa 3,4 milioni di

La voce più rilevante del documento contabile riguarda il personale (3,7 milioni di euro) seguiti dal settore sociale e dalla viabilità

euro. Il bilancio di Duino Aurisina, quindi vede voci in attivo per un totale di 15,4 milioni di euro e un avanzo di 83,9 mila euro. Sul fronte dell'entrata, il Comune di Duino Aurisina riceve dai propri cittadini, sotto forma di tasse e tributi, circa 3,7 milioni di euro, ai quali si sommano 4,1 milioni di euro provenienti da Stato e Regione, e oltre 3 milioni di euro di entrate extratributarie. Nel 2004 alcune alienazioni di beni hanno permesso al comune di migliorare la propria situazione contabile; sul fronte delle uscite, che superano i 14,3 mila euro, la voce più «impegnativa» riguarda ovviamente la spesa per il personale: amministrazione, uffici generali, e il supporto costano 3,7 milioni di euro, mentre la seconda voce in ordine di uscita è relativa al settore sociale; quasi a pari merito i settori delle scuole e della viabilità, con 1,7 milioni di euro di costi ciascuno.

fr. c.

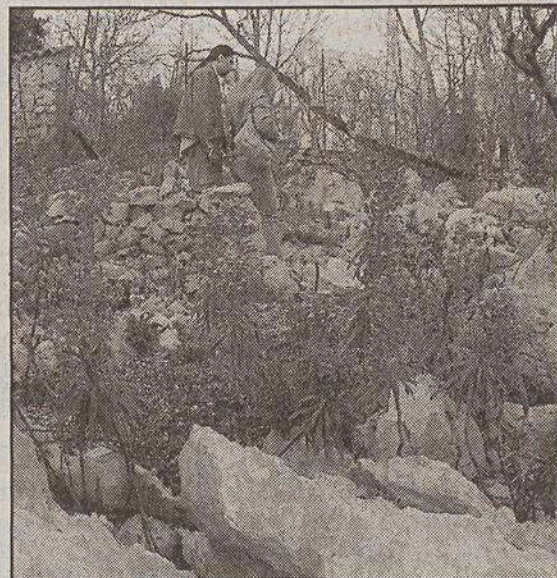
SGONICO Domani sarà presentato il nuovo percorso dedicato alle piante commestibili e al loro utilizzo gastronomico

«Piante in pentola» al giardino Carsiana

«Piante in pentola»: è il percorso dedicato alle piante commestibili, allestito nel Giardino Botanico Carsiana di Sgonico (a Trieste). Lungo il sentiero vengono illustrate le caratteristiche di alcune piante del territorio, e delle ricette gastronomiche - anche di altri paesi - in cui vengono utilizzate. Il percorso viene presentato in delle visite guidate, domani e domenica 17 luglio, alle ore 16 e 17. Il sentiero può anche essere percorso ogni giorno, durante tutto l'orario di apertura di Carsiana e fino a fine stagione, con l'aiuto di un depliant in vendita alla cassa. Il sentiero delle «Piante in pentola» illustra ciò che alcune piante hanno rappresentato nella vita dell'uomo. Alcune so-

no molto usate in gastronomia (come gli asparagi, la salvia, il finocchio e il ginepro); altre invece sono meno note, o impiegate solo nelle ricette di altri paesi. «Piante in pentola» presenta una quindicina di specie: ne vengono descritti l'aspetto e le esigenze ecologiche, più alcune curiosità e ricette.

Vengono presentate anche alcune piante poco usate nella cucina locale ma apprezzate in altre regioni, come il sambuco (utilizzato per i ravioli fritti dolci), il tanacetto (impiegato nel ripieno dei tortelli di Mantova), o il corniolo (usato nelle grappe, nelle marmellate, ma anche per mangiarlo in salamoia, come si usa nell'Europa centro-orientale).



Il giardino botanico Carsiana.

Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi a prezzi eccezionali fino alla taglia 60

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

CUCINE

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
CUCINE COMPLEMENTI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE 2005
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5 prenotatevi al 349 8213559 - 347 5271298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti

calendario riunioni
martedì 5 - inizio ore 20.30
venerdì 8 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE
Via Coroneo angolo via Rismondo vendiamo in stabile completamente ristrutturato 30 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.
Via Cologna 15 - Via Galliei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PRONTO INTERVENTO

ABILE MANUTENZIONI
servizio 24 su 24

QUANDO HAI UN PROBLEMA IN CASA E NON SAI CHI CHIAMARE
333.6482497

PARRUCCHIERE

ACCONCIATURE L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238 CHIUSO LUNEDÌ

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

Cerca lavoro da un altro punto di vista.

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
- Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro



- Le novità previste dalla "Legge Biagi"
- Guida all'imprenditoria
- Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20430.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA internazionale con ventennale esperienza ricerca 2 collaboratori da inserire proprio organico anche senza esperienza. Prodotti esclusivi, 20.000 clienti già acquisiti da gestire, formazione, fisso mensile, provvigioni e premi assicurano guadagno medio 3/4.000 euro mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Inviare breve curriculum 035525012 Grizzly Italia oppure telefonare 0354522041.

CERCASI commercialista o studio in espansione, seriamente intenzionato rilevare studio avviato con clientela in zona. Assicurarsi e richiedere massima discrezione. Scrivere patente G050311951 - Fermoposta centrale - Gorizia. (C00)

FAMIGLIA Gorizia cerca molto esperta stirare / lavare. Mattino tel. 3483800341. (B00)

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate. Ai selezionati si offre corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera, euro 1.550 mensili fin dalla I qualifica per colloquio tel. 0403226957 lunedì, sabato ore 9-19.30. (A00)

PRONTO catering azienda in forte crescita nella distribuzione prodotti alimentari ricerca nella zona Gorizia e Udine provincia agenti. Ti offre l'opportunità di sviluppare la tua professionalità e consolidare le tue capacità in un ambiente stimolante e all'avanguardia. Avrai affiancamento in azienda, formazione, incentivi, reali possibilità di crescita. Inviare curriculum fax: 0434610265 e-mail: delcol_s@friulanaoli.it. (Fil. 2084)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040308398.

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

AELIM Motor Ns 125 anno 1999 euro 700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

ALBIZIA Jdm modello lusso colore azzurro anno 2003 euro 7.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd 5 porte Distinctive interni in pelle anno 2001 66.000 km euro 10.900 Automarket Trieste 040381010.

ALFA Romeo 147 1.9 Jtd Distinctive 5 P anno 2001 Argento euro 13.700. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 12/2003 Argento euro 24.200. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv anno 2002 Rosso euro 19.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A4 1.9 Tdi Berlina 130cv anno 2001 Argento euro 17.300. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv anno 09/2003 Argento euro 23.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A6 2.5 Tdi Berlina 155cv Multitronic anno 2002 Blu Met euro 18500. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Idea varie motorizzazioni e modelli semestrali da euro 9.900 Automarket Trieste 040381010.

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw anno 09/2003 Argento euro 12.200. Dino Conti tel. 0402610000.

FORD Focus C-Max 1.6 Tdci 90cv anno 2004 Argento euro 16500. Dino Conti tel. 0402610000.

GOLF V serie anno 2004/2005 1.9 Tdi vari colori Automarket Trieste 040381010.

HONDA Civic 1400 colore grigio metallizzato aprile 2000 interno pelle, clima euro 6.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

HONDA Hr-V 1.6 3 porte Jam anno 2002 euro 11.900 Automarket Trieste 040381010.

KYMCO Superdink 150 anno 1998 euro 650. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

LAND Rover telonato 1988 colore verde auto d'epoca da revisionare vendesi alla migliore offerta! Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MALAGUTI Ciak 50 anno 2000 euro 450. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MERCEDES Classe A 140 Classic anno 2004 Argento euro 15400. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 Argento euro 17000. Dino Conti tel. 0402610000.

MICROCAR Tasso anno 2004 in garanzia km 1.200 colore grigio met. completo di autoradio senza patente euro 7.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MITSUBISHI L200 4 posti fatturabile anno 2000 euro 16.000. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MOTO Gilera 180 Dna anno 2001 perfette condizioni come nuova pochi chilometri euro 1.700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

Continua in 24.a pagina

fuoco lento da oggi regala

IL VIGNETO FRIULI
DALL'ARRIVO DEI ROMANI
ALLA "PARTENZA" DEL TOCAI



DUCA DI VINO FRIULANO

IL VIGNETO FRIULI
DALL'ARRIVO
DEI ROMANI
ALLA "PARTENZA"
DEL TOCAI

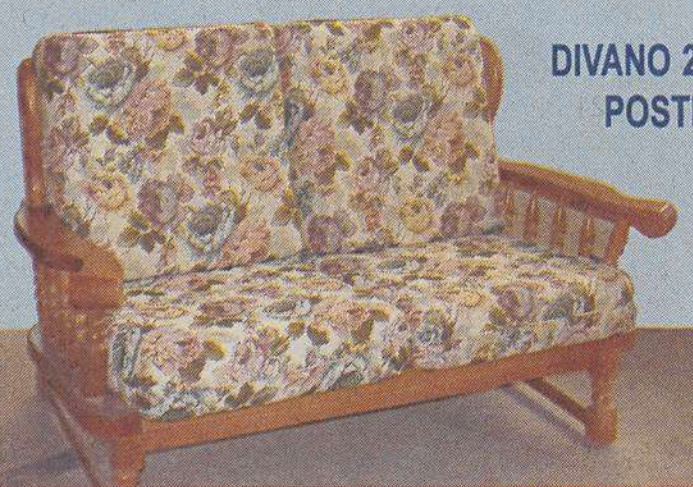


FABBRICA FORM

ULTIMI GIORNI

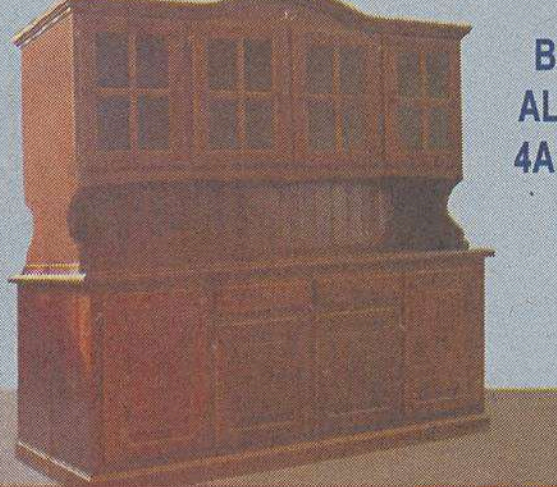



per 3.000 MOBILI ESPOSTI



DIVANO 2 POSTI

listino ~~306,00~~ Scontato **153,00**



BASE+ALZATA 4A PINO

listino ~~980,00~~ Scontato **490,00**



TAVOLO 150 + 6 SEDIE PAGLIA

listino ~~530,00~~ Scontato **265,00**



GIRO PANCA + TAVOLO + 2 SEDIE

listino ~~1.070,00~~ Scontato **535,00**



POLTRONA LETTO

listino ~~598,00~~ Scontato **299,00**



POLTRONA PELLE UFFICIO

listino ~~300,00~~ Scontato **150,00**



Eccezionale SALOTTO 3+2

listino ~~2.090,00~~ Scontato **800,00**



ARTE POVERA

listino ~~1.580,00~~ Scontato **790,00**

CORMONS

Via Vino della Pace, 32
500 mt dal Bivio Angoris

APERTO DOMENICA 3 luglio - 16.00/19.00

Continua dalla 23.a pagina

NUOVA Lancia Ypsilon anno 2004 1.2 16v. full opt. cerchi in lega km 8.000 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010.

OCCASIONE Aixam ultimo modello 500 blu diesel km 057 anno 2005 prezzo 8.950 possibilità finanziamento fino a 60 mesi. Garanzia completa. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

OPEL Agila 1.0 12v. anno 2001 km 8.000 full opt. 5.200 euro Automarket Trieste 040381010.

OPEL Frontera anno 1998 km 115.000 con chiusura centralizzata, bull bar, pedane, fari, copripneumatici, clima vendesi occasione euro 8.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

PEUGEOT 206 1.6 16v. 3 porte Xs anno 2005 km 6.200 10.900 euro Automarket Trieste 040381010.

SYM Cindarella 100 anno 2004 km 2500 euro 1200 euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

SYM Shark 125 anno 2000 colore rosso/grigio occasione euro 850. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

SYM Super Duke 150 anno 2001 euro 900 euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777. (A00)

TOYOTA Rav 4 2.0 16v. anno 1996 euro 8.900 Automarket Trieste 040381010. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi D-4d Sol anno 2002 Argento euro 8900. Dino Conti telefono 0402610000. (A00)

VENDO Triumph Boneville T100 full optional km. 3000 visibile c/o pompa benzina Tamoi di via F. Severo chiedere sig. Gianni. (A4516)

VENDO Triumph Boneville T100 full optional km 3000 visibile c/o pompa benzina Tamoi di via F. Severo, chiedere sig. Gianni. (A4816)

VOLKSWAGEN Golf 1.9 Tdi anno 2002 full opt. euro 10.900 Automarket Trieste 040381010. (A4816)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 porte anno 2000 euro 6.500 Automarket Trieste 040381010.

VW Golf 1.6 16v Highline 3p anno 2001 Argento euro 10.000. Dino Conti telefono 0402610000.

VW Golf 1.6 16v Time 5p anno 2002 Argento euro 12.800. Dino Conti telefono 0402610000.

VW Lupo 1.4 16v Highline Air anno 2002 Blu Met euro 7200. Dino Conti telefono 0402610000.

VW Polo 1.2 3p Comfortline anno 2003 Argento euro 8200. Dino Conti telefono 0402610000.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI cinesi tel. 3409481679.

A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ 19enne bambola bellissima 6.a naturale 3338218289.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi ragazza bellissima 3388037009.

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza affascinante ti aspetta. 3297427853. (B00)

A.A.A.A.A. SUPER novità bellissima ungherese 20enne completissima 3341809984.

A.A.A.A. AFFASCINANTE femminile bionda arrivata grossissima sorpresa per grande divertimento. 3341749265.

A.A.A.A. CALDISSIMA brasiliana 6 bocca di fragola, disponibilissima. 3478037193. (A4499)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A4485)

A.A.A. SUPERNOVITÀ Trieste Marilyn sensuallissima bionda esaudisce tue fantasie. 3341761667. (A4548)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale fino a tardi 3200-821695. (A4500)

A.A. TRIESTE bella magra alta mulatta 20 anni completissima 4.a misura 3287145659. (A4508)

A. RAGAZZA dall'Ecuador alta, sensuale, padrona, s/m ti aspetta. 3393549702.

A. TRIESTE Raffaella 20 anni bocca di rosa, tutto per te 3341083194.

ALT! MONFALCONE, supernovità bomba sexy russa 18enne affascinante bambolina focosa disponibilissima 3338888135.

A Trieste novità assoluta splendida thailandese molto sexy. Chiamami. 3391059508. (A4490)

CAPRICESEX 899544539 Erotika 008819398039 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil. 63)

CIAO sono una bella cubana 22enne calda prima volta a Trieste 3460862556. (A4471)

MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20enne tel. 3333685151. (A4551)

MELISSA ragazza cubana alta magra terza di seno ti aspetta per momenti indimenticabili. Pregasi discrezione. 3289517539. (A4503)

MONFALCONE 22 anni 6.a misura affascinante calda disponibile simpatica sexy riservata 3388117823. (C00)

NOVITÀ TRIESTE Jenny affascinante 37enne ti aspetta per momenti intensi. 3494084098. (A4470)

STOP MONFALCONE bambolina 19enne stravolgente snella 4 misura bocca sexy focosa disponibilissima 3463259677.

TRIESTE nuovissima cioccolata bollente, 7.a naturale, appetitosa, frizzantissima, per relax 3389735427. (A4502)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambolessi. Ambiente climatizzato. 3484116187. (A4314)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy tutta disponibile riceve anche festivi. Tel. 3391952445. (A00)

VICINO GRADO novità bellissima ragazza thailandese 19 anni caldissima disponibile tutto. 3290989608. (A00)

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21 anni fisico da modella molto disponibile. 3208151926. (C00)

Hai un appartamento turistico da affittare?

Entra nella sezione **"Vacanze in Italia"**
affitti turistici su:

www.kataweb.it/viaggi
www.viaggi.repubblica.it

Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da **42,00 €**
per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.



In collaborazione con **Turismo vacanze**

am è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Immaginario scientifico

Per i mesi di luglio e agosto l'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta, 15), il museo della scienza triestino, sarà aperto al pubblico il sabato dalle 17 alle 23 e la domenica dalle 15 alle 21. La mostra «Il terzo pianeta» è prorogata fino alla fine di agosto. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno il «sapone liquido» (con orario 17.30-18.30 per tutta l'estate).

A Milano con il Cral

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un'uscita di tre giorni a Milano da venerdì 9 a domenica 11 settembre per vedere il Cenacolo vinciano e non solo. Informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19, nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, telefono 040/300363.

FARMACIE

Dal 27 giugno al 2 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Caviana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Caviana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Le bolle in parco

Se hai tra gli 8 e i 13 anni gli istruttori del Cst ti aspettano oggi dalle 13 in poi per farti provare in tutta sicurezza l'emozione di respirare sott'acqua nello splendido scenario della Riserva Marina di Miramare con tante attività per bambini ed adulti organizzate dai biologi dell'Area Protetta per vivere il mare e conoscerlo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al Circolo Sommozzatori Trieste allo 040/826576 dalle 19 alle 20 oppure alla Riserva Marina di Miramare lunedì-venerdì 14-16 telefono 040/224147.

In mezzo al verde

«Il Centro» propone una giornata in mezzo al verde con l'itinerario guidato al Parco delle Prealpi Giulie il 23 luglio per ammirare scorci naturalistici di notevole bellezza. Maggiori informazioni al telefono/fax 040/630976 nelle giornate di martedì e giovedì con orario 16.30-18.30 in via Corneo 5 (I piano) oppure al 3407839150, sito: il centro. info@ilcentro.it, E-mail: ilcentro@infinito.it.

Soggiorni estivi

La Pro Senectute informa che le iscrizioni per i soggiorni estivi devono avvenire entro il 12 luglio, a Bibione dal 24 al 7 agosto, ad Arta Terme dal 21 agosto al 4 settembre. Inoltre si organizzano le consuete gite in giornata abbinate alle date di inizio dei soggiorni. Per qualsiasi informazione rivolgersi in via Valdirivo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

Nel duomo di Lussinpiccolo

Da oggi e fino al 27 agosto prossimo, alle 20 di ogni sabato, nel Duomo di Lussinpiccolo, verrà celebrata la messa prefestiva in lingua italiana per i turisti presenti nell'Isola e, ovviamente, per tutti coloro che desiderano parteciparvi.



I Cuccioli con i Vigili alla conquista delle «Regole del gioco»

I bambini «grandi» delle Rane, degli Orsi e dei Gatti della scuola dell'Infanzia Cuccioli ringraziano tutti i rappresentanti della Polizia municipale per la pazienza e simpatia dimostrata durante le attività svolte in classe e alla festa di fine percorso del progetto didattico di Educazione stradale intitolato «Conquistiamo le regole del gioco» organizzato dall'Ufficio formazione. Eccoli ritratti nella foto di gruppo finale.

Consulenza della Confasal

Il Sindacato Confasal, con sede in via Timeus 16 (tel. 040/3728376) mette a disposizione dei cittadini i seguenti servizi: Patronato Inpas, Vertenze di lavoro, Caf (730-Isee-Red), Federcasa, Sindacato Inquilini, Confapici Piccoli proprietari immobiliari, e per i consumatori la Codacons.

Ambulatorio medico

La Pro Senectute ha attivato il nuovo ambulatorio medico, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari, per offrire consulenze gratuite. Per informazioni e appuntamenti rivolgersi in via Valdirivo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Corsi di bricolage

Nei mesi di luglio e agosto i corsi di bricolage con dimostrazione gratuita della Carto-legatoria Tassini saranno sospesi. L'attività normale riprenderà il 15 settembre. Corsi su richiesta potranno tenersi comunque il lunedì pomeriggio sempre con lo stesso orario, 16-19.30.

Segreteria chiusa

Alliance Française: informiamo i soci che l'ufficio di segreteria resterà chiuso dal 1.º luglio al 5 settembre. Per comunicazioni, si prega di lasciare un messaggio in segreteria telefonica, al numero 040/634619, oppure al nostro indirizzo mail: allifra@libero.it. Bonnes vacances!

Sesta edizione dell'iniziativa proposta dalla Jacopo Hortis che parte mercoledì 6 luglio

Un'estate di lettura e spettacoli in biblioteca

«Estate con la biblioteca»: spettacoli itineranti, rappresentazioni teatrali per la città e laboratori di lettura per bambini e ragazzi. È l'iniziativa proposta dalla biblioteca civica «Jacopo Hortis», ormai alla sua sesta edizione. «Non tutti sanno - ha spiegato la direttrice Bianca Cuderi - cos'è la biblioteca, non tutti leggono. Vogliamo dimostrare alla gente che non è solo un posto noioso per addetti ai lavori, ma è anche un luogo piacevole e divertente. Soprattutto vogliamo far capire ai ragazzi che non esiste solo la televisione e vogliamo far conoscere a tutti i servizi che offriamo».

Quattro serate di poesia al modo Audace, dal titolo «La strada per la biblioteca passa da...» (tutte alle 21). Si tratta di un viaggio a partire dal triestino Vir-

gilio Giotto, a 120 anni dalla nascita, per giungere alle voci dell'avanguardia e dei giovani poeti contemporanei. Il 6 luglio «Dialeto



Un'immagine della Biblioteca civica in piazza Hortis.

letto», con le liriche di Giotto, Manlio Malabotta e Carolo Cergoli; il 13 luglio «Punto franco», con le paro-

le di Marko Kravos, Sergio Penco e Ugo Pierri; il 19 luglio «Inferna vista mare», con le poesie di Ennio Emili, Fabio Doplicher e Paolo

nei. Le quattro serate saranno accompagnate dalla musica di Alessandro Ipa-vez e Paola Chiabudini. Il 5, 6 e 7 agosto invece sarà la volta della commedia di Italo Svevo in tre atti: «Un marito», proprio in piazza Hortis. Ancora una rappresentazione teatrale in tre atti unici messa in scena in cinque diversi spazi della città: «Visita di Condoglianese», «L'inventore del cavallo» e «Il Ciambellone» saranno il 19 agosto a Borgo San Sergio, il 26 agosto a Campo San Giacomo, il 9 settembre al Quadrilatero Rozzol Melara e il 16 settembre a Marla nel piazzale Biagio Marin. Infine dal 12 luglio a 23 agosto ci saranno sei laboratori riservati a bambini e a ragazzi per avviarli a letture scientifiche, con giochi e costruzioni di oggetti.

Un'immagine della Biblioteca civica in piazza Hortis.

Un'immagine della Biblioteca civica in piazza Hortis.

Centro diurno

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Quarta Guerra mondiale

L'Associazione culturale Il Nodo, in collaborazione con Documè, Circolo Charlie Chaplin e Casa della Donna, organizza questa sera alle 21.30 all'Androna degli Orti, piazza Barbacan, la seconda giornata per la promozione del film documentario nelle piazze italiane - Docuday 2005 con la proiezione del film «La Quarta Guerra Mondiale» di BignolseFilm.

Pensionati in festa

Il Sindacato Pensionati Italiani Spi-Cgil, Lega di Muggia, organizza la «Festa dei pensionati 2005». Tutti i pensionati iscritti allo Spi di Muggia sono invitati a ritrovarsi alla Trattoria Alla Marina lunedì 11 luglio dalle 18 per passare una serata al fresco e in allegria. Telefonare allo 040/271086 per confermare.

Un corso di yoga

Dopo 12 anni continua la serie positiva del corso estivo di yoga tenuto da Swami Nirbhayananda Carlo Guni. Si parte lunedì dalle 20 alle 21.30 e proseguirà ogni lunedì e mercoledì di luglio al bagno Ausonia sulle terrazze e sarà così articolato: Asana - posizioni; Pranayama - Respirazione; Yoganidra - Rilassamento. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti. Per informazioni telefonare allo 040/8333343 - 040/394532.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo americana del Friuli-Venezia Giulia informa i soci che dall'11 luglio sarà aperta il martedì e il giovedì, dalle 16 alle 20. Il mese di agosto sarà chiusa sino al 26. Da lunedì 29 agosto l'associazione riaprirà al pubblico con i consueti orari. Per comunicazioni telefonare allo 040/630301, inviare un fax allo 040/631240 o una mail all'indirizzo: info@assistam.com.

Un coro femminile

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, questa sera alle 17 un festoso e gradito ritorno: il Coro femminile «Il Focolare» diretto dal M. Giampaolo Sion. Appena rientrato dal successo della rassegna corale in Alto Adige si esibirà nel suo rinnovato repertorio di canti della montagna e del folklore popolare.

Sagra paesana

Il Complesso bandistico di Prosecco organizza la sagra paesana a Prosecco oggi, domani e lunedì. Ogni sera musica dal vivo con fornitissimi chioschi enogastronomici con carne e pesce alla griglia.

PICCOLO ALBO

Rubato scooter Peugeot SV100 grigio metallizzato, bruciato dal sole, parabrezza con triangoli adesivi neri. Stemma paracadutisti giallo/nero sopra la targa AE 10101. Per notizie tel. cell. 335/8203320.

Domenica 12 giugno alle 12.10 circa sulla strada Costiera, all'uscita della galleria naturale in direzione Trieste, si è verificato un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto un ciclista. Se qualcuno potesse fornire la sua testimonianza è pregato di telefonare al 347/2628855.

Il Club 41 si presenta rinnovato

La sezione di Trieste del Club 41 Italia vivrà questa sera alle 20.15, una serata particolare con la partecipazione dei rappresentanti di Round Table, Rotary Club e Lions Club. Nell'occasione verrà presentato il nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica a tutto il 2006. Per il Club 41, associazione formata da ex soci della Round Table e con la peculiarità di essere la più vecchia sul territorio nazionale essendo nata nell'ottobre 1981, si tratterà di una «festa della continuità». Infatti sono stati confermati i nove componenti del direttivo del precedente biennio, la cui presidenza è affidata a Paolo Macor. L'unica novità è data dalla nomina di un secondo consigliere, che è Riccardo Novacco, m. la.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI



LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI						
	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	part.	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO	part.	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	part.	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
PARENZO	part.	10.30	10.30	10.30	10.30	10.30
ROVIGNO	part.	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
BRIONI	part.	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
ROVIGNO	part.	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
PARENZO	part.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
PIRANO	part.	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45
LIGNANO	part.	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50
GRADO	part.	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05
TRIESTE	part.	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE			
Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.

biciclette:
Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE		SOLO FESTIVI	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 13.35, 14.45, 15.55, 17.05, 18.15, 20.25	Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE

FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - molo Peschiera

8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - molo Torpediniere

10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola € 4,50

Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) € 6,90

Abbonamento a 10 corse € 27,25

Abbonamento a 50 corse € 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE

8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*

Arrivo a BARCOLA

8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40

Partenza da BARCOLA

8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50

Arrivo a GRIGNANO

8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*

Partenza da GRIGNANO

9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*

Arrivo a BARCOLA

9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*

Partenza da BARCOLA

9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*

Arrivo a TRIESTE

10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedis € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedis € 1,15.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedis € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedis € 0,60.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedis € 8,65.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedis € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Peschiera - Barcola - (Cedis) - Grignano.

* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI

Ore 2 Cr ASTRO PERSEUS da Yoho Terminal a Slot; ore 8 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 8 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 14 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 20 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 20.30 Il MARCONI da Lignano a Staz. mar.

PARTENZE

Ore 8 Il MARCONI da Staz. mar. per Lignano; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 15 per Durazzo; ore 15 Gr MARATHA da Slot 3 per ordini; ore 19 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 per Cesme; ore 19 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 per Istanbul; ore 22 Gr STEMNITSA da orm. Slot 4 per ordini; ore 23 Lr MERKUR BAY da molo VII per Capodistria; ore 23 Gr RAVENNA da orm. 15 per Durazzo.

ELARGIZIONI

- In memoria di Alberto Cervazzi nell'XI anniv. (29/6) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Tito Borselli per il XXI anniv. (2/7) dalla figlia Liliana e dal genero Franco 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Anna Maria Paladini (2/7) da Mimma, Mauro e dalla mamma 250 pro Parrocchia S. Bartolomeo (don Elio); da Robi, Gabri, Marco e Gabriele 50 pro «Amici dell'Hospice» Pineta del Carso; da Ennio 50 pro Hospi-

ce Pineta del Carso.
- In memoria di Giovanni Pipan nel trigesimo (2/6) dalla moglie 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Roma Segati dalla famiglia Mocarini 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Eugenio da Anita 100 pro Emergency, 100 pro Astad, 50 pro Enpa, 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria dei genitori da Lucio e Sandro 24 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Marizza da Mario e Nevina Marizza

25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Roberta Mele dalla fam. Verni 20 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Mesar da Rosetta, Claudio e Fabio 20 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Ass. di Banfilo, 15 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, da Mary Zanettini 30 pro Anffas.
- In memoria di Bruno Mondo dalla Sezione tecnica universitaria 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Montesi da Odette Nicolich, puliscoco Drossi 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucia Pampaloni da Ennio Valentini e famiglia 100 pro Cav. «Marisa», 100 pro Anffas, 100 pro Farit.
- In memoria di Giordano Periozzia dalla dott.ssa Cristina Rizzani e amici dell'Uoba 2 125 pro Hospice Pineta del Carso (malati terminali).
- In memoria di Nino Pipan da Romano, Aurora e Andrea 50, da Gina Cocoravez 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Fabio Rossi da Edda Vidussi e Arno Predonzan 50 pro Ail - Am-

sfvg.
- In memoria di Giuseppe Sbisà dai familiari 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renato Speranza da Mario e Nevina Marizza 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Roberto Valli da Elisa Valli 150 pro Arsi.
- In memoria di Nino Vascotto da Mario e Nevina Marizza 25 pro Fondo Andrea Bottali.
- In memoria di Editta Volpi da Turina, Sinigoi, Micheli, Nicolich, Trento, Giacomini, Zuccheri, Costanzo, Perco, Rittossa, Manfrè, Loredan, Griseotti 100 pro Cardiologia.
- In memoria di Nedio Apostoli da Fani e Nino 25 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
- In memoria di mio fratello Bruno e dei miei genitori da Liana 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro Lega nazionale, 10 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Raffaella Bussani dai genitori 25 pro San Martino al Campo (don Vatta), 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Liliana Grandi ved. Maringola dalla sua professoressa 15 pro gatti di Cociani.
- In memoria della bisnonna Francesca dalle nipoti Aglaia, Talia e Guiscardo 20 pro Enpa.
- In memoria di Silvana Gregorin in Spinelli da Mariuccia Musizza e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Bruno Guadagnin da Egidio, Roberta, Daniela, Fulvio, Gabri, Maria Cristina, Roberto, Emilia, Mauro 205 pro Amare il rene.
- In memoria di Arrigo Guistin da Anna Puxeddu 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria e Giuseppe dalla figlia 30 pro So-

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 04063

Una proposta per il bus 30

Ho letto sul Piccolo di lunedì 13 giugno che la T.T. Trieste Trasporti potrebbe attivare dopo l'estate la nuova linea «54» che transiterebbe per S. Giacomo, via S. Marco, le Torri d'Europa e il Polo natatorio di S. Andrea alla Regione.

Un anno fa, mi ricordo che il Consiglio circoscrizionale di S. Giacomo ha approvato una mozione del consigliere Antonio Perossa per la nuova linea urbana da Campi Elisi a Poniziana.

Se non sarà approvato il progetto della nuova 54, chiedo che la linea «30» si possa cambiare il percorso transitando lungo il percorso Stazione centrale, via Roma, via Mazzini, Rive, Largo Papa Giovanni XXIII, via Tigor, piazzale Resistenza, via Locchi, piazza Alberto, via Tagliapietra, Campo Marzio capolinea «15» e viceversa. Il tutto anziché transitare per via G. Schiaparelli, viale dei Campi Elisi e via Martiri del Lavoro.

Dario Zimolo

Divorzi e separazioni

Sono passati trent'anni dall'entrata in vigore della normativa sui divorzi e le separazioni.

Le più recenti rilevazioni ci mostrano che i figli di separati sono affidati ad entrambi i genitori nell'80% dei casi dal Tribunale Civile di Alba, nel 6% da quello di Vercelli, in nessun caso da quello di Latina.

Il 15 gennaio 2003 l'Associazione Nazionale magistrati si pronunciò evidenziando le difficoltà interpretative, le difformità di prassi e le soluzioni contrastanti degli uffici giudiziari italiani, nonché la necessità di garantire al fanciullo - ovunque risieda - il suo essenziale, irrinunciabile diritto: quello alla bigenitorialità.

Il minore deve poter essere escluso da un genitore solo in presenza di un provvedimento che attesti l'adeguatezza genitoriale di quest'ultimo.

L'affido esclusivo ad un unico genitore non deve poter esistere al di fuori di questo caso.

L'attenzione è quindi rivolta al Parlamento per un prossimo passaggio al Senato del progetto di legge 66 cosiddetto «dell'affido condiviso».

Silvio Pammelati

Un fantasma mi perseguita

Sono nato a Pola. Mia nonna nasce austro-ungarica, mia madre italiana, quando arrivo io c'era la Jugoslavia. Nonostante il cognome poco fiorentino ero della minoranza italiana, in tempi difficili, eravamo «proletti italiani» (maledetti...). Scappati di qua, andava meglio, al massimo un «mona de sciaivo» a commento del cognome. Brutti momenti sepoli nella memoria, ma ecco riapparire il fantasma Jug. Su tutti i miei documenti c'è scritto «Nato a Pola»: tutti sanno dov'è, oramai i tempi sono cambiati, ci sono cartelli bilingui. Una lettera del Comune di Trieste mi avverte che la mia carta d'identità

ILCASO

«Le forze di polizia croate multano solo turisti italiani»



Un poliziotto croato fa un controllo su un automobilista.

Volevo segnalare alcuni fatti quantomeno «particolari» che accadono in questo periodo estivo in Croazia nelle zone turistiche.

Parlando con altre «vittime», ho dovuto constatare che le forze dell'ordine croate tendono quasi univocamente a multare noi turisti italiani con ammende che in quel Paese hanno dello sconcertante.

Personalmente in data 27 giugno, verso le ore 16.30, in zona Katoro sono stato fermato da una volante e giustamente sanzionato perché circolavo con le luci anabaglianti spente, fin qua tutto ineccepibile, ho commesso un'infrazione e pertanto pago le conseguenze del mio errore, ma oltre allo sconcerto per la somma della multa propinata, cioè 300 kune pari ad oltre 40 euro, praticamente un quinto di stipendio mensile croato, quello che mi ha colpito è che recatomi alla vicina reception per cambiare in kune (strano che si posizionino proprio vicino ad un cambio), ho visto un bel numero di italiani incappati nello stesso problema, fatto stranissimo notando alcune vetture targate Croazia passare tranquillamente davanti al blocco di polizia senza essere fermate.

Ora io non discuto il fatto che ad un'infrazione ne consegua un'ammenda, ma il fatto che «forse» alcune istituzioni croate vogliano aggiustare il bilancio multando, con somme spropositate all'infrazione, noi turisti, che contribuiamo in maniera determinante all'economia di quel Paese, mi risulta veramente inaccettabile.

Altre persone come me hanno notato questo strano comportamento delle forze di polizia croate. Da parte mia l'unico modo che c'è di contrastare queste esagerazioni è la scelta doverosa di cancellare sistematicamente la Croazia dalle mie mete balneari, pur dispiaciutissimo di questa decisione, per le ineguaglianze bellezze che il paesaggio di quelle zone offre, oltre anche alla cordialità delle genti e degli operatori turistici del luogo, reputo saggio portare i miei sudati risparmi laddove verrò punito con coerenza ed equità per le mie «gravissime» infrazioni.

Luciano Milossa

sta per scadere, e che posso ottenere la nuova carta d'identità elettronica.

L'impiegato mi avvisa che essendo nato all'estero, in base a nuove norme, invece della città di nascita, ci sarà lo stato estero, le va bene? Ora-

riore della carta appare questo: Repubblica italiana Carta di identità Comune di Trieste Radakovic Valter Yug senza nessuna indicazione! Appena sul retro al punto 13 troviamo Ita... ancora senza nessuna indicazione!

50 ANNI FA

2 luglio 1955

- Si è attuato ieri il ripristino del Compartimento ferroviari di Trieste, con la riassunzione delle linee già pertinenti alla direzione di Trieste e che erano state trasferite al Compartimento di Venezia dopo il 1945. La giurisdizione del Compartimento di Trieste arriva così da ieri a Portogruaro, a Udine e a Tarvisio.
- È stato pubblicato il Bollettino Ufficiale n. 19 del Commissariato generale del Governo. In esso, di particolare rilievo il decreto n. 196, che porta l'innalzamento formale, per la stesura degli atti notarili, che recheranno ora l'intestazione «Repubblica Italiana».
- Il Consiglio direttivo della Ginnastica Triestina, in seguito alle richieste di trasferimento dei giocatori di pallacanestro Bizzaro, Pieri e Vesnaver, ha deciso di rifiutare loro la concessione del nulla osta.

mai sono già qua, pazienza... Guardi che può avere problemi se va all'est. Ma è valida per l'espatrio! Comunque ho la propensione...

Me la consegnano e poi capisco. Ma quali menti contorte hanno elucubrato questa schifezza? Sulla parte ante-

Con questa carta d'identità non è proprio il caso di andare all'estero, e più a est potrebbe essere anche pericoloso... Anzi è meglio non farla vedere oltre Duino, è in fase sperimentale, non la conoscono, mi scambiano per extracomunitario. Inoltre per par-

condicio tutti i nati a Trieste dal '45 al '54 cosa hanno scritto al punto 4? Gma? Tlt? e quelli del '44 Akl (Adriatische Kunstland)? In fondo neanche loro sono nati «sotto l'Italia» (come diceva mio nonno per distinguere le epoche).

Bisogna proprio rassegnarsi a tenere così questo obbrolio di carta? Spero si rompa presto così ne faccio una vecchio tipo.

Valter Radakovic

Un vescovo da ricordare

Papa Pio II Silvio Piccolomini è nato nel 1405 a Corsignano e questa estate i senesi ricordano i sei secoli esatti dalla nascita. Dopo una posizione in contrasto con la curia romana derivante dalla sua presa di posizione al concilio di Basilea che lo portò al servizio dell'antipapa Felice V si riconciliò con Roma iniziando la carriera ecclesiastica che lo portò nel 1447 ad essere nominato Vescovo di Trieste. La città lo onorò dedicandogli una via in tempi non recenti. Fu mecenate più degli artisti che dei filosofi, promotore di crociate contro i turchi che lo portarono alla morte ad Ancona nell'agosto del 1464. La sua tomba si trova a Roma in Santa Andrea della Valle. Tutti questa premessa per chiedere a chi dovrebbe ricordarsi di questa ricorrenza che programma ha la città per ricordare i 600 anni della nascita di un suo vescovo, se c'è un po' di spazio tra una sagra e una giornata dedicata al sardone.

Silvano Brunello

Un porto efficiente

Una bella prova documentata dell'intramontabile valore operativo del Porto di Trieste, è stata fornita dalla straordinaria foto, ripresa da un aereo sul bacino San Giusto e pubblicata da «Il Piccolo» del 19 giugno, con l'immagine della gigantesca nave da crociera «Queen Elizabeth 2», accostata al molo Bersaglieri, nel centro cittadino, dopo una facile e veloce manovra di approdo che ha saputo pure dimostrare come la Stazione Marittima (attuale Centro congressi, già da vent'anni), possa ancora mantenere l'antica funzione originaria, per la quale venne appositamente costruita.

Trieste col suo golfo, le sue rive e i collaudati ormeggi dei pontili realizzati su profondi bacini, protetti dalle dighe, può fornire altre prove della propria validità marinara, anche se per troppi anni è stata trascurata, subendo un decadimento a causa di un immobilismo politico che ha persino dato luogo a qualche attività concorrenziale, ancora lontana però dalle possibilità operative del nostro scalo. L'eccezionale approdo della «Queen Elizabeth 2» nel centro storico della città, ha potuto quindi offrire una dimostrazione della reale efficienza del Porto di Trieste che, per un suo migliore sviluppo, avrebbe dovuto continuare a giovare di un adeguato sostegno politico, come quello del Governo militare alleato, prima che i programmi della politica locale rivolgersero le loro preferenze quasi

Ssst!... Senti? Stanno suonando la nostra canzone! Senti? Stanno suonando la nostra canzone! Senti? Come spinta dalla magia del soffio, la colonna sonora del nostro amore sta entrando dalla finestra: chissà chi la manda! Forse sarà la radio di qualche massai indaffarata, o forse l'attesa di un'automobile in sosta, o magari qualcuno che ha tanta voglia di allenarsi il sogno, comunque, chiunque sia: un grazie di cuore per l'inconsapevole omaggio.

Senti? Come un incantesimo, le note allineate, portandosi dietro le parole imparare a memoria, accarezzano dolcemente l'ascolto e toccano la bocca, ed escludendo l'interprete, mi consentono di esibirmi nel sussurro del cantante. Com'è bello ascoltarsi quando l'emozione sfiora la sensazione del poeta, e com'è bello stringersi, anche da soli, per tre minuti, quando la disposizione dell'umore riesce a dare un senso e un movimento all'abbraccio musicale. La melodia del

esclusivamente, alla sistemazione di strade, piazze, parcheggi, ecc.

Guido Placido

Tassazione insostenibile

Appare allucinante constatare come a fronte di un consumo pari a euro 5,96, è stata effettuata una tassazione Iva di euro 7,33! Questo modo di procedere, generalizzato in tutti i campi, sia pure legittimo, crea una vera e propria catastrofe sociale.

Non si evidenziano criteri di equità. Una rilevante parte del Paese (cittadini e imprese) non è assolutamente nella possibilità di sostenere costi non collegati alla realtà. La prova di questa sofferenza è sotto gli occhi di tutti: i cittadini (evidentemente mi riferisco ai vecchi e nuovi poveri e non ai vecchi e nuovi ricchi) sono costretti a pri-



violino addolcisce le spalle, le percussioni risvegliano il petto, le chitarre sostengono, e la magia dei sassofoni riporta il colore e l'umore che ha mosso una storia...

Senti? Stanno suonando la nostra canzone, e come quando avevo diecimila capelli in più e cento stanchezze in meno, i piedi si staccano dal controllo, e seguendo il ritmo, rincorro i ricordi che continuano a girare sull'attenzione delle punte. Ti ricordi cara, quanti balli sopra questa nostra canzone?...

Domenica pomeriggio. Su una pista rotonda come un girotondo e discreta come quando la luce abbassa l'occhio, partiva l'accordo lento, e velocemente il mo-

vimento si riempiva con le suole a striscio degli amatori, e con le punte sensibili degli amanti. Ricordi? Dentro quella pace, dove ognuno faceva girare il mondo per conto suo, dolcemente la mia guancia accarezzava il privilegio della tua guancia, e il tuo petto si confortava sul riparo del mio petto, mentre le nostre braccia tenevano strette il piacere del contatto. Ricordi? Gli altri ballavano, e noi si volava!

Intorno al nostro volo, girava un po' di tutto: coppie occasionali che mantenevano l'educazione della distanza, passi incerti che studiavano la strategia dell'approccio, tacchi offesi che interrompevano le danze, e labbra affamate che cercavano l'occasione di un

incontro, scontrandosi a volte con la delusione dello schiaffo. Intorno ai rumori di baci e schiaffi, sfilavano indifferenti i passaggi di ballerine giganti, minuscoli cavalieri, giravolte senza ritmo, e ogni tanto anche qualche ubriaco senza dama e senza equilibrio, che immancabilmente inciampava sul suo sgambetto!... Ricordi? Tutti a girare sopra quella nostra canzone, la stessa che, dietro il baratto di una supplica e una consumazione al banco, un complesso con tre accordi e quattro sbadigli, ci dedicava tre volte a sera!

Senti?... Sta terminando la nostra canzone. Le note allineate hanno trovato l'uscita, il cantante ha ripreso la sua voce, e il refrain sta diventando sussurro: la massaia ha terminato le pulizie, e la macchina si è persa dietro la scia di un'accelerata. Dietro il motore si accende l'ansia di un «rap» americano, roba per altri, e altri sogni. Vero cara? ...Ehi, sto parlando con te! Cara, mi senti?...

almeno dei beni e servizi essenziali: alimenti, assicurazioni, banche, case, prodotti comuni di prima necessità. L'analisi dei costi e dei prezzi (cosa semplice da fare, difficile sollecitare la volontà) porrebbe in evidenza eventuali comportamenti anomali ovvero speculativi. Ma vi pare corretto registrare il valore del radicchio solo sul banco di vendita, trascurando tutto il percorso che sta a monte?

Il Paese è ormai avviato a una forte spaccatura sociale in due tronconi: 40 milioni di poveri, 25 di ricchi (compresi, fra questi ultimi, i «beneficiari» ed «inventati» da una scellerata politica della spesa pubblica, nonché gli «invisibili»).

Le previsioni di salvezza tendono al peggio, tenuto conto che l'attenzione politica è più rivolta verso la conservazione che alle esigenze

della popolazione. La massima espressione della conservazione è rappresentata dalle decine di lobby che regnano nel Paese che non sono disposte a porre in discussione nessun lembo della posizione acquisita.

Avevamo una grande speranza: l'Europa. Che delusione! Siamo entrati bauli, ne usciamo cassoni!

Franco Bellini

Gorizia

Il sacrificio della Bianchi

Ogni tanto mi trovo a passare davanti a quanto è rimasto della piscina Bianchi sulle rive, e la mia memoria fa un salto all'indietro ricordandomi le macerie e le rovine della città dopo i famigerati bombardamenti alleati dell'ultima guerra.

Se quella era una necessità bellica, che ha messo in ginocchio la popolazione intera di Trieste, costretta a correre nei rifugi antiaerei in preda al terrore e al dolore per la distruzione indiscriminata di fabbriche e case, ma era sostenuta dalla speranza della liberazione da un regime oppressivo, questa della Bianchi dovrebbe essere accettata come un sacrificio per la modernizzazione e il restyling, o «riqualificazione», del territorio urbano.

Il commento che sorge spontaneo, però, è che la città non aveva bisogno di impiegare grandi cervelli e risorse ingenti per demolire un impianto costruito a regola d'arte, e perfettamente funzionante a beneficio di un'attività legata al nuoto, per costruire che cosa? Due piccole piscine a livello ludico/terapeutico? E non agonistico, visto che ce ne sono già altre.

Tutto questo impegno dimostra che la fantasia dei progettisti e dei politici non vola troppo in alto ma spreca energie, anche economiche, tolte tranquillamente dalle tasche dei cittadini contribuenti.

A quando la demolizione del Borgo Teresiano, Giuseppino o Franceschino, per costruire una città del futuro coperta di grattacieli in vetrocemento?

Fulvio Lunardis

VIABILITÀ

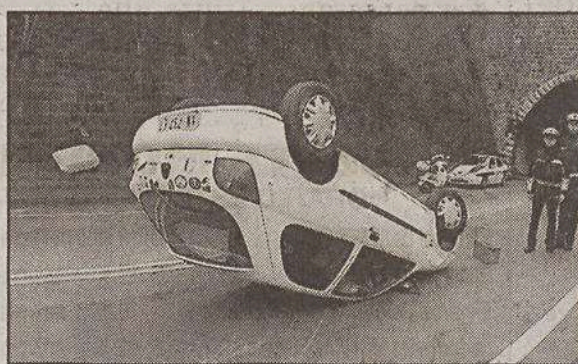
Plauso di due lettori che hanno subito un incidente in via Carnaro

«Più sicurezza con il guardrail»

Scriviamo per applaudire chi ha finalmente avuto la saggia idea di sistemare un solido guard rail in via Carnaro e precisamente sulla curva subito anti-

za prende inevitabilmente una certa velocità se poi ci si trova un improvviso ostacolo davanti...

Purtroppo negli anni diversi sono stati gli incidenti



Incidente e cappottamento in via Carnaro.

La strada è in discesa e quando è bagnata dalla pioggia, come appunto è successo a noi, diventa una vera e propria lastra di ghiaccio e abbiamo visto, nostro malgrado, che poco importa se il mezzo sostiene una velocità adeguata in quanto in quel tratto in penden-

ti in quella curva e una targa a memoria posta sul muro all'imbocco della galleria ci ricorda che non tutti sono finiti come il nostro.

Porteremo per sempre nel corpo e nelle menti i se-

gni del dramma di quel giorno ed è per questo che siamo contenti che oggi ci siano delle protezioni che, ci auguriamo di cuore, evitino a chiunque di subire quello che abbiamo dovuto subire noi; se ci fossero state quel giorno avremmo forse avuto un impatto su di esse ma mai avremmo «volato» per qualche metro ritrovandoci schiacciati a testa in giù nell'abitacolo della nostra auto. Grazie quindi per questa bella iniziativa col rammarico che a nessuno sia venuta in mente prima: si sarebbero salvate delle vite e a noi sarebbero state evitate tante sofferenze che non guariranno mai.

Daniela Bassanese
Fabio Petelin

RINGRAZIAMENTI

Tempo fa - avvertiti dolori al petto - il medico di base mi consigliò di rivolgermi al dottor Sabino Scardi che, dopo un'accurata visita ed esami di laboratorio, mi prescrisse una appropriata cura da poter riprendere piena attività e i preferiti hobby (giardinaggio ed escursioni in montagna).

Non sarà certamente il sottoscritto a scoprire le doti del professore, ma posso senz'altro confermare la sua capacità di tranquillizzare e incoraggiare i propri pazienti.

Mi sono pervenute insistenti voci di anticipare la data del suo pensionamento creando non poche preoccupazioni fra i suoi assistenti. Mi auguro sinceramente che ciò non avvenga, comunque rimango a disposizione per qualsiasi iniziativa venga adottata in merito.

Sergio Magris

Questa mia per ringraziare tutto il personale della casa di riposo «Anni d'argento», di largo Barriera

Vecchia 11, per le attente cure che giornalmente presta a mio padre. Un grazie particolare alla coordinatrice Alessandra Ponica per la sua disponibilità e grande umanità e all'operatore Stanko.

Irma Facchin Miani
(Bergamo)

Vorrei ringraziare, attraverso queste pagine, l'equipaggio della Motovedetta n. 822 della Guardia Costiera, intervenuto sabato 18/6 al largo di Miramare alle ore 9.20 circa in mia assistenza, a seguito di un'avaria al motore.

Un elogio a questo gruppo è doveroso per la cortesia, la professionalità e l'efficienza dimostrata. Per chi va in mare, a scopo di diletto, sapere che può contare su persone così preparate è una grossa sicurezza e tranquillità. Grazie.

Ubaldo Pannacci

Sarei grata, tramite le segnalazioni, di ringraziare i medici e tutto il personale della casa di cura «Pine-

ta del Carso» per la competente e amorevole assistenza ricevuta.

Pia Tremul
ved. Pertot

A seguito del mio recente ricovero presso la Clinica medica dell'ospedale di Cattinara volevo tramite questa rubrica ringraziare la dottoressa M. Zanetti, la dottoressa M. Cravatari e tutto il reparto per la grande umanità e professionalità che mi hanno dimostrato durante la mia lunga degenza. Un grazie speciale anche alla signora Luisa.

Luciana Chiriatti

Gli insegnanti della scuola primaria B. Marin di Servola ringraziano calorosamente per l'attiva e preziosa collaborazione attuata nelle classi della scuola «Pino Sfrégola» per il progetto «Ambienti intorno a noi», Paola Coronica per il laboratorio di ceramica e Giuliano Zannier per l'avvicinamento al rugby.

Oriana Monteduro

Seguono 13 firme



Natalia e Pietro ancora insieme

Cinquant'anni di un percorso sempre insieme per Natalia e Pietro. A ricordarli in questa giornata e a festeggiare ci sono figli, nipoti, parenti e amici.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

am A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

CULTURA & SPETTACOLI

di Renzo Sanson

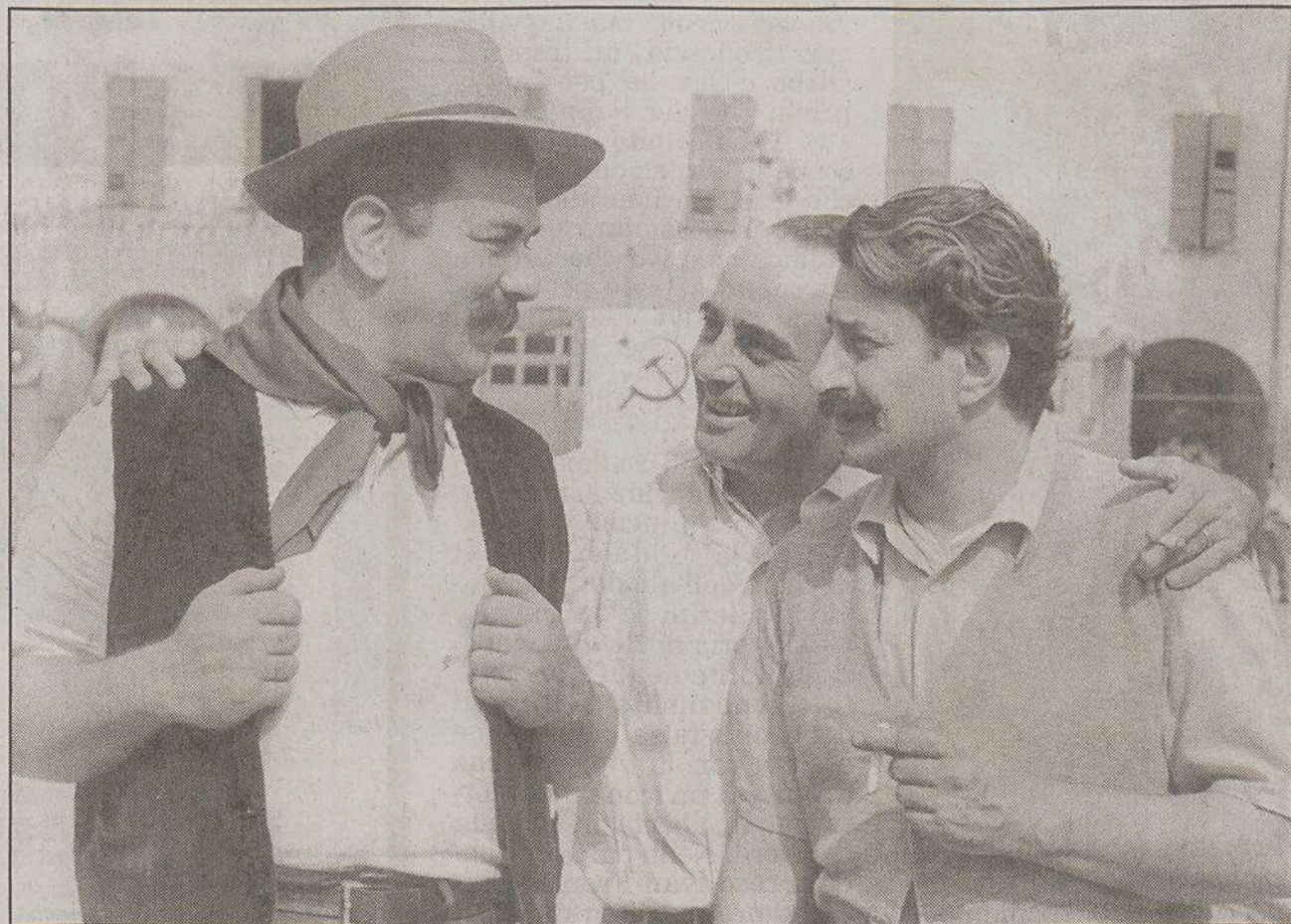
Albertino aveva 17 anni, quando accompagnò Giovanni Guareschi nel viaggio in Austria e in Germania, dove suo padre voleva mostrargli i campi di concentramento dai quali era riuscito a sopravvivere. Prima però volle passare per Trieste, per prendere «una carica di italianità». Albertino, che oggi di anni ne ha 65, ricorda con tenerezza.

«Nel 1957 mio padre fece una sorta di pellegrinaggio, raggiungendo due dei quattro Lager tedeschi dove era stato internato dal settembre 1943 all'agosto 1945. Si trattò di un viaggio alla ricerca del Giovannino vestito di aria e di stracci che aveva incontrato nel Lager e, soprattutto, alla ricerca delle speranze e dei sogni di allora. Era appena uscito, distrutto, dalla vicenda "De Gasperi", che gli costò 14 mesi di carcere duro e 6 di libertà vigilata. Inoltre voleva vedere il nuovo volto della Germania: non più quello della "signora Germania" dei Lager, bensì quello della "signora Germania". Si sentiva un italiano che, sentendo venir meno ogni giorno di più la sua fede di italiano, anela a rinvigorire la sua fede di europeo. E nel nome di un'Europa libera e unita, vorrebbe seppellire, accanto alle ossa dei suoi compagni morti fra i reticolati, ogni risentimento e il ricordo di ogni sofferenza». Ma, prima di intraprendere il viaggio verso il Nord doveva "disintossicarsi". «Non ho mai voluto andare a Trieste: Trieste doveva essere la mia estrema riserva e, adesso», scrisse in "Ritorno alla base", «è il momento di andarci, perché sono arrivato in fondo al sacco». «Trieste non è una città come le altre», aggiunse, «ma è la capitale morale d'Italia». Ricordo che incontrai in quell'occasione diverse persone di cui non ricordo i nomi. Visitammo San Giusto e, scendendo dal colle, ci fermammo a guardare qualcosa biancheggiare fra i piccoli pini dai rami contorti che mi ricordano gli alberi delle silogografie allegoriche. Son pietre, o meglio: spezzoni di roccia, buttati studiamente a caso sull'erba e, su ogni sasso, è inciso il nome di un Caduto di guerra».

Ci raccontò... «La tappa a Trieste fu breve, dato che il viaggio in automobile fino ad Amburgo ci avrebbe portato via parecchi giorni. Inoltre mio padre voleva fermarsi anche a Gorizia e al Sacro di Oslavia. Camminando per Trieste, mio padre veniva fermato in continuazione dalla gente, che lo riconosceva e gli manifestava la sua simpatia. Io, pur seguendo nel suo camminare, preferivo "orbitargli" attorno superandolo o rallentando, perché ero timido e non volevo essere coinvolto. Per questa ragione un giornalista del "Piccolo", Libero Mazzi, paragonando le mie orbite a quelle del satellite russo, mi soprannominò "Sputnik".

E poi? «Via Tarvisio raggiungemmo l'Austria e Salisburgo, dove mio padre incontrò il suo editore di lingua tedesca, Otto Müller. Da Salisburgo a Monaco, dove incontrò il suo traduttore Alfonso Dalma, e quindi il grande balzo verso il Nord in un tristissimo novembre alla ricerca dei Lager dove era stato internato. In tutte le città dove ci fermammo, mio padre fu riconosciuto e fermato per strada e molti lo chiamavano "Peppone". A chi gli chiedeva se quella era la prima volta che andava da quelle parti, mio padre rispondeva sempre: "È la prima volta".

Era ancora amareggiato per il «caso» De Gasperi, dopo la pubblicazione sul "Candido", nel 1954, delle «lettere» in cui lo statista avrebbe sollecitato bombardamenti alleati su Roma? Fino a che punto condizionò il suo carattere e i suoi rapporti familiari? «La vicenda De Gasperi sfociò in un processo politico e in una condanna - per diffamazione - la cui sentenza lasciò un sacco di dubbi e segnò la vita di mio padre. Ho ammirato moltissimo mio padre e mia madre che, anche nel periodo più duro



PERSONAGGI Da oggi alla Sala del Giubileo 2000 la mostra «Don Camillo, Peppone e il crocifisso che parla»

A Trieste Guareschi portò lo Sputnik

Il figlio Albertino: «Diceva che questa città è la capitale morale d'Italia»

TRIESTE Giovanni Guareschi e i suoi personaggi arrivano a Trieste dalla Bassa emiliana e dal set di Breccella. S'inaugura sabato, alle 18, nella Sala Giubileo 2000 (Riva Tre Novembre, 9) la mostra fotografica «Don Camillo, Peppone e il crocifisso che parla». 70 immagini per raccontare la finzione che diventa realtà, ideata dall'editore parmigiano MUP e curata da Giorgio Casamatti, Guido Conti e Federica Sassi.

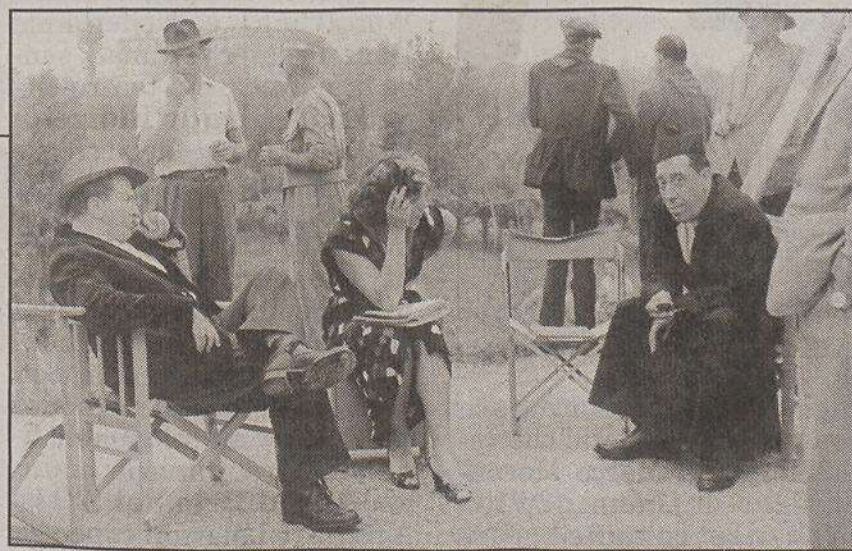
L'evento è stato realizzato in collaborazione con le Iniziative Culturali della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste ed è patrocinata da Comune e Provincia di Trieste. Alla presentazione odierna interverranno Guido Conti, direttore editoriale di MUP Editore e curatore della mostra, Edvino Jerian, presidente delle Iniziative culturali Cassa di Risparmio di Trieste, Massimo Greco, vicepresidente della Provincia di Trieste, Guido Galletto, assessore alla Cultura della Provincia, e Maurizio Bucchi, assessore al turismo

del Comune di Trieste. Com'è nata l'idea della mostra su Peppone e Don Camillo? «La mostra è prima di tutto un modo per riflettere sul lavoro di Guareschi come scrittore, sulle sue radici, sul suo mondo letterario, sui film e la fortuna cinematografica dei lungometraggi tratti dalle sue raccolte di racconti - risponde l'ideatore Guido Conti - nel 1999 finalista al Premio Campiello. Molti critici sottolineano il fatto che la fortuna postuma di Guareschi sia legata al successo dei cinque film della saga di Don Camillo, ancora oggi programmati almeno due volte l'anno sulle reti televisive nazionali. Ma non è del tutto vero: le continue traduzioni nel mondo sono il segnale che lo scrittore ha una fortuna indipendente dal successo cinematografico. In Italia sono ancora decine di migliaia le copie dei suoi libri vendute ogni anno, con continue ristampe, e

questo successo non si può legare solo alla fortuna televisiva».

Come sono state scelte le immagini? «Insieme ai figli di Giovanni, Alberto e Carlotta, abbiamo pensato di progettare la mostra come se fosse una specie di "sesto film della saga", un film originale in 70 fermo-immagine di un grande fotografo di cinema, Osvaldo Civirani. È stato un difficile lavoro di scelta tra le oltre 2000 fotografie patrimonio preziosissimo dell'Archivio del Club dei Ventitré. Istantanee che raccontano la preparazione delle scene, i momenti di riposo e di lavoro prima del ciak, testimonianze del lavoro del regista Duvivier, Fernandel e Gino Cervi, prima o durante le scene, e retroscena più curiosi con le prove di Giovanni Guareschi nei panni di Peppone e tante altre immagini di scena mai viste nei film».

La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino a domenica 31 luglio. Orari: dal lunedì al venerdì, 10-20; sabato e domenica 10-22. r.s.



Un momento di relax di Cervi e Fernandel sul set di un film.

dell'affare De Gasperi (il carcere) non fecero mai pesare su di noi figli la vicenda, mettendola, nella scala dei valori quotidiani, nelle ultime posizioni e non dandovi apparentemente alcun peso. Quindi, quando andavamo al "colloquio" quindicinale nel carcere di San Francesco di Parma, si parlava della scuola, dei lavori dei muratori nell'Incompiuta (la nostra casa perenne-

mente con i lavori in corso), di Amleto e di Zanzi, cane e gatto di famiglia».

Nonostante il lavoraccio che faceva e i tanti impegni, Guareschi era un buon papà, affettuoso seppur burbero?

«Guareschi era un ottimo padre, sempre presente nei momenti in cui doveva esserci. A causa del suo lavoro stressante e intenso, si caricava di un nervosismo che



Fernandel-Don Camillo e Gino Cervi-Peppone. In alto, Giovanni Guareschi a colloquio sul set con Cervi e un bellissimo primo piano di Fernandel a colloquio con Gesù.

poi esplodeva magari per una sciocchezza. Ma tornava subito alla normalità, anche perché mia sorella Carlotta gli puntava addosso gli occhioni con uno sguardo di sfida e lui si metteva a ridere.

Da piccolino gli ha mai tirato i baffi?

«I baffi del babbo mi facevano soggezione: solo mia sorella Carlotta si permetteva, a volte, di maltrattarli».

Qual era la "punizione" che vi infliggeva per le marachelle?

«Non ne ricordiamo: le nostre marachelle erano ragazzate che finivano sempre per farlo ridere».

Quando comprese che suo padre era una persona importante?

«Per noi era una persona normalissima, forse grazie al fatto che lui non ha mai fatto il personaggio. Per questo ci stupivamo le prime volte che, passeggiando con

lui, incontravamo molta gente che lo fermava per salutarlo, chiacchiere o chiedere autografi. Negli anni successivi la faccenda ci seccava parecchio, perché le nostre passeggiate venivano sempre interrotte e non potevamo chiacchiere da soli con lui delle nostre faccende».

Vi raccontava del tempo di guerra e dei Lager?

«Raccontava solo gli episodi che ci facevano sorridere. Non ci parlava mai della durezza della loro condizione e dei pericoli di morte che erano all'ordine del giorno».

Rimpiange la semplicità del «mondo piccolo» narrato da Guareschi?

«Non ho nessun rimpianto perché, grazie a Dio, nella Bassa parmense dove abitiamo si vive ancora seguendo i ritmi semplici e naturali del "Mondo piccolo" descritto da mio padre».

Suo padre era davvero un «candido», anche quando sparava a zero contro gli avversari?

«Mio padre era "candido" in tutte le sue polemiche, anche in quelle più violente, in quanto attaccava le idee dei suoi avversari, lasciando sempre fuori la loro vita privata. Ma non era uno

provveduto né tantomeno un incoerente che polemizzasse solo per il gusto della polemica. Aveva degli ideali in cui credeva e ne dava testimonianza, quando era necessario, non guardando in faccia nessuno e tenendo in conto anche le "sopravvenienze passive" che gli potevano capitare».

A Guareschi dava un po' fastidio la fama del «Don Camillo» cinematografico.

«Per mio padre tutte e cinque le riduzioni cinematografiche tratte dai suoi racconti erano delle vere "riduzioni", in quanto, come autore, mal tollerava i cambiamenti imposti dai registi e dal produttore per le esigenze e i ritmi cinematografici. In effetti i film - che peraltro hanno una loro dignità grazie anche alla bravura dei due interpreti - hanno tolto valore al messaggio contenuto nei racconti. Tant'è vero che molti critici letterari, parlando dell'opera di nostro padre (che forse hanno letto distrattamente), fanno critiche ben precise a episodi che nei libri non esistono, ma che sono solo nelle sceneggiature».

Guareschi come si sarebbe tuffato nella mischia politica di oggi?

«Penso che mio padre, da spirito libero qual era, avrebbe continuamente raccomandato a chi lo ascoltava di pensare con la propria testa. Lo avrebbe fatto usando l'arma dell'umorismo e la sua satira non sarebbe mai stata cattiva».

Tra Cervi e Fernandel, Guareschi chi preferiva?

«Cervi e Fernandel interpretavano due parti dello stesso personaggio, tant'è vero che moltissima gente, parlando di loro, li chiama "don" Peppone e don Camillo. Attori eccezionali, capirono in pieno lo spirito di mio padre, che diceva che i due personaggi erano le due parti del suo cuore».

Guareschi continua ad avere milioni di lettori in tutto il mondo.

«Le opere di mio padre sono state tradotte in quasi tutte le lingue: mancano il cinese, l'arabico e le lingue di alcune ex Repubbliche sovietiche. Vengono ristampate ancor oggi in Italia - con buone tirature, quasi tutte in edizione economica - e all'estero, con piccole tirature».

Guareschi è stato un testimone del suo tempo, i suoi libri racchiudono un lungo capitolo tra storia e costume. Dal 1968, quando morì prematuramente, l'Italia e gli italiani sono cambiati?

«Io credo che l'Italia, soprattutto gli italiani, non siano cambiati poi così tanto. Io e mia sorella siamo in mezzo tutti i giorni alla stampa di quaranta - cinquanta anni fa e ogni tanto ci scopriamo a dire: "Ma era già successa la stessa cosa allora?"».

Qual era il rapporto tra Guareschi e la fede?

«Mio padre aveva il dono di una fede profondissima, una di quelle fedi che non hanno bisogno di ragionamenti. In famiglia noi ragazzi eravamo praticanti: nostro padre, purtroppo, per tutta la vita ha lavorato di domenica, dunque non veniva con noi a Messa. Ma mi conforta ricordare che di fronte al suo tavolo di lavoro è sempre stata presente l'immagine del Sacro Cuore».

di Piercarlo Fiumanò

«Gli imprenditori italiani si considerano bravi solo a fare pizze e cravatte, ma sbagliano. Se qualcuno vuole investire nel turismo, negli alberghi e negli allevamenti di cozze cominci prima a assorbire il 18 per cento dei ricavi delle acciaierie di Taranto e poi, se ha successo, chiudi l'acciaieria e assumi anche i miei operai. Nel frattempo io continuo a fare acciaio e i miei operai a lavorare e portare a casa un salario». Emilio Riva, capitano d'industria «con una birindella al posto del cuore», è uno dei venti protagonisti del libro di Antonio Calabrò «Intervista ai capitalisti» (Rizzoli, pagg. 262, euro 18). Venti interviste realizzate dal marzo 2003 al dicembre 2004 per il mensile «Ca-

SOCIETÀ Venti interviste a industriali, imprenditori e banchieri raccolte da Antonio Calabrò in un volume edito da Rizzoli

Addio vecchia razza padrona: il capitalismo italiano cerca un'identità

pital» che oggi riaggiornate e riscritte fotografano il limbo in cui è caduta l'economia italiana. La fine del turbocapitalismo degli anni Ottanta e Novanta ha spazzato via il prototipo del capitalista «capitano di ventura», pronto a scorrere corsare in giro per il mondo. Il capitalismo familiare, soprattutto dopo la morte di Agnelli, è entrato in crisi. Le dinastie di un tempo non ci sono più. Antichi salotti come la Mediocredito di Enrico Cuccia sono ormai materia per i libri di storia mentre avanzano gli immobiliari. Gli scandali finanziari recenti (da

Cirio a Parmalat) hanno bruciato capitali e fiducia di investitori e risparmiatori. «Ai tempi della fortuna di Tanzi io non capivo - dice ancora Riva - Lui imbottiva latte. Come faceva a accumulare tanta ricchezza?». Insomma, il capitalismo italiano sta cercando un centro di gravità permanente e in alcuni settori illuminati riscopre l'etica e la politica. Su scala globale l'undicesimo settembre, come sottolinea Calabrò, ha provocato la fine di un'epoca «ideologicamente trifasica» legata alla globalizzazione. Negli Usa un miliardario

discusso come Donald Trump oggi fa il conduttore di un format della rete Cbs libero di «licenziare» a tutto spiano i malcapitati concorrenti che vorrebbero diventare come lui. Il vecchio capitalismo, rapace e cattivo, si ridurrà a un'unico canale televisivo dopo aver fatto perdere le sue tracce? Il leader di Confindustria, Luca di Montezemolo, nella prefazione al libro, chiede «una nuova cultura del mercato, della concorrenza e della competitività». E' l'unico modo per contrastare il declino ormai inesorabile di un'Italia che, come dice Franco Bernabè, ex amministratore delegato di Eni e Telecom, può fermarsi solo se il Paese «trova al suo interno le motivazioni ideali e gli stimoli ide-

ali per tornare a crescere». I venti testimoni ascoltati da Calabrò sono tutti convinti che oggi l'impresa italiana si stia giocando il proprio futuro. Ma è un punto di svolta che, dopo la fine di tanti falsi miti, va affrontato anche riscoprendo il primato della politica. Con una seria riflessione sul mercato, sulla concorrenza, su etica e trasparenza, sul ruolo dello Stato (regolatore e non pervasivo), sulla Nuova Europa che non deve smarrire la strada del rigore. Calabrò fa capire che i suoi comodi di tanti banchieri e capitani d'industria sono tornati i saggi di

Max Weber che vale la pena di rileggere per capire l'importanza dello sviluppo sostenibile. Oppure di un padre dell'economia come Adam Smith che legava l'interesse individuale alle questioni sociali. E per tornare a oggi si rilegge un futurologo come Jeremy Rifkin quando sogna un'Europa modello di crescita sostenibile. Il gioco degli affari, dice un banchiere giovane e illuminato come Alessandro Profumo, non può essere vinto se non si mette in campo responsabilità, cultura, etica e anche «anima». Il numero uno di Uni-

credito continua a vedere un ruolo centrale per il capitalismo familiare che però ha bisogno di un rapporto nuovo «con il capitalismo della proprietà diffusa». Bernabè parla di «animali spiriti». Banche e imprese, concordano molti dei protagonisti (da Marco Tronchetti Provera a Corrado Passera, da Andrea Pininfarina, fino a Alessandro Riello), devono riuscire a coniugare competitività e crescita. Tutti sono molto preoccupati per il futuro e lo sviluppo di un'Italia che si trova realmente in mezzo la tunnel: «Il timore - scrive Calabrò - è che ci si accontenti di ridursi a una sorta di Grand Hotel Italia, un bel posto in cui trascorrere le vacanze ma poco incisivo nelle strategie di sviluppo».



Antonio Calabrò

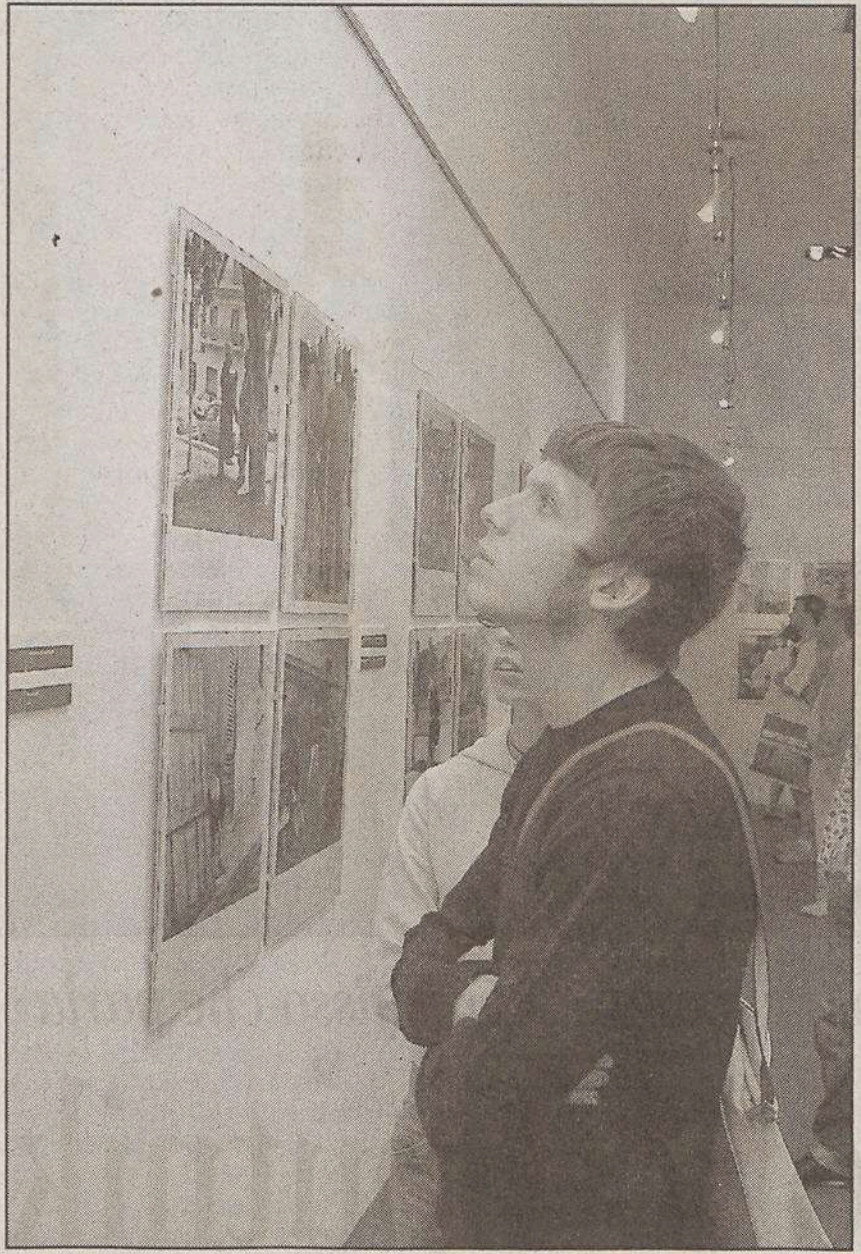
CINEMA Aperta la rassegna con la mostra fotografica del regista Giuseppe Tornatore a Palazzo Costanzi

Clic, Maremetraggio alza il sipario

«Il silenzio dell'allodola» di David Ballerini tra i film in programma stasera

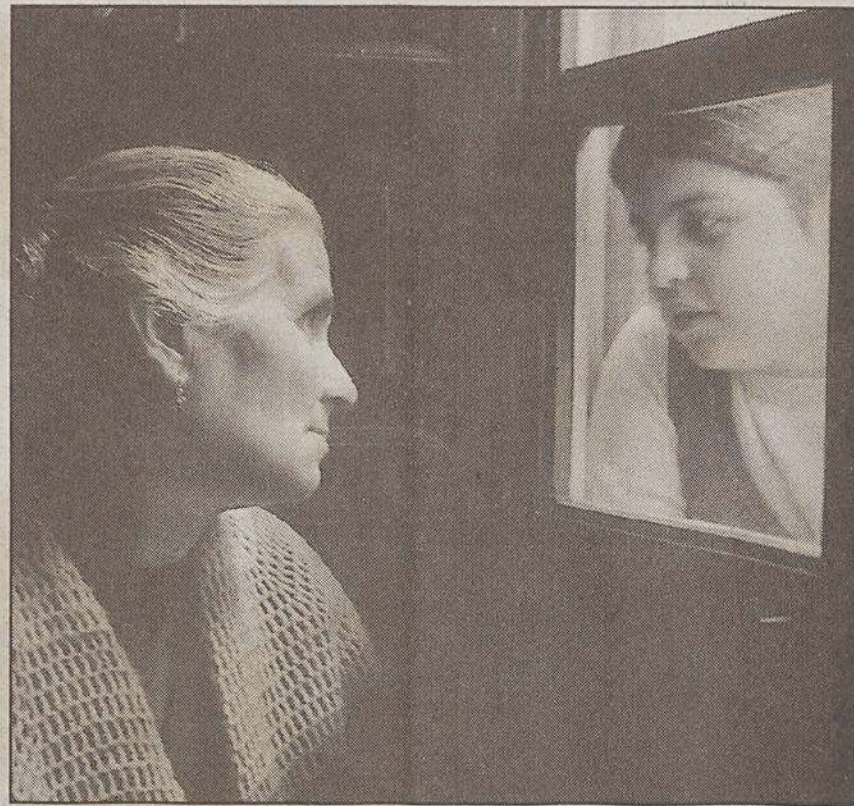
TRIESTE Ci sono i bambini che aspettano l'arrivo del circo, ma anche uomini abbandonati nel riposo e donne perse nel chiacchiericcio sull'uscio di casa. Chiaroscuri appena accennati rimandano a un'atmosfera ovattata e sonnacchiosa. Opera Prima, la mostra fotografica di Giuseppe Tornatore ha inaugurato ieri pomeriggio «Maremetraggio» con una dedica tutta speciale all'indimenticato produttore Franco Cristaldi. Le foto esposte al Costanzi sono immagini catturate dal regista dal '66 al '79 per le strade di Bagheria, suo paese natale. Come approccio sarà banale o riduttivo, ma il gioco di trovare in alcuni scatti i germi dei fotogrammi che 20 anni più tardi faranno la storia del cinema prende la mano e di fronte a tavole come «Isidoro proiezionista del cinema di Roma» o al ragazzino accolto fuori dalla casa in «Oggi al Supercinema» si fa fatica a non pensare a Philippe Noiret e al piccolo Totò Cascio di «Nuovo Cinema Paradiso», il cult-movie che ha fatto conoscere Tornatore in tutto il mondo, come pure l'anziano di spalle che guarda le copertine di Sogno o Bolero porta alla mente il venditore di sogni Castelli in «L'uomo delle stelle». La mostra sarà visibile sino al 10 luglio con orario 10-13 e 17-20.

Anche giovedì Maremetraggio ha offerto un'altra bella opportunità, quella di vedere un film mai passato



sugli schermi triestini: «Il fuggiasco», felice esordio di Andrea Manni sulla vicenda giudiziaria vissuta da Massimo Carlotto. «Il nostro Paese

se si fonda sul giudizio, non sul pregiudizio» dice all'inizio del film l'avvocato che segue il caso, un bravo Alessandro Benvenuti: parole



Una delle fotografie di Giuseppe Tornatore (che il futuro regista Premio Oscar realizzò da giovanissimo, tra il 1966 e il 1979) esposte a Palazzo Costanzi. A sinistra, un momento dell'inaugurazione della mostra. (Foto di Claudio Tommasini)

più che mai utopiche. Carlotto infatti, perfetto capro espiatorio, verrà incastrato, trasformato in assassino e risucchiato in un vortice perverso di sentenze discordanti e rinvii: un calvario durato 17 anni e 11 processi, un incubo terminato con la grazia nel '93 che nel racconto per immagini di Manni acquista un'assoluta credibilità. Manni è impegnato a girare il nuovo film e il protago-

nista Daniele Liotti è bloccato dalle riprese di una fiction a Bolzano: è quindi Elisabetta Fogazzaro della Feelmax - produttore insieme a RaiCinema - a raccontarci qualche curiosità sul film. «Sono triestina (anche se vive da tempo a Roma ndr.) e sapere che la pellicola sia stata distribuita in quasi tutte le città d'Italia tranne qui mi ha dato fastidio. Il film non ha avuto un grosso successo di pubblico, una chime-

ra oggi, ma ha vinto vari riconoscimenti tra cui il Globo d'Oro sia per l'opera prima che per il protagonista. Ci ha colpito il paradosso della situazione, il fatto che Carlotto non abbia mai avuto la possibilità di venir giudicato; trovo che il tema sia molto attuale per i problemi relativi alla giustizia che, ahimè, oggi sono forse ancora più gravi di quanto non lo fossero all'epoca del caso».

Ancora una condanna malgrado la mancanza di prove, ancora un'allucinante odissea per la serata di oggi. «Il silenzio dell'allodola» di David Ballerini è incentrato sulla storia di Bobby Sands, il militante dell'Ira arrestato e condannato a 15 anni dopo una falsa confessione estorta con la violenza che diventerà un'icona della lotta per la libertà in Irlanda del Nord. Nella parte di Bobby il ceco Ivan Franek, l'intenso protagonista di «Brucio nel vento» e visto anche in «Provincia meccanica», che sarà ospite assieme al regista e a Marco Baliani alla proiezione sia domattina al Maremetraggio Village alle 11. A precedere il film di stasera, dalle 21.30, vedremo «Il Corridoio» con Ignazio Oliva (che arriverà nei prossimi giorni), «Headway», il David di Donatello «Zinana» di Pippo Mezzapesa, «Goodbye» e «Cigarettes & coffee» di Cristi Puiu.

Federica Gregori

UDINE Oltre 50 date da ottobre a maggio nella stagione 2005-2006 del «Nuovo» di Udine, che ieri ha presentato il cartellone di musica, prosa e danza destinato, secondo il presidente Antigono Frangipane, a consolidare ulteriormente la solida 21.ma posizione del «Giovannone» nella classifica Agis dei teatri d'Italia, in cui Udine vanta un ormai stabile primato tra le città non capoluogo di regione.

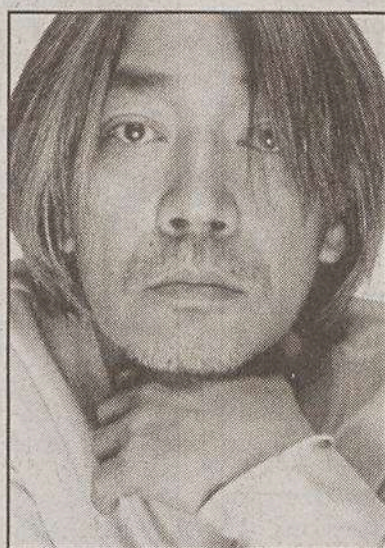
Conferenza stampa trasformata, quasi, in uno spettacolo, con il presidente e i direttori artistici per la prosa, Rodolfo Castiglione, e per la musica e la danza, Carlo de Incontrera, schierati sul palcoscenico. Sul fondale nero alle loro spalle, filmati e immagini degli spettacoli in arrivo per una stagione che vuol soddisfare i gusti di un pubblico eterogeneo.

Sul versante della musica, si va dal minimalismo elettronico del grande Ryuchi Sakamoto (31 ottobre), che sarà affiancato dal performer berlinese Alva Noto, alla musica da camera con l'Orpheus Chamber Orchestra di New York (27/02) e la Festival Strauss di Vienna (31/12); nella prosa, si spazia da «Song n. 32-Concerto variabile» di Marco Paolini e i mercanti di liquore (24/02) a «Temporale» di Strindberg nella versione di Giorgio Streh-

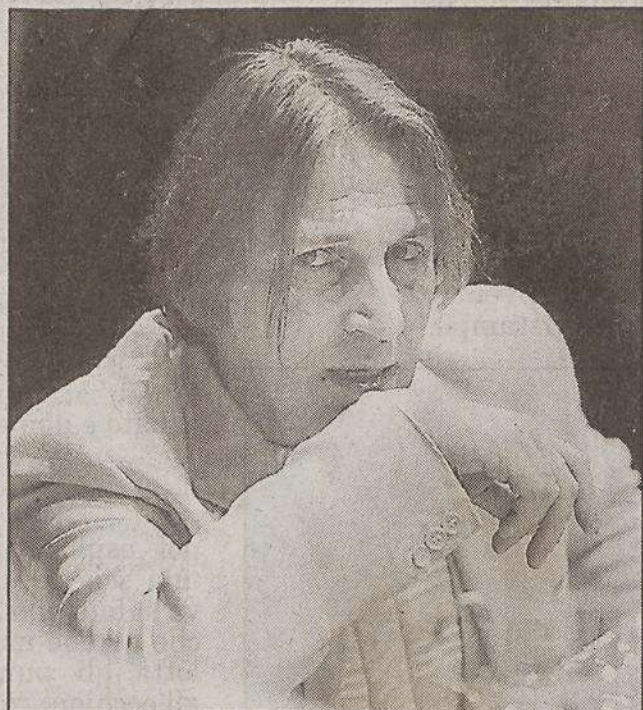
STAGIONE Oltre 50 date nel cartellone 2005-2006 di musica, prosa e danza

Il Nuovo di Udine pronto di nuovo

Tanti classici, ma anche novità per attirare i giovani



Da sinistra: la cantante Rebecca Bakken, il musicista Ryuchi Sakamoto e Carlo Cecchi.



ler, prodotto dal Piccolo di Milano per la regia di Enrico D'Amato (19 ottobre).

Dopo lo spettacolo inaugurale, sabato 15 ottobre, con l'Orchestra sinfonica regionale e il Coro del Teatro Verdi di Trieste diretti da Matthias Husmann sulle note della Sinfonia n. 2 di Mahler, il Nuovo offrirà un calendario articolato, che con-

ta parecchi classici, ma punta anche ad attirare il pubblico giovane, «ancora tutto da conquistare», confessa il presidente Frangipane. E così approda al Nuovo dal 29 marzo al 7 aprile 2006 un inedito progetto: quattro produzioni del World Music Theatre di Amsterdam, che offriranno un tuffo nelle culture di diversi continen-

ti. In particolare, un lavoro su Frida Kahlo dal Messico, il teatro marocchino con «landestini», quello brasiliano con «Bodas de sangue», il teatro-danza del Kenya con «KigeziNdoto», il teatro musicale coreano con «Un amore impossibile».

In programma due musical: «Gian Burrasca» diretto da Marco Daverio per la

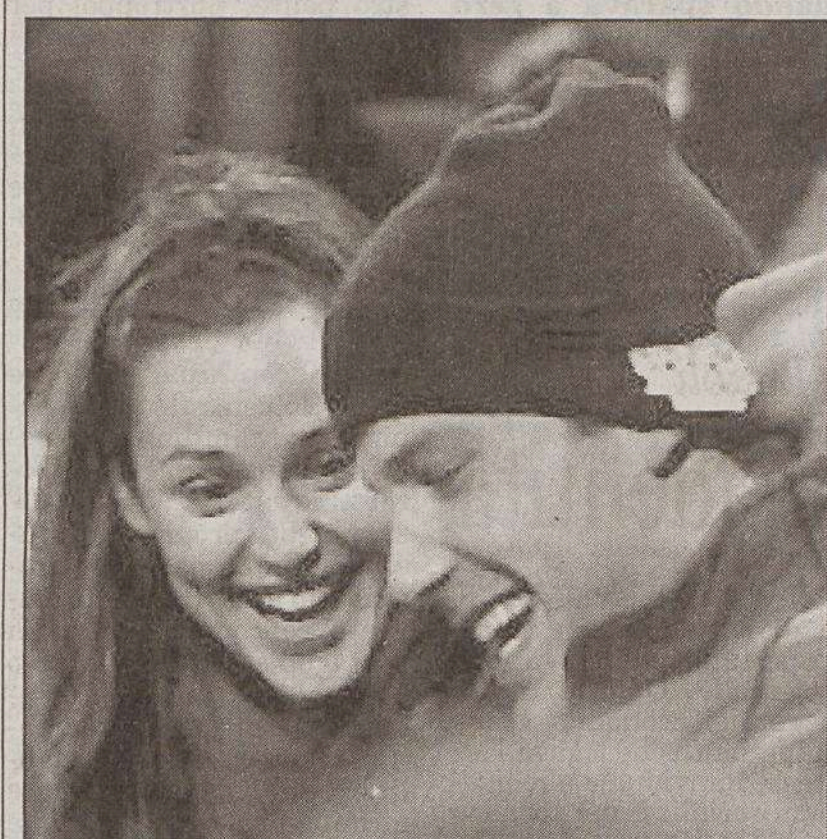
regia di Bruno Fornasari, con musiche di Rota, che vedrà in scena Marco Morandi, figlio di Gianni (26/10); «Vacanze romane», dove Franco Castellano e Sabrina Marciano rinverdiscono i fasti del capolavoro cinematografico di Billy Wyler, con le coreografie di Gino Landi e la regia di Pietro Garinei (15/11).

Per il teatro musicale, oltre a Paolini, ci sono la commedia «Concha Bonita» firmata da Alfredo Arias e Nicola Piovani (22/11), il lavoro di Moni Ovadia e Lee Colbert «Ex is Amerike!» (12/12). Nella prosa non manca la grande tradizione: Massimo Dapporto con «Il malato immaginario» di Molière, Carlo Cecchi con i «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, Sergio Fantoni con «Piccoli crimini coniugali» di Schmitt. Il comico terrà banco con Armando Pugliese e Silvio Orlando, ma anche con Maurizio Micheli, che presenterà «Mi voleva Strehler». Non meno interessanti per la danza, con le compagnie Shen Wei (Cina) e Nederlands Dans Theater (Olanda), senza dimenticare il teatro-circo con il «Cirque Eloize» e lo «Snowshow» del celebre clown Slava.

Settenote davvero promettenti. Dalla Orchestra of the Age of Enlightenment della Royal Festival Hall di Londra, al Clemencic Consort di Vienna, con musiche del tardo medioevo (new entry in stagione), fino allo straordinario pianista Alfred Brendel (2/11). A sedurre i giovani ci penseranno anche la splendida voce jazz di Rebecca Bakken, (30 gennaio) e il «rampollo» dandy-soul di Lou Reed, Antony & Johnsons (19 marzo 2006).

Alberto Rochira

NEI CARAIBI



Ben Affleck sposa Jennifer Garner

NEW YORK Gli attori americani Ben Affleck e Jennifer Garner si sono sposati segretamente su un'isola dei Caraibi: lo hanno indicato fonti vicine alla coppia, confermando che la Garner è incinta. Il matrimonio dei due attori, rispettivamente di 32 e 33 anni, è stato celebrato nelle isole Turks e Caicos, nei pressi delle Bahamas, mille chilometri al largo della Florida.

ARTE Scoperto a Londra un dipinto del genio da Vinci nascosto sotto «La vergine delle rocce»

Dietro il Leonardo c'è un altro Leonardo

LONDRA Il segreto custodito dalla Vergine delle Rocce di Leonardo da Vinci non è più un mistero: gli esperti della National Gallery di Londra hanno scoperto un altro dipinto del genio fiorentino che era nascosto sotto l'opera esposta a Londra da 117 anni.

Il dipinto, lasciato incompiuto, raffigurerebbe una donna inginocchiata con un braccio allungato e lo sguardo rivolto verso il basso; secondo gli esperti, Leonardo avrebbe voluto ritrarre un'adorazione di Gesù da ragazzo, prima di cambiare idea, preferendo riprodurre la sua immagine da bambino.

Quando hanno esaminato «La Vergine delle Rocce» con uno scanner a raggi infrarossi - usando la stessa tecnologia impiegata per individuare i carri armati sui campi di battaglia - gli esperti si aspettavano di trovare solo i bozzetti preparatori al dipinto visibile. Invece hanno scoperto gli schizzi nascosti di un dipinto totalmente diverso: «È stato un momento davvero emozionante quando, guardando il capo della Vergine, ci siamo accorti che sotto c'era nascosta una mano appoggiata sul petto di una don-



«La Vergine delle rocce» di Leonardo.

na diversa dalla Vergine», ha detto Luke Syson, uno degli esperti della galleria londinese.

Una delle prove dell'autenticità del

lavoro nascosto è la somiglianza della testa della donna con quella di San Filippo nell'affresco dell'Ultima cena; infatti, come spiega Syson, Leonardo era solito «usare modelli maschili per dipingere figure femminili».

Della «Vergine delle Rocce» esistono due copie, una è esposta al Louvre, l'altra alla National Gallery. Quella del museo parigino è la prima dipinta da Leonardo al suo arrivo a Milano nel 1483 su commissione della Confraternita dell'Immacolata Concezione ma poi venduta al Duca di Milano che si era offerto di pagare un prezzo maggiore. Lo stesso ordine religioso con cui Leonardo aveva rotto l'accordo, chiese successivamente al pittore un altro dipinto; secondo gli esperti, l'artista cominciò a dipingere un'opera diversa dalla Vergine delle Rocce ma poi, forse per mancanza di tempo, fece una copia del suo lavoro precedente.

Quello trovato sotto «La Vergine delle Rocce» è la prima opera di Leonardo scoperta da 70 anni a questa parte, da quando, cioè, furono attribuiti all'artista i dipinti «Ginevra de' Benci» e la «Madonna del Garofano».

TRA MITI
&
SORGENTI

VIVERE LA BASSA FRIULANA

PRESENTA

DOMENICA 3 LUGLIO, ORE 21.15
CLAUJANO DI TRIVIGNANO
PIAZZA GIULIA



ANTONELLA
RUGGIERO

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 15 LUGLIO, ORE 21.15
STRASSOLDI DI CERVIGNANO
VILLA VITAS

SERGIO
CAMMARIERE

INGRESSO 10 EURO

www.villavitas.it

MARTEDÌ 19 LUGLIO, ORE 21.15
PALMANOVA - PIAZZA GRANDE

GORAN
BREGOVIC

AND THE WEDDINGS & FUNERALS BAND

INGRESSO LIBERO

EURITMICA
associazione culturale

*** INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ***

www.euritmica.it

tel. 0432 523989 fax 526156 prenotazioni@euritmica.it

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ



MUSICA Duemila spettatori nella capitale slovena per il concerto dell'artista statunitense con il suo gruppo

Maceo Parker, un sax tutto energia

Apertura con «Fiesta», poi omaggio ai Beatles e citazione per Prince

LUBIANA Energia, immediatezza e istinto allo stato puro. Il tutto condito da una pulizia di esecuzione che contraddistingue i grandi della musica. Maceo Parker ha incantato l'altra sera i quasi duemila spettatori accorsi alle Krizanke di Lubiana per assistere all'evento clou del 46.º Jazz festival della capitale slovena. Un pubblico caldo che in gran parte, fin dalle prime battute, ha abbandonato le sedie del teatro all'aperto per abbracciare il sassofonista americano e la sua band sotto il palco.

Non a caso Parker ha aperto il suo show con «Fiesta» per mettere subito in chiaro quale fosse il tono della serata. Una festa decisamente funky. Accompagnato magistralmente dalla tromba di Ron Tooley e soprattutto dal trombone di Greg Boyer, Parker si è alternato nel ruolo del direttore d'orchestra e del solista non abbassando mai il livello della serata.

Con «Off the Hook», tratto da «Made by Maceo», di-

scosto uscito due anni fa, e poi con «To be or not to be», la band ha continuato a spingere sull'acceleratore. Un brano, quest'ultimo, che fa parte di «School's In», il lavoro che Parker ha fatto uscire nel marzo scorso. «School's In» è anche l'espressione che di solito usa Prince per introdurre gli assoli dei fiati durante i suoi concerti, volendo in questo modo suggerire al pubblico di prestare particolare attenzione a quanto sta per accadere sul palco. Fiati, ovviamente, grandi protagonisti dello show, che ha riservato anche un inaspettato omaggio ai Beatles con il pubblico a cantare in coro «Hey Jude».

La citazione legata al «Principe» di Minneapolis



Il sassofonista Maceo Parker sul palcoscenico delle Krizanke a Lubiana.

non è affatto casuale, visto che a rendere speciali le sue esibizioni live, e quelle di altri importanti protago-

nisti della musica contemporanea come Red Hot Chili Peppers, i Living Colour, Ani DiFranco, è molto spes-

tastiere di Morris Hayes, la chitarra di Bruno Speight e il basso di Rodney «Skeet» Curtis hanno continuato a

seguire alla perfezione i virtuosismi di Parker. Nel corso di questa festa funky c'è stato anche spazio per i vocalisti, in particolare per l'affascinante Corey Parker, particolarmente apprezzato dalle signore in sala.

Il finale è stato tutto un crescendo, prima con «Advanced funk», pezzo ricco di influenze hip hop, e quindi con «My baby loves you». Dopo quasi due ore di musica ad alto contenuto di energia Maceo Parker ha deciso di chiudere lasciando nel pubblico ancora tanta voglia di muovere i piedi.

Stasera intanto chiude il festival con le esibizioni di ICP Orchestra, del trombettista Erik Truffaz e il suo Ladyland Quartet e con le esaltanti sperimentazioni contaminate tra jazz, rap, musica elettronica, scratching di Yohimbe Bros., un gruppo americano capitanato da Vernon Reid, il chitarrista del Living Colour.

Roberto Toffolutti

Stasera per «Incantesimo del classico»

Solisti viennesi al Revoltella

UDINE È cominciato ieri, prosegue oggi e domani, e si conclude lunedì il festival «Incantesimo del Classico», dedicato alla musica da camera dei prestigiosi ed esclusivi Solisti della Filarmonica di Vienna.

Per l'edizione 2005 del festival sono stati scelti due spazi scenici eccezionali: uno antico e uno moderno. Quello antico, medioevale, del Castello di Villalta, sulle colline moreniche del Friuli in Comune di Fagnola, provincia di Udine; e lo spazio scenico moderno, insolito e particolare a Trieste, nella sala del «Secondo 900» e sul terrazzo della Galleria d'Arte Moderna progettata da Carlo Scarpa tra il 1963 ed il 1967 nel Museo Revoltella ampliato con l'attiguo Palazzo Brunner, dove i Solisti della «Wiener Philharmoniker» suonano stasera e lunedì.

Stasera a Trieste i Solisti Viennesi presenteranno «Erfüller Kunst-Raum», spazio d'arte



Filarmonica di Vienna.

ripieno, con musiche di Bach, Bela Bartok, Franz Liszt, Stockhausen, Busotti; domani saranno in Friuli, nella corte fortificata di Villalta, con musiche di Joseph Haydn, W.A. Mozart, mentre lunedì il festival si concluderà al Revoltella.

Fra i solisti della Wiener Philharmoniker ci sono Wolfgang Schulz, flauto solista e professore di ruolo all'Università della Musica e delle Arti figurative di Vienna; Xavier de Maistre, arpa, solista e professore all'Università della Musica di Amburgo, molto richiesto in Europa e negli Usa; il violinista accademico dell'Università della Musica di Vienna Ernst Kovacic, che è anche direttore d'orchestra ed esistono molte «prime assolute» dedicate a lui.

Ma al festival c'è anche la virtuosa viola di Elmar Landerer, membro oltre

che della Filarmonica anche della formazione «Belvedere Trio Wien» e «Wiener Virtuosen», nonché il famoso violoncellista Franz Bartolomey che già da giovanissimo dava concerti in tutte le grandi sale del mondo.

La grande novità, non certo in altre parti d'Europa, è la danzatrice solista Doris Reisinger, note le sue coreografie come quella straordinaria di apertura della esposizione di Schiele al Leopoldmuseum. Anche solo questa sintetica presentazione dei solisti della Wiener Philharmoniker fa intravedere lo spirito con il quale si muove l'associazione «Incantesimo del Classico».

La scelta del castello di Villalta è dettata dal fatto che si tratta di uno dei più tipici e meglio conservati della regione. Deve senza dubbio la sua notorietà alla omogeneità e coerenza del suo aspetto medioevale, ai merli e alle torri, che non hanno

paragone nel territorio regionale. Resta ancor oggi il più chiaro esempio di architettura feudale in Friuli. Il castello oggi è di nuova proprietà dei conti Gelmi di Caporiacco una delle più antiche famiglie del Friuli.

I solisti si esibiranno nel cortile medioevale del castello in un'atmosfera idilliaca, con le mura e merli illuminati prima dagli ultimi raggi del sole e dopo da innumerevoli fiacole. Dei concerti del 2004, Isabella Bossi Fedrigotti disse: «Ho ritrovato lo spirito che animava Rilke, che arricchiva lo scambio e la vita della cultura italiana e austriaca».

Quest'anno in occasione del festival sarà presente un gruppo internazionale guidato dall'architetto di fama europea Boris Podrecca.

LIGNANO Piccoli, ma sfegatati. E il popolo da Chupa chups di Povia, l'artista rivelazione di Sanremo che con la canzone «I bambini fanno ooh» ha scalato la top ten dei singoli nazionali e le hit parade delle suonerie più scaricate. Ad accoglierlo, l'altra sera a Lignano (quarta tappa del tour), sono stati infatti proprio i protagonisti del tormentone sanremese: un centinaio di ragazzini, rigorosamente accompagnati dai genitori. Per un totale di 250 biglietti venduti. Un pubblico esiguo, certo, almeno rispetto alle folle da Festivalbar che l'Arena Alpe Adria, sede del concerto, ha mobilitato in passato, ma non per questo meno caloroso.

Tra chili di popcorn e litri di Coca Cola, i ragazzini si sono assiepati in prima fila, ammazza l'attesa rincorrendosi tra le gradinate o giocando a morra cinese. Alcuni stringevano con le manine i cartelloni multicolor disegnati da so-

Giovanissimi a Lignano per la quarta tappa del tour del cantautore decollato da Sanremo

Canta Povia. E i bambini fanno «ooh...»

li, come Marina Moraro, dieci anni, che ha scritto: «Sarò banale, ma siamo qui per dirti che ci piaci tanto». «Ho portato le mie due bimbe - dice Luigina Ermacora, una mamma di Cervignano - perché a fine anno hanno fatto una recita scolastica sulla canzone di Povia e da allora la cantano sempre. È un motivo orecchiabile e i testi dicono delle verità». Ma alcuni genitori prendono le distanze: «Non sono troppo convinto del talento di quest'artista - dice Giovanni Danielis - ma le mie figlie lo adorano e, siccome siamo qui in vacanza da Belluno, le ho accompagnate». Intanto i bambini chiedono senza tregua: «Ma quando arriva Povia? Sono passati diecimila anni, sono già vecchioli». E

le mamme: «Zitto». Le luci si spengono e Giuseppe Povia, jeans larghi e maglietta nera con scritto «Spettinato», piomba sul palco, inforcando la chitarra acustica e intonando «I bambini fanno ooh». Meraviglia delle meraviglie, i piccoli, fino a due secondi prima scampanati e incontrollabili, si tuffano di colpo, spalancano gli occhietti e dalla bocca semiaperta un sommesso «Ooh!» si mescola alle note.



Povia a Lignano.

che occhieggia a Samuele Bersani.

Povia danza, parla col pubblico e introduce la canzone che più piace ai genito-

ri: «Il sesso e l'amore», sull'eterno conflitto uomo-donna. «Ti bacerei sulla caviglia - canta - all'altezza della Puglia, mi risalgo su fino a Bologna, riscendo giù fino a Firenze e poi mi fermo un mese a Milano».

La prima parte del concerto è volata e cede il passo a «Gianna», l'evergreen preso in prestito a Rino Gaetano e suggellato da una pausa caffè, con tanto di moca distribuita alla band. «Giusto per non perdere l'abitudine - spiega - sapete, ho fatto per 14 anni il cameriere. Un mestiere di comunicazione: ho imparato a riconoscere gli stornzi». Ops, ci sono i bambini!

Ma lo show deve andare avanti e Povia esegue tutte le altre canzoni de «Evviva i pazzi!». Con una chicca:

«Zanzare», l'inedito brano che inserirà nel nuovo album, sui ricordi del passato che affollano la mente. Quale sarà dunque il prossimo tormentone? «Io canto le zanzare che fanno quello che gli pare, fanno l'amore in volo, che scomodità...ma che felicità».

È un «paroliberismo» che corre sul nonsense per parafrasare la difficoltà quotidiana del vivere. Tutti i testi dell'autore milanese partono dall'amore per bacchettare una società impennata sull'apparenza, proprio come racconta «Chi ha peccato». I genitori annuiscono. Forse ci vorrebbero gli accendini, ma non si può: questo è un pubblico «no smoking».

Ormai scoccano le 23 e per i piccini è ora di andare a casa: dopo «Spettinato», Povia, uscito, rientra, ripete il tormentone di Sanremo, poi «Fiori» e dà la buona notte a tutti.

Tiziana Carpinelli

APPUNTAMENTI

Billy Cobham in Austria per l'anteprima di «No Borders»; Swing All Stars in concerto a Muggia

Parte in Friuli la festa del Rototom Sunsplash

TRIESTE È in corso, fino al 9 luglio, al Cinema estivo del Giardino Pubblico, la sesta edizione di «Maremetraggio».

Oggi e lunedì alle 21, al Museo Revoltella, per la rassegna Incantesimo del Classico, concerto dei solisti della Wiener Philharmoniker.

Oggi alle 20.30, nella chiesa luterana di largo Panfilo, Carlo Simoni propone «Il contrabbasso» di Siskind con Claudio Gasparoni al contrabbasso.

Oggi alle 21, a Porto San Rocco

(Muggia), concerto del gruppo jazz Swing All Stars.

UDINE Comincia oggi al Parco del Rivellino di Osoppo il Rototom Sunsplash: aprono i Morgan Heritage, gli Skatalites e dalla Basilicata i Krikka Reggae.

Oggi alle 21, a Buttrio per il festival «Nei suoni dei luoghi» concerto dell'Orchestra serba «Royal Strings of St. George».

Oggi alle 20.45, nel parco Rodari di Colloredo di Prato, concerto della banda svedese Täby Blas.

Oggi alle 21, nella basilica di Aquileia, concerto dei Solisti veneti diretti da Claudio Scimone.

Domani alle 21.15, in piazza Giulia a Clauiano di Trivignano, concerto di Antonella Ruggiero.

PORDENONE Oggi alle 21, a Clauzetto, «Musiche dall'Istria» con il gruppo di folk music revival Vruja.

VENEZIA Martedì alle 21.30, all'Arena romana di Padova, concerto dei Madredeus.

AUSTRIA Oggi a Friesach, anteprima di «No Borders» con Dianne Reeves (alle 19), Terry Callier (20.30) e Billy Cobham (22.30).

RASSEGNA L'ensemble vocale americano suonerà il 14 luglio nella capitale slovena

Lubiana, arrivano i Manhattan Transfer

LUBIANA Da lunedì 4 luglio al 18 agosto si svolge a Lubiana la 53.ª edizione del Festival estivo, che sarà inaugurato con i complessi artistici del Teatro Statale Bolshoi di Mosca: lunedì e martedì con «L'angelo di fuoco», mentre mercoledì l'Orchestra col direttore Alexander Vedernikoff suona un programma dedicato a Schostakovic. Ancora Russia, ma di San Pietroburgo, nei concerti del 25 luglio e dell'8 agosto, con l'Orchestra del Teatro Marijnsky e con la Cappella di Stato Accademica M. I. Glinka in un programma di canti sacri e folkloristici.

Giovedì 7 luglio notte di festa e balli con David Calzado y su Charanga Habanera, martedì 12 luglio le brillanti sonorità cubane di Adalberto Alvarez y su, poi giovedì 14 il pirotecnico concerto dei Manhattan Transfer, mitico ensemble vocale americano. Per chi ama altri generi: per la danza contemporanea mercoledì 13 arriva dal Texas l'Austin Ballet mentre per il musical mercoledì 19 e sabato 20 il Teatro Comedia di Zagabria presenta «Chicago».

Ma la vera novità dell'estate lubianese è un minifestival di opera nella sala grande del Cankarjev Dom, con titoli

molto popolari: «La Traviata» il 13, «Il Trovatore» il 14, poi il 20 e 22 «Le ninfhe del Reno», di Offenbach, mentre il 16 verrà rappresentato «Il Lago dei cigni». Spesso a Lubiana vengono organizzati concerti di artisti che non suonano in Italia, così anche per l'esibizione del bizzarro duo americano White Stripes, attesi alle Krizanke per mercoledì 6 luglio.

Informazioni su www.festival-lj.si; prevendita biglietti da Multimedia-Radioattività a Trieste in via Campo Marzio 6, tel. 040 304444 o sul sito www.radioattivita.com.

Ristoranti & Ritrovi 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

SAGRA SPORT E MUSICA CENTRO SPORTIVO "GAJA - PADRICIANO" Fino a DOMENICA 3 LUGLIO Musica dal vivo ogni giorno

BAR-TRATTORIA "AL PORTO DI PANZANO" Scelta fra 30 menù cucina casalinga € 18,00 - Giardino estivo

Monfalcone - via Cosulich, 97 (campo sportivo Panzano) 0481 712118

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. Seconda rappresentazione oggi ore 20.30 (durata dello spettacolo 3 ore ca.). Repliche: domenica 3 luglio ore 18, martedì 5 luglio ore 20.30, giovedì 7 luglio ore 20.30, sabato 9 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21. Biglietti last minute per lo spettacolo odierno dalle ore 19.30. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «La guerra dei mondi». Il biglietto ridotto costa solo 4 €. Alle 24 a 4 €. Domani anche alle 11 a 4 € - rid. 3,50.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16.30, 18.30: «Sahara» di Breck Eisner con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Ore 21.30: Veda Arena estiva. **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.** Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20, 22.50, 23.55, 0.15. «Batman begins»: 16.30, 18, 19.50, 21.15, 22.20, 23.55. «Sin City»: 22, 0.20. «Star Wars episodio III - La Vendetta dei Sith»:

16.15, 19, 22 (proiezioni in digitale).

Giovedì 7 luglio anteprima nazionale «Boogeyman - L'uomo nero»: gli spettatori che acquisteranno il biglietto per l'anteprima riceveranno in omaggio una maglietta originale del film (fino ad esaurimento scorte).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 18.20, 20.10, 22: «La Samaritana» di Kim Ki-duk. Orso d'oro per la Migliore regia al 54.º Festival di Berlino.

GIOTTO, NAZIONALE e SUPER. L'ingresso per tutta l'estate è di solo 4 euro l'intero e di 3,50 il ridotto (fino a 18, oltre i 60 anni, studenti, abbonati a teatri, iscritti a scuole di lingue, militari, Young card, Agis). **GIOTTO MULTISALA.** 16, 18, 20.05, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che si desidera e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Ge-

na Rowlands. A solo 4 €, rid. 3,50.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Schegge di April» con Katie Holmes, la nuova fiamma di Tom Cruise. A solo 4 €, rid. 3,50. **NAZIONALE MULTISALA.** 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins». A solo 4 € rid. 3,50. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Koma» dai produttori di «The eye». A solo 4 € rid. 3,50.

15.50, 17.50, 20, 22.15: «Sin City». A solo 4 € rid. 3,50. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Legami sporchi». Un thriller erotico estremamente violento. V. 14. A solo 4 €, rid. 3,50. **SUPER.** 16 e 17.45: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 4 €, rid. 3,50. 19.45 e 22: «Star wars: episodio III - La vendetta dei Sith». A solo 4 €, rid. 3,50.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 20, 22: «Quo vadis baby» di Gabriele Salvatores.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 18.15, 20.45: «Le crociate» con O. Bloom.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Sahara» di Breck Eisner con Matthew McConaughey e Penelope Cruz il ritorno alla grande avventura. In caso di maltempo proiezione in sala.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Maremetraggio. Da sabato 9 luglio riprendono le programmazioni.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020. «La guerra dei mondi - War of the Worlds»: 16.20, 17.30, 18.30, 20, 21.15, 22.20. «Batman begins»: 17.20, 20.23.00. «Star wars: episodio III -

La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.20. «L'educazione sentimentale di Eugenio». V.m. 14: 18, 20.10, 22.10.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.45: «Sahara».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.15, 20, 22.20: «Million dollar baby», con Clint Eastwood e Hilary Swank. Vincitore di 4 premi Oscar.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Koma», con Angelica Lee.

Sala gialla. 17.15, 20, 22.20: «Batman begins», con Christian Bale e Liam Neeson.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds». Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «La diva Julia - Being Julia». Sala 3. 18, 20.15, 22.20: «Silenzio tra due pensieri».

Corbi e Brindisi da metà settembre

«Verissimo» riparte da una coppia

ROMA Saranno Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi i conduttori della nuova edizione di «Verissimo» in partenza a metà settembre su Canale 5. La scelta di nominare due giornalisti del Tg5, effettuata dall'azienda e dalla direzione di testata, «sigila la stretta connessione del nuovo «Verissimo» con il telegiornale diretto da Carlo Rossella».



Benedetta Corbi.

Una rivoluzione giovane, dunque, a «Verissimo»: due conduttori, diversa scenografia, nuova impaginazione e soprattutto cambiamenti di format che però, avverte il direttore Carlo Rossella nel giorno dell'annuncio dei nomi per la nuova conduzione, «è top secret, non voglio dare vantaggi alla concorrenza». E la concorrenza è quella «Vita in diretta» in onda su Raiuno che Rossella intende superare.

Per farlo Rossella punta soprattutto al pubblico che è lo zoccolo duro (e appetito dai pubblicitari) della rete, i

giovani. «Soprattutto donne, ragazzi e ragazze ma anche uomini curiosi di un mondo che non conoscono». L'idea è quella di tornare «più o meno» alla formula del vecchio «Verissimo», quello del 1999-2000, simpatico e frizzante. Ma siccome le cose non si possono ripetere identiche, «si parte dalla doppia conduzione, di cui io sono innamorato e che negli Usa per le soft news è ormai una costante».

Come sono stati scelti i conduttori? «C'era una rosa di alcuni nomi, anche qualche esterno, tra cui Ilaria D'Amico, ma abbiamo preferito dei giornalisti interni, del Tg5. Li abbiamo scelti perché Brindisi è giovane, viene dall'edizione delle 13 ed è responsabile del tg su internet, conosce bene i new media, lo sport, il mondo giovanile e la musica; la Corbi invece ha un grande background di cronaca e politica. Insieme sono perfetti».

Ascolti: «Paperissima» e «Superquark» al top

ROMA «Superquark» su Raiuno ha vinto di nuovo la prima serata del giovedì attestandosi al 23,38% di share pari a 4.305.000 spettatori e superando il film «Radio Killer» di Canale 5 con il 22,56% di share e 4.113.000. La serata comunque è andata alle reti Mediaset, che si aggiudicano prima serata con il 45,07%, seconda serata (43,21%) e 24 (44,68%). In prima serata su Canale 5 è ancora record di share per «Paperissima Sprint» che con il 32,44% e 6.047.000 si è confermato il programma più visto della giornata. Al terzo posto nel prime time si è collocata Italia 1 con il film «Air Bud vince ancora» che ha ottenuto 2.320.000 telespettatori.

I FILM DI OGGI

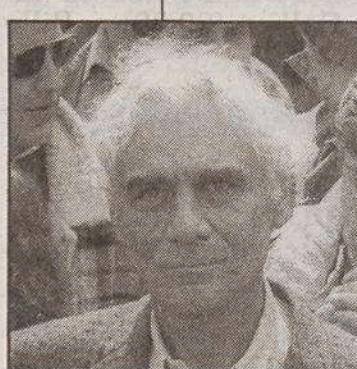


«REVOLUTION» (Usa Gran Bretagna '85), di Hugh Hudson, con Al Pacino (nella foto) e Donald Sutherland (La7, ore 21).

Il regista inglese di «Momenti di gloria» racconta l'insurrezione degli americani contro «gli odiati padroni britannici». In un kolossal dalla splendida fotografia...

«MR. CROCODILE DUNDEE 2» (Australia '88), di John Cornell, con Paul Hogan (nella foto) e Linda Kozlowski (Italia 1, ore 21.05).

La bella compagna di Crocodile Dundee viene rapita da una banda di pericolosi narcotrafficanti. Il nostro eroe si lancia ovviamente al suo salvataggio...



«IO HO PAURA» (Italia '77), di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè (nella foto) e Angelica Ippolito (Raiuno, ore 0.15).

Un amareggiato ex poliziotto indaga sull'omicidio di un giudice, scoprendo forti e scandalose connivenze tra potere politico e organizzazioni mafiose...

Raiuno, ore 20.35 / **Dedicato a Delia Scala**

«Supervarietà» dedica una puntata speciale a Delia Scala: la soubrette per eccellenza che ha cavalcato per decenni il mezzo televisivo a fianco di Manfredi, Panelli, Mastroianni, Buzzanza. La signora del «sabato sera» che ha reso memorabili i balletti con Don Lurio.

Raidue, ore 23.40 / **Il Quartetto Cetra**

Da oggi «Palcoscenico» rende omaggio con «Alla ribalta» a uno dei gruppi più prestigiosi della scena musicale italiana: il Quartetto Cetra. Sarà il primo di tre appuntamenti che ripercorreranno la loro straordinaria storia umana, oltre che artistica. Antonello Dose e Marco Presta, voci del «Ruggito del Coniglio», insieme con Virgilio Savona e Lucia Mannucci racconteranno dalla mitica Sala A di Via Asiago, sede storica della Radio, la strepitosa carriera del Quartetto a partire dagli anni Quaranta.

Raiuno, ore 15.25 / **Il vampiro degli abissi**

«Quark Atlante» presenta il documentario «Il calamaro vampiro infernale». È la storia di come sia stato trovato il vampiro degli abissi, dopo una ricerca durata cinque anni.

RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. «Un amaro calice». Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
9.00 CARTOONVILLE
9.05 LA STRADA PER AVONLEA Telefilm. «Quarantena»
9.50 SETTEGIORNI PARLAMENTO
10.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.25 CHE TEMPO FA
10.30 SOUTH PACIFIC. Film (drammatico '01). Di Richard Pearce. Con Glenn Close e Harry Connick Jr.
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. «Il vendicatore»
13.30 TG1
14.05 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi
15.25 QUARK ATLANTICO - IMMAGINI DAL PIANETA
16.10 ITALIA CHE VAI. Con Luca Giurata
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchi
17.45 IL PALIO DI SIENA
20.00 TG1
20.30 RAI SPORT NOTIZIE
20.35 SUPERVARIETÀ
21.00 IL MIO CANE SKIP. Film (drammatico '00). Di Jay Russell. Con Diane Lane e Kevin Bacon.
22.45 TG1
22.55 LA SICILIA VISTA DA DAMIANO DAMIANI
0.00 CINEMATOGRAFO
0.15 IO HO PAURA. Film (drammatico '77). Di Damiano Damiani. Con Angelica Ippolito e Gian Maria Volontè.
2.10 CHE TEMPO FA
2.15 ESTRASIONI DEL LOTTO
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 AVVOCATI Telefilm. «L'ombra del passato»
3.55 ADRENALINA. Film (fantascienza '97). Di A. Pyn. Con Andrew Divo e Christopher Lambert.
5.05 SENATOR Telefilm
5.20 SPENSIERATISSIMA
5.45 EURONEWS



Programmi

TELEQUATTRO

8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 DANCIN DAYS Telenovela
11.45 LE PERLE DELL'ISTRIA
12.05 WANDIN VALLEY
12.50 PIAZZA MONTECITORIO
13.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 FOTOCOLO
14.35 LA FEBBRE DEL DESERTO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 AUTOMOBILISMO
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 FEDE PERCHÉ NO?
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 LIBERAMENTE
21.15 IL CAMPIONE DI KICKBOXING. Film (commedia)
22.50 GIOVAGANDO A GORIZIA E DINTORNI
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 IL SILENZIO NEL DESERTO. Film (commedia)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 SCHIMANSKY Telefilm
3.35 DANCIN DAYS Telenovela
4.20 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

RAIDUE

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: «Che bolle in pentola»; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolto; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.35: Ottovolante - Cornici sulla corda; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne del cinema; 20.30: GR2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: Hit Parade Live Show; 22.35: Fegiz Films; 0.00: Due di notte; 4.00: Nite bite; 5.00: Solo Musica.

RAITRE

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il

RAIDUE

6.55 QUELL'URAGANO DI PAPÀ Telefilm.
7.15 UN GENIO IN FAMIGLIA Telefilm.
7.35 CRESCERE, CHE FATICHE! Telefilm.
8.00 TG2 MATTINA
8.20 PAGAZZE A BEVERLY HILLS Telefilm.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 CLUB DISNEY. Con Chiara Tortorella e Massimiliano Ossini.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 SULLA VIA DI DAMASCO
11.45 TSP REGIONI
11.45 INCANTISSIMO Telenovela
12.35 TG2 GIORNO
12.50 PIT LANE
12.55 GRAN PREMIO DI FRANCIA DI FORMULA 1: Qualifiche
14.05 TG2
14.10 PIT LANE
14.40 VERITAS Telefilm.
15.25 JAKE 2.0 Telefilm.
16.05 WASTELAND Telefilm.
16.50 ZOE, DUNCAN, JACK E JANE Telefilm.
17.10 METEO 2
17.15 TOUR DE FRANCE: Prologo. Cronometro individuale
18.30 TG2
19.20 LIVE 8
19.55 CLASSICI WARNER
20.05 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 UNA VITA IN PERICOLO. Film (thriller '01). Di Nick Gomez. Con Billy Burke e Dana Delany.
22.40 TG2 DOSSIER - LE STORIE
23.30 TG2
23.40 ALLA RIBALTA: LA MUSICA SI FA IN QUATTRO. OMAGGIO AI CETRA
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 RICATTO A WASHINGTON. Film (azione '00). Di Isaac Florentine. Con Damian Chapa e Michael Worth.
2.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
2.15 IL CAFFÈ (R)
3.15 LO SGUARDO DENTRO
3.30 50 ANNI DI SUCCESSI
4.10 SE NON AVETE NIENTE DI MEGLIO DA FARE...

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA FAMIGLIA ADAMS Telefilm
8.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
8.30 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm
9.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 DOGS WITH JOBS
9.50 LA DANZA DEGLI ELEFANTI. Film (avventura '37). Di Zoltan Korda. Con Sabu e V.E. Holloway.
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm.
12.30 TG LA7
13.05 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm
14.05 LA CONQUISTA DEL WEST (R) Telefilm
16.05 NOI SIAMO TUO PADRE. Film (commedia '83). Di Francis Veber. Con Gerard Philipe e Pierre Richard.
17.55 BOCCA DA FUOCO. Film (avventura '79). Di Michael Winner. Con James Coburn e Sophia Loren.
20.00 TG LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 REVOLUTION. Film (storico '85). Di Hugh Hudson. Con Al Pacino e Donald Sutherland.
23.15 TG LA7
23.30 WIMBLEDON: Finale femminile
1.05 SPOTMONTAGNA
2.05 THE ARRIVAL. Film (fantascienza '96). Di David Twohy.

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
9.00 SHOPPING
11.45 MUSICALE
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.30 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 SHOPPING
18.30 PANTHON
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 IL MOTORIO
20.30 FILM DA DEFINIRE
22.45 MAGICA LA NOTTE
23.15 TG TRIESTE OGGI
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 ALIENS: GLI UFO SONO TRA NOI
9.00 IL PENSIERO
10.00 TELEVIDITA
12.30 THE CLUB PILLOLE
13.00 TELEVIDITA
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVIDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.05 STORIE DI PALAZZO
21.40 WORK UP
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.00 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

Radiouno

meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.52: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.
Notturno italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Radio due

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: «Che bolle in pentola»; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolto; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.35: Ottovolante - Cornici sulla corda; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne del cinema; 20.30: GR2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: Hit Parade Live Show; 22.35: Fegiz Films; 0.00: Due di notte; 4.00: Nite bite; 5.00: Solo Musica.

Radio tre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.00 ORE NOVE LEZIONE DI CHIMICA. Film (commedia '41). Di Mario Mattoli. Con Alida Valli e Carlo Campanini.
10.40 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 PREMIO VIAREGGIO
12.55 TGR BELLITALIA
13.20 TGR MEDITERRANEO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 LIVE 8
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 LIVE 8
20.05 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 LIVE 8
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 FUORI ORARIO
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
19.20 L'ANGOLINO
20.30 TGR IN LINGUA SLOVENA - VANGOLO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

040.6728311
Il numero telefonico della
A. MANZONI & C. S.p.A.

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH NEWS
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 ABENOBASHI
14.30 COWBOY BE BOP
15.00 MTV PLAYGROUND
16.55 FLASH NEWS
17.00 DIARY OF...
17.30 MTV LIVE. Con Enrico Silvestrin.
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 DIARY OF...
19.30 VIDEOGRAPHY
20.25 FLASH NEWS
20.30 ROOM RIDERS
21.00 CITY HUNTER
22.30 DIARY OF...
23.00 LIVE@R405
23.30 MEET THE BARKERS
23.55 FLASH NEWS
24.00 MTV PARTY ZONE
3.30 CHILL OUT ZONE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA
15.00 WIMBLEDON: Finale femminile
16.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI E DOMENICA
19.35 DOCUMENTARIO
20.05 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.35 ITINERARI
21.05 ETHNOPOLIS
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 "Q" - L'ATTUALITÀ GIOVANE
22.50 RIVEDERE CHE PIACERE: NBA: LA Lakers-Detroit Pistons

RETE A

11.00 MODELAND
12.00 TGA
12.04 INFOX
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 THE CLUB SHOW
15.03 ALL MUSIC CHART
16.57 TGA
17.00 MONO
18.00 M2O - THE DANCE NIGHT
18.57 TGA
19.02 MODELAND
20.00 RAPTURE (R)
21.00 I LOVE ROCK'N'ROLL (R).
22.00 ONE SHOT. Con Ringo.
23.00 EXTRA (R). Con Ilario Albertani.
24.00 M2O - THE DANCE NIGHT

Radio Capital

7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nighttime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.
Radio DeeJay
7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Megajay; 13.00: Ciao Sabato; 14.00: Kassa de Majajay; 17.00: 50 Songs; 20.00: DeeJay Summertime; 23.00: Radio DeeJay Original Megamix; 2.00: Night Music.
Radio Punto Zero
Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.15, 19.50:

Radio Capital

grammi; segue: Musica leggera; 19.35: chiusura.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.35 CONTINENTI
9.00 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
9.30 CIAK SPECIALE
9.37 IL SEGRETO DI MR.RICE. Film (fantastico '00). Di Nicholas Kendall. Con Bill Switzer e David Bowie.
12.00 DOC Telefilm. «Fuga dalla realtà»
13.00 TG5
13.40 DON LUCA Telefilm. «Il ballo di Sant'Elia». Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.10 A.A.A. ACHILLE. Film (commedia '01). Di Giovanni Albanese. Con Diego Verdagolo e Sergio Rubini.
16.00 CORTO 5
16.20 MEDIASHOPPING
16.23 FIORI D'ACCIAIO. Film (drammatico '89). Di Herbert Ross. Con Julia Roberts e Sally Field.
18.57 MEDIASHOPPING
19.00 CARABINIERI Telefilm. «Un amore pericoloso». Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
20.05 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SEI UN MITO? QUESTA NOTTE E PER TE. Con Roberta Capua e Teo Teocoli.
23.30 NONSOLOAMORE - È... CONTEMPORANEAMENTE (R). Con Silvia Tarantini.
24.00 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. «La dura realtà»
1.00 TG5 NOTTE
1.31 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
2.01 LA VIA DEGLI ANGELI. Film (commedia '99). Di Pupi Avati. Con Gianni Cavina e Valentina Cervi.
4.00 SHOPPING BY NIGHT
4.30 TG5 (R)
5.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
5.30 TG5 (R)

SKY TV

6.00 FILM. MASTER & COMMANDER - SFIDA AI CONFINI DEL MARE (03) di Peter Weir con Paul Bettany e Russell Crowe
8.20 FILM. NOI ALBINI (03) di Dagur Kari con Anna Fridrikssdottir e Tomas Lemarquist
9.55 FILM. OUT OF TIME (03) di Carl Franklin con Dean Cain e Denzel Washington
11.40 FILM. IL RISOLUTORE - A MAN APART (03) di F. Gary Gray con Timothy Olyphant e Vin Diesel
13.00 FILM. ELF (03) di Jon Favreau con James Caan e Will Ferrell
15.10 DUETS
15.40 FILM TV. ROMY AND MICHELE: IN THE BEGINNING (04) di Robin Schiff con Alex Breckenridge e Katherine Heigl
17.10 FILM. LE AVVENTURE DI POLLICINO E POLLICINA (02) di Glenn Chaika
18.25 SKY CINE NEWS
18.55 FILM. SOLDI FACILI.COM (02) di Mick Jackson con Adam Garcia e Jack Busey
20.40 EXTRALARGE

TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.30 CONSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA (R)
13.00 ORIZZONTI BLU
13.15 HOTEL CALIFORNIA
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.05 SETTIMANA FRIULI
18.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
18.40 CILIEGIE, UN LIBRO TRA L'ALTRO
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 UDIN E CONTE
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 A RUOTA LIBERA
22.00 MUSICAFE
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
23.40 SPORT SERA (R)
0.00 ROTOTOM SUNSPASH FESTIVAL

ITALIA 7

12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT
14.10 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONAZZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARONI ANIMATI
20.55 MASADA - EPISODI 3A/3B. Film
22.55 TG7
23.05 NOTTE DI TENEBRE. Film.
0.00 RED SHOE DIARIES Telefilm.

ITALIA 1

6.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
6.15 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE Telefilm
7.02 ANGELINA BALLERINA
7.25 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
7.50 CASPER
8.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
8.40 LE AVVENTURE DI JIMMY NEUTRON
9.05 FL - EEEK STRAVAGANZA
9.20 IL LABORATORIO DI DEXTER
9.45 TORNADO KID E SONNACCHIA
9.55 BATMAN
10.25 SVICOLONE
10.35 BAYWATCH Telefilm. «Brutta sorpresa - Per colpa del vento»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 SHIN - CHAN
13.30 TOP OF THE POPS
14.30 AMERICAN SCHOOL. Film (commedia '00). Di Amy Heckerling. Con Jason Biggs e Mena Suvari.
16.20 CAMERA CAFFE ESTATE Telefilm
16.45 MEDIASHOPPING
16.50 ADVENTURE, INC. Telefilm. «La città del sole»
17.40 TOP GIGIO SHOW. Con Fichi d'India.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFFE ESTATE Telefilm
20.05 MONSTER JAM
21.05 MR. CROCODILE DUNDEE II. Film (avventura '88). Di John Cornell. Con Linda Kozlowski e Paul Hogan.
23.20 AIR RAGE - MISSIONE AD ALTA QUOTA. Film TV (azione '01). Di Ed Raymond. Con Cyril O'Reilly e T. Los.
1.20 STUDIO SPORT
1.45 MEDIASHOPPING
1.55 SHOPPING BY NIGHT
2.20 LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE. Film (fantastico '91). Di Terry Gilliam. Con Jeff Bridges e Robin Williams.
4.30 MOSCA A NEW YORK. Film (commedia '84). Di Paul Mazursky. Con Maria Conchita Alonso e Robin Williams.

SKY SPORT

6.00 Serie B 2004/2005: Playoff: Vicenza-Triestina
7.45 Serie B 2004/2005: Playoff: Perugia-Torino
9.30 Serie B 2004/2005: Playoff: Torino-Perugia
11.15 Serie B 2004/2005: Catanzaro-Empoli
13.00 Serie B 2004/2005: Catania-Empoli
14.45 Serie B 2004/2005: Bari-Empoli
16.30 Fila World Youth Championship: Finale 30/40 posto: Brasile-Marocco
19.00 Sport Time
19.30 Fila World Youth Championship: Finale: Argentina-Nigeria
22.00 Fila World Youth Championship (R): Finale 30/40 posto: Brasile-Marocco
23.45 Fiat 500
24.00 Sport Time
0.30 Sky Racconta: Italia 82
1.00 Fila World Youth Championship: Finale: Argentina-Nigeria
2.40 FA Cup: Sheffield United-Aston Villa
4.20 FA Cup: Manchester United-Middlesbrough

TELENORDEST

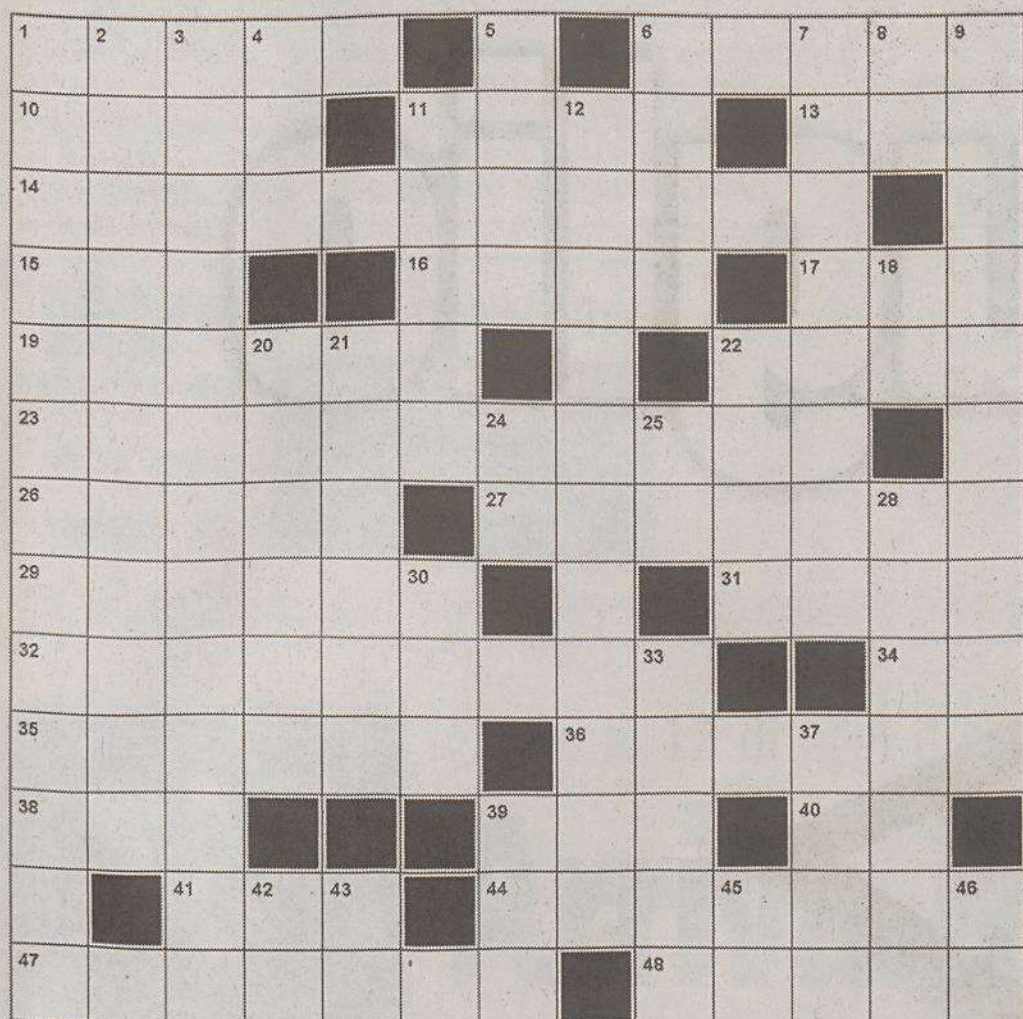
6.00 TREVISI NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 THE GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
8.00 THE CONSIGLIA
12.00 SPEED MOTOR NEWS
12.30 PHANTEON
13.00 SUPERBIKE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
14.30 THE CONSIGLIA
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 THE GIORNALE
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 THE GIORNALE
23.25 MTB GRANFONDO

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.15 DUE PER TRE Telefilm
6.45 MI SERVE UN'IDEA
7.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.30 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. «Rapimento a Chinatown»
8.30 MAGNUM P.I. Telefilm. «Più denso del sangue». Con Tom Selleck.
9.30 VALERIA MEDICO LEGALE Telefilm. «Mele amare - Omicidio in diretta». Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA PRIMULA ROSSA. Con Elizabeth McGovern e Richard E. Grant.
16.00 TV MODA. Con Jo Squillo.
17.00 WONDERFUL WORLD - VIAGGI E MIRAGGI
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 IERI E OGGI IN TV
20.10 COMMISSARIATO SAINT MARTIN Telefilm. «Festa a sorpresa»
2

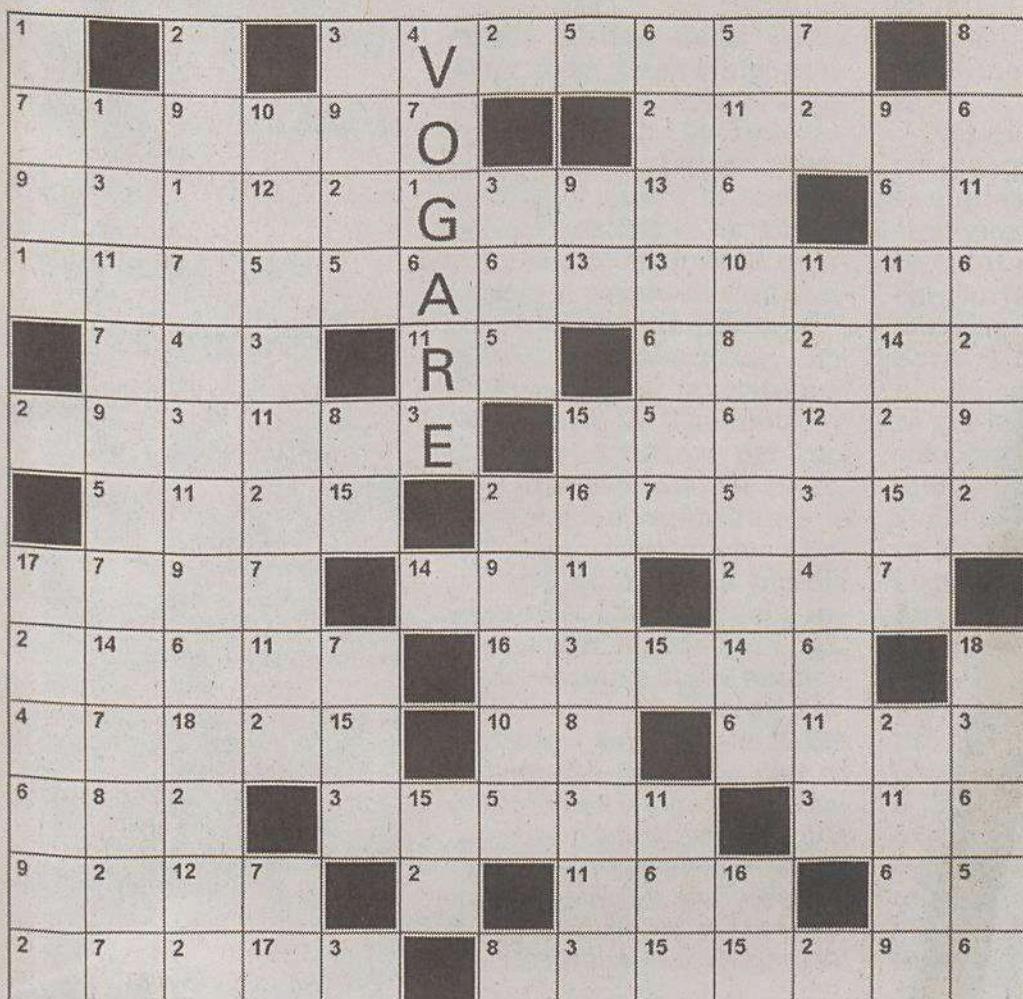
• cruciverba



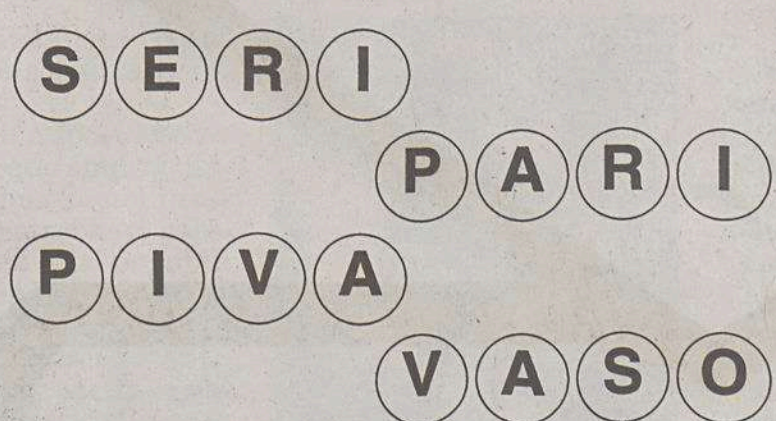
Orizzontali: 1. Si usa per l'appretto - 6. Charlie, noto personaggio dei Peanuts disegnati da Schultz - 10. Il compianto attore Manfredi, protagonista di *C'eravamo tanto amati* - 11. Lo è una voce tutt'altro che limpida - 13. Christopher, attore inglese ne *Il signore degli anelli* - 14. Paura morbosa dei ragni - 15. Unità elementare d'informazione - 16. Espressione di fastidio - 17. Un fallo del tennista al servizio - 19. Il più famoso uomo pipistrello - 22. Mitologico mostro ucciso da Ercole - 23. Acquavite di succo di agave - 26. Tipico formaggio... padano - 27. Un anagramma di discese - 29. Vessilli imperiali romani - 31. La difende il portiere - 32. Uno come Alighiero Noschese - 34. Stanno nel bel mezzo di un dado - 35. Nota tragedia di Shakespeare - 36. Equivalgono a diecimila metri quadrati - 38. Tra *Cristiana F.* e i ragazzi dello zoo di Berlino - 39. Il Fleming creatore di James Bond - 40. Sigla di Latina - 41. Per quattro fa dodici - 44. Dirige una barca a vela in regata - 47. Propensione al riso - 48. Il regno di Pirro.

Verticali: 1. Le luci delle auto rivolte verso il basso - 2. È pari ad un decimo di quintale - 3. Impossibilità di eseguire, irrealizzabilità - 4. Un contrassegno di garanzia dei vini - 5. Nella scorsa stagione è subentrato a Buso sulla panchina della Fiorentina - 6. Dolce intriso di rum - 7. Abitante dei Paesi Bassi - 8. Sono agli antipodi nel welfare - 9. Anche così è detto lo zerbino - 11. Nel pugilato è una ripresa... all'inglese - 12. Breve pausa di lavoro per prendere una bevanda - 18. Veri... vi rendono - 20. Si possono dare sulle spalle - 21. Il monte dove si arenò l'Arca - 22. Sinonimo di trafila - 24. Quattrocento-novantanove... romani - 25. Calligaris, la campionessa di nuoto di qualche anno fa (iniz.) - 28. Dà il via nelle gare di corsa - 30. Andato - 33. Raggruppamenti umani per affinità razziali - 37. Quelle Apuane sono in Toscana - 39. Miranda, diva degli anni '30 - 42. Il Rossellini che diresse *Paisà* (iniz.) - 43. In sei e in venti - 45. L'indimenticabile Picasso (iniz.) - 46. Nell'alfabeto greco, è la lettera fra pi e sigma.

• cruciverba crittografato



• i 4 gettoni



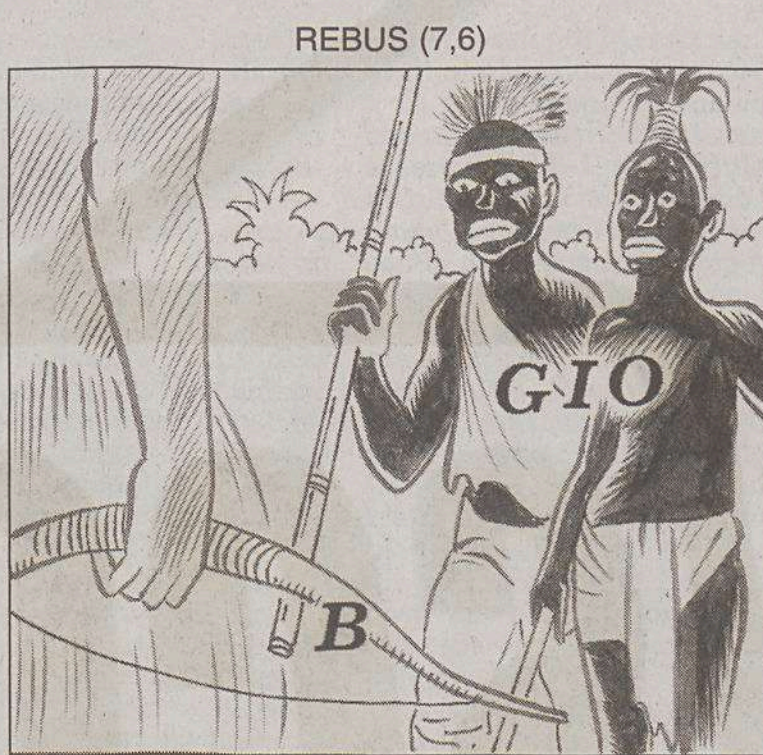
Ho 4 gettoni e in ciascuna delle 8 facce è impressa una diversa lettera: sono in gioco A, E, I, O, P, R, S e V. Ho tirato 4 volte questi gettoni e, combinando le lettere sulle facce superiori, ho ottenuto le 4 parole scritte sopra. Che lettera c'è sul lato opposto a quello in cui c'è la I? E riuscite a ricostruire i lati di ciascun gettone?

• anagramma intruso

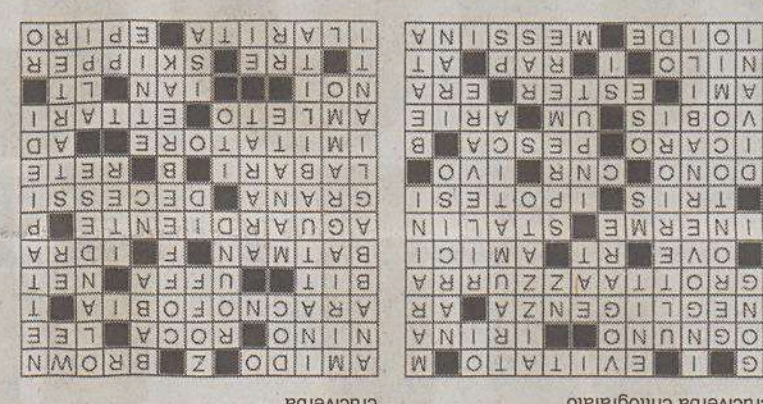
Anagrammate tutti i termini proposti. Uno solo non ha attinenza con gli altri: quale?

ARPA
CROATA
ABETI
ARSO
ISPANICO
ANALISTA
RETICOLO

• rebus



• soluzioni



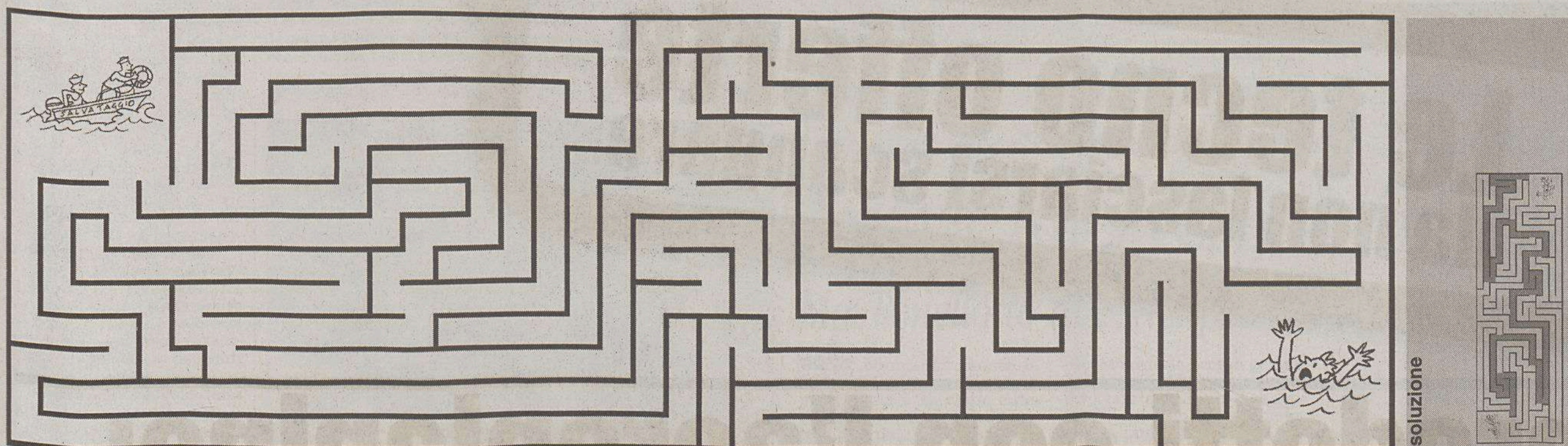
Vocabolario:
Rebus: B arco, negh GIO = BARCONE GRIGIO
Anagramma intruso: Arso. È un anagramma di rosa, che è un fiore, mentre tutte le altre parole sono anagrammi di verdure: arpa = rapa, croata = carota, abeti = bieta, ispanico = spinacio, analista = insalata, reticolo = cetriolo.

• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **maliano**?

- a. Chi esercita un forte potere di seduzione
- b. Pesce d'acqua dolce simile ad un piccolo luccio
- c. Abitante del Mali, lo stato africano
- d. Seguace della dottrina del filosofo Maliav

• labirinto



LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

dal 4 al 16 luglio



Cerca i prodotti con l'aeroplanino: la tecnologia è in offerta speciale!

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo"

via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO) - Tel. 0481/958511

Tecno Store

via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

RONALDO FA FESTA

Ronaldo ha organizzato una «festicciola intima» con la sceicca Maktoum Hasher di Dubai e decine di modelle del Sao Paulo Fashion Week. La festa, in un grande albergo di San Paolo, era proibita agli altri uomini. La riunione, nella suite di due piani affittata dallo sceicco, si è svolta dopo la festa ufficiale di lancio della categoria automobilistica A1 in Brasile, nello stesso hotel.

IC/Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO RINNOVO PATENTI
Medico in sede
BOLLI AUTO MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
TESSERE ACI **MERCOLEDÌ** dalle 14 alle 15

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 1: Serie B 2004/2005 Playoff: Torino-Perugia	2004/2005 Catanzaro-Empoli	14.00 Italia 7 Gold: TG7 Sport 14.10 Rai Due: Pit Lane	17.15 Rai Due: Tour de France Prologo. Cronometro individuale
11.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Thailandia-Italia	12.50 Rai Due: Pit Lane 12.55 Rai Due: Gran Premio di Francia di Formula 1 Qualifiche	14.15 Sky Sport 2: Volley World League Bulgaria-Italia	17.45 Sky Sport 2: Sky Special Harlem Globe Trotters
11.15 Sky Sport 1: Serie B	13.45 Sky Sport 2: Motorsport	15.00 Capodistria: Wimbledon Finale femminile	20.30 Rai Uno: Rai Sport Notizie

EUROCHAMPION

Alberto Gilardino come miglior calciatore italiano; Fabio Capello come miglior allenatore del campionato; Giovanni Trapattoni come miglior tecnico italiano alla guida di una squadra europea; Massimo De Santis come miglior arbitro italiano: sono questi i vincitori della 7.a edizione di «Eurochampion», premio istituito dall'Udinese calcio, che ritireranno il riconoscimento il 19 settembre.

SPORT

PARCHEGGIO

IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI

Entro le 12 di oggi il tecnico del Cittadella, già compagno di squadra del dg Seeber nel Chievo, dovrà sciogliere le riserve

Arriva Maran, teorico del calcio all'olandese

Ha 42 anni e la fama di uomo inflessibile. Resta da risolvere solo il problema del compenso

Perugia nella bufera
Gauci jr assicura:
«A giorni avrò i soldi necessari per l'iscrizione»

PERUGIA Conta di poter disporre di dieci-dodici milioni di euro «la prossima settimana», il presidente del Perugia, Alessandro Gauci, per adempiere a quanto richiesto dalla Lega per l'iscrizione al campionato di serie B: lo ha detto ieri pomeriggio lo stesso Gauci.

In una conferenza stampa all'indomani della mancata iscrizione della sua società, Gauci ha parlato di «motivi tecnici e di tempistica» alla base del mancato rispetto dei termini perentori di iscrizione e si è augurato che il denaro di cui potrà disporre nei prossimi giorni «serva a risolvere la questione».

Gauci ha chiarito di aver convocato la stampa «per evitare illusioni ed azioni di sciacallaggio sul "cadavere" del Perugia, anche se in verità non siamo ancora morti, e lotterò, pur se solo come un cane, sino a che ne avrò le forze per salvare questa società. Non vorrei mai essere ricordato come il presidente che ha fatto finire il club nell'anno del centenario».

«Non voglio però illudere nessuno sulle possibilità di salvarci, che sono ridottissime», ha detto alla presenza anche dei rappresentanti della tifoseria, che hanno ascoltato in silenzio. «Siamo consapevoli - ha continuato - di aver travalicato la perentorietà dei termini delle iscrizioni, introdotte per il primo anno, ma che del resto conoscevo da tempo». Il presidente ha confermato «di non aver mai pensato in queste ultime ore di scappare ma, anzi, ho fatto il giro d'Italia - ha sottolineato - alla ricerca della soluzione per salvare il Perugia. Ero convinto di farcela perché ho messo a disposizione la mia azienda, la Galex, tutti i miei beni personali ed i crediti per avere un'anticipazione, che da 25 milioni si è ridotta poi a 12 milioni, ma che non è potuta essere disponibile entro la data di ieri».

Gauci, affiancato dall'avvocato Paolo Fantusati, ha auspicato uno slittamento dei termini «perché solo così tante persone ed anche lo stato non perderebbero dei soldi che devono avere».

Gauci, consapevole delle difficoltà di questi giorni, ha detto che «se la battaglia non dovesse andare a buon fine ripartirà una nuova società attraverso il lodo Petrucci e la nuova proprietà si agevolerà di quanto abbiamo costruito in questi anni. La nostra crisi è stata provocata da tanti fattori, a partire dai mancati introiti di 10 milioni di diritti televisivi lo scorso anno dalla piattaforma Giochi Calcio, per passare alla retrocessione dalla A dello scorso anno e sino alla mancata cessione a gennaio di Obodo, Bothroyd e Kalac, che avrebbero portato nelle casse quei 5 milioni di euro sufficienti a farci iscriverci e sino allo slittamento dell'appuntamento con l'Agenzia delle entrate per la rateizzazione del debito all'11 luglio, non per colpa nostra ma oltre le scadenze federali».

Intanto, da ieri sui muri dello stadio Curi sono apparse scritte contro la famiglia Gauci.

9.30 Sky Sport 1: Serie B
2004/2005 Playoff: Torino-Perugia

11.00 Sky Sport 2: World
Grand Prix Thailandia-Italia

11.15 Sky Sport 1: Serie B

2004/2005 Catanzaro-Empoli
12.50 Rai Due: Pit Lane
12.55 Rai Due: Gran Premio di Francia di Formula 1 Qualifiche

13.45 Sky Sport 2: Motorsport

14.00 Italia 7 Gold: TG7 Sport
14.10 Rai Due: Pit Lane
14.15 Sky Sport 2: Volley World League Bulgaria-Italia

15.00 Capodistria: Wimbledon Finale femminile

17.15 Rai Due: Tour de France
Prologo. Cronometro individuale
17.45 Sky Sport 2: Sky Special Harlem Globe Trotters

20.30 Rai Uno: Rai Sport Notizie



Rolando Maran

compagno di retroguardia, già lo scorso anno lo avrebbe portato all'Alabarda nel caso in cui Tesser avesse accettato l'ipotesi di trasferimento a Parma. Anche se

Seeber smentisce il tutto.

«Si parla sempre di noi come vecchi amici - ha spiegato il digi alabardato - in realtà non siamo mai andati in vacanza assieme. E' solo un allenatore che stimo». Comunque ora il duetto ex Chievo potrebbe riproporsi nella Triestina del nuovo corso salutista. E proprio nella società della periferia scaligera era iniziata la carriera da mister di Maran. Smessi la maglia da giocatore, subito per lui tre anni da secondo allenatore del Chievo, quindi altrettanti sulla panchina del Brescia, a fianco di Sonetti e Mazzoni. Quindi l'esperienza al Cittadella, per due stagioni alla guida della formazione Primavera e poi, finalmente, della prima squadra di C1. Una gavetta abbastanza lunga da potergli permettere a quarantadue anni di approdare nella cattedra.

La filosofia di Maran parla di abnegazione al lavoro e di un sistema offensivo che nel Cittadella risultava essere il 4-2-3-1, un modulo all'olandese che potrebbe anche essere ribaltato a seconda degli uomini a disposizione. Insomma, un tipo inflessibile sul prato verde ma aperto ad ogni strada alternativa. Probabilmente quella salutista propostagli da Tonellotto deve averlo più che convinto. Ora si tratta solo di accettare in blocco il pacchetto offertogli dalla Triestina. Se la notte gli porterà consiglio, allo scoccare del mezzogiorno Rolando Maran avrà fatto il suo salto dalla C1 alla cattedra. Con la maglia dell'Unione.

Alessandro Ravalico

Risolto il rapporto, il tecnico porta con sé anche il vice Strukelj, Renosto (preparatore) e Cortiula (portieri)

E Tesser parte con un groppo in gola

TRIESTE Un ultimo sguardo al Carso triestino e poi via verso Milano, dove quest'oggi Attilio Tesser metterà la firma sul contratto che lo legherà al Cagliari per una stagione. Nel primo pomeriggio di ieri, l'ormai ex allenatore alabardato si è incontrato nella sede alabardata con Flaviano Tonellotto, rescindendo consensualmente il contratto che lo blindava ancora un anno con la Triestina e aprendosi così le porte verso la serie A calcistica. Già giovedì sera, a Milano, nel corso di una cena, Tesser aveva raggiunto un accordo con il presidente cagliaritano Massimo Cellino e il diesse Nicola Salerno: per il suo passaggio

alla guida dei rossoblù mancavano solo il consenso del massimo dirigente alabardato e le ultime due firme. La prima, quella con la Triestina, è arrivata, come da accordo, presa a Grado già mercoledì mattina. Stamane l'incontro conclusivo a Milano con Nicola Salerno per il secondo autografo. In Sardegna il mister di Montebelluna si porterà dietro l'intero staff che lo aveva accompagnato a Trieste per due stagioni: il preparatore atletico Edoardo Renosto, quello dei portieri Leonardo Cortiula e l'allenatore in seconda Mark Strukelj. Ma Tesser porterà con sé anche un pezzo di Trieste (a parte il «rozzolo»

Strukelj), condito dalla felicità per la massima serie raggiunta e da un bel pizzico di malinconia. «Sono un po' confuso - ammette Tesser - ma ho ben chiare due cose. La prima, da uomo, è che in questo momento ho il magone, perché lascio una città che per due anni (e chi mi conosce sa che lo dico senza retorica) è stata splendida. Non solo nell'ambiente ma anche in giro: ho trovato tanti amici e il rapporto che ho saldato con Trieste è stato unico. Il sereno e vero ringraziamento va ai tifosi, ma anche a tutta la Triestina. Da Berti, che mi ha voluto, sino a Tonellotto, con il quale ci siamo lasciati benissimo. Ma anche a tutti

gli altri, l'elenco non lo faccio perché sarebbe lunghissimo». La seconda cosa ben chiara nella mente di Tesser è che il treno per la serie A non si poteva proprio perdere per la seconda volta consecutiva. «Vado via solo perché è la serie A - spiega - e voglio provare com'è l'ambiente ai massimi livelli. Da professionista, vado a migliorarmi salendo uno scalino. Ed è quello che tutti gli allenatori vorrebbero fare. L'anno scorso mi voleva il Parma da Coppa Uefa e non mi importava, ora ho capito che professionalmente se ti passa per due volte davanti un treno lo devi prendere».

A Cagliari, Tesser non avrà più Zola, ma comunque una



Godeas al tiro in Triestina-Genoa: fini a reti inviolate.

squadra ad alti livelli, nella quale starebbe bene anche qualche suo ex pupillo. «Di mercato non ne abbiamo ancora parlato - precisa - ma appena incontrerò Nicola Salerno ne discuteremo. So solo che a Trieste ho lasciato tanti giocatori straordinari».

a. r.

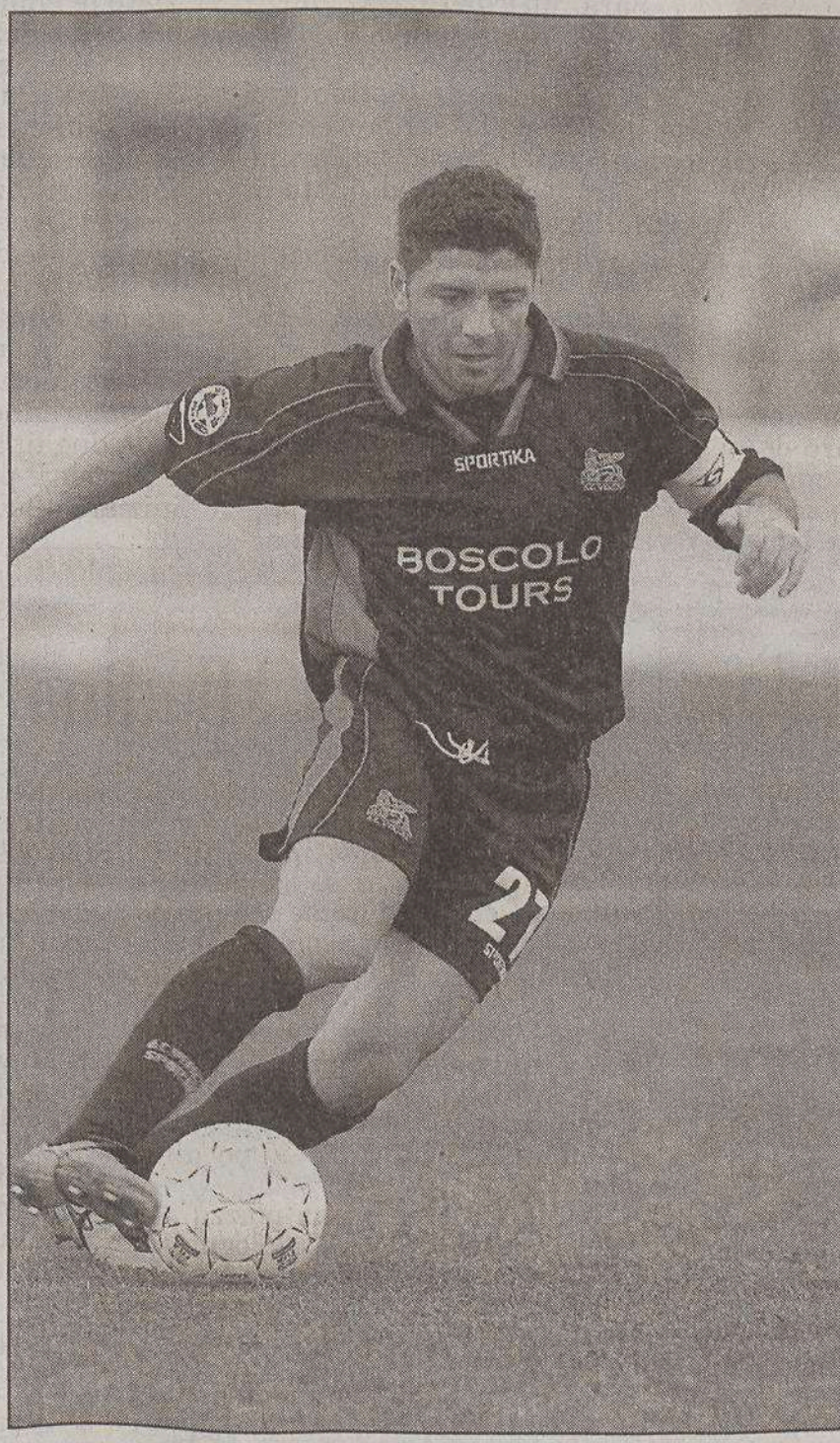
trope puntate raggruppate tutte sul segno «X». Per la procura federale tutto si era svolto comunque regolarmente, visto che nel primo tempo le due squadre avevano avuto diverse occasioni da rete, prima di ac-

contentarsi del pareggio solo nella ripresa. Ma nessuno sapeva allora che da poco il calcio di serie B era stato preso di mira da un'inchiesta extracalcistica. Tutto era partito il 7 aprile scorso, in seguito all'arresto in territorio francese di un uomo trovato in possesso di 160 carte di credito clonate. Lo stesso personaggio, in una serie di intercettazioni telefoniche, aveva fatto riferimento ad alcune partite truccate e di risultati azzaccati in anticipo. Tra questi il pareggio tra Vicenza e Genoa, giocata il 20 febbraio scorso e finita 2 a 2 e Arezzo - Cesena dell'1 aprile finita 0 a 1. A quel punto le intercettazioni telefoniche si allargarono e persino il cellulare dell'ex allenatore del Genoa, Serse Cosmi, venne messo sotto controllo. In qualche modo finirono nel mirino dei piemme genovesi Albino Leffe-Arezzo, Cesena-Pescara, Triestina-Genoa e Empoli-Venezia. Altre telefonate sospette si verificarono alla vigilia di Piacenza - Genoa, terminata 2 a 2 e Genoa - Venezia, il cui 3 a 2 finale spedì i Grifoni direttamente in A. Ma il borbottio scoppiò all'indomani di quest'ultima partita, quando il consulente del Venezia, Giuseppe Pagliara, venne fermato dai carabinieri con 250mila euro in contanti stipati in due buste. Gli inquirenti si insospettirono dando vita a una nuova inchiesta su presunti illeciti sportivi nella quale sono indagati dirigenti delle due società. Una vicenda apertissima anche sotto l'aspetto della giustizia sportiva.

L'ex giocatore del Modena e Venexia è il primo acquisto della nuova stagione alabardata

Arriva Allegretti a rinforzare il centrocampo

Ma Tonellotto avverte: prendo ancora Orlando, un altro terzino e poi basta



Riccardo Allegretti, il nuovo acquisto di Tonellotto.

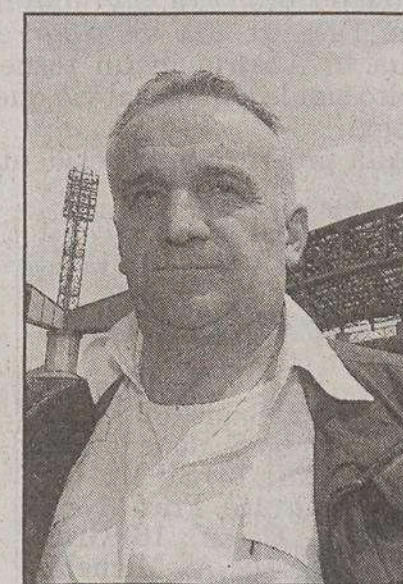
TRIESTE Manca solamente la firma, ma salvo clamorosi colpi di scena è Riccardo Allegretti il primo colpo dell'estate alabardata. E questa è la bella notizia. Quella meno bella, almeno per i tifosi che si aspettano nomi mirabolanti in arrivo, è che secondo Tonellotto non ci sarà bisogno di altri grossi colpi di mercato. Praticamente fatto anche l'accordo con Alessandro Orlando (il 35enne difensore friulano che ha giocato l'ultima stagione nel Tamai e che una decina d'anni fa ha militato anche nelle file di Juve e Milan), poi secondo il presidente alabardato alla squadra mancherebbe solamente un buon difensore centrale per rimpiazzare Pecorari. Eventualmente ancora un paio di giovani promettenti in prestito, ma poco altro. Intanto se ne va Marco Esposito, che ritorna al Chievo per fine prestito.

ALLEGRETTI Andiamo con ordine. La società ha in pratica trovato l'accordo con Allegretti. C'è da definire qualche dettaglio, poi la prossima settimana si andrà a mettere nero su bianco a un contratto triennale. Il centrocampista, 27 anni compiuti a febbraio, era già stato vicino

all'alabarda lo scorso gennaio, ma poi il Modena lo aveva dirottato da Chievo a Venezia. E' uno con i piedi buoni, che sa impostare bene il gioco e che vanta 52 presenze in serie A tra Como, Modena e Chievo; potrebbe essere la luce che l'alabarda cercava in mezzo al campo. Per venire a Trieste è venuto incontro a Tonellotto ed è stato disposto a un piccolo ritocco in basso dell'ingaggio.

E a proposito del presidente, dopo quella riservata all'acquisizione della maggioranza delle quote della società, per lui quella di ieri è stata un'altra lunga giornata. Oltre a rescindere il contratto con Tesser e ad avere un primo incontro con Rolando Maran, quasi certamente suo successore, il presidente ha trovato anche il tempo di pensare al calciomercato, partendo appunto da Allegretti: «L'accordo con il giocatore l'ho trovato, è molto contento di venire con noi e ha una voglia matta di iniziare».

DIFENSORE Il titolare dell'Ipg conferma anche l'accordo ormai prossimo con Alessandro Orlando, ma frena subito chi si aspetta altri grossi nomi in arrivo: «Dopo questi inserimenti e con il rientro di



Il presidente Tonellotto

Ciullo, ora ci manca solamente un buon difensore centrale, poi la squadra al 90% è fatta. Ho già detto che quella attuale mi sembra un'ottima rosa, mi sembra che nelle ultime tre partite la squadra abbia fatto vedere tutto il suo valore. Insomma, siamo forti così. Con questi ritocchi saremo molto competitivi, certo poi bisogna dimostrarlo sul campo».

Tonellotto non esclude di risolvere la questione del di-

fensore centrale proprio come conguaglio nell'ambito dell'affare Tesser-Cagliari. Si fanno i nomi di Francesco Pisano e Rocco Sabato. **FIDUCIA** Piena fiducia dunque del presidente a gran parte della rosa attuale: «Per quanto mi riguarda se ne va solo Macellari, poi devo parlare a fondo con Principalli e chiarire alcune cose, ma potrebbe restare anche lui. Galloppa? Ripeto che la Roma ha dato garanzie perché resti un altro anno con noi, e spero ancora si possa fare con Tulli. Potremmo avere anche qualche giovane dal Milan nell'ambito dell'affare Bau. Fra i pali puntiamo su Agazzi e Campagnolo, che è un signor portiere. Se Pinzan resta? Ci devo ancora parlare».

MOSCARDELLI Anche il digi Werner Seeber, pur più pessimista sulla permanenza di Tulli, conferma la sostanza del discorso. Ma è più possibilista sul futuro: «Bisogna anche vedere chi sarà il nuovo mister e con che modulo vorrà giocare. E poi saranno da tenere d'occhio alcuni giocatori svincolati, magari di quelle squadre che avranno dei

problemi per l'iscrizione ai campionati (chiaro il riferimento al Perugia, ndr). Ci sono anche i contatti per alcuni giovani del Milan, vedremo». Intanto da Seeber arriva anche una conferma importante: «Uno dei nostri compiti principali sarà recuperare Moscardelli. Quest'anno sono mancati i suoi gol, ma crediamo ancora nel ragazzo. Anche perché per Ciullo i tempi del recupero non saranno corti».

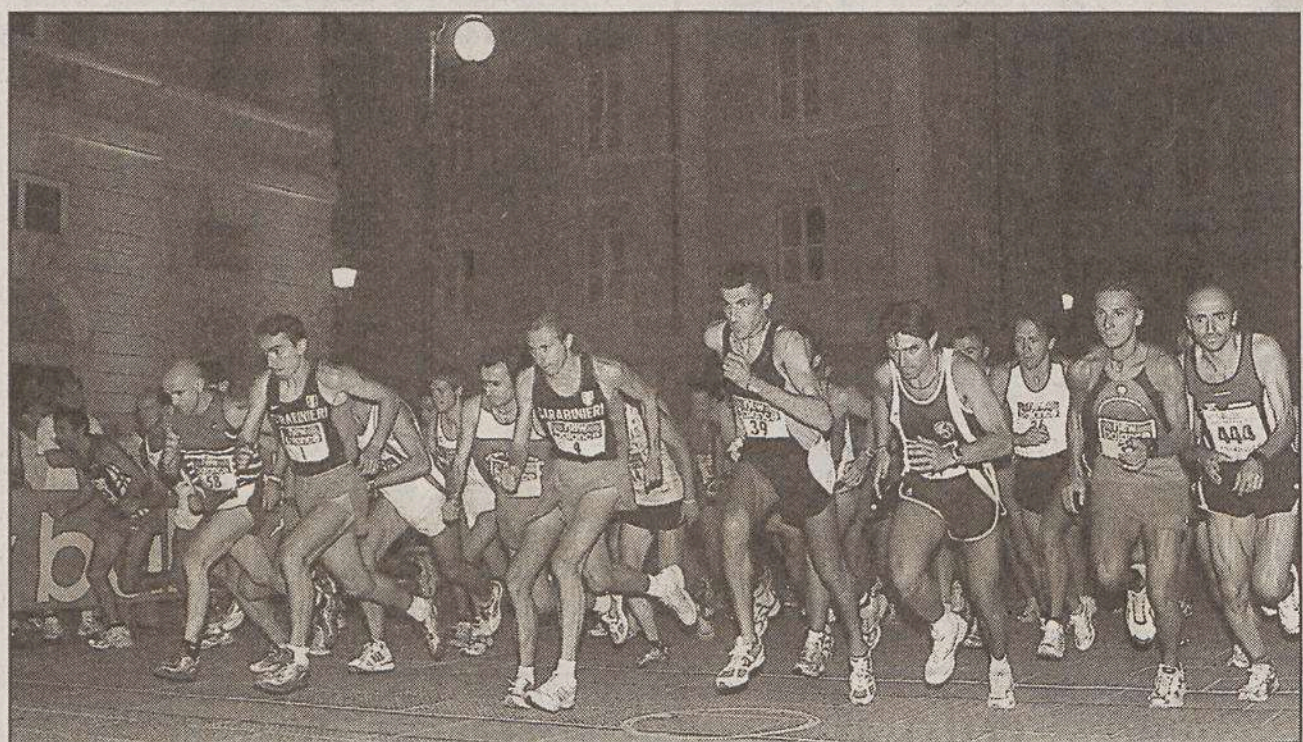
PREZZI Un programma che all'apparenza non prevede investimenti faraonici. «Non investo io? - obietta Tonellotto - mi sembra che per la Triestina sto già investendo parecchio. Guardate che gli immobili costano sudore e fatica...». Nel frattempo i tifosi iniziano a chiedersi quanto costerà andare allo stadio. «La mia politica l'avete vista, il discorso è semplice: se avrò ventimila spettatori a partita, i prezzi saranno bassissimi, mi sembra ovvio». Intanto sembra che il ritiro sarà anticipato dal 16 al 10 luglio, a Tarvisio.

Antonello Rodio

ATLETICA Con condizioni climatiche ideali la terza edizione della Mickey's Run, in cinque giri in centro

Cinquemila a Trieste: successo di Leone

Gamba costretto a fare da spettatore per i soliti problemi ai tendini di Achille



La partenza dei top runner ieri sera poco dopo le 21 da piazza Verdi. (Foto Bruni)

TRIESTE La terza edizione di Giacomo Leone porta la griffe di Mickey's Run, la gara di atletica andata in scena nel cuore di Trieste (cinque giri per complessivi cinquemila metri) nelle condizioni climatiche ideali: serata fresca, niente pioggia e afa latitante. Il rappresentante di Francavilla delle Fiamme Oro fa suo il duello a tre con i due carabinieri Danilo Goffi e Alberico Di Cecco dopo aver corso pure qualche brivido.

Per tre giri Leone è in testa, tallonato dai due rivali, poi viene superato da Di Cecco, anche se il trio resta compatto. Nel corso dell'ultimo «round» Leone torna a dettare i ritmi ed arriva primo al traguardo in 14'29" con cinque secondi di margine sugli altri due concorrenti, strappati alla preparazione in altura in vi-

sta dei mondiali di maratona, in programma ad Helsinki dal 5 al 14 agosto.

Il vincitore torna così a sorridere, dopo un periodo trascorso in apnea, ai danni di due personaggi reduci rispettivamente dai successi alle maratone di Torino (Goffi) e di Ragusa e Di Cecco (Di Cecco). Tra l'altro Di Cecco aveva fatto registrare nella capitale un 2h08'02, sesto miglior tempo mondiale e terzo degli italiani, alle spalle di Stefano Baldini e proprio di Leone, che, ha nel suo carnet, otto maratone corse sotto le due ore e dieci minuti (2h07'52" il suo best time).

A fare da spettatore, invece, è rimasto il padrone di casa Michele Gamba delle Fiamme Gialle, costretto a dare forfait a causa dei soliti problemi ai tendini d'Achille che gli avevano già fatto

saltare la Bavisela. Assente all'appello, Involte, Miglio Bouri per un intoppo dell'ultimo minuto, ma la prova triestina è risultata comunque di qualità e impegnativa, a detta degli stessi protagonisti, per le numerose curve previste dal circuito attorno a piazza Unità.

In campo femminile, il podio è composto da Valentina Tauceri del Cus Trieste, che chiude in 16'16", da Valentina Bonanni dell'Atletica Brugnera (17'19") e da Elisabetta Petracca del Cus Trieste (17'51").

La Mickey's Run è stata preceduta dalla manifestazione amatoriale Trofeo Corri Trieste, organizzata dagli Amici del Tram e Opicina e valida per il Trofeo Provinciale di Trieste. Una prova divisa in due batterie, decise al rush finale.

Massimo Laudani

GINNASTICA

Dopo l'oro conquistato ai Giochi del Mediterraneo la Macri si prepara a Lignano

L'Artistica festeggia Federica

Il tecnico Pecar: «Contento della reazione delle ragazze»

CANOA

Sull'Arno pisano i tricolori marathon junior e senior



Anna Alberti del Circolo Marina Mercantile «Sauro».

TRIESTE L'Arno pisano ospiterà domani il Campionato italiano di canoa-marathon riservato alle categorie junior senior e master. 24 km per junior e master (con 2 trasbordi) e 36 per i senior (con 3 trasbordi), mentre a contorno della manifestazione ci sarà una gara per gli under 16 sui 12 km con percorso in circuito. La prova rappresenta una selezione per la squadra che dal 30 luglio al 1° agosto a Bergen in Norvegia rappresenterà l'Italia ai XII mondiali Icf di maratona.

Per i colori regionali scenderanno in acqua il Cmm «N. Sauro», la Canoa San Giorgio, la Timavo di Monfalcone e il Casaro di Trieste. Per la squadra barcolana preparata da Gabriele Cretazzi, si rinnova l'impegno di Marco Lipizer, opposto all'avversario di sempre sulla lunga distanza: il milanese Sabino Candela. Lipizer, già convocato dal dt di specialità per i mondiali norvegesi, cercherà ancora una volta di insidiare la leadership della forte pagaia lombarda. Anna Alberti si vedrà opposta

alla campionessa mondiale uscente, Stefania Cicali, dei Comuni di Firenze. Buone possibilità di ben figurare anche per il K2 junior femminile di Gloria Franco e Sofia Campana della Canoa San Giorgio, attualmente uno dei K2 al femminile più in forma. Per i colori della Timavo gareggerà infine Ungarelli nel K1 junior, mentre per i triestini del Casaro gareggerà il K2 master di Gorgoni e Vesnaver ed i K1 di Falconer e Paolucci.

Nella gara ragazzi, parteciperanno al meeting nazionale nel K1: Chierici (Cmm), Pontil (San Giorgio), Depalo (Timavo). Per la canoa slovenna, convocata al raduno ed al Campionato premoniale a Solkan in Slovenia Andrea Coan e Manola Odo-rico (Fiume Stella), assieme al tecnico Sergio Tomadini. Il tecnico federale cordonese Mauro Baron ha invece convocato per le prossime tre prove di Coppa del Mondo (Ate-neg, Augsburg e Seu Uggel), Daniele Momenti, (solo per l'ultima prova), la Coan e la Odo-rico. Maurizio Ustolin

TRIESTE Rientro dalla Spagna con il sorriso sulle labbra per Federica Macri che porta in dote la medaglia d'oro conquistata con la nazionale azzurra ai Giochi del Mediterraneo di Almería nella gara a squadre. L'atleta dell'Artistica '81, però, non conosce pause e già la prossima settimana sarà in pedana a Lignano per l'Eyof dove a fine per lei ci sarà anche la campionessa europea e compagna di squadra Francesca Benolli, cui Federica ha dedicato il suo oro augurandole una pronta guarigione dopo l'infornuto al ginocchio.

Tornando alle gare spagnole, però, grande soddisfazione per l'allenatore dell'Artistica '81 e della nazionale italiana Diego Pecar che ha visto trionfare le azzurre proprio all'ultimo attrezzo di gara; le ragazze hanno infatti saputo approfittare di un paio di errori della squadra francese per sopravanzarla in classifica gra-

zie agli ottimi volteggi di Federica Macri e delle fessiane Ferrari e Meramelli, bergamelloni così una storica vittoria che rappresenta, inoltre, il primo oro internazionale per la nostra Federica.

«Sono contento della reazione che hanno avuto tutte le ragazze della squadra - commenta Pecar -, per quanto riguarda l'allenatore è molto soddisfatto perché ha saputo stringere i denti nonostante un fastidio alla caviglia che ha rallentato i suoi ultimi allenamenti, non si è scoraggiato e ha saputo far bene non solo nella gara a squadre ma anche nella finale al corpo libero».

BASKET

La rappresentativa è «targata» Dopolavoro Ferroviario e sarà impegnata fino al 9 a Lloret del Mar

Cestisti triestini in trasferta in Spagna

TRIESTE I migliori talenti juniores del basket triestino saranno protagonisti al Torneo Eurobasket 2005, in programma da oggi e fino al 9 luglio a Lloret de Mar, in Spagna. La manifestazione è organizzata da Dopolavoro Ferroviario Trieste, società che si è presa carico di tutti gli oneri organizzativi.

In questa avventura sarà importante l'apporto fornito dalla Provincia di Trieste, capace di coprire il 75% delle spese sostenute per la trasferta del gruppo in terra iberica. Gruppo che sarà guidato dal coach Andrea Saule e riporrà, a grandi linee, l'assetto già visto a Pasaqua in Austria in un torneo molto simile a quello al via quest'oggi.

Alla presenza del presidente



Il team cestistico triestino in trasferta in Spagna. (Foto Lasorte)

della Provincia di Trieste, Fabio Scoccimarro, e all'assessore provinciale alle relazioni esterne, Piero Tononi (prodigati in prima persona assieme a Marco Drabeni, assessore allo sport per tutti e al turismo della provincia, per la realizzazione del progetto), è stata presen-

tata ieri la formazione che difenderà i colori triestini.

Su tutti spicca la presenza di Andrea Cighiani, fresco campione d'Italia juniores con la Montebelluna, assieme a Marco Drabeni, assessore allo sport per tutti e al turismo della provincia, per la realizzazione del progetto), è stata presen-

sarano anche le individualità di Andrea Schina (Sgt), Roberto Alberti (Ferroviario), Daniele Petroni (Pallacanestro Trieste), Mattia Pizziga (Servolana) e il nucleo Bor, compagine più rappresentata in senso assoluto con ben sei elementi: Matej Nadisek, Daniel Batich, Peter Sosic, Daniel Crevatin, Gabriele Querimuzi e il capitano Miran Bole.

Sarà un'esperienza importante - ha affermato il presidente Scoccimarro - non soltanto per il fatto di confrontarsi nel gioco con giovani provenienti da tutta Europa, ma anche per fare lo stesso dal punto di vista linguistico».

In effetti, i ragazzi di Saule si troveranno spalla a spalla con formazioni spagnole, francesi e irlandesi solo per citarne alcune, ma è confermata la presenza anche di un team proveniente dagli Usa, in qualità di ospite extraeuropeo dell'evento.

Matteo Unterwieser

IN BREVE

Tennis under 12 al Triestino

Gioca la Maracich Franforte, verifica contro Barbieri

TRIESTE Il trofeo «Città di Trieste» under 12 ha avuto come protagonista il tempo nella sua giornata d'esordio ma le strutture coperte del «Triestino» hanno permesso di chiudere il primo turno delle qualificazioni. Oggi sarà il giorno di Stefania Maracich che sui campi di casa affronterà Giorgia Vitale, la tennista veneta che con il punteggio di 7-6 2-6 6-2 ha sconfitto la Grattagliano. Anche le due promesse goriziane cresciute sui campi del Campagnuzza Alessandrandi e Chiara Barbacini valuteranno le proprie ambizioni rispettivamente contro la molisana Martina Ruffo e Fiorella Vegetti. La Barbacini ha vinto in due set molto sofferti (6-4 7-6) con la Rossi. Atteso da una verifica un'altra promessa triestina, Matteo Franforte, che si troverà di fronte alla grinta di Federico Barbieri. Il dodicenne giocatore della Polisportiva San Marco ieri ha eliminato Giacomini per 6-3 6-4 in un match molto più equilibrato di quanto dica il risultato. Tempo di semifinali invece al Circolo Marina Mercantile dove saranno di scena le semifinali del Memorial Dorni.

Tiro con l'arco a Basovizza con i migliori del Triveneto

TRIESTE L'Ascat, Compagnia Arcieri Trieste e la società sportiva Zarja, organizzano per domani, con inizio alle 9.30, una gara interregionale «Fita» di tiro con l'arco, a Basovizza. La competizione Fita è una delle più impegnative del tiro con l'arco. Gli arcieri, infatti, rimangono sul terreno della competizione per quasi otto ore, impegnati nello scacco di 36 frecce a quattro distanze diverse: 90, 70, 50 e 30 metri, per complessive 144 frecce nella categoria seniores maschile. Distanze inferiori sono previste per le donne e per le categorie juniores e ragazzi. Il tradizionale appuntamento di inizio estate dell'Ascat richiama sempre i migliori arcieri del Triveneto, con una significativa presenza anche di atleti della vicina Slovenia. La gara si svolgerà sul campo di calcio dello Zarja a Basovizza (strada per San Lorenzo).

Due tornei a Costalunga per ricordare Fiori

TRIESTE Gianluca Fiori, il giocatore del rione di Valmaura scomparso lo scorso inverno in un tragico infortunio sul lavoro nel quale rimase vittima del crollo di una serie di tubi, è rimasto nel cuore del Costalunga e di molti sportivi che hanno voluto ricordarlo organizzando un torneo di calcio a sette diviso in due tranches: la prima, cui sono iscritte dodici formazioni dilettanti triestine, la seconda, riservata agli over 40, vede otto formazioni in gara con tra i protagonisti Punis, Calò, Franco Sirolich e De Ros. «Per noi era un doveroso omaggio per un nostro tesserato che sentiamo ancora vicino - ha commentato il ds del Costalunga Tesovic - sono tanti gli aggettivi che potrei usare per descrivere Gian: un ragazzo che ha vissuto pienamente la passione per il calcio quale punto di aggregazione e unione».

Calcio a sette «Le Torri» lunedì l'ultimo quarto

TRIESTE Il torneo a sette «Le Torri d'Europa/Trofeo Coop», organizzato dal San Sergio, è entrato nella fase calda. Archiviata le eliminatorie con il successo per 6-2 della Pizzeria Bandiera Gialla contro l'Hop Srl e la vittoria per 8-5 del Martin's Pub contro la Manti Rondine-Bar Buffet, sono partiti i quarti di finale. Il primo match è stato Abbigliamento Nistri-Pizzeria Raffaele, finito 7-3 (con Di Donato e Bussani, autori di una quaterna e di una tripletta, a trascinare il Nistri), cui ha fatto seguito quello tra Manti Rondine-Bar Buffet e Hop Srl finiti 2-5, mentre lunedì, sempre alle 21, ci sarà Mozart Caffè-Dk2. Mercoledì si disputeranno le due semifinali e venerdì le due finali (prima per il terzo posto e poi per il primo); in entrambi i casi, si inizierà alle 20.

TRIS

Maria Calise e Beniamina favorite al Casalone

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 27		
1.a corsa	2.0 arrivato	11
2.a corsa	1.0 arrivato	222
3.a corsa	2.0 arrivato	1X2
4.a corsa	1.0 arrivato	21
5.a corsa	2.0 arrivato	1X2
6.a corsa	1.0 arrivato	1X2
7.a corsa	2.0 arrivato	1X1
Corsa +		15-12

GROSSETO In un campo di diciotto concorrenti, è Maria Calise il soggetto che più convince, ma, con l'alleve di Stefano Landi, anche Beniamina, con in sella Pasquale Lepore, sembra in grado di correre da protagonista.

Premio Banca della Maremma, euro 22.000,00 metri 1750, pista grande.

1) Penny (61 C. Focchi); 2) Angel Vegas (60 1/2 P. Aragoni); 3) Over Malumi (59 1/2 A. Fadda); 4) Libare (59 E. Galli); 5) Derviscio (57 N. Murru); 6) Coleen Mix (56 1/2 A. Polli); 7) Island Jock (56 1/2 M. Vargiu); 8) Maria Calise (56 S. Landi); 9) Beniamina (55 1/2 P. Lepore); 10) Generale Saracina (55 1/2 M. Simonaggio); 11) Vibert (53 1/2 M.

Sanna); 12) Sapis (52 1/2 M. Diaz); 13) Lo Scaleno (52 M. Mimmocchi); 14) Sit Mul (52 A. Muzzi); 15) Frate Nero (51 1/2 G. Cossu); 16) Gran Sasso (51 1/2 A. Mighele); 17) Bagnolese (51 U. Rispoli); 18) Candid (51 S. Sulas).

I nostri favoriti. Pronostico base: 8) Maria Calise. Aggiunte sistematiche: 6) Coleen Mix. 14) Sit Mul. 15) Frate Nero.

Giovedì, al Caprilli livornese, volata vincente di Golden Drum con in sella il «bimbo» Silvano Mulas. Alle piazze, Versilano e Genazzano, per la combinazione 10-9-2 che ha fruttato 1.021,41 euro ai 941 che sono riusciti a imbrogliarla.

ger

SCI D'ERBA

Il giuliano Colombin vince lo slalom

TRIESTE Fra i di Chiamonte, nel Torinese, sede di allenamento per le prossime Olimpiadi invernali, ha ospitato un doppio appuntamento di Coppa Italia, con gare di slalom e gigante, valide anche per il circuito internazionale Fis. Un appuntamento a cui ha partecipato un'ottantina di atleti, impegnati su una discesa tecnicamente molto valida ma ancora da sistemare, con parecchie buche che hanno messo in difficoltà i concorrenti.

Per i triestini i risultati sono stati più che positivi. Per quanto riguarda la Coppa Italia Marco Colombin (Sci Club 70), uno degli emergenti della squadra nazionale, ha conquistato una vittoria nello slalom gigante e un terzo posto nel gigante tra gli juniores. Nella gigante seniores ottima seconda piazza per Giulia Stacul (Sci Cai Trieste) e

tra i più giovani primo sia nello slalom che nel gigante, nella categoria pulcini, Lorenzo Martini (Sci Club 70), due volte secondo, tra i ragazzi, Nicolas Anziutti (Sci Cai Trieste) e prima tra le allieve, nello slalom, Carlotta Pinatti (Sci Club 70).

Per quanto riguarda la gara Fis nello slalom si è affermata la promettente svizzera Nadja Vogel, prima in 60'88 sulla ceca Nemcova e sull'azzurra Adami (69'29). Nel gigante ancora una vittoria facile per la Vogel, capace di imporsi in 50'05 sulla ceca Gardavskaa (50'37) e sulla tedesca Buedenbender (50'73). Quarta in 54'77 la Stacul. In campo maschile affermazione dello slalom del ceco Jan Nemec (53'91) e Guerini (55'48). Decima piazza per Colombin, in 59'63. Nel gigante ancora primo Nemec (43'76) su Frau (44'78) e Lorenzone (45'34). Undicesimo Colombin (47'48).

SKIROLL

Atleti della Mladina protagonisti

TRIESTE Quinta prova del trofeo di Coppa Italia a Piglio (Frosinone), una gara su percorso misto, di 18 chilometri, dove i triestini della Ss Mladina sono stati, come sempre da inizio stagione, protagonisti. Tra le under 21 la società triestina ha dominato, piazzando al primo posto, in 34'14", Mateja Paulina, che continua a guidare la classifica del circuito, e al secondo, in 35'05", Rina Kosuta, un'atleta di valore, in ripresa dopo un inizio di stagione un po' difficile.

Tra le seniores prima piazza per Laura Leoni del Cus Bologna in 32'07" e seconda la biestina Mateja Bogatec (32'56"), sempre prima nella classifica di Coppa Italia. Mateja ha lasciato la terza arrivata, Ester Ribolzi, a quasi un minuto di distacco. Quarta assoluta, pur gareggiando in una categoria inferiore, la Paulina. Nella prova seniores maschile

poche sorprese con le prime due piazze per il Gs Esercito, con Paredi (39'06") e Pession (39'11"). Terzo, battuto allo sprint, il trentino Rainer del Calepionini (39'11"). E quattordicesimo David Bogatec della Mladina (44'09").

Tra i master, nel gruppo 3, splendida prova per uno degli azzurri della Mladina, Enzo Cossaro, facile vincitore della gara in 49'02". Secondo Sprefico, della Valsassina, in 50'41". Nelle categorie giovanili, traddizionale terreno di caccia del club carsolino, i ragazzi in gara per la Mladina erano «pochi ma buoni». Nella categoria allievi Simon Kosuta ha lasciato al quarto posto, in 38'51", chiudendo la vittoria al milanese Folco Pizzuto (31'46"). Tra i ragazzi affermazione del valdostano Giovine (26'41") con Rudi Balzano piazzato in terza posizione (31'08").

Anna Pugliese

CALCIOMERCATO L'attaccante, nonostante i 32 anni, è ancora richiesto dalle squadre inglesi ma le loro offerte non lo attirano

Vieri lascia l'Inter e cerca lavoro

La Juventus lo snobba, la Fiorentina non ha soldi, il Milan lo tiene di riserva

Bobo saluta l'Inter

Christian Vieri ha rescisso il contratto con la società nerazzurra. I suoi anni alla corte di Moratti

LE STAGIONI IN NERAZZURRO (campionato)

	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	TOTALE
Presenze	19	27	25	23	22	27	143
Reti	13	18	22	24	13	13	103
Media gol	0,68	0,66	0,88	1,04	0,59	0,48	0,72

90
miliardi di lire

122

Quanto spese Moratti per acquistarlo dalla Lazio nel 1999. Nell'operazione anche la cessione di Simeone

I gol segnati con l'Inter: 103 in serie A, 8 in Coppa Italia e 9 nelle Coppe Europee

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Bobo Vieri saluta l'Inter e si mette in cerca di una nuova squadra. La partenza del bomber è forse la scossa che il mercato attendeva per superare il relativo immobilismo di questi primi giorni. Davanti a Vieri, nonostante i 32 anni, si aprono varie strade e sono in molti a tirarlo per la giacchetta. O meglio, per la maglia.

Secondo Graeme Souness, manager del Newcastle (che con il Tottenham ha mostrato interesse), l'attaccante non sarebbe intenzionato ad approdare al campionato inglese. Un amico comune gli ha rivelato che Bobo preferirebbe tornare in Spagna, torneo che ha già conosciuto con l'Atletico Madrid. E proprio il nome di questa società, insieme a quello del Barcellona, gli è stato accostato. Si tira fuori la Juventus. «Vieri? ma siamo seri...» commenta Moggi, che non vede proprio un attacco con lui. Trezeguet ed Ibrahimovic. Ed il Milan? Potrebbe farci un pensiero, nel caso sia Gilardino che Crespo non dovessero vestire in rossonero. Alla finestra resta la Fiorentina, pure se gli ingaggi cui il giocatore è abituato sono fuori dalla sua portata. Brocchi, fresco viola ed amico di Vieri, con il quale è socio in affari, assicura che sta provando a convincerlo. Ma sarà difficile.

Intanto a Firenze è stato presentato Sebastian Frey: «Ridursi l'ingaggio non è stato un sacrificio pur di ar-

rivare qui». Dall'Olanda giunge la notizia che l'Alkmaar avrebbe respinto un'offerta di 2,5 milioni per Landzaat, centrocampista di 29 anni. Sempre la Fiorentina, incassato il no del Palermo per Toni, si è rimessa in cerca di una punta forte di testa e nei prossimi giorni il ds Corvino incontrerà Moreno Roggi, procuratore di Bernardo Corradi. L'accordo con il Valencia (prestito con diritto di riscatto) ci sarebbe già.

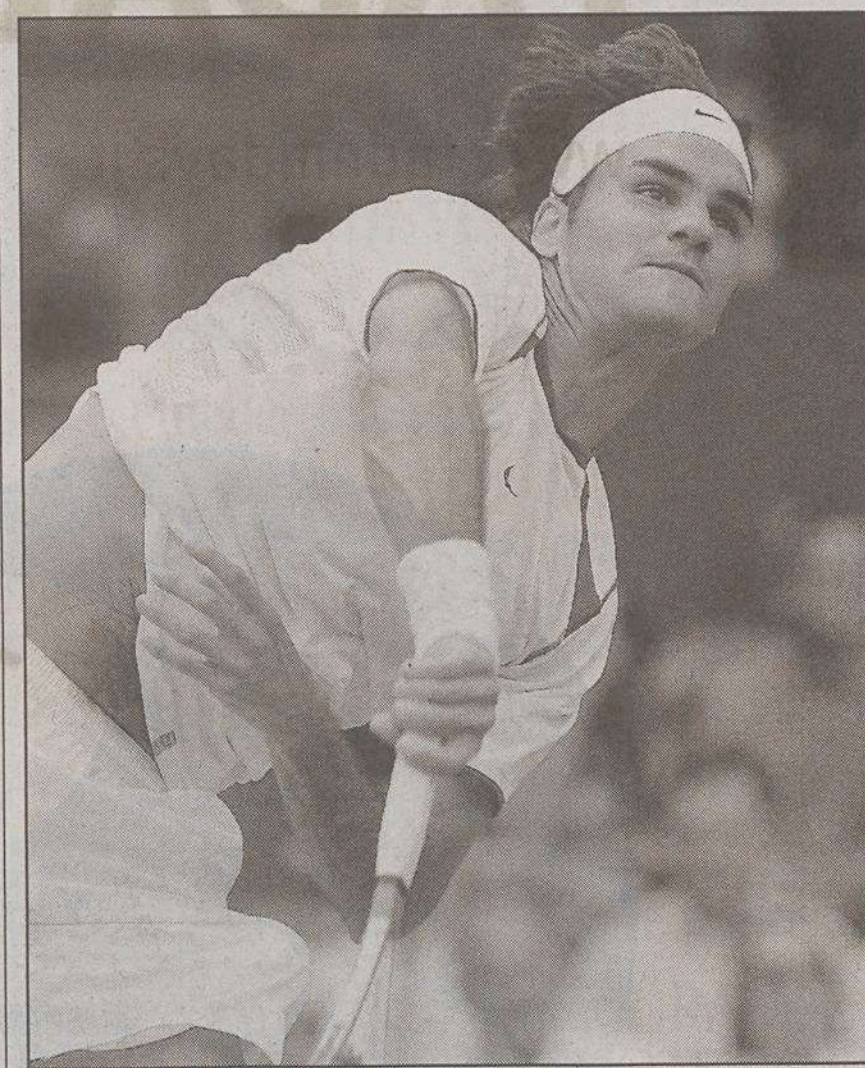
C'è comunque chi ha ben altre preoccupazioni. È la Roma, cui la Fifa ha imposto il divieto di acquistare giocatori per punirla del comportamento tenuto nel caso Mexes. La società ha presentato ricorso urgente al Tribunale arbitrale di Losanna.

Una pronuncia è attesa per la prossima settimana. L'obiettivo è di ottenere il ribaltamento della sentenza che ha bloccato il mercato per due sessioni, in alternativa la riduzione ad una.

Il mercato, comunque, si muove. Il Palermo ha annunciato di aver preso Andrea Caracciolo dal Brescia. L'attaccante, 24 anni il prossimo settembre, ha sottoscritto un contratto di 5 anni.

Al Brescia vanno circa sei milioni più Possanzini. Si muove anche il Cagliari che ha prelevato dal Verona la punta Andrea Cossu, 25 anni, e dal Milan il centrocampista Alessandro Budel.

TENNIS Wimbledon, battuto Hewitt
Federer va in finale e aspetta l'avversario: Roddick o Johansson



Lo svizzero Federer al servizio sull'erba di Wimbledon.

LONDRA Roger Federer si è qualificato per la terza volta consecutiva alla finale dei singolari maschili di Wimbledon. Il tennista svizzero ha sconfitto l'australiano testa di serie numero tre Lleyton Hewitt per 6-3, 6-4, 7-6 (7/4).

Nella gara di domani, Federer, che ha già conquistato il titolo due volte, se la vedrà con il vincitore della semifinale tra lo statunitense Andy Roddick e lo svedese Thomas Johansson.

La semifinale tra Roddick e Johansson è stata però fermata in serata, come spesso succede sul campo centrale dell'impianto londinese, dalla pioggia. Al momento della interruzione Roddick stava conducendo per 6/5 nel primo set, ma con il servizio a disposizione del suo avversario. La partita, tempo permettendo, si concluderà oggi.

I due avversari sono usciti dal Campo centrale verso la fine della prima partita, con Roddick - come si diceva - in vantaggio per

6-5 e Johansson in procinto di battere per il proprio gioco di servizio, nell'intento di pareggiare il punteggio e poi giocare il set al tie-break. Dopo essere rimasti per qualche ora ad aspettare che la pioggia cessasse, i due si sono sentiti dire dal giudice arbitro che ormai non se ne sarebbe fatto più niente, per ieri.

Intanto Lindsay Davenport ha impiegato appena 3'44" per chiudere il match lasciato in sospeso l'altro ieri sera per pioggia contro la francese Amelie Mauresmo e raggiungere così in finale Venus Williams. La numero uno del singolare donne di Wimbledon si è imposta con il risultato finale di 6/7 7/6 6/4, per una durata complessiva di due ore e 12', ma ieri sera la semifinale con la Mauresmo era stata fermata sul 6/7 7/6 6/3 ed oggi la 29enne americana campionessa del 1999 si è sbarazzata della Mauresmo lasciandola a zero quando è stato il suo turno al servizio.

CICLISMO La Grande Boucle parte oggi con la prima tappa a cronometro
Armstrong insegue il 7.º Tour de France
Ullrich e Basso si oppongono al texano

MOUNTAIN BIKE

A rotta di collo dal Varmost

UDINE Tutto è pronto in Carnia per ospitare oggi e domani la sesta edizione della Carnia Downhill, lo sport estremo ma soprattutto spettacolare, che già da diversi anni emoziona il pubblico che accorre a Forni di Sopra.

Quest'anno la gara - organizzata dalla A.C. Carnia Bike - è valida quale terza prova del circuito nazionale Downhill e, nell'occasione, verranno anche assegnati i titoli regionali. Il tracciato è quello permanente del Varmost, ormai fra i più conosciuti a livello nazionale, come conferma il successo due anni fa dei Campionati Italiani. La partenza è posta a 1460 metri slm, sul primo troncone della seggiovia; l'arrivo a 915 metri nel piazzale degli impianti di risalita del Varmost. Ci sono, quindi, di 545 metri di dislivello distribuiti su 2800 metri di lunghezza.

Nelle ultime tre edizioni della Carnia Downhill si è imposto il giovane padovano Alan Beggin, logico favorito anche in quest'occasione. Cercherà di dargli filo da torcere uno dei pionieri della disciplina, Bruno Zanchi. Punta in alto anche il friulano Luca Pittino, l'anno passato terzo assoluto.

PARIGI Parte domani il Tour de France e riparte la caccia a Lance Armstrong. Il corridore texano è al suo ultimo Tour e vuole chiudere col settimo successo consecutivo, per consegnare alla storia un record ancora più inattaccabile. Dal 1999 il texano è il padrone assoluto del Tour e questa sarà la sua ultima grande corsa della carriera: vincere è per lui è quindi più imperativo di prima.

Tre settimane di corsa, per 21 tappe, pari a 3607 chilometri, cominciando dalla cronometro individuale di 19 chilometri che oggi sarà disputata guardando l'Atlantico, da Fromentine a Noirmoutier en l'Île e che già potrebbero delineare in maniera significativa distacchi e posizioni in classifica. Un'immediata

maglia gialla sarebbe importante per l'americano ma potrebbe anche subito esporlo agli attacchi nelle tappe successive. Allora gli converrà forse mollarla per non far stancare troppo i suoi compagni della Discovery Channel. Tutto dipenderà dai distacchi che il cronometro registrerà.

E il Tour del 2005 si chiuderà con una crono, lunga 55 chilometri, a Saint-Etienne sabato 23 luglio.

La Grande Boucle si snoderà da nord a sud, passando prima per le Alpi e poi per i Pirenei, e tornando a nord. Tre gli arrivi in salita: alla 10.ª tappa, dopo 192 chilometri di corsa, a Courchevel, dove nel 2000 a tagliare per primo il traguardo fu Pantani; quindi nella 14.ª



Lance Armstrong

tappa con l'arrivo di Ax Domaines dopo aver percorso 220 chilometri; il giorno dopo a Saint Lary Soulan, tappa lunga 205 chilometri.

Ci saranno anche una ventina di colli da scalare, alcuni molto impegnativi. Mancano quest'anno arrivi storici come il Mont Ventoux o l'Alpe d'Huez, ma le montagne che ci sono - come il Galibier - faranno comunque selezione. Ed è lì il terreno di caccia di Armstrong e anche dei suoi più diretti avversari: dal tedesco Jan Ullrich, che ha appena vinto il Giro della Svizzera e appare

Solo tre gli arrivi in salita ma sono più di venti i monti da scalare nella corsa a tappe più dura del mondo

rinato e pronto a quest'ultima sfida con colui che per cinque anni di fila l'ha costretto alla seconda piazza (anche se è caduto ma senza brutte conseguenze nell'ultimo allenamento), al colombiano Santiago Botero, che è anche un buon cronoman (come lo è del resto il tedesco della T-Mobile), fino all'italiano Ivan Basso, in forza alla danese CSC.

Lo scorso anno il varesino duellò in salita con Armstrong, vincendo anche una tappa precedendolo sul traguardo e illudendo gli italiani, ma fu davvero un'illusione perché l'indomani il texano fece un vero sprint e per Basso non ci fu più chance, chiudendo comunque con un ottimo terzo posto finale a Parigi.

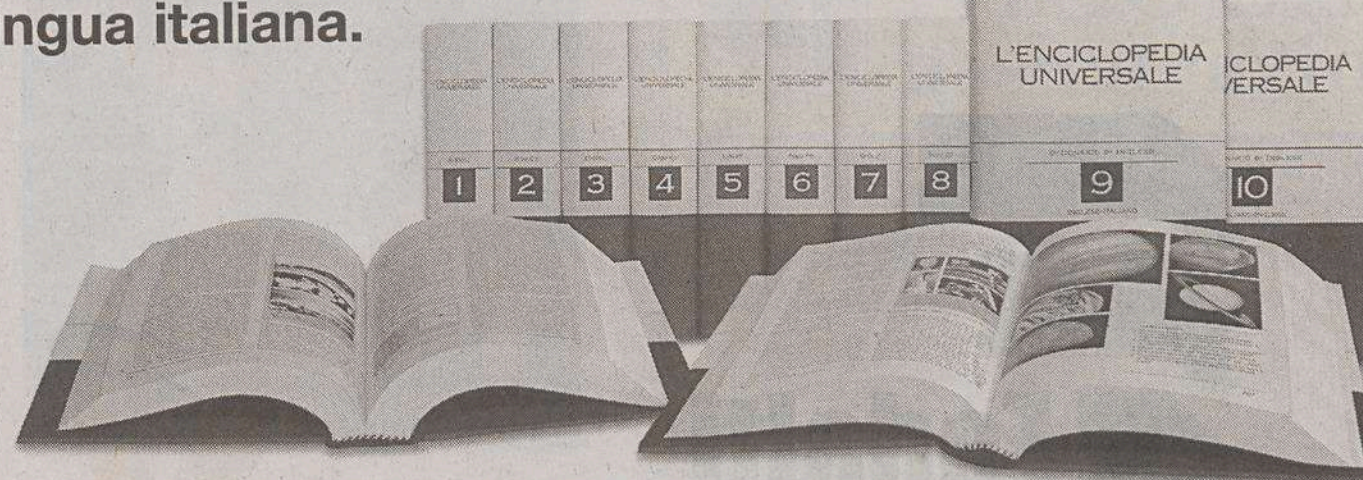
L'Enciclopedia Universale.

È in edicola l'8° Volume.

In collaborazione con Zanichelli editore, è nata L'Enciclopedia Universale, una vera enciclopedia generale e, insieme, un grande e completo dizionario della lingua italiana.

Mercoledì prossimo
il 9° Volume:
il Dizionario
inglese-italiano.

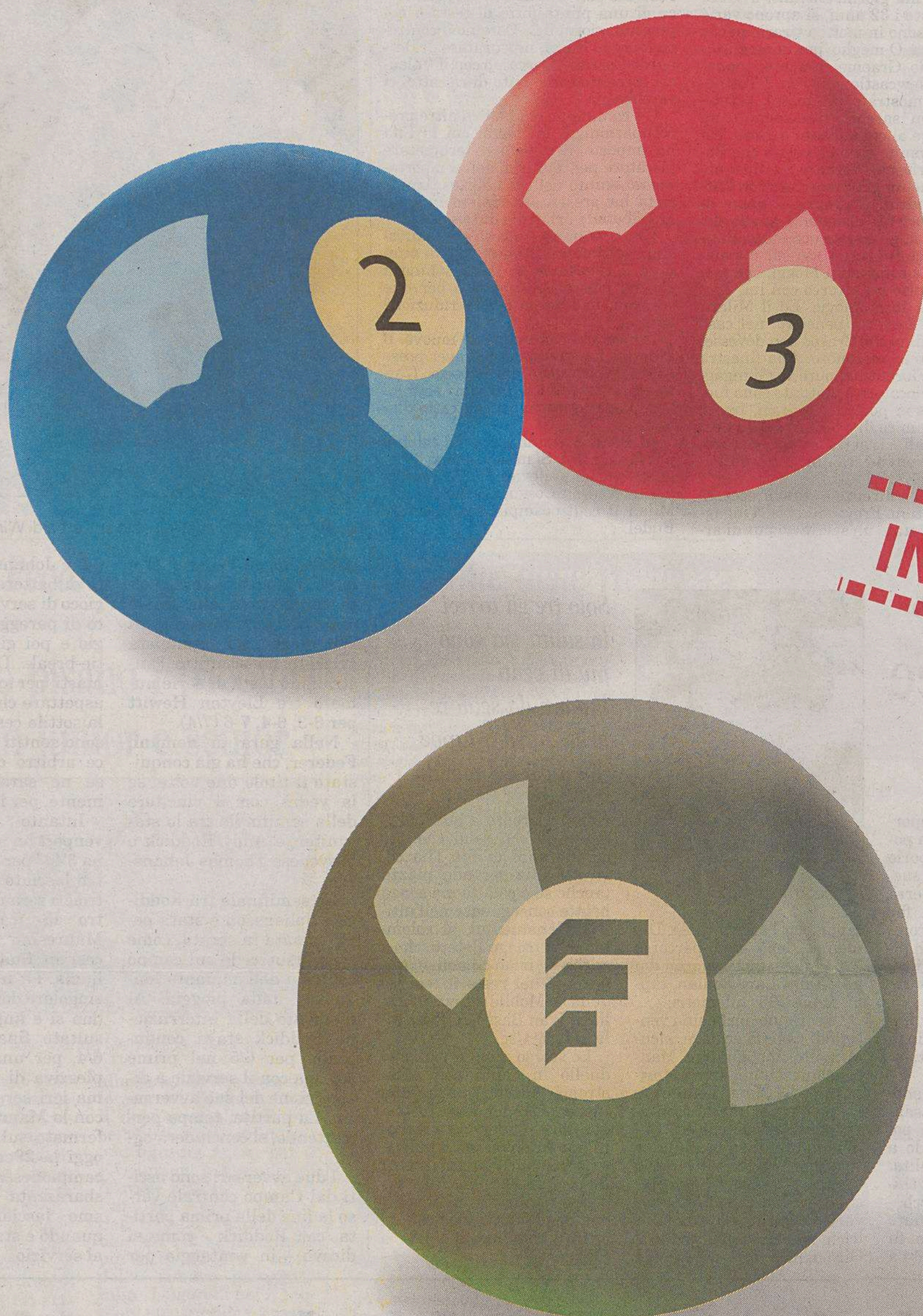
AGGIORNATA AL 2005



È in edicola l'8° Volume di 832 pagine
a richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.

IL PICCOLO

MATERIALI PER IDEE IN MOVIMENTO

FADALTI DAYS 2005www.fadaltidays.it**INGRESSO GRATUITO****FIERA DI PORDENONE
2/3 LUGLIO 2005****ORARI DI APERTURA: 10.00h - 24.00h****CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
CON DEGUSTAZIONI GRATUITE****ARTISTI SUL PALCO:****SABATO 2 LUGLIO 2005**

MICHELE E LA SUA ORCHESTRA
MAL
DIK DIK
RICCHI & POVERI
ZUZZURRO E GASPARE

DOMENICA 3 LUGLIO 2005

DINO E LE RAGAZZE IN
MARIO E PIPPO SANTONASTASO
BOBBY SOLO
GIANNI PETTENATI
MICHELE E LA SUA ORCHESTRA

Fadalti
...per costruire la tua casa

Pordenone Fiere